

RADIOCORRIERE

RADIOCORRIERE

In omaggio l'album
per raccogliere

**LE FIGURINE
DEI CALCIATORI**
che partecipano
ai mondiali di

MONACO 74

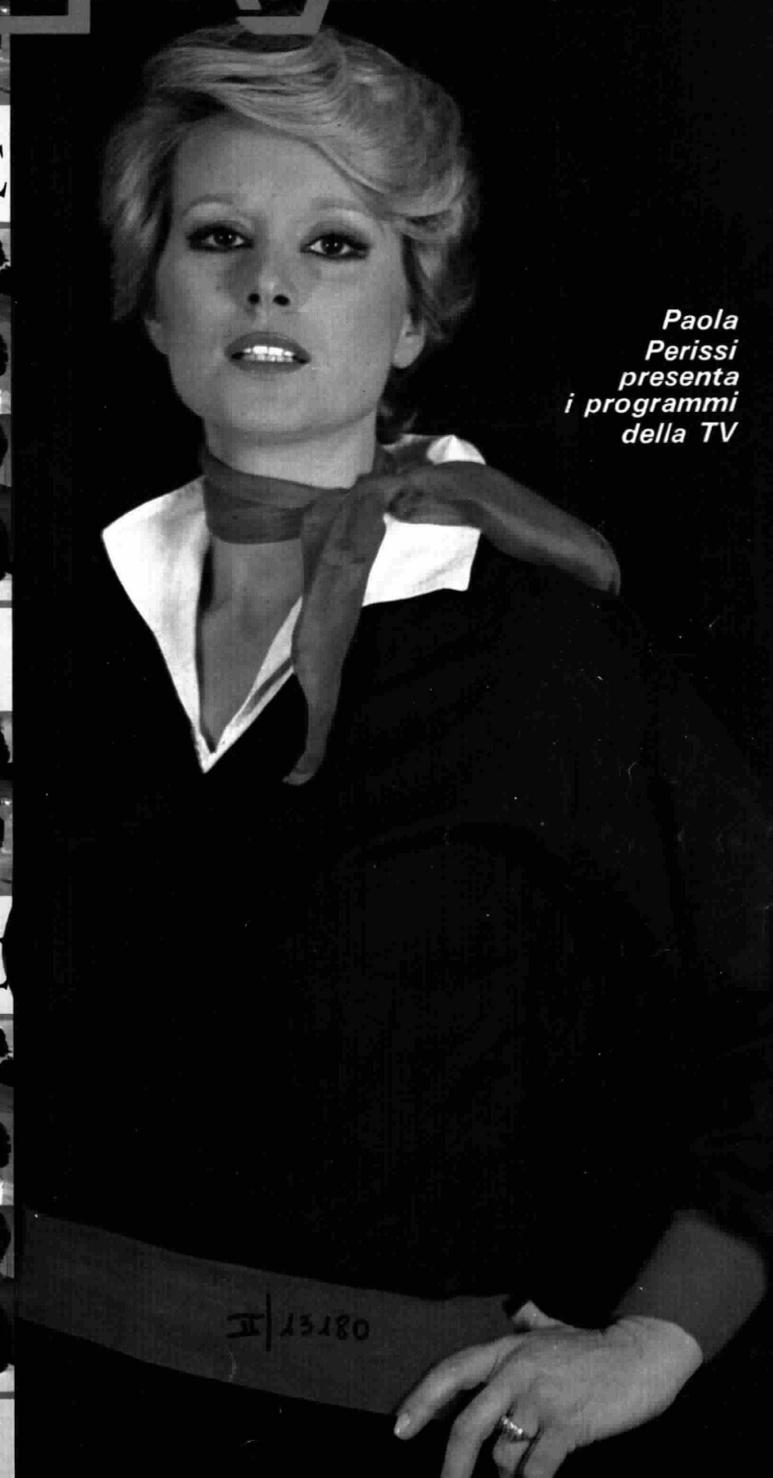
RADIOCORRIERE

In omaggio l'album
per raccogliere

**LE FIGURINE
DEI CALCIATORI**
che partecipano
ai mondiali di

MONACO 74

*Paola
Perissi
presenta
i programmi
della TV*



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 18 - dal 28 aprile al 4 maggio 1974

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Ancora una « signorina buona-sera »: è Paola Perissi, valtellinese d'origine e romana d'adozione. È sposata, ha due figli: Marina di tre anni e mezzo, Andrea di diciotto mesi. Appare sui teleschermi da otto anni. (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI	
Un tenore per tre epoche di Rodolfo Celletti	22-24
Con la voglia di dire qualcosa di nuovo di Ernesto Baldo	26-27
Il triangolo di « Malombra » di P. Giorgio Martellini	28-32
La mia formula è molto semplice di Giuseppe Tabasso	34-37
Gli chiedono persino di benedire i bambini di Stefano Grandi	90-94
Adesso i Cetra tendono trabocchetti di Giorgio Albani	96-99
Il risultato a domicilio di Giorgio Albani	100
Quel sapore di mare di Donata Gianeri	102-104

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	40-67
Trasmissioni locali	68-69
Televisione svizzera	70
Filodiffusione	71-78

Rubriche

Lettere al direttore	4-6	La lirica alla radio	82-83
5 minuti insieme	9	Dischi classici	83
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	84-85
La posta di padre Cremona	12	Le nostre pratiche	106
Il medico	14	Qui il tecnico	108
Proviamo insieme Come e perché	16	Mondonotizie	112
Leggiamo insieme	19	Moda	114-115
Linea diretta	21	Il naturalista	116
La TV dei ragazzi	30	Dimmi come scrivi	119
La prosa alla radio	79	L'oroscopo	120
I concerti alla radio	81	Piante e fiori	
		In poltrona	123

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
 redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
 redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 42; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Premi letterari

« Egregio direttore, sono uno studente universitario in medicina ed accanto al culto per la scienza di Ippocrate è in me — con un dubbio felice — un amore immenso per la letteratura. Mi piace scrivere — poesia e prosa — ed ho già vinto qualche premio. Volendo farmi conoscere meglio — presunzione? — gradirei sapere da lei se vi è una pubblicazione dove siano raccolti i premi letterari, in modo che eventualmente vi possa partecipare » (G. S. - Pollone, Vercelli).

Ufficialmente, in Italia esistono 247 premi letterari. I premi per la narrativa, la poesia e la saggistica sono 125, quelli per la letteratura per ragazzi 17, per il teatro 15, per il giornalismo 30. I premi di cui si hanno notizie incerte o incomplete sono 60. Alcune stime però danno per cer-

pione d'Italia, via Monte Santo 7, Milano; Città eterna, via Brunacci 15, Roma; Cortina-Ulisse, via Sardegna 40, Roma; Estense, Galleria Matteotti 11, Ferrara; Isola d'Elba, Piazza della Repubblica 30, Portoferraio, Isola d'Elba (Livorno); Maria Cristina, Circonvallazione Aurelia 50, Roma; Napoli, Palazzo Reale, Napoli; Pirandello, piazza Borsa, Palermo; Saint-Vincent, Premi Internazionali « Saint-Vincent », Saint-Vincent, Valle d'Aosta; Sila, corso Mazzini 90, Cosenza; Strega, via Fratelli Ruspoli 2, Roma; Viareggio, via Lima 28, Roma; Un libro per l'estate, via del Babuino, Roma; Villa San Giovanni, via Caio Mario, 27, Roma.

Chi era Nunes-Vais

« Gentile direttore può dirmi qualcosa (età e nazionalità), sul pittore che si firma "I. Nunes-Vais"? » (Abbonata n. 359314 - Roma).

Pittore e ritrattista, Italo Nunes-Vais nacque a Tunisi il 2 marzo 1860 e lavorò molto in Italia, in particolare a Firenze e a Napoli. L'artista è ricordato tra l'altro nella Storia dell'arte contemporanea di Callari (1909) e nel Dizionario degli artisti italiani di De Gubernatis (1889); due opere consultabili nelle biblioteche.

« A me fanciulla un candidato... »

« Signor direttore, nei negozi di dischi della nostra zona non siamo riusciti a reperire nessuna Traviata in edizione integrale, comprendente cioè anche il brano "A te fanciulla un candidato...". Vorremmo perciò sapere da lei notizie in merito » (Club « Amici della Musica » Cassano Spinola - Alessandria).

Risponde Laura Padelaro:

« Anzitutto vorrei correggere un piccolo lapsus: il brano che interessa il club dei musicofili di Cassano Spinola è "A me fanciulla un candidato" e non "A te fanciulla un candidato". Si tratta di parole che figurano nella ripetizione dell'aria di Violetta "Ah, fors'è lui", una delle grandi pagine del capolavoro verdiano. La strofa suona esattamente: "A me fanciulla un candidato e trepido desiro, quest'effigie dolcissimo signor dell'avventuro". Mi consta che, per esempio, nell'edizione discografica della Traviata apparsa nei cataloghi della EMI (direttore d'orchestra Aldo Ceccato, Beverly Sills soprano, Nicolaj Gedda tenore

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

ta l'esistenza di altri 300 premi. Consigliamo perciò al lettore di limitare la sua partecipazione ad un numero ridotto di queste competizioni, tenendo presente tra l'altro il fatto che non sempre i premi vanno agli autori migliori o comunque ai più duraturi. L'esempio classico è quello del premio « Accademia della Crusca » che nel 1830 consacrò vincitore Carlo Botta per la sua opera Storia d'Italia, oggi quasi sconosciuta, bocciando invece Giacomo Leopardi che si presentò con le ormai famose Opere morali: 13 voti andarono a Botta e uno a Leopardi.

Segnaliamo comunque un elenco dei premi più noti, tra i quali il lettore potrà fare la sua scelta: Bagutta, via Bagutta 14, Milano; Bancarella, via Ricci Armani 8, Pontremoli (Massa Carrara); Campiello, Ca' Mocenigo Gamba, Accademia 1056, Venezia; Cam-

DA OGGI ROSSO ANTICO ANCHE DEMI SEC

GUSTO SECCO INTERNAZIONALE

ROSSO ANTICO classico, dal colore rosso rubino, è il nobile aperitivo italiano a base di vini pregiati e preziose erbe salutari. Nella tradizionale coppa sviluppa tutto il suo inconfondibile aroma.

ROSSO ANTICO DEMI SEC, più chiaro, più secco, creato per completare il vostro bar. Si prepara guarnendo con zucchero il bordo inumidito della coppa e aggiungendo molto ghiaccio e una fettina di limone.



IL PRINCIPE DEGLI APERITIVI NATURALI



Ansaplasto
PRESENTA



Tutto
a posto con
Ansaplasto

cerotti per Bambini



Ansaplasto è un prodotto **Beiersdorf**

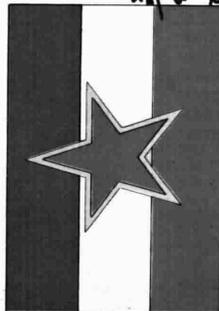
Raccogliete le figurine in **TUTTI G**

Pubblichiamo in questo numero il terzo gruppo di fotocolor dei calciatori ufficialmente iscritti ai Campionati Mondiali di Calcio. Le immagini possono essere ritagliate e incollate nell'apposito album che abbiamo predisposto e che viene inserito in questo numero del «Radiocorriere TV»

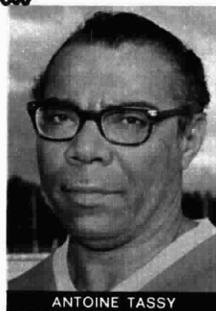
ATTENZIONE
Al centro del fascicolo
l'album omaggio
sui Mondiali di calcio '74
che vi servirà per la
raccolta dei calciatori
delle bandiere e
degli allenatori delle
16 squadre

I precedenti gruppi di fotografie sono stati pubblicati sui numeri 16 e 17: chi ne fosse sprovvisto può farne richiesta alla ERI - Via Arsenalè 41, 10121 TORINO unendo lire 300 per ogni copia.

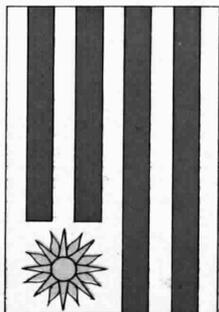
XII G Calcio



Jugoslavia



ANTOINE TASSY
Allen. Haiti



Uruguay



FERRUCCIO VALCAREGGI
Allen. Italia

attesa dei campionati mondiali di calcio alla Radio e alla TV

LI ASSI DI MONACO

XII/G Calcio
XII/G Calcio



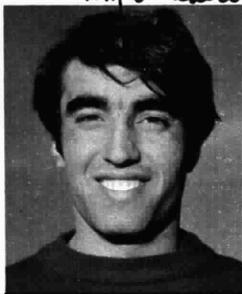
ULI HOERNES

Germania Ovest



STAFFAN TAPPER

Svezia



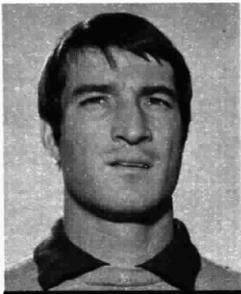
PIETRO ANASTASI

Italia



JAN DOMARSKI

Polonia



ENRICO ALBERTOSI

Italia



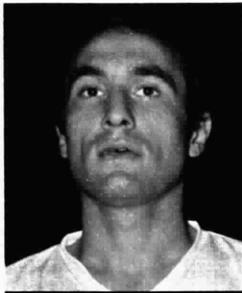
CARLOS EMANUEL MORETE

Argentina



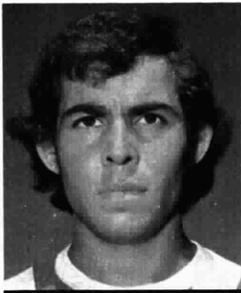
ROMEO BENETTI

Italia



BOJIL KOLEV

Bulgaria



RICARDO VOCINE

Argentina



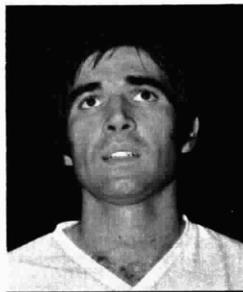
FRANZ BECKENBAUER

Germania Ovest



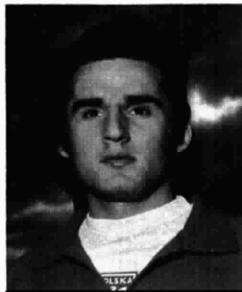
HARRY SVENSSON

Svezia



IVAN DIMITROV

Bulgaria



KAZIMIERZ GUT

Polonia



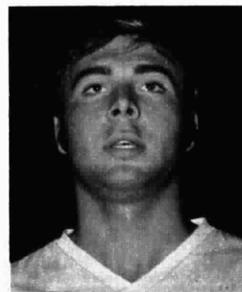
FRANCO CAUSIO

Italia



COSTANTIN PETKOV

Bulgaria



MILAN PANOV

Bulgaria



KAZIMIERZ DEYNA

Polonia



DANIEL CARNEVALI

Argentina



CONNY TORSTENSSON

Svezia



RICCARDO BERTONI

Argentina



ZAMBELETTI
iodosan
ORALSPRAY

**igiene
è salute**

**igiene è
lavarsi le mani**

**igiene è
disinfettarsi la bocca.**

iodosan
ORALSPRAY

**previene le malattie
che passano dalla bocca.
Perché disinfetta.**

**E' un prodotto ZAMBELETTI,
in vendita solo nelle farmacie.**

Aut. Min. Conc. N. 3764

**lettere
al direttore**

segue da pag. 2

re, Rolando Panerai baritone) non vi sia alcun "taglio". Sono state reintegrate, oltre a questa citata, altre pagine che spesso vengono eliminate: la ripetizione dell'aria di Alfredo e della cabaletta eccetera. I dischi EMI, etichetta "La Voce del Padrone" sono siglati 3C 165-0226/28. In un'altra edizione discografica della DECCA figura il brano "A me fanciulla un candido": Joan Sutherland, Carlo Bergonzi, Robert Merrill sono diretti da John Pritchard. La sigla è la seguente: SET 249/51 ».

Hallo, Charley!

«Gentile direttore, ho un grande desiderio di scrivervi per la gioia che provano e con quale facilità apprendono la lingua inglese i miei nipotini, quando ascoltano il corso introduttivo presentato dal signor Carlos de Carvalho in ma-



Carlos de Carvalho

niera ammirabile e nel ringraziarvi tanto, i miei nipotini saranno felici quando sul Radiocorriere TV troveranno una foto dell'ormai famoso unico Charley. Auguriamo ogni bene alla redazione e a Charley» (Clara Samuelli - Salò).

De Chirico romanziere

«Signor direttore, sul Radiocorriere TV è stata citata una pubblicazione di Giorgio De Chirico intitolata Hebdomeros scritta in francese nel 1929. Vorrei conoscere la Casa editrice e se esiste una pubblicazione in italiano» (Pietro Gobba - Genova-Sampierdarena).

La pubblicazione Hebdomeros, romanzo di Giorgio De Chirico che vide la luce per la prima volta a Parigi nel 1929 grazie all'editore Bifour, ebbe fin da allora un'edizione italiana, la quale però si esaurì ben presto. Circa quindici anni dopo, l'opera fu ristampata da Bompiani a Milano, in una traduzione dal francese all'italiano curata dallo stesso autore. Recentemente, le Edizioni d'Arte «Carlo Bestetti» di Roma han-

no pubblicato una raffinata edizione illustrata dallo stesso De Chirico. Le venti tavole disegnate dall'artista riprendono i motivi essenziali dipinti da De Chirico dal 1926 al 1929: guerrieri, gladiatori, zodiaci, colossi mitologici, mezzi busti.

Rivedere la Garbo

«Egregio direttore, sono un vecchio abbonato alla RAI e un fedele lettore del Radiocorriere TV. Mi permetto esprimerle un mio vivo desiderio: rivedere sullo schermo televisivo quel grandissimo film che è Margherita Gautier con Greta Garbo e Robert Taylor. Il film, è vero, è stato teletrasmesso nel febbraio 1965 e nel febbraio dell'anno successivo, se ben ricordo. Ma sono sicuro che, a distanza di otto anni, il pubblico lo rivedrebbe volentieri» (Federico Carducci - Roma).

Beethoven in TV

«Gentile direttore, avendo avuto cortese ospitalità nella rubrica Lettere al direttore, avendo anche ricevuto un'ampia esauriente risposta riguardo al problema dell'interpretazione musicale approfittando nuovamente della sua cortesia. Con riguardo al ciclo sinfonico beethoveniano sono rimasto sorpreso dal fatto che esso è stato affidato integralmente alla Sinfonica di Berlino con, sul podio, il teatrale ed anche affascinante Herbert von Karajan. Perché è stato seguito questo criterio e non si è, come era accaduto per Mozart, affidato il ciclo sinfonico anche ad altri direttori? Inoltre, per ultimo, vorrei sapere perché non si è mai visto in televisione il grande Toscanini» (S. Parola - Fossano).

La televisione italiana, nell'organizzare il ciclo di trasmissioni dedicate alle sinfonie, si è preoccupata di scegliere ciò che di meglio, in questo campo, offriva il mercato televisivo. Ora non tutti i direttori d'orchestra hanno registrato l'intero «corpus» sinfonico dell'uno o dell'altro autore. Soltanto Herbert von Karajan ha realizzato l'impresa con le nove Sinfonie beethoveniane. La varietà dei direttori e delle orchestre, comunque, non conta gran che in questo caso. Infatti il ciclo s'intitola Nel mondo della sinfonia e mira anzitutto a offrire ai telespettatori un panorama se non esauriente per lo meno indicativo delle opere in cui compositori famosi hanno sfruttato l'ammirabile forma musicale della sinfonia, una delle più grandi creazioni dello spirito umano.



Tortabella Pandea

più morbida e più fragrante, alla maniera casalinga

Tortabella te lo garantisce: la ricetta è squisitamente casalinga. Nella scatola trovi gli stessi ingredienti che useresti tu, se tu avessi la certezza di trovare proprio quel fior di farina, le ciliege in confettura...

Tortabella te lo garantisce: il dosaggio è preciso, la miscelazione profonda. Tu sai quanto conta per una buona riuscita, vero? Guarda, trovi tutto nella scatola, fino al centrino per presentare bene il tuo dolce. Qualcosa però devi mettercela tu: la voglia di preparare un dolce buono che fa allegria, un po' di latte e un tuorlo



perchè devono essere proprio di giornata. Prova una Tortabella, vorrai provare le altre: al cacao, crostata di prugne, margherita, ciambella.



Tortabella Pandea sceglie bontà di ingredienti, perfezione di dosi

**contro il logorio
della vita moderna**



**bevi Cynar
l'aperitivo a base di carciofo**

CYNAR

IXIC
**5 minuti
insieme**

Signor Goodwin

Ora ho anche la carta particolareggiata del sud del lago Ontario. Mi è arrivata con la posta di stamane da Toronto dopo aver viaggiato via aerea « first class », come c'è scritto in grassetto. Me l'ha inviata il signor James Goodwin, che ormai da anni mi scrive puntuale almeno due espressi e un telegramma la settimana, per commentare ciò che avviene nel mondo, ciò che vede nel nostro programma televisivo *Panorama italiano*, che va in onda anche lì e ciò che pensa dei vari articoli di giornali italiani e stranieri che ritaglia accuratamente e acclude nella busta a testimonianza della veridicità di quanto mi scrive.



ABA CERCATO

Spesso le sue lettere sono veri e propri plichi contenuti fotografie (alcune mi ritraggono sul video) ma soprattutto immagini di Toronto dove il signor Goodwin vive. Di questa città ormai conosco tutto, dai sobborghi al centro, dagli addobbi luminosi e i costumi delle feste locali, ai panorami notturni. E mi spiega anche tutto il signor Goodwin, con una meticolosità incredibile: ogni foto ha sul retro un numero riportato poi su un foglio dove si può trovare una dettagliata spiegazione. In questo modo sono venuta a sapere, tra l'altro, che il Royal York Hotel è del 1928 e ha ben 1600 camere; che la temperatura del giorno in cui mi scriveva era di 35° con un'umidità dell'80% e che la College Street lui la chiama la « via dolorosa », perché è quella che congiunge la sua casa al luogo di lavoro. Devo dire che il palazzo degli uffici non mi piace molto; distensivo invece il panorama dall'appartamento della madre del signor Goodwin « fino al limite nord-ovest del Municipio con una parte dell'Università di York », come mi precisa. Belle le fotografie scattate a Fort York, con i militari in parata con le giubbe rosse; c'è anche Sua Eccellenza il Governatore dell'Ontario (ottuagenario) che passa in rivista le truppe, e la targa commemorativa della battaglia di York del 1813. Di questa battaglia so anche quello che gridò il generale inglese in un particolare drammatico momento. Ci sono poi vedute di un'isola, e del suo faro (che è del 1805); ragguagli sulla pesca locale, immagini di aeroporti, monumenti, parchi pubblici bellissimi, che si accumulano nel cesto che ho riservato al gentile informatore canadese, il quale, seguendo le traversie dell'Italia, mi ha tempestivamente informato che laggiù il prezzo della benzina è notevolmente inferiore al nostro.

Quello che non ho capito è perché mi abbia inviato un complicatissimo diagramma del ritmo cardiaco e cerebrale del giorno 23 gennaio. Divertente il ritaglio del giornale italiano che riporta a titoli cubitali « I quarantenni tornano di moda — Largo ai capelli grigi ». Sotto, il signor Goodwin, ha scritto « notizie felici dall'Italia! ». Ho il sospetto che i quaranta debba averli passati.

Anche sui viaggi del signor James so tutto; quello in Irlanda, per esempio, è stato davvero splendido e debbo aggiungere che il mio corrispondente è anche un ottimo fotografo, infatti le 24 immagini a colori accluse sono perfette.

Ormai con tante lettere che mi ha inviato, il signor Goodwin al *Radiocorriere TV* lo conoscono un po' tutti. Sulle buste c'è sempre scritto il nome del mittente e non è difficile che qualcuno mi dica, quando vado a ritirare la posta: « Ci sono tre espressi di James, questa settimana! ». Ebbene, penserete voi, che ne farà di tutto questo materiale? Sono in attesa; un poco come quel tale seduto sulla sponda del fiume, ma non per aspettare che passi un cadavere, io aspetto la ricerca, cioè quella cosa che a scuola danno da fare ai figli ma che in realtà coinvolge inevitabilmente e drammaticamente noi genitori per il reperimento del materiale necessario. E con due figlie che ho, vi pare possibile che non assegnino loro, prima o poi, una ricerca sul Canada?

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

ci sono cose di cui
si può fare anche a meno

dell'igiene no.



chi tiene all'igiene usa

vivetto.

VIVETTA, NORMALE O DEODORANTE
IN QUATTRO COLORI PER TIPO,
SEMPRE IGIENICA,
SEMPRE MORBIDISSIMA



per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?

**OTTIME TORTE
FOCACCHE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



CON IL
Chiodo di Spezia
VANIGLINATO
(aromi artificiali)

Composizione: Pirofosfato sodio di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Stearilglicerina.
Peso nettamente predefinito in gr. 17
nati all'atto del confezionamento

S.a.s. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

C'è sempre qualche ragazzino che mi chiede un libro, e poi un altro, e poi un altro ancora... Così ogni tanto vado in libreria a cercare tra gli scaffali eroi vecchi e nuovi, lasciandomi guidare dal caso. Ed è stato in fondo per caso che ho incontrato Tommy River, il cow-boy dagli occhi verdi, la fondina vuota e la mano tesa in un gesto di amicizia. Il suo nome non mi era nuovo, avevo letto e sentito — sul suo conto — parole lusinghiere, ma mi era poi sempre mancata l'occasione di stare ad ascoltare le sue storie. Così, con l'impressione di una lacuna da colmare, ho preso un libro di Tommy River e me lo sono portato a casa. Pensavo di sfogliarlo, leggerne qualche pagina qua e là. Il giorno dopo invece sono tornata in libreria e ho cercato tutti i libri di Tommy, e me ne sono tornata a casa con un libretto più leggero e un grosso pacco sotto il braccio. Sera dopo sera, mi veniva sempre la voglia di saperne di più su questo cow-boy triste, con un gran desiderio di pace nel cuore, sospinto suo malgrado dalle circostanze della vita in sempre nuove avventure. Potevo così capire i ragazzi, che dalla prima apparizione di Tommy River sulle pagine del *Corriere dei Piccoli* — ancora nel 1958 — continuavano a scrivere a Milani pregandolo di non far morire Tommy. « Abbiamo paura di perdere per sempre questo personaggio, che non è come i personaggi delle altre storie, per cui ci si appassiona, si piange magari, ma solo un poco. Tommy River è un amico, un amico vero. Se lei lo farà morire io sarò ancora più sola... » scriveva, tra tanti, una ragazza. E Tommy non è morto. Milani ogni volta riprendeva la penna, e il suo eroe, così come era accaduto a Pinocchio un secolo prima, deve la vita alle storie dei lettori. E, mentre quasi tutti i personaggi della letteratura per ragazzi sono nati per dei lettori adulti, Tommy — anche in questo caso come Pinocchio — è nato proprio per i ragazzi, ma ha saputo poi toccare anche il cuore degli adulti, ottenendo successi di critica e premi.

Mino Milani

Il fortunato autore delle storie di Tommy River si chiama Mino Milani. È nato a Pavia nel 1928, si è laureato in lettere nel 1950, ed ha incominciato subito dopo a scrivere per i ragazzi. Nel 1957 ha avuto il Premio Scorpimist con il libro *Il cuore sulla mano*, ristampato poi col titolo *Avventura sul Po*. Da allora continua a scrivere per i ragazzi e a collaborare a riviste di storia. « Non ho scelto a caso il mio mestiere », dice Milani, « bene o male continuo a farlo affrontando i suoi rischi, e se il cielo mi aiuta non ne sceglierò un altro (...) così credo che andrò avanti a raccontare avventure ai

ragazzi e a me. E anche quando avrò ottant'anni (chissà se ci arriverò) continuerò a pensare ad avventure di pace e di guerra, a vittorie e sconfitte, a belle e intrapide ragazze, a uomini audaci. In fondo il cielo è stato buono con me, anche se gli ho chiesto molto, cioè di avere qualcuno disposto ad ascoltarmi ». Recentemente Milani ha pubblicato uno dei più bei libri che mi sia capitato di leggere, *Efrem soldato di ventura* (Mursia), anch'esso scritto per i ragazzi e arrivato subito anche ai grandi.

Tommy River

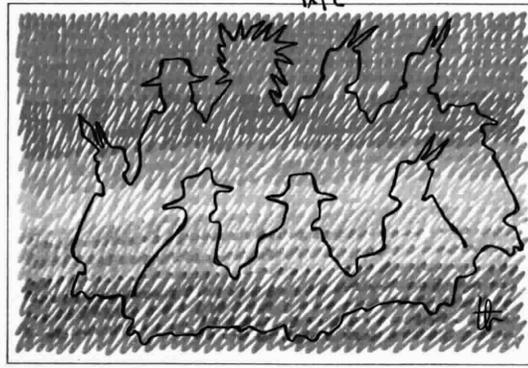
Il ciclo di Tommy River si apre con *Tommy River e lo scerzoso*



se (Premio Castello 1965). Continua poi con *L'avventura di Tommy River*, *Tommy River*, *Il ritorno di Tommy River*, *Tommy River sulla via del nord*, *Tommy River e la lunga pista*, tutti editi da Mursia. Certe volte Tommy parla in prima persona. Altre volte è Milani che narra di lui. Gli strappiamo i ricordi come si fa con un amico, davanti a un bivacco o in una sera tra tante. All'epoca della guerra di secessione americana Tommy era un ragazzo, nel Kentucky. Poi ha indossato la grigia divisa del Sud. Ha guadagnato i gradi di capitano, ma la sconfitta sudista gli è pesata tanto che non ha trovato il coraggio di tornare a casa. Così vaga per le strade dell'Ovest. Vive un anno con gli indiani Cheyennes. Cerca con l'uno o con l'altro un tesoro sulle montagne. Ha provato l'ebbrezza della lotta ma ha sentito come non ci sia

nulla che valga una vita. Ha imparato tutti i segreti della pistola, ma la sua fondina resterà vuota sempre più a lungo. Non è stato insensibile al fascino femminile ma ha amato una sola volta, ed ha amato un'indiana. Noi lo conosciamo quando la ragazza è morta e Tommy porta in cuore una ferita difficile da rimarginare. Pagina dopo pagina lo seguiamo mentre si costruisce come uomo di pace, coraggioso ma non temerario, fermo eppure capace di piangere senza vergogna. Quando Tommy trova finalmente la strada che lo riporta a casa la guerra lo travolge di nuovo: si trova arruolato a forza sotto il generale Custer. Nuove avventure e ancora un sogno di pace nel cuore. Ogni volta non può fare a meno di schierarsi dalla parte del più debole, senza guardare al colore della pelle. Intanto si guadagna la fiducia dei ragazzi che gli credono su parola, imparano da lui come alla violenza si possa anche opporre la non violenza, come la lealtà sia ancora un bene prezioso. Ciò che, però, rende Tommy vero e credibile è insieme lo stile di Milani e la sua capacità di mettere a fuoco una vicenda che è soprattutto interiore. La vicenda di un uomo che — come tutti noi — va cercando se stesso. Con i suoi libri Milani ha dato parole a tante nostre esigenze soffocate dalla vita quotidiana, ci ha ridato la speranza, la voglia di comunicare, il coraggio di non abbandonare la parte migliore dei nostri sogni.

Teresa Buongiorno





**Gusto?
Condimento?
Sapore di carne?
Meglio Star!**

Con un pezzettino di Doppio Brodo le uova avranno più sapore, la carne più gusto, il riso in bianco più condimento. E nel brodo? Sempre più sapore di carne con il DOPPIO BRODO STAR. Ecco perché meglio STAR!

**Offerta speciale
solo L. 180**

Il caldo splendore di Solex.

Un caldo splendore che illumina la tua casa, le dà più vita, la rende più accogliente.

Solo Fluida Solex può dartelo. Perché è l'unica cera che lascia sui tuoi pavimenti una lucentezza omogenea, ricca di caldi riflessi.



Solo Cera Fluida Solex mette "caldo splendore" sui tuoi pavimenti.

È un prodotto



la posta di padre Cremona

Il nome di Dio

«Perché il cristianesimo, che pur accetta il Vecchio Testamento, non ha conservato il nome proprio che Dio si era dato, Iahvé, e non lo usa nella sua catechesi e nella sua liturgia?» (Anna Acerno - Napoli).

Presso gli antichi Ebrei il nome che Dio si era dato rivelandosi a Mosè dal rovetto ardente, Iahvé (Io sono Colui che è), veniva circondato da grande venerazione e non veniva pronunciato se non dal sommo sacerdote, una volta l'anno, nel Sancta Sanctorum, la parte più sacra del tempio. Quando nella lettura della Bibbia si incontra questo nome, veniva sostituito con un altro, Adonai, che significa «mio Signore». Anche la traduzione greca della Bibbia portata a termine nel II secolo avanti Cristo e la traduzione latina sostituiscono al significato letterale di Iahvé il nome «Signore» come appellativo di Dio. Bisogna notare che Gesù è venuto al mondo per perfezionare la rivelazione di Dio e quindi anche del concetto stesso di Dio. Se il nome Iahvé implica la definizione di Dio come l'Essere attivamente presente, Gesù ci rivela di Lui un altro nome che forse spiega meglio questa presenza attiva come una presenza di amore: Padre, il Padre Celeste, il Padre mio e Padre vostro. Il nome più proprio di Dio nel senso cristiano è quello che invochiamo nella preghiera che Gesù ci ha insegnato: «Padre nostro che sei nei cieli...».

L'Anticristo

«Non le nascondo che sono terrorizzato dall'esplosione di cattiveria che si sta manifestando nel mondo. Non ci sono più limiti. Si ha l'impressione che l'uomo non faccia più uso della ragione e si lasci travolgere dagli istinti più bassi. Alla luce di quanto sopra, mi permetto chiederle se questo avvilente fenomeno non rispecchi quanto contemplato nell'Apocalisse di S. Giovanni, dove parla dell'Anticristo e delle pestilenze, gli odi, le inimicizie, le guerre che accompagneranno la sua venuta. Per me l'Anticristo è già venuto: ne abbiamo la prova evidente leggendo la cronaca sui giornali...» (Giovanni Turias - Cagliari).

Si parla del diavolo, e gli uomini sorridono come di una superstizione che dovrebbe essere scientificamente e religiosamente superata, come roba di tempi primitivi ed oscuri. Eppure, dell'esistenza del diavolo ha parlato Cristo che nessuno ritiene un superstizioso, un truffatore, un ingenuo. Nonostante la nostra incerenza nei suoi riguardi, la sua personalità ancora ci domina e ci impressiona. Dal punto di vista razionale, non dovrebbe ripugnare la possibile esistenza di un essere strutturalmente più perfetto e più responsabile di noi uomini, che abbracciando la causa del male in opposi-

zione al bene divino, cerca di inquinare altre creature di Dio e conquistarle alla sua causa iniqua. Non dovrebbe ripugnare alla nostra ragione l'esistenza di un simile personaggio, anche se la sua natura resta per noi misteriosa. Dell'Anticristo si parla ancor meno che del diavolo e forse qualcuno sorriderà vedendone trattare qui. Ma anche di lui parlano le Scritture Sacre che la nostra civiltà, scettica che sia, non ha ancora avuto il coraggio di rigettare. S. Paolo e S. Giovanni furono menti assai rispettabili. E' dai loro scritti che sentiamo parlare dell'Anticristo, con insistenza, con drammaticità. Egli è l'emanazione del diavolo e il suo servitore zelante nel mondo. E' un individuo? Non si saprebbe, non sembra. Si dovrebbe piuttosto ravvisare in un «sistema», nei «molti» che hanno avvertito, avvertano, avverseranno la storia della salvezza. Per S. Paolo, l'Anticristo è «l'uomo dell'iniquità, il destinato alla perditione, l'avversario che non riconoscerà nessun Dio sopra di sé, non solo il vero Dio, ma neanche i falsi dei, fino ad assistersi egli stesso nel tempio di Dio, proclamandosi Dio» (1 Tess. c. 2). La sua comparsa, in forza della potenza di Satana, sarà accompagnata da ogni sorta di portenti, di segni, di prodigi menzogneri e da tutte le seduzioni che presenta l'iniquità per quelli che si perdono, perché non hanno voluto accogliere l'amore della verità che li avrebbe salvati (ibid.). Per S. Giovanni, l'Anticristo è il negatore della divinità di Gesù, e la bestia che istaura un impero mondiale. Ne parla nelle sue due lettere e nell'Apocalisse (cap. XII e XIX), affermando che Cristo ne prepara la fine e vincerà su di lui. Come dicevo, gli uomini del nostro tempo sorridono di sarcasmo, quando si parla di diavoli e di anticristi. Ma il disordine morale, sociale, economico, ecologico, igienico invade una umanità che avrebbe tutti i mezzi per potersene difendere, eccetto il culto sincero di Dio che essa rifiuta. E di questo disordine molti sono angosciati e terrorizzati. L'amico che ci scrive afferma in conseguenza di questo: «Per me l'Anticristo è già venuto...» E' la stessa affermazione di S. Giovanni: «L'Anticristo viene, anzi, ecco fin da ora sono molti gli anticristi» (1 Giov. c. IV).

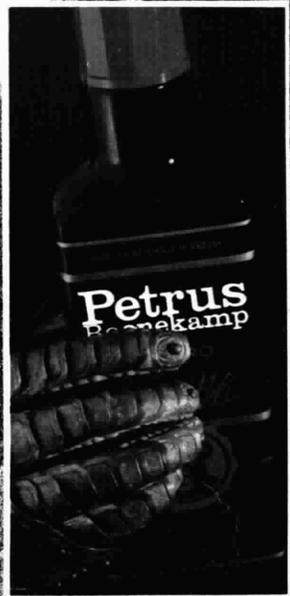
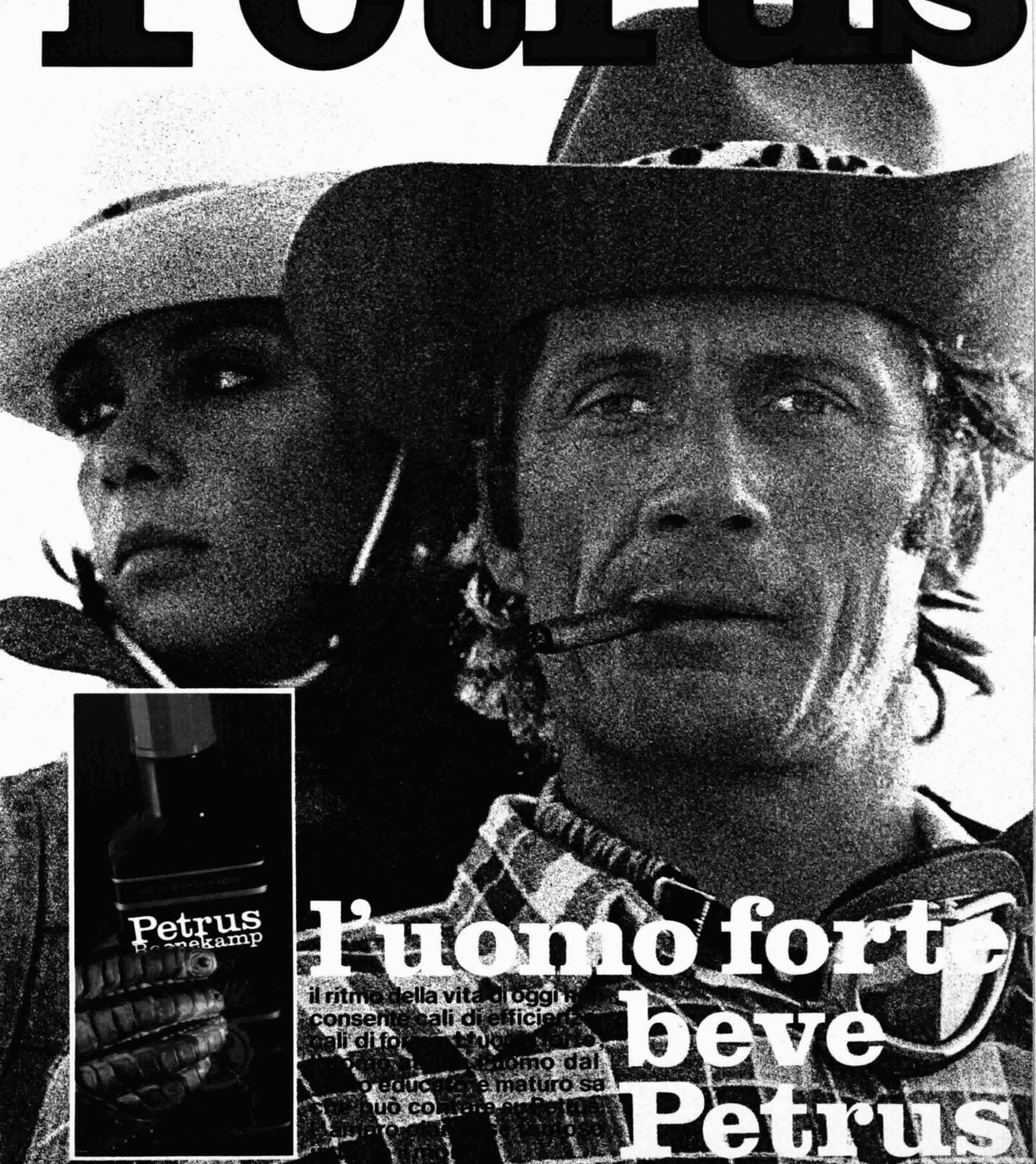
«L'Osservatore Romano»

«Scusi la curiosità: quante copie stampa L'Osservatore Romano?» (Paolo Paolini - Catania).

Certamente diverse decine di migliaia di copie diffuse in tutto il mondo. Il giornale stampa una edizione settimanale in varie lingue straniere. Non saprei dire di più. Per il suo prezioso contenuto morale e culturale, meriterebbe di essere più letto per informazione e formazione. Ma non accoglie cronaca nera o diccante...

Padre Cremona

amaro Petrus

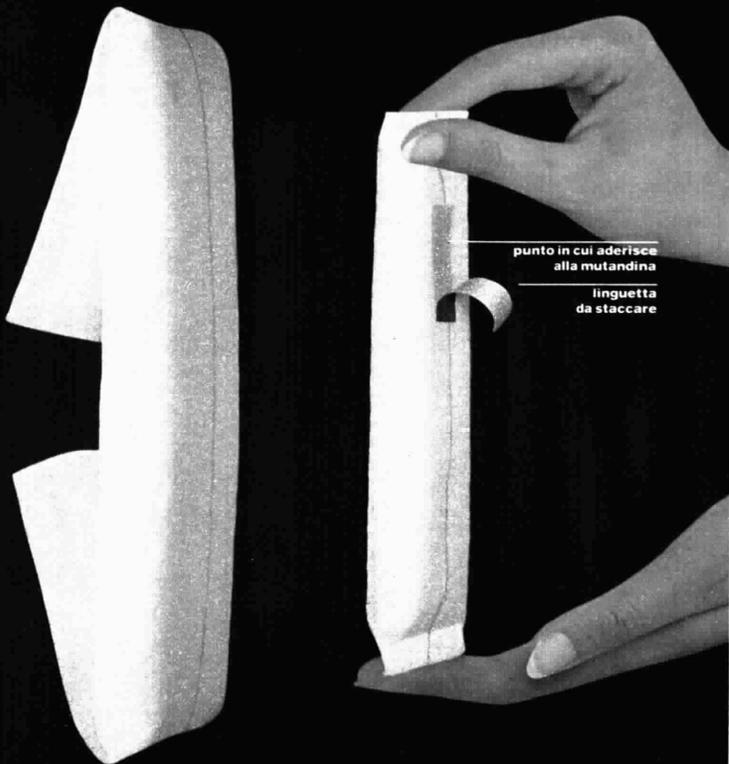


**l'uomo forte
beve
Petrus**

il ritmo della vita di oggi
consente sali di efficienza
gali di forza e di vigore
il Petrus è un uomo dal
buono educato e maturo sa
che può contare su Petrus
amaro di Boonkamp

perché mettere un
assorbente normale

quando oggi ce n'è uno
piccolo così?



punto in cui aderisce
alla mutandina

linguetta
da staccare

LINES

mini

l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

PICCOLO MA SICURO

4 PROBLEMI RISOLTI

- A volte, l'assorbente normale è di troppo:
- dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso
- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
- o quando vesti attillato

...e se utilizzi il tagliando
CACCIA ALLE VOCALI DI SANDERLING
puoi vincere
ricchi premi subito
e 1 "visone" al mese



PRODOTTI DALLA S.P.A. FARMACEDUCATIENNI

il medico

PER SMETTERE DI FUMARE

Moltissimi lettori ci hanno domandato informazioni sulla possibilità di disassuefare se stessi o parenti prossimi al fumo di tabacco.

Premettiamo — ripetita juvant — che i danni provocati dal fumo sono infiniti e che ormai il fumare è divenuto, come scriveva Jean-Paul Sartre, «una maniera di esistere e non si cambiano tanto facilmente le proprie abitudini di vita».

Il piacere di fumare è indiscutibilmente una attività elementare della bocca, che deve derivare dal piacere che prova il poppante nel succhiare. Il fumo costituisce un atto ripetitivo che, compiuto centinaia di volte, assume un carattere quasi rituale ed è una caratteristica di attitudini nevrotiche, come quella degli onicofagi, cioè mangiatori di unghie. Il fumare la pipa richiede riti ancora più complessi ed il sopprimere una simile attività ripetitiva costituisce una privazione ed una vera e propria mutilazione psichica.

L'atto di fumare è inutile in quanto il fumatore si accontenta di inalare e di espellere un po' di fumo, il cui solo scopo è quello di procurargli un certo piacere: «Questo fumo che sfugge tra le dita del fumatore è un capriccio che egli si toglie».

Fumare costituisce un'attività sostitutiva che può dare l'impressione di «fare qualche cosa», oppure serve a valorizzarsi o ad affermare la propria padronanza in presenza di un interlocutore o comunque di una situazione imbarazzante. Può fare da rilassante nel corso di un lavoro faticoso oppure ancora può servire ad affermare o ad ostentare una certa virilità per l'adolescente. Il fumatore può voler dimostrare la propria virilità con un gesto tipicamente maschile o ritenuto tale. Le donne invece fumano per reazione al loro sesso (ed allora fumano così come indossano i blue jeans).

Il fumo di tabacco sicuramente provoca una riduzione della distensibilità polmonare ed un aumento della retrattilità dei polmoni. Le due principali sostanze responsabili di danneggiamento dell'apparato cardiaco e respiratorio sono il monossido di carbonio e soprattutto la nicotina, la quale provoca, senz'altro, aumento della frequenza cardiaca e comparsa di disturbi del ritmo.

Il fumo di tabacco causa disturbi digestivi, epatici o nutrizionali, i quali dipendono da meccanismi complessi: irritazione diretta causata dall'aspirazione e dall'ingerimento, eccitazione dei gangli del sistema simpatico, azione di mobilitazione della cistifellea, disturbi della funzione disintossicante del fegato, frequente associarsi dell'alcolismo.

E' vero che qualche fumatore o fumatrice mi farà notare l'osservazione empirica delle virtù lassative della sigaretta mattutina o quelle digestive della sigaretta postprandiale, ma è altresì vero che la prima sbornia di tabacco si estrinseca con nausea e vomito.

La gengivite ulcerosa è un'altra grave e frequente complicanza del tabagismo la cui comparsa è senza dubbio favorita da una scarsa igiene della bocca.

I danni provocati poi dal tabacco sul sistema nervoso sono noti da molto tempo. E' stata descritta finanche una psicosi nicotinicapace perfino di evolvere in demenza.

Per alcuni individui la nicotina è una vera e propria «droga», in quanto il desiderio del tabacco si manifesta qualche tempo dopo la consumazione dell'ultima sigaretta, quando cioè il tasso sanguigno di nicotina diminuisce. Numerosi fumatori sostengono che la sigaretta stimola le loro facoltà di apprendimento e di memoria, facilitando l'impegno intellettuale. Ma tale effetto è transitorio e subito segue una reazione contraria e negativa. I soggetti giovani sono meno resistenti al tabacco ed un uso precoce ed eccessivo di questo può addirittura portare ad apatia intellettuale ed a diminuzione del rendimento scolastico, come sostiene lo scienziato Kinashita.

Chi fuma una sigaretta dietro l'altra crede di calmare il suo nervosismo ed invece il tabacco lo accentua. Non tutti i nevrotici sono fumatori, ma la maggior parte sì.

Ridurre la quantità di sigarette o fumare certi tipi di tabacco considerati meno dannosi o muniti di filtro, ricorrere ai sigari o alla pipa nella speranza di limitare le conseguenze dannose, sono soltanto palliativi sulla cui efficacia ci sono parecchi dubbi. La soluzione terapeutica migliore è quella di smettere di fumare, giacché, come viene riportato dal Fosati, «il fumo è una pistola carica; il tempo schiacerà il grilletto».

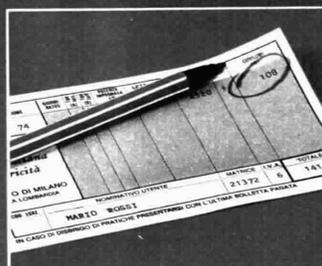
La disassuefazione o svezamento rispetto al fumo di tabacco è più complessa di quanto i medici, i sociologi e gli psicologi ritengano. Merita che io ricordi ai nostri lettori un metodo di «svezamento rapido» adottato dallo Schmidt, il quale si fonda su una terapia di gruppo, su alcune regole precise e su «slogan» pubblicitari inediti. A tutti i frequentatori di questi «corsi di svezamento rapido dal fumo» viene distribuito un opuscolo con il programma per «vincere il vizio». E' un desiderio che mi piace ricordare ai miei lettori: 1) non nominare la sigaretta in cui si sprezzarla; 2) quando hai voglia di fumare bevi un bicchiere d'acqua od una spremuta; 3) stai regolato a tavola perché chi si «abuffa» è incitato a fumare; 4) dopo aver mangiato non sprofondarti in poltrona, ma fai una passeggiata; 5) stai lontano dal caffè e dall'alcool; 6) non stare in ozio; coltiva un hobby o magari aiuta la moglie a lavare i piatti; 7) esercita la volontà per dominare il corpo con la mente; 8) al mattino alzati presto e dopo un bagno freddo fai dei massaggi agli arti; 9) la sera mangia poco; evita di ingrassare; 10) ricordarti che chi è intelligente non maltratta il proprio corpo.

Lo Schmidt dice che è relativamente facile resistere alla tentazione della sigaretta il primo ed il secondo giorno, ma al terzo arriva il momento critico. Quando si riesce a non fumare per tre giorni consecutivi si è a cavallo.

Mario Giacovazzo

un "duro" da bagno

tutti dicono
di risparmiare energia
lo scaldabagno Ariston
lo fa davvero



Oggi ad uno scaldabagno si chiede di risparmiare energia. Lo scaldabagno ARISTON con l'isolamento in poliuretano espanso, conserva l'acqua calda più a lungo e risparmia per Voi: non lo dice, lo fa davvero! Vidron inoltre lo protegge internamente dalle acque più aggressive. L'Istituto Italiano del Marchio di Qualità ne garantisce la conformità alle norme di sicurezza CEI. Scaldabagno Ariston, un "duro da bagno"... il meglio alla resa dei conti.

ARISTON



INDUSTRIE
MERLONI
FABRIANO

«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò.

Il giardino in bottiglia ed il paesaggio in miniatura

La prima idea, quella di comporre un mini giardino in una damigiana, può essere sfruttata come alternativa ad una qualsiasi pianta da appartamento, ma anche come occasione per lavorare con i bambini ed iniziarli in casa ai piaceri del giardinaggio. La seconda idea, quella di costruire in una cassetta un paesaggio fantastico o reale con l'aiuto di tutte quelle cose che i bambini amano raccogliere e portare a casa dalle vacanze (conchiglie, sassi, strane piante, e addirittura alghe e sabbia), è di nuovo un incoraggiamento per la nostra fantasia a crearsi un ambiente naturale tra le 4 mura.

Il giardino in bottiglia.

Occorre:

Una damigiana, tutte le piante d'appartamento purché siano molto giovani e quindi ancora molto piccole (le uniche piante non adatte sono quelle fiorite).

Come piantare le piantine

Lavare bene la damigiana e riempirla fino ad un quarto circa della sua altezza con sabbia di fiume leggermente umida (la sabbia marina è tassativamente da escludersi). Prendere le piantine e pulire accuratamente le radici dei residui di terra, con l'aiuto di una bacchetta fare un buco nella sabbia contenuta nella damigiana, passare la piantina per l'imboccatura e farla scendere accuratamente per poi farla cadere nel buco appena fatto. Raddrizzarla se necessario con

l'aiuto della bacchetta e, sempre con l'aiuto di questa ricoprire le radici con la sabbia. Fate attenzione a lasciare ben libere tutte le foglie perché altrimenti sotto la sabbia marcirebbero.

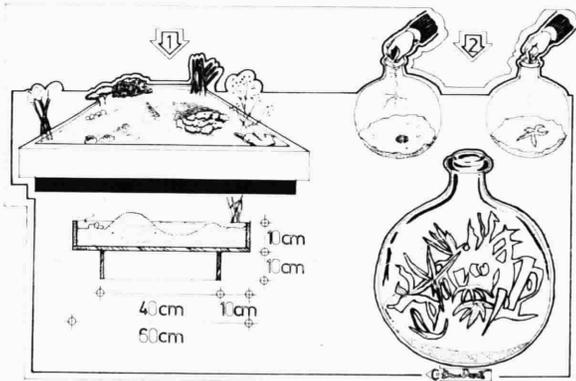
Mantenimento

Non occorre far nulla perché la sabbia apporterà il minimo vitale (sufficiente cioè per farle vivere ma non per farle crescere) e perché l'umidità si libererà dalle foglie stesse, si condenserà sul vetro e ritornerà poi alle radici.

Paesaggio in miniatura

Occorre:

Una qualsiasi cassetta di legno, altrimenti potrete costruirvene una utilizzando le misure riportate nel disegno, tutto il materiale che potrete



procurarvi al mare, in montagna o anche ai giardini. Starà a voi, alla fantasia di grandi e piccoli, il ricostruire in miniatura paesaggi che avrete visto al naturale o sui libri illustrati. Nel disegno esemplificativo

con la sabbia sono state ricostruite le dune di un immaginario deserto popolato da resti di animali (le conchiglie), da rocce arrotondate dai venti (sassi bianchi) e da una vegetazione quanto mai brulla.

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LE ESPERIDI

Una lettera di un giovane di Napoli: «Ho visto in un'antica casa all'interno degli scavi di Pompei, un affresco che rappresenta, come mi è stato detto, Eracle e le Esperidi. Ora, se di Eracle, il grande eroe greco, conosco varie leggende, ignoro assolutamente chi siano le Esperidi».

L'immaginazione dei Greci suppose che nelle regioni ad occidente, le regioni della notte, oltre il fiume Oceano, vi fosse un giardino meraviglioso. Esso era vicino al luogo ove il gigante Atlante sosteneva sulle spalle il peso del mondo e sugli alberi che vi crescevano fruttificavano delle mele d'oro. Una tradizione narrava che queste mele erano fiorite per opera della Terra che le aveva offerte a Giunone per le sue nozze con Giove. Le mele furono affidate, appunto, alla custodia delle Esperidi. Esse erano vergini dal la voce armoniosa, figlie del fratello dello stesso Atlante, Espero, personificazione della stella della sera. Secondo altri erano invece figlie di Atlante e di Esperide, figlia a sua volta di Espero. I nomi che vengono più fre-

quentemente attribuiti loro, sono: Egle, Esperia ed Eriteide. Nel giardino, presso gli alberi dalle mele d'oro, vi era un drago di nome Ladone, fornito di cento teste e di altrettante voci, che avvolgeva le sue scaglie rosse in orridi giri, e che fu domato da Eracle. Quest'ultimo per avvicinarsi alle fanciulle che raccoglievano le mele d'oro dovette costringere il dio marino Nereo ad indicargli la via, che era molto difficile e misteriosa. Infine vi riuscì, e questa fu l'undicesima sua fatica. Per alcuni autori moderni, il mito delle Esperidi è un'immagine di certi fenomeni celesti: le Esperidi sono le ore del pomeriggio; il giardino è il firmamento; le mele d'oro sono le nubi imporporate dal tramonto.

E' UNA CROSTA

Una signora, che si firma suster Irma, ci chiede: «Perché alcune pitture vengono chiamate croste e quale valore artistico hanno? Inoltre vorrei sapere come si fa a preservare la pittura eseguita su compensato, senza ricorrere al "fissaggio"».

La definizione «crosta» non ha significato diverso da quello che la lin-

gua italiana attribuisce a tale parola. E cioè, crosta è qualunque superficie indurita che si formi per effetto naturale o sotto l'azione di agenti esterni. A proposito della pittura, dunque, si ricorre al termine «crosta» per indicare un quadro riducibile ad un semplice grumo di colori indurito, privo di valore estetico. Il giudizio su un quadro, però, dipende dal gusto e dalla cultura dell'osservatore ed è spesso cangiante. Basti pensare a Van Gogh che nei suoi trentasette anni di vita ha venduto solo un quadro, mentre la sua produzione ha superato le ottocento opere.

Veniamo alla seconda domanda sul come preservare i quadri su compensato, senza fissativi. Ovviamente la tenuta del colore dipende dalla preparazione che si è data al compensato prima di applicare il colore e dalla tecnica di esecuzione. In ogni caso si potrà in qualche modo preservare il dipinto foderando il compensato stesso e mettendo il quadro sotto vetro.

COME SI FA LA MARGARINA

«E' vero che alcune margarine sono prodotte con grassi vegetali?» ci chiede il signor Giuseppe Blandi di San Vito al Tagliamento, che desidera sapere anche quali sono i grassi vege-

tali impiegati nella loro fabbricazione.

Sono passati più di 100 anni da quando Mege-Mourier, vincendo un concorso bandito nel 1869 da Napoleone III per scoprire un surrogato del burro, introdusse la margarina nell'alimentazione umana. In origine, però, la componente principale di questo prodotto, e cioè circa l'82%, era costituita da vari grassi animali, tra i quali primeggiava il sego, cioè il grasso di ovini, suini e bovini. Questo attribuiva alla margarina un aroma e un sapore non a tutti gradito. Già agli inizi del nostro secolo, tuttavia, l'applicazione della tecnica detta di «idrogenazione», apriva la strada alla produzione di margarine a base di composti esclusivamente vegetali. L'«idrogenazione» è una reazione chimica che, in presenza di adatti catalizzatori come nichel, platino, palladio, ecc., introduce idrogeno in un composto, rendendo possibile l'indurimento di oli vegetali. Ingredienti e modalità di lavorazione sono variabili. E' naturale poi che l'industria si serva di quei prodotti oleaginosi che sono più abbondanti nel luogo in cui essa agisce. Così, ad esempio, mentre negli Stati Uniti si utilizza soprattutto olio di soia, nell'URSS si usa olio di semi di girasole. Altri oli usati sono quelli di sesamo, di cotone, di arachide, di mais.

*chiamami Peroni
sarò la tua birra*





I grandi fotografi di moda presentano:
Cori, questa è l'eleganza.

un'interpretazione di Bob Krieger



leggiamo insieme

Un saggio di John Ferguson

I ROMANI E LA RELIGIONE

Le religioni nell'impero romano e il titolo di un libro di John Ferguson edito da Laterza (146 pagine, 3400 lire) che tratta di una materia antichissima e delle più interessanti (fra le pubblicazioni che vi si riferiscono, ricordiamo un libro: *La religione romana* di Gaston Boissier, che ha fatto testo per la classe colta europea durante un secolo).

Quando si dice che i romani non ebbero, in fatto di religione, un principio esclusivistico, ma accettarono nel loro Pantheon ogni specie di divinità, sembrerebbe che non vi sia altro da aggiungere. Ma questa notizia, così semplice, per dire tutto finisce col dire niente. Una prima curiosità da sottolineare è che i romani identificavano con gli dei lo spirito vitale della città, e, in certa misura, ciò che noi chiamiamo ideologia. Perciò, di fronte alle divinità straniere, si comportavano in modo ambivalente o assimilandole, cioè incorporando i loro simulacri nei propri templi, o distruggendole, quando le ritenevano inasimilabili, e demolendo dalle fondamenta gli edifici ove, nella città nemica, erano conservate.

Così fu per il Dio d'Israele, del quale distrussero il tempio, simbolo dell'unità nazionale del popolo ebraico. In questo caso la similitudine e l'identificazione dello spirito vitale di un popolo e della sua ideologia con la religione può dirsi evidente.

Un altro punto da ricordare è che l'atteggiamento del popolo romano di fronte al più grave dei problemi religiosi, la sopravvivenza dell'anima dopo la morte, fu incerto e mai molto chiaro. Tale sopravvivenza venne concepita dapprima come premio per le buone azioni compiute: talché Tiberio poté dire che la divinizzazione di Augusto era una conseguenza della « grandezza delle sue azioni benefiche nei riguardi del mondo intero ».

« Il modello », scrive Ferguson, « era ormai istituito e gli imperatori più equilibrati lo seguirono anche se talvolta apparve qualche megalomane afflittito dal complesso di inferiorità che reclamò onori divini mentre era ancora in vita come Caligola, Nerone, Domiziano e Claudio, che tentò di rifiutare onori divini ad Alessandria, anche se il governatore nel rendere pubblico il rifiuto lo chiamò « Cesare, nostro dio »; in Vespasiano, che sentendo avvicinarsi l'agonia, non con schietto humour: « Ohimè! Sento che sto diventando un dio ».

L'atteggiamento generale a questo riguardo continuò: nel I secolo d.C. ogni imperatore provvedeva alla divinizzazione del suo predecessore talvolta, come nel caso di Adriano, trascinando in questa decisione un senato riluttante. Quando Marco Aurelio divinizzò il col-

lega Lucio Vero, il soggetto sembrò poco degno, ma ci si rese conto che il peso di Lucio morto era più facile da sopportare di quello di Lucio vivo.

Il processo assume tinte di cinismo: Caracalla uccise il fratello Geta e procedette poi alla sua divinizzazione con le parole *sit divus, dum non sit vivus*, « sia pure in cielo, purché non stia sulla terra ».

Per popolare la realtà ultraterrena, gli antichi avevano due specie di dei: i superiori e gli inferiori, ossia le divinità celesti e quelle sotterranee. Le anime dei trapassati, quando ebbero una sede, la trovarono nelle viscere della terra, ove Virgilio nel VI libro dell'*Eneide* pone il regno dei morti, oltre quella che chiamò la palude Stigia.

Ma, sulla vita ultraterrena le idee erano molto vaghe. Si parlava, in genere, di « Dei Mani », senza che questa espressione fosse mai chiarita: così come non fu mai troppo chiaro chi fossero i « Lares », gli dei del focolare.

Il vero è che gli antichi non pensarono mai di stabilire una teogonia e una teologia ben

certe: la loro religione era un insieme di leggende che attingevano alla più varia origine, e che, per lo più, era oggetto di poesia. La fantasia di Ovidio ci ha lasciato nelle *Metamorfosi* una traccia di ricerca che quasi sempre spazia nella pura immaginazione.

Né molta luce sulla vita ultraterrena ci viene dalle iscrizioni trovate su urne, tombe e sarcofagi, delle quali Lidia Storoni in un bellissimo volume: *Iscrizioni funerarie sortilegi e pronostici di Roma antica* (ed. Einaudi, 321 pagine, 8000 lire) ha fatto ampia raccolta.

Le iscrizioni ci offrono materiale abbondante per la conoscenza della vita romana, ma dicono poco o nulla circa la sopravvivenza. Per esempio, i Mani, scrive la Storoni, sono « Aliquid, qualcosa, i Mani sono Aliquid: azione, contemplazione, rito, danza, beatitudini, ma la conoscenza gli sfugge, perché lo stato di aliquid si oppone a una vera conoscenza, essere " qualche cosa " permette soltanto, in eterno, forse, la parziale, la smemorata, la falsa ».

Si può dare dei Mani una versione che fa pensare; ma anche una versione ironica, come in questo indirizzo, che si legge su di una tomba romana di Pest (Ungheria): « Agli Dei Mani. Qui è sepolto Leburna, maestro di recitazione, che visse più o meno cent'anni. Sono morto tante volte! ma così mai. A voi lassù auguro buona salute ».

Italo de Feo

Per capire meglio il progresso umano

Una storia dell'umanità che prescindendo dalla tecnica e dai suoi sviluppi non è ormai più concepibile », scrive A. Agostino Capocaccia nell'introduzione generale alla *Storia della tecnica* edita dalla UTET. E prosegue notando come tuttavia « ancor oggi si lamenta che l'insegnamento della storia non tenga nel dovuto conto le implicazioni che, sulle vicende dei popoli e sullo sviluppo delle loro civiltà, sono conseguenza della tecnica le cui realizzazioni, d'altro lato, sono conseguenza delle scoperte scientifiche ».

È un chiaro e necessario accenno alla vecchia ma non superata polemica fra cultura classica e cultura scientifica, ad un contrasto oggi inaccettabile perché la formazione dei giovani non può più esser concepita se non in direzione di un nuovo « umanesimo » che abiti ad una visione critica d'ogni fenomeno e aspetto della realtà. In un'epoca profondamente segnata — e non soltanto in modo positivo — dal progresso scientifico e tecnologico, l'uomo deve poter interpretare, giudicare, condizionare a propria misura il senso dei mutamenti.

Proprio in vista di questo « umanesimo », di questa moderna ed ampia accezione del termine « cultura » hanno lavorato gli autori della nuova iniziativa editoriale diretta e coordinata appunto da Capocaccia. Sono quattro volumi, i primi due in questa giornata, Piano dell'opera: nel primo volume « Dalla preistoria all'anno Mille » di Alberto Mondini (un nome ben noto a chi segue la divulgazione scientifica ad un certo livello); nel secondo « Dalla rinascita dopo il Mille alla fine del Rinascimento » di Umberto Forti; negli ultimi due, che usciranno presto, « Dal Seicento al Novecento » e « L'epoca contemporanea » ancora di Mondini.

Utile strumento per tutti coloro che intendono la cultura come realtà dinamica in continuo mutamento, e dunque non soltanto per gli specialisti, la *Storia della tecnica* è scritta con un linguaggio piano e accessibile, con una notevole abilità di sintesi, con profondo scrupolo di documentazione. Piacerà specialmente ai giovani, anche per la ricchezza e l'efficacia della parte iconografica realizzata con gusto accurato.

P. Giorgio Martellini

VERPOORTEN

IL LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO
NEL MONDO



VERPOORTEN

uova
zucchero
brandy . . .

il liquore all'uovo
fatto solo con cose
buone e genuine

Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

il liquore all'uovo della

Carl Schmid merano

Gillette® GII il primo rasoio bilama*

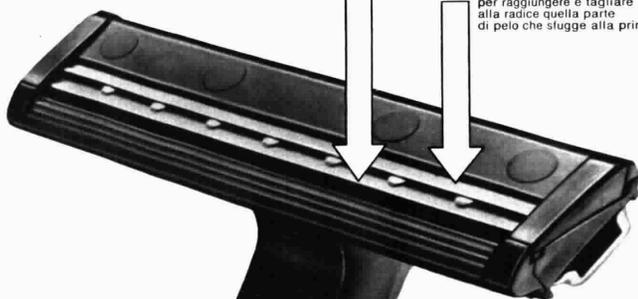
**Due lame per la rasatura piú profonda e sicura
che Gillette vi abbia mai dato.**

1ª lama

per tagliare la maggior
parte del pelo

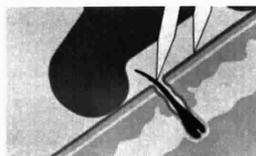
2ª lama

per raggiungere e tagliare
alla radice quella parte
di pelo che sfugge alla prima

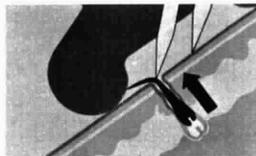


Ed ecco perché la rasatura di G II è diversa:

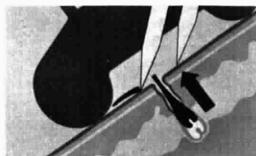
1. la prima delle due lame
al platino rade il pelo
in superficie, come nei
rasoi convenzionali



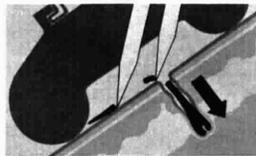
2. mentre il pelo viene
tagliato, la prima lama lo
piega e lo tira, facendolo
uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta
sporge per un momento
dalla pelle prima
di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo
rientri nella pelle, la
seconda lama lo raggiunge
e ne taglia ancora un
pezzetto. Subito dopo la
parte restante di pelo ritorna
nel suo follicolo, sotto
la pelle.

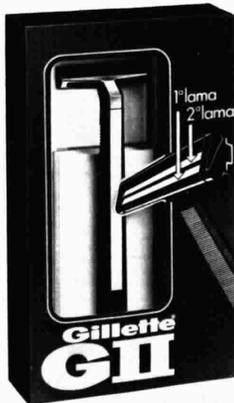


Una rasatura piú sicura:

le due lame di Gillette G II radono non solo piú a fondo,
ma anche con maggior sicurezza.

Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame piú arretrate
rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza
minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

*"bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse
in una cartuccia sigillata.



**Gillette® GII il rasoio bilama
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio**

a cura di Ernesto Baldo

Come saranno le serate dei mondiali di calcio

Ai prossimi Mondiali di calcio Pelé lavorerà gomito a gomito con Nando Martellini: Edson Arantes do Nascimento (questo è il suo vero nome) è accreditato infatti come telecronista della TV brasiliana. A Pelé dovrebbe, dunque, toccare la postazione microfonica confinante con quella della televisione italiana se nell'assegnazione delle cabine si terrà conto, come è tradizione, della classifica finale dell'edizione precedente dei mondiali, in questo caso quella di « Mexico '70 ».

Il torneo calcistico mondiale e i giochi olimpici costituiscono oggi gli avvenimenti più seguiti in ogni continente. Lo dimostra il fatto che dal 13 giugno al 7 luglio le stazioni radiotelevisive di tutto il mondo condizioneranno i loro programmi al calendario degli incontri di Monaco. Per questo « appuntamento », che si ripete ogni quattro anni, è stato richiesto alla Germania un tal numero di postazioni microfoniche che gli organizzatori si sono trovati nell'impossibilità di accontentare tutti. Per questa ragione una ottantina di radiotelecronisti dovranno accontentarsi di seguire da Monaco sui teleschermi la cerimonia d'apertura che si svolgerà a Francoforte nel pomeriggio del 13 giugno, e viceversa da Francoforte la finalissima in programma a Monaco. Per loro fortuna le immagini degli incontri della Coppa del Mondo sono uniche per tutti i Paesi collegati.

Negli stadi principali, Francoforte e Monaco, c'è posto infatti soltanto per cento radiotelecronisti per cui gli altri, pur accreditati, dovranno accettare le « postazioni di fortuna ». Tra i « cento » ci sono Enrico Ameri e Nando Martellini che potranno così descrivere « dal vivo », alla radio e alla televisione, il più grande e atteso spettacolo calcistico. Se ai nostri inviati è riservato questo trattamento di riguardo, un po' di merito lo si deve agli azzurri di « Mexico '70 ». Sugli altri campi di Berlino, Amburgo, Dortmund, Düsseldorf, Hannover, Stoccarda, Gelsenkirchen le postazioni scendono a cinquantacinque, ma tra queste ancora una volta ci sono quelle riservate alla RAI.

Quattro anni fa

Per il Servizio Opinioni della RAI, la partita dei mondiali '70 che ha registrato tra i telespettatori italiani di tutte le età il più alto indice di gradimento è stata la memorabile semifinale dello Stadio Azteca tra Germania Occidentale e Italia (indice: 95; un record per un programma TV), seguita da Messico-Italia (90), Svezia-Italia (86), la finale Brasile-Italia (84), Israele-Italia (82) e Uruguay-Italia (80). Il maggior numero di telespettatori lo ebbe la finale Brasile-Italia con ventotto milioni e trecentomila persone. Nella ripresa, però, quando gli azzurri stavano perdendo, questa eccezionale platea si è progressivamente staccata dai teleschermi: soltanto venticinque milioni di persone hanno restituito fino alla fine.

Le voci dei mondiali

In Germania la radio sarà presente con Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Guglielmo Moretti, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola; e la televisione

con Maurizio Barendson, Paolo Frajese, Gianni Manzolini, Nando Martellini, Giorgio Martino, Sandro Petrucci, Bruno Pizzul, Giuseppe Sassi, Paolo Valentini ed Ennio Vilanza.

Le indiscrezioni

La radio seguirà i mondiali con la formula, ormai collaudata da quattordici anni, di « Tutto il calcio minuto per minuto »: Bortoluzzi, infatti, dallo studio si collegherà con il campo principale, dove ci sarà Ameri, e poi con gli altri campi dove si alterneranno Ciotti, Pasini, Provenzali e Viola.

Oltre ai servizi previsti nelle varie edizioni del « Giornale radio », per l'intera durata dei mondiali saranno varate due trasmissioni speciali quotidiane di quindici minuti ciascuna che dovrebbero andare in onda alle 7,30 sul Secondo e alle 12,45 sul Nazionale. Le indiscrezioni dal clan azzurro e quelle provenienti dai ritiri delle altre squadre caratterizzeranno questi due appuntamenti radiofonici curati da Guglielmo Moretti.

La sorpresa del TG

Il calendario dei mondiali prevede più di un incontro per serata, prevalentemente nei giorni feriali, con inizio alle 20,30. Allo scopo di seguire nel miglior modo l'avvenimento il « Telegior-

nale » sta predisponendo per l'edizione della notte (22,30) un servizio speciale attraverso il quale lo spettatore, dopo aver seguito la telecronaca diretta della partita per noi più importante, fatta da Martellini, potrà mezz'ora più tardi assistere ad una panoramica dei gol realizzati negli incontri avvenuti sugli altri campi tedeschi e ascoltare altresì i commenti e le interviste con i protagonisti raccolti da Maurizio Barendson, in collegamento con Paolo Valentini in studio.

Le partite non trasmesse in diretta nella giornata di effettuazione verranno programmate nella maggioranza dei casi il giorno successivo per intero o in sintesi (45 minuti) dalle 14 sul Nazionale. Tra le iniziative giornalistiche del TG dedicate ai mondiali figurano, oltre ai servizi inseriti nelle varie edizioni del « Telegiornale » e della « Domenica sportiva », anche due numeri speciali di « Dribbling »: uno dedicato alla presentazione del torneo di Monaco che andrà in onda sul Nazionale la sera del 12 giugno; e uno di commento fissato per la sera dell'8 luglio, ossia ventiquattro ore dopo la finale. Una finale che nei pronostici di Pelé è circoscritta a Brasile, Germania Occidentale e Italia.

Una curiosità

Mille marchi (una cifra che sta fra le 250 e le 300 mila lire) è la più recente quotazione al mercato nero di un biglietto di tribuna centrale numerata allo Stadio olimpico di Monaco per la finale del 7 luglio. Il prezzo ufficiale del biglietto era di ottanta marchi. Tutti i posti della finale dei mondiali '74 sono esauriti.

Calendario degli incontri del primo turno

Giorno	Ora	TV	Città	Partita	Giro
13 giugno	16	D N	Francoforte	CERIMONIA D'APERTURA	
	18	D N	Francoforte	BRASILE - JUGOSLAVIA	B
14 giugno	17	D 2°	Berlino	GERMANIA OCC. - CILE	A
	20,30	D 2°	Amburgo	GERMAN. OR. - AUSTRALIA	A
	20,30	S N (15-6 h 14)	Dortmund	ZAIRE - SCOZIA	B
15 giugno	17	S N (16-6 h 19,10)	Düsseldorf	SVEZIA - BULGARIA	C
	17	D 2°	Hannover	URUGUAY - OLANDA	C
	19	D N	Monaco	ITALIA - HAITI	C
	19	R N (16-6 h 14)	Stoccarda	POLONIA - ARGENTINA	D
18 giugno	17	D 2°	Amburgo	AUSTRALIA - GERMAN. OCC.	A
	20,30	D 2°	Berlino	CILE - GERMANIA OR.	A
	20,30	S N (19-6 h 15,30)	Gelsenkirchen	JUGOSLAVIA - ZAIRE	B
	20,30	R N (19-6 h 14)	Francoforte	SCOZIA - BRASILE	B
19 giugno	20,30	R 2° (20-6 sera)	Dortmund	OLANDA - SVEZIA	C
	20,30	S N (20-6 h 15,30)	Hannover	BULGARIA - URUGUAY	C
	20,30	R N (20-6 h 14)	Monaco	HAITI - POLONIA	D
	20,30	D N	Stoccarda	ARGENTINA - ITALIA	D
22 giugno	17	S N (23-6 h 14)	Berlino	AUSTRALIA - CILE	A
	17	S N (23-6 h 14,45)	Gelsenkirchen	BULGARIA - BRASILE	B
	17	D 2°	Francoforte	SCOZIA - JUGOSLAVIA	B
	20,30	D 2° o N	Amburgo	GERM. OR. - GERM. OCC.	A
23 giugno	17	R 2° (24-6 h 21)	Dortmund	BULGARIA - OLANDA	C
	17	R 2° (23-6 h 21)	Düsseldorf	SVEZIA - URUGUAY	C
	17	R N (24-6 h 14)	Monaco	ARGENTINA - HAITI	D
	17	D N	Stoccarda	POLONIA - ITALIA	D

Abbreviazioni: N = Programma Nazionale; 2° = Secondo Programma; D = Cronaca diretta; S = Sintesi registrata; R = Registrazione completa. Le date ed ore fra parentesi sono quelle di trasmissione.

Un tenore per tre epoche



Luciano Pavarotti:
da Donizetti a Puccini passando per Verdi.
«Nessuno come lui», dice Celletti, «mi ha ispirato tentazioni ugualmente pericolose per un critico»

Luciano Pavarotti, 39 anni, modenese, ha debuttato sulla scena lirica nel '61 cogliendo una grande vittoria al concorso per giovani cantanti di Reggio Emilia. Attualmente è impegnato alla Fenice di Venezia in «Un ballo in maschera»; andrà poi in Spagna, sempre con «Un ballo in maschera», a Mosca e a Vienna

di Rodolfo Celletti

Roma, aprile

Del mio «amico-nemico» Luciano Pavarotti parlo sempre volentieri. Mi è simpatico l'uomo, anzitutto, con le sue battute polemiche, le sue uscite bizzarre di marca modenese (e ci sono poche città, al mondo, e pochissime genti che mi attraggono come Modena e i modenesi), con la sua ir-

resistibile vocazione al tenorismo — parlato, oltre che cantato — repressa da una maschera di «gentleman» freddo, controllato e sardonico che, naturalmente, va e viene a seconda degli impulsi del momento. Che altro potrei dire dell'uomo? Che è nato a Modena, appunto, nel 1935, che non ricorda nemmeno lui quando ha cominciato a cantare — da bambino, insomma; fra l'altro è fratello di latte di Mirella Freni, chissà chi dei due vagiva più forte —, che ha debuttato nel 1961 e che dopo

quattro o cinque anni era già famoso.

Passo al cantante; e subito dico che forse nessun cantante come Pavarotti, negli ultimi venti o trent'anni, mi ha ispirato tentazioni ugualmente pericolose per un critico: quella di tributargli lodi trionfali, iperboliche e quella di stroncarlo all'ultimo sangue. Così ho scelto soluzioni intermedie, a volte; ma ho l'impressione che lui, Pavarotti, non possa fare a meno di scorgere in me un irritante e persecutorio Beckmesser. Fu bravissimo, cioè veramente modenese, veramente spiritoso, in occasione del primo incontro. «M'hanno detto», fece, «che lei da ragazzo studiava il canto...». Annuì. «Testa di tenore!» sospirò, scuotendo il capo con commiserazione. Un'altra volta, tuttavia, mi disse che se anche il cantante e il critico sono su fronti opposti, come uomini possono sempre intendersi. Ricordo che eravamo a Verona, per le prove generali dell'*Ernani*. Pavarotti avrebbe dovuto cantare il *Ballo in maschera*, di lì a qualche sera, per il suo debutto assoluto in Arena. Fu un incontro brevissimo, ma sufficiente a farmi comprendere, dal tono della voce, dagli sguardi, dai sorrisi, che Pavarotti, indipendentemente da ciò che diceva, era in uno stato d'animo tutto particolare. Le enormi dimensioni del palcoscenico e della platea, messe in rapporto con l'aspettazione che era nell'aria per il suo esordio, gli davano, ritengo, un senso di capogiro. Così pensai fra me e me: «Vuoi vedere che canta tutto a pieni polmoni, dalla prima all'ultima nota, nel timore che non lo sentano?». Non fu proprio così, alla resa dei conti, ma poco ci mancò. Ovvio che a sentir cantare in questo modo io non ci sto. Fra le mie fissazioni, una delle più pertinaci è che soltanto gli illetterati della vocalità cantano sempre forte; e quando sento abusare del pieno volume elementi come Pavarotti — o talvolta come la Cossotto e Ghiauron — che a splendide qualità naturali uniscono una dote ancora più rara e cioè una tecnica da istituto superiore o addirittura universitaria, proprio non li capisco.

Da molti decenni, comunque, l'Italia doveva dare un tenore «completo» come Luciano Pavarotti; e per completo intendo appunto voce e tecnica fuse l'una

segue a pag. 24



I 13254



I 13254



I 13254

Tre interpretazioni di Pavarotti, da destra a sinistra: in « La favorita » di Donizetti, in « L'elisir d'amore », sempre di Donizetti, e in « Rigoletto ». Interpretava di nuovo quest'ultima opera il 14 luglio allo Sferisterio di Macerata. Al fianco del tenore sarà Sherrill Milnes al suo debutto in Italia



Pavarotti nel giardino della sua casa di Modena con la moglie Adua e le figlie Lorenza, Cristina e Giuliana. L'ultima incisione discografica del tenore è « Madama Butterfly » con Mirella Freni, direttore Herbert von Karajan

Un tenore per tre epoche

segue da pag. 22

con l'altra: timbro, smalto, limpidezza, estensione, omogeneità, squillo, dolcezza, facilità d'emissione e così via. Di conseguenza, le fasi storiche della vocalità in cui un tenore come Pavarotti può essere collocato sono diverse. Per esempio, la capacità di sostenere tessiture acutissime, mantenendo inalterata la lucentezza e la qualità del suono, lo riallaccia alla tradizione di quei tenori « sfogati » o « contraltini » per i quali Meyerbeer, Bellini e Donizetti scrissero parti quasi assurde, tra il 1825 e il 1840 o giù di lì.

Al tempo stesso, certe vibrazioni cristalline, fuse con una patina dolce e armoniosa e con una fonazione spontaneamente morbida, fanno di Pavarotti un tenore di

tattiche, i colori rari, la coerenza stilistica. Gli avviene così di eseguire magnificamente perfino i recitativi, che sono difficilissimi, in quell'opera, soprattutto per una ragione: se non sono dosati, limitati e mantenuti con estrema levità sulla doppia direttrice dell'arguzia e dell'elegia, tramutano Nemorino o nello scemo del villaggio — come accadeva, a tratti, perfino a un cantante della statura di Gigli — o in uno sbratitan-zoticone ammalato di gallismo, come è capitato in tempi più recenti.

Se invece Pavarotti canta Verdi, sarà perché Modena non dista poi tanto da Busseto o per chissà quale altra ragione, di quando in quando scivola nel vernacolo. Non alludo alla dizione e alla pronun-

za con cui passai un'intera sera, un anno fa o poco più, a parlare della « Lazio del miracolo », dell'ultimo romanzo di Mary McCarthy e della rinascita di Donizetti. Ascoltorono « Tombe degli avi miei » inciso da Pavarotti e dissero così: « Questo è Chinaglia più Pelé ». « Quando ne ha voglia », replicai io abbottonatissimo.

Vogliamo anche dire che Pavarotti, come cantante, è a volte di umore alterno e volubile; e che come esecutore gli accade di essere perfetto in frasi estremamente ardue e trasandato in altre facili e ovvie? Diciamo pure, segniamolo sul conto di un temperamento estroso e bizzarro. Il discorso è però in gran parte diverso se esaminiamo, dopo il tenore contraltino e il tenore di grazia all'antica, la terza incarnazione vocale di Pavarotti, cioè il tenore pucciniano. Quasi sempre i personaggi tenorili di Puccini sono estroversi e istintivi. Fraseggiano di getto, hanno una dialettica più sintetica che analitica — al contrario dei personaggi aulici ottocenteschi —, uno slancio sentimentale schietto ed esuberante, quale si addice a chi mira ad amori concreti e non ai problematici favori di fanciulle angelicate fino all'astrazione, quali sono certe eroine di Donizetti e di Verdi. E qui, in Puccini, Luciano Pavarotti è perfettamente a suo agio. Vocalmente, è il miglior Rodolfo degli ultimi trent'anni, ma io debbo aggiungere che in una recente interpretazione in disco di *Turandot* è stato, almeno a mio modo di vedere, un Calaf di livello eccezionale. Lo so, il disco non è il teatro, consente imprese che in palcoscenico potrebbero anche non riuscire. Però è uno spietato teste d'accusa in fatto di accento, fraseggio, tornitura di suoni, facilità di emissione, gamma di colori. Pavarotti non ha ancora cantato la *Turandot* in teatro e non so se in futuro lo farà. Tuttavia, nell'edizione fonografica alla quale alludo, ha compiuto un'impresa veramente notevole. È stato un Calaf lirico, amoroso e appassionato per la bellezza e il calore delle tinte vocali; e fiero, incisivo, nobilissimo per virtù d'accento. Non a tutti è piaciuto; a me sì, e moltissimo; tanto che in altra sede, sulla rivista *DiscoTea*, non ho minimamente esitato a dichiararlo il migliore in campo di un « cast » che annoverava, scusate se è poco, la Sutherland, la Caballé e Ghiaurov.

Al fatto: un tenore che dimostra tanti meriti come Nemorino e come Calaf — due personaggi antitetici in assoluto — può veramente indurre in tentazione, far pensare a Chinaglia più Pelé, come sentii dire a Torino quella sera. Quando vuole, però, io sostengo; quando non si stanca con impegni troppo assillanti; quando si concentra; quando riflette; e quando resiste alla tendenza a cantare in vernacolo e ad affidarsi agli acuti come se fossero l'unica risorsa di un'organizzazione vocale che, viceversa, ha ben altro da spendere; e tutto in moneta sonante, di conio purissimo.

Rodolfo Celletti

Ascolteremo Luciano Pavarotti in un recital in onda mercoledì 11 maggio alle 21,15 sul Nazionale radio.

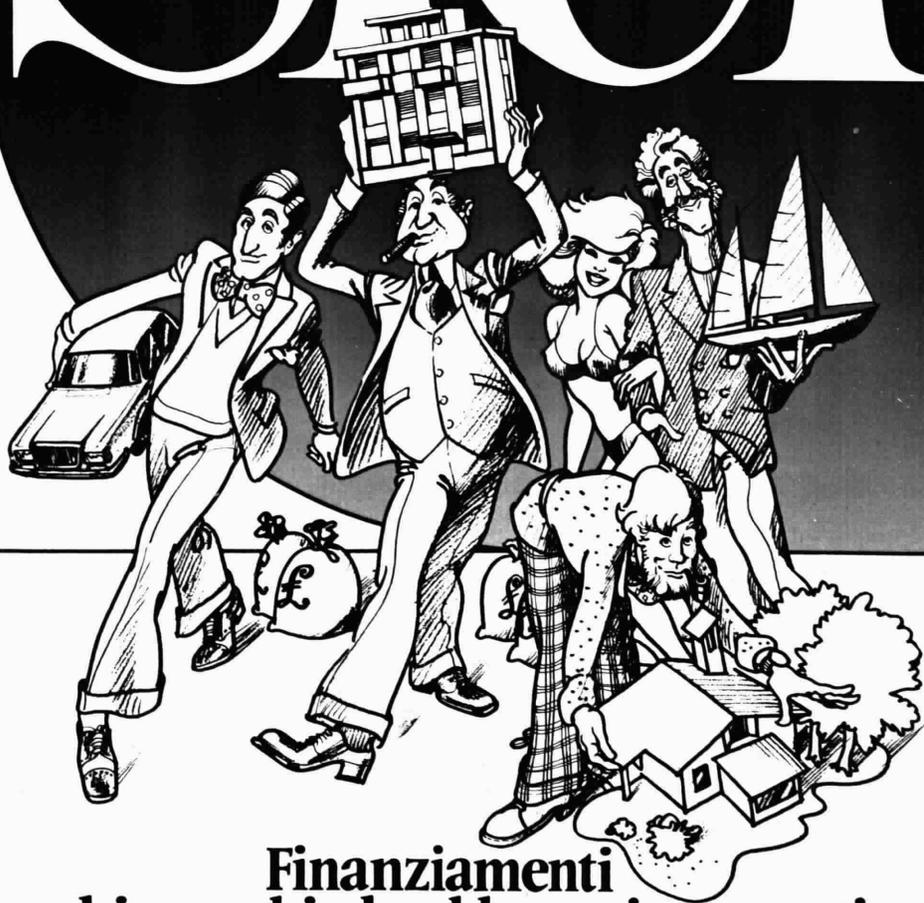


Pavarotti è famoso in tutto il mondo. Ecollo ad Amburgo mentre firma autografi ai suoi ammiratori. Fra i suoi più recenti impegni all'estero è una tournée di concerti negli Stati Uniti di cui uno « trionfale », secondo la critica, alla Philharmonic Hall di New York

grazia all'antica, da Verdi prima maniera — fino al *Rigoletto*, cioè — o da Donizetti « normale ». Nulla a che vedere, naturalmente, con i tenorini dai suoni anemici e bianchi che oggi chiamiamo pudicamente « leggeri », ma che in realtà sono un sottoprodotto, non rispecchiano nessuna tradizione autentica dell'opera italiana. Luciano Pavarotti, se l'ascoltate nella *Lucia*, nell'*Elisir*, nel *Rigoletto*, nello stesso *Ballo in maschera*, ha il tipico sapore vocale dell'« amoroso » verdiano-donizettiano, di volta in volta brillante e soave ad onta dell'intensità e della vasta portata delle vibrazioni. In ogni caso, io lo preferisco in Donizetti. Il Pavarotti che canta Donizetti, in particolare l'*Elisir d'amore*, è prevalentemente un tenore riflessivo, « letterato », che si esprime in lingua, che cerca le finezze sin-

cia, impeccabili entrambe in ogni occasione, ma alla misura, alla riflessione, all'analisi. Pavarotti sente odor di polvere, in Verdi, diventa aggressivo, bellicoso, gradasso e, nel fondo, più tenore che interprete. Certo, sentir raccontare Verdi con un fraseggio altisonante e baldanzoso e con una voce dalle franche impennate timbriche emiliane, al pubblico piace molto. Su questo non ho dubbi nemmeno io. Però quando, dopo aver cantato « Questa o quella » alla brava, con più slancio che eleganza, più ardore che compostezza ritmica, Pavarotti minia il duettino con la Contessa di Ceprano con un abbandono sentimentale che non ho mai sentito da altri — esiste, del resto, una testimonianza fonografica — lo ammiro assai di più e mi sento portato a condividere il giudizio di alcuni letterati torinesi

SICI



Finanziamenti per chi non chiederebbe mai un prestito.

Siete persone in gamba, la vostra posizione economica lo dimostra. Non avete bisogno di niente; ma, naturalmente, la vostra espansione non è ancora finita e desiderate l'alloggio più grande o la seconda casa, una barca, oppure un'auto di classe. Ma rimandate; un po' per prudenza e un po' perché forse non sapete che proprio per questo c'è SICI: per finanziare beni di prestigio per quelle persone, economicamente solide, che non si avventurerebbero



mai a chiedere prestiti in giro, ma che - a conti fatti - si accorgono che in certi casi rimandare è inutile. A queste persone, SICI offre un finanziamento con una chiarezza che non lascia dubbi. Con la stessa serietà con cui è abituata a finanziare le esigenze delle aziende. E, in più, con rapidità e simpatia. Non per niente negli ultimi tre anni, SICI ha quasi raddoppiato ogni anno il proprio giro d'affari.

La signora dei finanziamenti.



Giorno per giorno ti purifichi con Evian.

Tra te e l'acqua di Evian c'è un rapporto naturale.

Filtrando attraverso le montagne dell'Alta Savoia l'acqua di Evian si purifica e si arricchisce di calcio e di magnesio allo stato ionizzato, in un rapporto molto simile a quello del sangue (78-22,8).

Così pura, così leggera, Evian viene presto assimilata e facilita l'eliminazione delle scorie azotate dall'organismo.

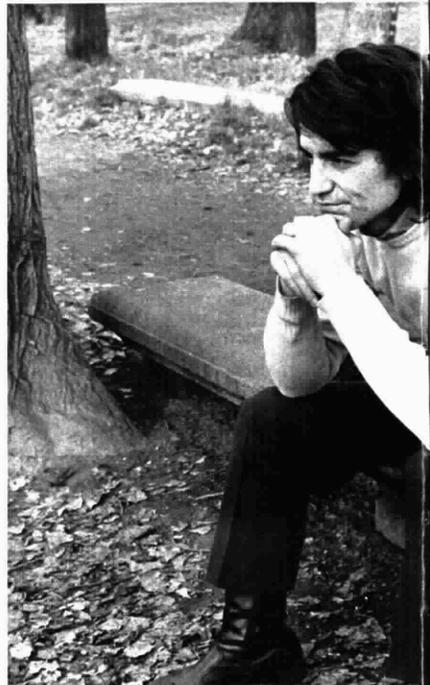
Giorno per giorno ti purifichi a tavola con Evian.

Così pura, così leggera.



In pieno svolgimento alla

Con la vo



Drupi e Emanuela Cortesi, due esordienti al « Disco

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

Mai come quest'anno il concorso *Un disco per l'estate*, giunto alla sua undicesima edizione, vuol offrire un panorama completo di ciò che oggi è considerato valido nella musica leggera tradizionale; sia sul piano della produzione sia su quello degli interpreti. Diciassette complessi, alcuni dei quali figurano abitualmente nella *Hit Parade*; quattordici big-solisti, tra i quali emergono Fred Bongusto, Peppino di Capri, Gianni Nazario, Enzo Jannacci, che per la prima volta partecipa ad un concorso canoro, Rosanna Fratello, Little Tony, Lucio Dalla; un rappresentativo terzo di esponenti del genere napoletano (Mario Abbate, Mario Merola e Tony Astarita); una vedette internazionale come Drupi che con Gigliola Cinquetti e Adriano Celentano è tra i rari cantanti italiani gettonati in Europa; e un gruppo di giovani: Anna Melato, Gianni Bella (fratello di Marcella), le rivelazioni sanremesi Emanuela Cor-

IV/F

radio le selezioni di «Un disco per l'estate 1974»

glia di dire qualcosa di nuovo

I/D.N.H.



VIII/Sanremo - XXII Festival



sensibilità dell'uomo e non di una macchina. Il più irritato è apparso Nanni Svampa (il cabarettista noto in TV come « il maestro di Vigevano » e per la serie *Addio tabarin*), il quale incoraggiato dalla sua casa discografica (non era stato invitato, come Jannacci, dalla RAI) aveva accettato di partecipare. Ma la canzone scritta con il suo partner Patruno, forse troppo realistica e amara, è apparsa inadatta per un concorso che si propone di valorizzare canzoni valide, ma pur sempre d'evasione, destinate alle vacanze estive e ai quattro salti sotto la luna.

Alla radio la « bagarre » di *Un disco per l'estate* è cominciata il giorno di Pasqua con una prima trasmissione che ha avuto come padrino Gino Bramieri e proseguirà fino al 20 maggio quando cominceranno le selezioni dalle quali dovranno uscire i ventiquattro concorrenti da ammettere alla fase conclusiva (come sempre si svolgerà a Saint-Vincent). Una lotta che si preannuncia abbastanza incerta e che terminerà il 14 giugno con la finalissima trasmessa in televisione.

Un disco per l'estate va in onda alla radio sul Nazionale, domenica 28 aprile alle ore 13,20 e tutti i giorni fino al venerdì alle ore 17 circa. Sul Secondo dal lunedì al venerdì alle ore 9,50; il sabato alle 10,05.

per l'estate ». Drupi, famoso all'estero, ha « sfondato » ora anche in Italia; Emanuela si è rivelata al Sanremo '74

tesi e Rossella, i cantautori Roberto Vecchioni, Umberto Balsamo e Corrado Castellari.

A questo punto viene spontanea una domanda: riuscirà il concorso '74 di *Un disco per l'estate* a risvegliare l'assopito interesse del grosso pubblico per quel genere di canzoni che lo stesso pubblico ha dimostrato in passato di apprezzare? I funzionari della RAI, promotrice di questa iniziativa, ci hanno messo tutta la loro buona volontà e di motivi validi sembra ve ne siano parecchi; si teme tuttavia che questo sforzo migliorativo sia giunto con qualche anno di ritardo. I più recenti concorsi si sono svolti, infatti, nel più assoluto disinteresse, tanto che l'ultimo Festival di Sanremo con le sue ventotto canzoni non è riuscito a far vendere nemmeno mezzo milione di dischi; e in *Hit Parade* si è affacciata a malapena *Ciao cara come stai?*, la canzone portata alla vittoria dalla Zanichelli.

Un disco per l'estate '74 si presenterà dunque con le carte in regola per dire qualcosa di nuovo. Questa è perlomeno la speranza di quanti l'hanno preparato. Non sono mancate polemiche, inevitabili quando le scelte sono affidate alla

Le canzoni partecipanti a «Un disco per l'estate»

INTERPRETI	TITOLO DEL BRANO	CASA DISCOGR.
Equipe 84 I Visiella Luciano Rossi Anselmo	Mercante senza fiori Volo di rondine Amazzate oh! La prima volta	Ariston
I Profeti Gianni Bella Gianni Nazario	Quando te ne andrai Più ci penso Questo sì che è amore	CBS
I Nomadi Michel Tedini Romina Power Angeleri	Tutto a posto I giorni dell'amore E le comete si distesero nel blu Lisa Lisa	EMI
Mino Reitano Quarto Sistema La Strana Società	Amore a viso aperto Valida ragione Fai tornare il sole	Durium
Emanuela Cortesi	Ci si innamorano solo al tempo della scuola Povera bimba Hotel Miramare	Fonit-Cetra
Ricchi e Poveri Eva 2000	Inventi Prospettive Amore non amore Anna bell'Anna	RCA
Rossella Don Backy Lucio Dalla	Vola Irene Caro amore mio Piccola e fragile	Ricordi
Anna Melato Donatello Rosanna Fratello Drupi	Perdonami amore Oh Marylou Mille mari Al club di Gioacchino	Ri.Fi.
Fred Bongusto Homo Sapientia Andrea Malas Corrado Castellari	Gardenia blu Segreto New York	SAAR

INTERPRETI	TITOLO DEL BRANO	CASA DISCOGR.
Peppino Di Capri	Amore grande	Splash!
Fausto Leali Umberto Balsamo I Nuovi Angeli Peppino Gagliardi	Solo lei Bugliardi noi Carovana La mia poesia	Phonogram
Le Figlie del Vento Enzo Jannacci	Benedetto chi ha inventato l'amore Brutta gente	Car Juke Box
Famiglia degli Ortega	Stanlio e Ollio	Carosello
X	X	Cinevox
Roberto Vecchioni	La farfalla giapponese	Ducale
Anastasia Dell'Esanti	Una immagine di noi	IT
Tony Asiarita	Stanotte 'mbraccio a te	King
Fiora Fauna e Cemento	Congresso di filosofia	Numero Uno
I Domodozola	Torna presto	FDU
Tony Bruni	Chi è 'nnamurato 'e te	Phonotype
I Romanzi	Il mattino dell'amore	Polaris
Lando Fiorini	Er monno	Velette
Mario Abbate	'Na varca a vela	Zeus
Pino Mauro	Ma che pazzia!	Italbeat
Cristina Gamba	Peccato	Kansas
Little Tony	Quando c'eri tu	Little Rec.
Mario Merola	Eternamente tua	Svil. Disc. Mezz.

Marina di Malombra

« ... il collo sottile, elegante e fra due fiumi di capelli biondo-scuri, ove lucevano due grandi occhi penetranti, fatti per l'impero e per la voluttà. Il viso, il collo, il seno di cui si vedeva una riga tra il bianco, avevano lo stesso pallore caldo... ».

« ... Nella sua persona, musica inesprimibile di curve armoniose dall'orecchio finissimo alla punta del piede arcuato, si vedeano alternarsi l'energia e il languore di una vita nervosa, esuberante. Insomma ella era come un nodo di ombra, di luce e di elettrico; che cosa chiudesse, nessuno lo sapeva ».

Nella foto: Marina Malfatti



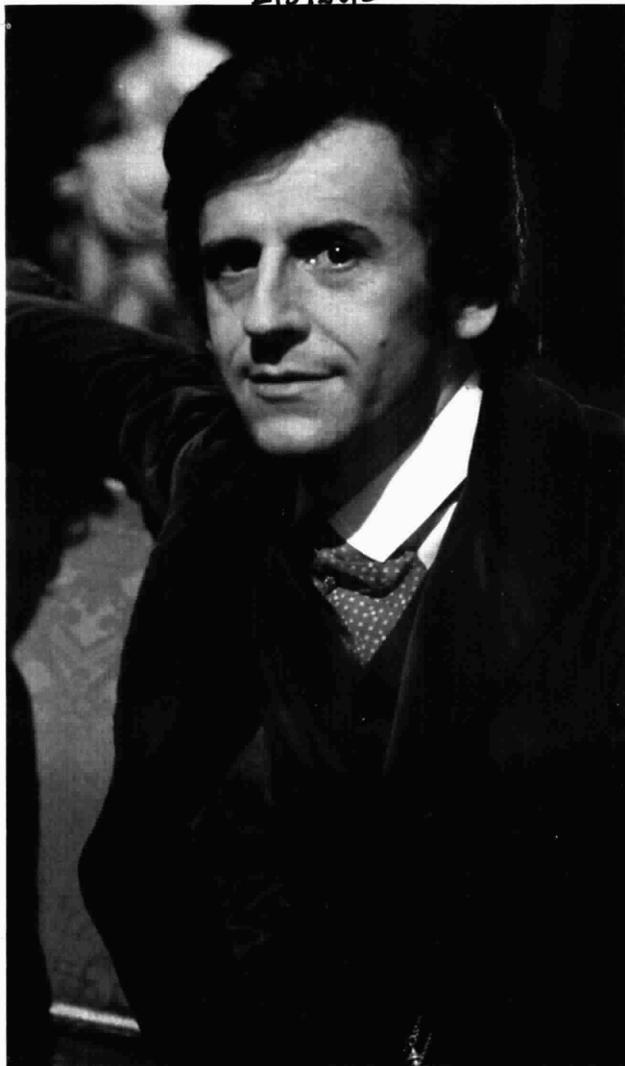
II/5726/S

Edith Steinigge

« Le ricche trecce eran raccolte sopra la nuca. Nel viso delicato, leggermente roseo, la bocca e gli occhi avevano un'espressione più spiccata di fermezza. E' strano come quegli occhi esprimessero intelligenza della vita reale, con temperata di bontà: come nello scherzo, nel sorriso che li illuminava sovente; vi apparisse sotto all'iride un color di dolcezza triste; quale se un altro spirito infuso al suo, uno spirito malinconico si ravvivasse qualche poco nella gaiezza di lei ».



II | 5786 | S



Corrado Silla

Di Corrado Silla, Fogazzaro non ci dà in Malombra un'immagine fisica definita. In realtà Corrado è il ritratto giovanile dello stesso autore: dunque è ben naturale che sia un ritratto tutto interiore, di cui riportiamo un breve brano:

« ... Vide in se stesso tutta la occulta via di un pensiero, dai giorni dell'adolescenza sino a quel momento. Aveva cominciato da una dolce malinconia, dal desiderio vago di una patria lontana: era diventato poscia presentimento fugace, quindi sospetto sempre combattuto, sempre più gagliardo, sempre coperto di segreto come qualche lento male orribile che ci rode, di cui si vede il nome col pensiero, e non vogliamo confessarlo mai; prevaleva finalmente, alla volontà, diventava un ragionamento irrefutabile, una sentenza opprimente in tre parole: **INETTO A VIVERE...** ». Nella foto: Giulio Bosetti

Il triangolo di Malombra

II | S

Marina Malfatti: «La marchesina è una donna piena di contraddizioni, dolce dura disperata debole».
Giulio Bosetti: «Mi ha affascinato la possibilità di capire a fondo l'anima dello scrittore». Esordio in TV per la tedesca Dorit Henke

di P. Giorgio Martellini

Torino, aprile

Fra i tanti personaggi di *Malombra* ve n'è uno silenzioso, apparentemente inanimato ma rivelatore: lo specchio. In esso si riflettono le belle e inquietanti sembianze di Marina nei due momenti del romanzo in cui Fogazzaro si sofferma a descrivere, con straordinaria efficacia di tratti, la sua tormentata eroina. E lo specchio sta a significare la « duplicità » di quell'anima, l'ambiguo contrasto fra reale e irreal che precipita Marina nel fondo di una tragica « crisi di identità ».

Quando m'incontro con lei anche Marina Malfatti, la televisiva marchesina di Fogazzaro, sta davanti ad uno specchio: vi si riflette il suo volto un po' estenuato, il cui disegno di romantica dolcezza è contraddetto da uno sguardo intenso che non nasconde un fondo di caparbia durezza. E per curiosa coincidenza anche l'attrice, come il personaggio, soffre d'una crisi di identità: non umana ma artistica, non drammatica ma fastidiosa.

« Nel giro di un anno e mezzo », dice la Malfatti, « il cinema ha quasi cancellato la mia immagine teatrale. Sono bastati pochi film "thrilling", di quel filone un po' sanguinolento che andava di moda fino a qualche mese fa, per far dimenticare la mia esperienza in palcoscenico, ormai lunga e credo significativa. Dal 1961

ho recitato testi classici e contemporanei accanto ad attori come Cervi, Foà, Tieri, Valli. Eppure ho raggiunto il grosso pubblico con immagini che non mi appartengono. Colpa mia, certo: volevo dimostrare d'essere attrice valida anche davanti alla cinepresa e ho sbagliato le scelte. Soltanto di recente hanno cominciato ad offrirmi personaggi consistenti. Comunque è almeno singolare vedersi capovolgere a un tratto la carriera ».

In TV esordì con Maigret, continuò con Cocteau e Verga ma le sue presenze più recenti sono legate ad alcune commedie: *Doppio gioco*, *Eva*, *Oro matto*. E adesso *Malombra*, prima esperienza in un genere popolare come il teleromanzo. Da tenace professionista qual è — una volontà di ferro dietro le fragili apparenze — le interessa soprattutto la qualità del personaggio: « Una donna piena di contraddizioni, dolce dura disperata debole. Non la classica eroina-vittima dell'iconografia ottocentesca ma quasi una ribelle. Una creatura autentica, d'una femminilità calda e completa ».

Della Malfatti donna non molte parole e dette di contrapposizione. Vive a Roma sola, « affezionata alla solitudine. Vi rinuncio soltanto per quelle poche persone amiche che mi aiutano a capire il mondo ». Crede soprattutto nel lavoro ed è una fede rigorosa, nutrita di instancabile perfezionismo.

Accanto all'esordiente un « veterano » segue a pag. 30

**forfora,
capelli grassi,
pesanti,
devitalizzati, doppie punte,
sono un vostro
problema?**

Risolvetele con una giusta scelta.

Bipantol®

La linea per capelli creata dall'esperienza nel continuo aggiornamento scientifico.

Oltre alla nota
Lozione Bipantol:

NOVITA'
SHAMPOO VEGETALE BIPANTOL
A base di soli componenti vegetali naturali, a triplice azione eudermica e stimolante. Particolarmente adatto ai capelli delicati e devitalizzati.

TRATTAMENTO ANTIFORFORA BIPANTOL
Trattamento risolutivo contro il ristagno della forfora grassa o secca.

SHAMPOLOZIONE BIPANTOL
Lo shampoo moderno di chi ha fretta: dà la possibilità di pulire i capelli ogni giorno senza acqua.

SHAMPOO BIPANTOL
(cheratoprotettivo)
Realizza una detersione ortodermica del tutto equilibrata mentre le sue sostanze proteiche combattono le doppie punte ed esplicano una straordinaria attività protettiva della struttura dei capelli, per la loro bellezza. Particolarmente adatto per capelli grassi e pesanti.



Tutti i prodotti Bipantol in farmacia.

Il triangolo di Malombra

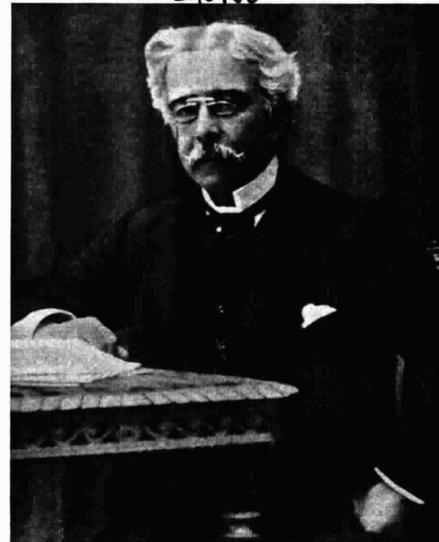
segue da pag. 29

rano» degli sceneggiati, quel Giulio Bosetti i cui romantici ardori per *La Pisana* di Ippolito Nievo appassionarono anni fa legioni di sedicenni. Una «presenza» televisiva che gli è rimasta appiccicata addosso e che oggi gli fa «portare» con disinvoltura i tormenti di Corrado Silla. «Il pubblico continua a vedermi così, pallido e angosciato, anche se quelle corde intimistiche lo non me le sento più dentro. Eppure mi ha affascinato, in *Malombra*,

la possibilità di capire a fondo Fogazzaro, di esprimere attraverso Silla i dubbi le contraddizioni le inquietudini dello scrittore. Non che sia stato facile: Corrado è uno di quei personaggi che prendono corpo «dati silenziosi, non dalle parole».

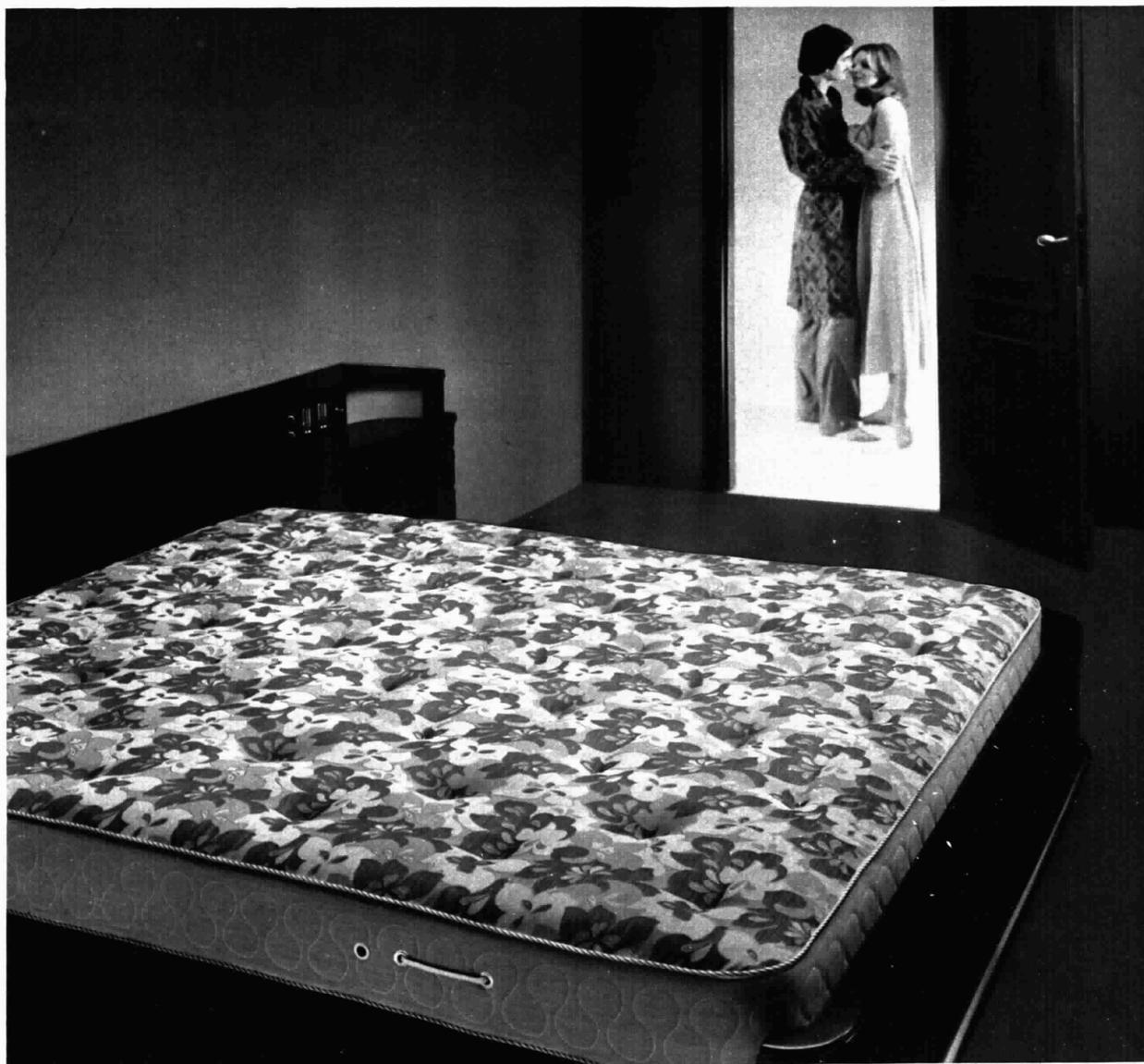
A dispetto dei successi — il più recente e singolare gli è venuto dal *Leonardo* di Renato Castellani: era, Bosetti, la «guida» che commentava la vita di Leonardo — si definisce «attore in crisi» e

segue a pag. 32



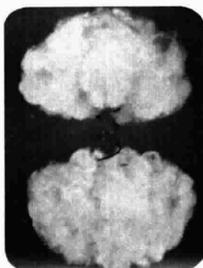
La vita di Fogazzaro

Antonio Fogazzaro nasce il 25 marzo 1842 da un'agiata famiglia di Vicenza e nella cittadina veneta trascorre gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Gli sono guida nei primi studi lo zio don Giuseppe e più tardi, al liceo, Giacomo Zanella. Dopo la maturità si iscrive alla Facoltà di legge dell'Ateneo di Padova e frequenta i primi corsi. Nel 1860 la famiglia si trasferisce a Torino; qui il Fogazzaro si laurea nel 1864. Quello torinese è da lui ricordato come un periodo di dissipazione e di sbandamento morale, le cui ragioni si possono anche trovare nell'assoluta mancanza di vocazione per la professione forense. Dal 1865 vive a Milano, città che gli offre la possibilità di stimolanti contatti culturali con gli ambienti della Scapigliatura, attraverso i quali va maturando entro di lui la passione per la letteratura: sono di questi anni le sue prime prove poetiche. Nel 1866 Fogazzaro si sposa con Margherita dei conti di Valmarana; le responsabilità familiari lo costringono ad affrontare gli esami di avvocato ma segretamente continua i suoi studi prediletti. Dopo la pubblicazione di «Miranda» (1873) e «Valsolda» (1873), il momento decisivo della sua vita di scrittore: l'uscita di «Malombra», il primo romanzo, nel 1881. E' un successo ampio ed immediato che si riflette anche in una candidatura politica, peraltro rifiutata. Nel 1885 pubblica «Daniele Corris» e subito dopo intraprende un viaggio in Germania. Sono anni, questi, particolarmente intensi: egli lavora contemporaneamente a quello che sarà poi giudicato come il suo capolavoro, «Piccolo mondo antico», e a «Il mistero del poeta»; pubblica ancora versi e novelle; tiene discorsi e si impegna nella vita pubblica. «Il mistero del poeta» esce nel 1888 e intanto s'iniziano i contatti di Fogazzaro con esponenti dell'avanguardia cattolica e gli studi sull'evoluzione in rapporto alla fede, che dovranno assumere grande importanza nella sua attività intellettuale. Dopo la pubblicazione di «Piccolo mondo antico» (1896) la vita pubblica di Fogazzaro si fa sempre più intensa: in quello stesso anno è nominato senatore. La sua appassionata ricerca di una conciliazione tra scienza e fede e la battaglia condotta pubblicamente per il rinnovamento della Chiesa cattolica lo pongono al centro di diffuse polemiche. Il suo romanzo «Il santo», che lo rende sospetto di partecipazione alla corrente del «modernismo», viene proibito nel 1901 dalla Congregazione dell'Indice. Fogazzaro reagisce con un atto di obbedienza e si pone al lavoro per scrivere un nuovo romanzo in cui vuol dimostrare la buona fede dei propri convincimenti religiosi: ma anche quest'opera, «L'elis» (1910), viene messa all'Indice. L'amarezza turberà così gli ultimi mesi di vita dello scrittore che si spegnerà a Vicenza il 7 marzo 1911.



tu... lui...

ENNEREV



Un uomo,
una donna,
una casa da arredare,
uno spazio per sognare...

Ennerev,
intimamente elegante,
vestito con i tessuti, i disegni
e i colori più vari e belli,
è l'impertinente delle vostre notti.

ENNEREV
Il materasso a molle con la lana
...e tra lana e lana...
tanta morbidezza in più

Per fare del tuo verde
un'oasi di pace.



Mobili da giardino **emu**

La gamma dei nostri modelli
serie gardenform in legno laccato,
serie gardenime tubolare plastificato,
serie tropicana tubolare plastificato e canapa
e concepita secondo i criteri più avanzati
del relax all'aperto.

Nella foto: Siesta, poltrona regolabile
in canapa naturale e tubolare plastificato,
Tonga, poltrona da regista pieghevole,
Bora, poltrona pieghevole
in legno laccato e alcuni altri campioni
della produzione EMU.

Per ricevere gratis il nostro catalogo a colori, scrivere a EMU S.p.A., Via B. Buozzi 31, 06055 Marsciano (Perugia)

Il triangolo di »Malombra«

segue da pag. 30

con sempre maggiore impegno si dedica alla regia.

« Non è soltanto una questione personale: è la nostra professione che oggi attraversa una crisi. Si ha l'impressione, vivendo nel mondo dello spettacolo, d'esser tagliati fuori dal gioco "vergo" della vita. E poi ho superato i quarant'anni, un'età in cui si perde quell'istinto che secondo me sta alla base del mestiere. Sinceramente invidio chi riesce a conservare entusiasmo e carica a salire in palcoscenico ogni sera credendo in se stesso e nel ruolo. Proprio perché come uomo mi sento inquieto, insoddisfatto, non riesco più a portare in scena le inquietudini d'altri uomini ».

Che cosa resterà di *Malombra*, secondo *Bosetti*, nella coscienza dei telespettatori? « Anzitutto uno splendido ritratto di donna, un modernissimo "spaccato" dell'anima femminile. E poi la verità di un conflitto connaturato alla condizione umana, la lotta tra il bene e il male ».

Il bene, la purezza, l'equilibrio hanno in *Malombra* il volto di Edith, la giovane donna che rifiuta l'amore di Corrado per non sottrarsi al dovere filiale. Personaggio apparentemente « freddo », disegnato da Fogazzaro più con la ragione che con la fantasia. E qui stavano le difficoltà per Dorit Henke, l'attrice tedesca chiamata ad interpretarlo: « Questione di sfumature, Edith dev'essere una ragazza semplice e saggia, non uno stucchevole esempio morale ». *Malombra* segna l'esordio di Dorit alla TV italiana. Ex fotomodella, ha cominciato a lavorare in Germania in qualche spettacolo di varietà. Poi, venuta in Italia per una vacanza, ci si è fermata quasi da turista. Il che non le ha impedito di fare una prima esperienza cinematografica tutt'altro che incoraggiante: chiamata per una parte « importante » in un film cosiddetto « in costume », s'è trovata coinvolta in uno dei tanti polpettoni boccaleschi che facevano presa fino a qualche mese fa nei circuiti minori. Così di cinema non vuol più sentir parlare. Meglio la TV che le ha consentito di « vedere come si lavora in Italia, di conoscere la gente e capirla. Di qui non mi voglio più muovere ». Se verrà anche il successo, tanto di guadagnato ».

P. Giorgio Martellini

La seconda puntata di *Malombra* va in onda domenica 28 aprile, alle 20,40, sul Nazionale TV.

**Bevo
Jägermeister
perchè stasera
debutto
nell'Aida
al dopolavoro
ENAL.**

Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

Incontro con Gino Landi, l'uomo che crea ogni settimana i balletti di «Mil-leluci» alla TV. A sedici anni firmò la sua prima coreografia: fu pagato «con un immenso, indimenticabile gelato alla crema». Dice di considerarsi «un artigiano dello spettacolo»

di Giuseppe Tabasso

Roma, aprile

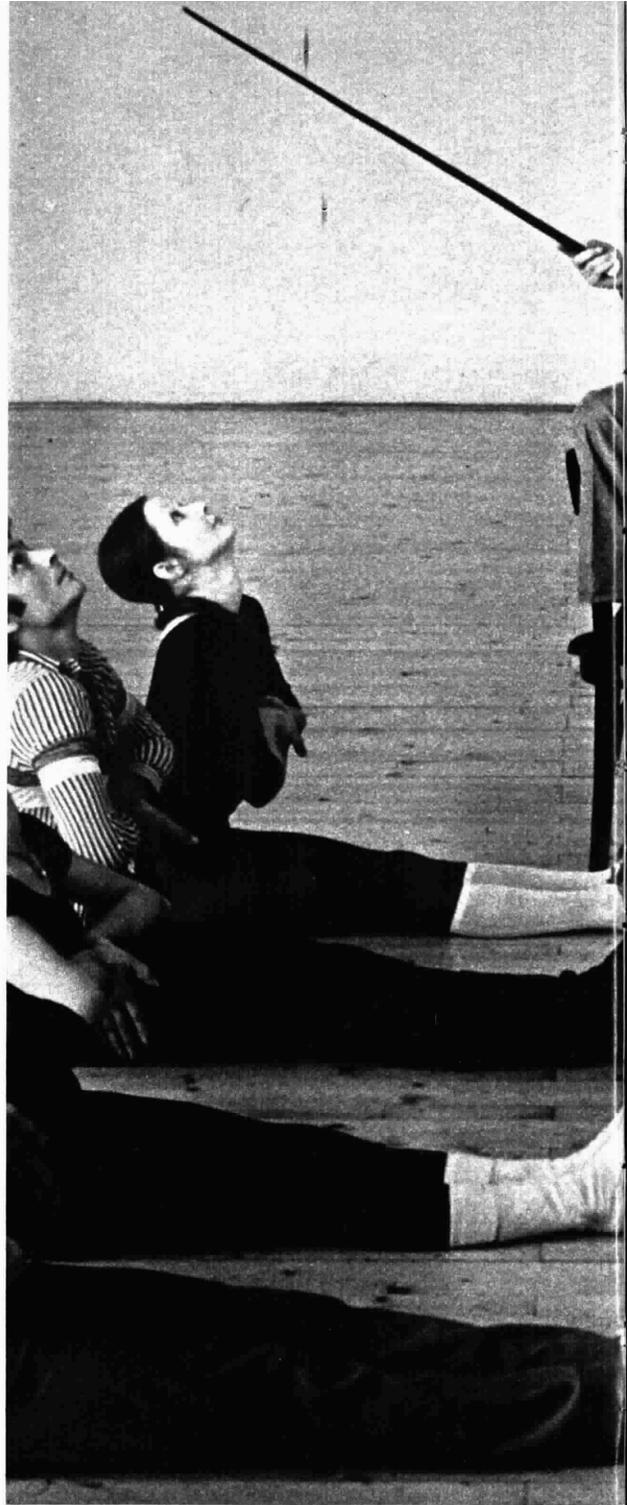
Se stesse in America — dicono gli estimatori di Gino Landi — potrebbe stare benissimo alla pari di un Bob Fosse. (Per chi non lo sapesse il coreografo Bob Fosse è stato il regista di *Cabaret*, film che l'anno scorso rastrellò una serie di Premi Oscar). Come dire quindi che Gino Landi, affermato coreografo televisivo, oltre che teatrale e cinematografico, sarebbe ormai più che pronto ad assumersi per intero la responsabilità di uno spettacolo a ragione delle qualità che gli «addetti ai lavori» unanimemente gli riconoscono: estro, gusto della citazione, senso della scena, misura e passione autentica, artigianale, per tutto ciò che costituisce rappresentazione. «Se dovessi definirmi», afferma, «mi direi, oltre che coreografo, un artigiano dello spettacolo».

Ha un passato biograficamente esemplare, da sembrare inventato da un press-agent. Il suo vero nome è Luigi Gregori ed è figlio di due artisti di varietà che lo fecero nascere 40 anni fa a Milano, dove erano impegnati con la loro compagnia. Figlio d'arte, dunque, quasi nato tra le tavole del palcoscenico, dove appunto fa i primi passi di «ballerino» all'età di 10 anni. E' il «cocco» della compagnia, entra ed esce dal teatro quando vuole. E una mattina vi scopre il grande Oreste Faraboni che dava lezioni di danza quando la sala era libera. «Ricordo», dice Landi, «che andavo ad assistere di nascosto alle

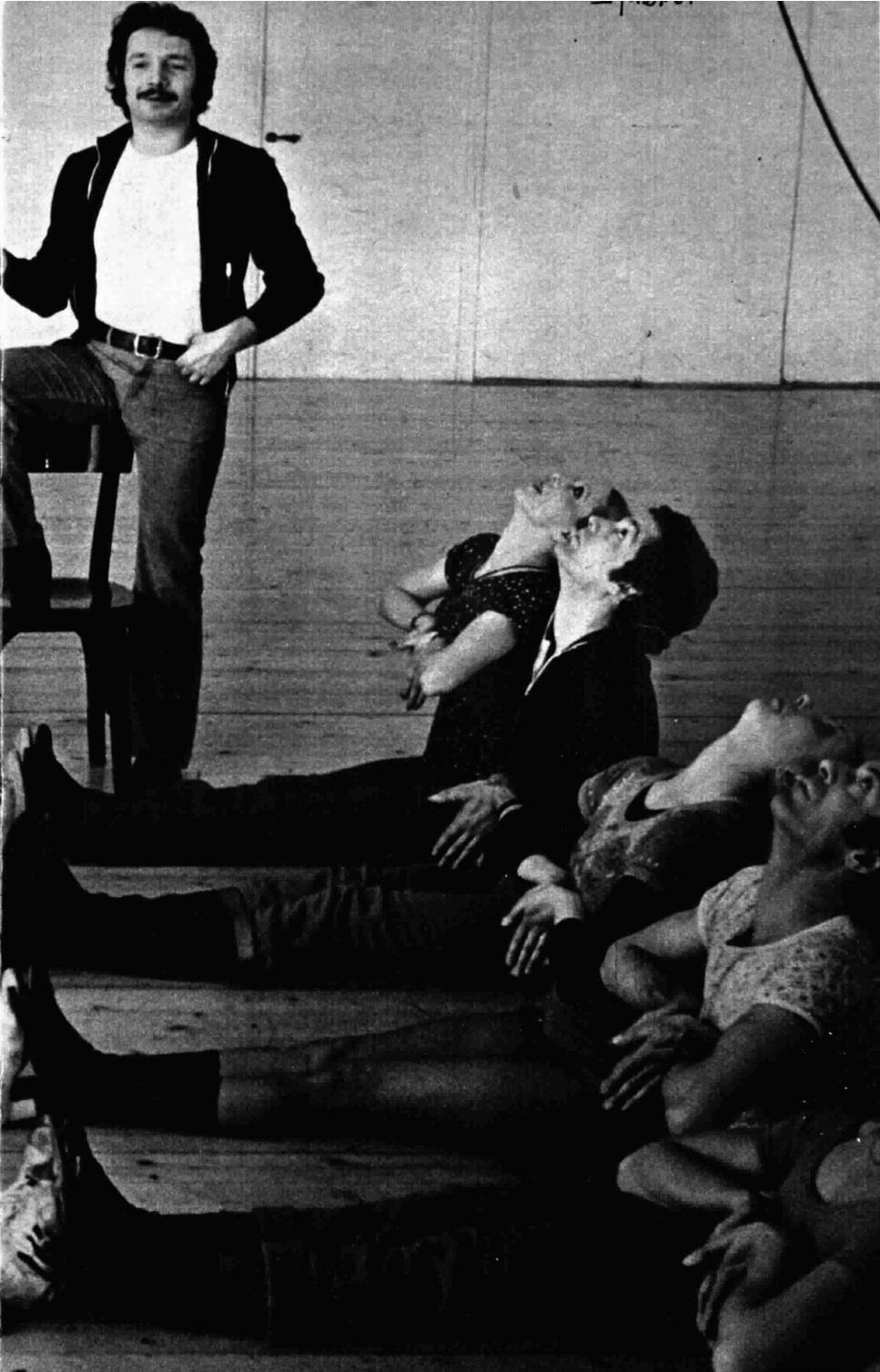
sue lezioni e quindi, non visto, mi mettevo a scimmiettare quello che si svolgeva sotto i miei occhi. Un giorno Faraboni se ne accorse e mi invitò sul palcoscenico: lì cominciai la mia carriera». Gino Landi come Ludovico Muratori.

A sedici anni firma la sua prima coreografia in un piccolo spettacolo: un avvenimento che ricorda perfettamente, anche perché il suo onorario consistette in un «immenso, indimenticabile gelato alla crema». Nel 1948 debutta come ballerino al «Puccini» di Milano con la Compagnia Vanni e Romigioli, ma ballare non lo entusiasma, anche perché la sua idea fissa è quella di fare il coreografo. Pur di farlo va al Circo Togni ad allestire balletti con contorno di elefanti, scimmie, cavalli e perfino serpenti. Torna a Roma, città natale dei suoi genitori, e finalmente si decide a tentare il gran passo: entrare al Teatro dell'Opera, Figuriamoci. L'Ente assume solo per concorso. In compenso ha una scrittura a Cinecittà per i balletti di *Aida*, trasposizione dell'opera verdiana con Sophia Loren alle prime armi. Ma non è certo quello che sognava un ragazzo di venti anni con la voglia di coreografo in corpo. Così ha una crisi e cambia inopinatamente mestiere: mette su una boutique che però gli fallisce miseramente in pochi mesi.

A farlo ritornare nel giro dello spettacolo è il comico Fanfulla che ha bisogno di lui per un'edizione rivistata e parodiata di *Guys and Dolls* che diventa *Bulle e pupi*. Il successo è tanto clamoroso che Landi viene chiamato l'anno dopo da Macario per *Non sparate alla cicogna*. Il comico torinese spedi-



La mia formula è mo



Gino Landi in sala prove durante la preparazione di un balletto per « Milleluci ». Il vero nome del noto coreografo è Luigi Gregori: ha quarant'anni ed è nato a Milano, figlio di due artisti di varietà

I

sce a Parigi il giovane coreografo per reclutare qualche « donna » come si deve e Landi torna dalla Ville Lumière con una ragazza pescata alla *Nouvelle Eve*: si chiama Juliet Prowse.

Quello stesso anno (1957) varca le soglie della televisione: è Antonio Falqui a chiamarlo per *Il Musicheere*. Ed è l'inizio di una lunga collaborazione con la Tv. Sul principio deve accontentarsi di lavorare a mezzadria o addirittura subordinato a Don Lurio, poi comincia a camminare da solo: *Giardino d'inverno*, *Studio Uno*, *Volubile*, *Johnny 7*, *Eva ed io*, *Partitissima*, *Napoli contro tutti*, *Canzonissima*, *Doppia coppia* e decine di altri show. Fa molte puntate verso il cinema (*Le voci bianche*, *Waterloo*, *Ninì Tirabuscio*, *Roma*, ecc.) ed il teatro (*Angeli in bandiera*, *Alleluja brava gente*, *Festa italiana* al Madison Square Garden di New York e finalmente *Orfeo all'inferno* al Teatro dell'Opera di Roma, quello stesso che anni prima lo aveva cortesemente messo alla porta).

Uomo tranquillo, pacato, nessuno lo ha mai sentito gridare. Gino Landi vive a 30 chilometri da Roma, a Marino, con i suoi genitori ed un figlio di 10 anni. Ma il suo recapito reale è nei tre luoghi deputati dello spettacolo romano: via Teulada, via Sistina, Cinecittà. S'è ormai fatto un nome, che diventa sempre più grosso nelle locandine degli spettacoli. A che lo si deve? « Forse », dice Landi, « ad una formuletta semplicissima, specie in televisione: il coreografo deve mantenere una presenza ben viva del ballo all'interno dello spettacolo, ma questa presenza deve essere attentamente costruita, armonizzata col resto, mai ridondante, mai condizionante; mettere delle idee, togliere cose superflue. Come un costumista che non deve troppo strafare, quando gli sarebbe semplice " farsi notare " con un cappello a larghe falde, piume, orpelli e roba del genere. Mai marcare troppo delle moenze in modo clownesco, meno ci si muove e meglio è. L'invenzione del coreografo è nel dettaglio ».

Ma cos'è un coreografo? « Uno che materializza un'idea servendosi del corpo umano, uno che scrive delle danze, che le disegna nello spazio », risponde Landi.

E' vero che la danza disinibisce? « No. La danza mira ad una continua autocritica (il braccio è troppo alto, il costume mi sta male, devo essere più slegato...) è condizionata dal coreografo, dal musicista, dal costumista, dal regista. E' talmente e continuamente sottoposta al raziocinio che non può offrire effetti liberatori. Lo sport sì. Perché si svolge all'aria aperta e perché mira ad un primato. Lo sportivo ha una mamma-allenatore che lo spinge ad " esplodere ", il ballerino ha solo pedagoghi che spesso lo ossessionano ».

E' difficile procurarsi buoni ballerini? « Nel nostro campo si perché la danza classica " nobilita " quella leggera rappresenta una specie di sottoprodotto. Per fortuna

segue a pag. 37

Ito semplice

Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire una camicia lavata in acqua calda. Identica camicia ma lavata con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ti potrebbe anche non capitare, ma se ti capita?

Pulire senza scolorire, tu credevi, era impossibile... Ma oggi c'è Ariel che in acqua fredda pulisce senza scolorire!

Ricordi quando cambiavi i polsini alla camicia colorata di tuo marito e ti rassegnavi ad avere il resto della camicia sbiadita?

Oggi puoi evitarlo usando Ariel in acqua fredda: perché Ariel pulisce a fondo, ma non scolorisce il tuo bucato a mano.



La mia formula è molto semplice

I

segue da pag. 35

molti giovani non hanno questi pregiudizi: i ragazzi di *Milleluci*, per esempio, provengono quasi tutti dalle scuole di danza classica. Le quali sono generalmente proiettate alla ricerca delle Carle Fracci, del purosangue, a spese naturalmente di una massa di gregarie spesso destinate a rimanere vittime di complessi d'inferiorità e ad ammalarsi di accademismo».

E fuori dalla televisione, cioè nei teatri, qual è la situazione dello spettacolo leggero?

«Prendiamo l'America», continua Landi, «li fanno cinquanta musical, quarantanove possono cadere, ma uno va forte e su quello si campa di rendite per anni, come da noi all'epoca d'oro del melodramma. Ci sono musical che rimangono nella storia. Da noi non c'è chi è disposto a rischiare decine di milioni per andare, nel migliore dei casi, in pareggio. Anche lo spettacolo ha i suoi aspetti industriali, i suoi costi e qualcuno deve pur addossarseli: quando c'è lo Stato a sovvenzionare, bene; ma se non c'è, come appunto nel campo dello spettacolo leggero, allora sono guai. E noi, infatti, abbiamo vita grama. Mettere a punto un balletto costa ore e ore di lavoro da retribuire: un balletto degno di questo nome comporta anche un alto costo umano. Vede quei ragazzi che si allenano su quella ringhiera? Sono lì da stamane e così ogni santo giorno: guai a perdere l'allenamento... senza tener conto che l'arco della loro carriera è uguale (tranne però per i guadagni) a quello dei calciatori... Andando avanti di questo passo il nostro mestiere forse è destinato a scomparire».

E' una previsione amara. Dunque registi che «nascono» coreografi, come Bob Fosse appunto, come Jerome Robbins e Gene Kelly e Gower Champion, da noi è impossibile diventarlo, perché la danza è ammalata di snobismo, il balletto leggero è parente povero di quello accademico ed è un'umile ancella perfino all'interno degli spettacoli teatrali. «E perché no?», ribatte Landi. «In America hanno la tradizione del musical, noi abbiamo quella dell'opera, una miniera inesauribile. Inesauribile e a portata di mano».

Giuseppe Tabasso

Milleluci va in onda sabato 4 maggio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



Il nido più sicuro dopo le braccia della mamma.

Grembolone® Brevi studiato da un pediatra.



Un nido sicuro. Studiato e garantito da un pediatra. Perché un bambino, quando è così piccolo, deve star "comodo" senza assumere delle posizioni che possano nuocerli, nella crescita.

- Per questo abbiamo chiesto la consulenza e la garanzia di un pediatra. E abbiamo creato Grembolone.
- Grembolone ha la scocca in un unico blocco e la giusta inclinazione dello schienale, avvolgente, studiata in modo da sostenere la spina dorsale del bambino, evitando malformazioni.
- Grembolone ha il sedile e la pedana mobili, che si adattano gradualmente alla crescita del bambino.
- Grembolone ha il vassoio asportabile e facile da pulire, che può assumere due posizioni, risolvendo così anche la difficoltà di far entrare e uscire il bambino.
- Grembolone ha un sistema esclusivo che permette alla mamma di abbassarlo senza per questo aumentare lo spazio d'ingombro e senza dover disturbare il bambino che è seduto.
- Grembolone ha anche la versione con girello.
- Grembolone ha un prezzo che sfata la leggenda che le cose studiate per bambini debbano necessariamente costare care.
- Grembolone, in vendita nei negozi più qualificati, è prodotto dalla Brevi di Telgate (Bg).

brevi

Sezione per bambini.



**Hai fatto una vera e propria
collezione di etichette.
Non c'è dubbio: la sai lunga
sul whisky...**

...E ora passa a Cluny.

Se te ne intendi di whisky, devi passare a Cluny. Un whisky distillato in Scozia, sempre con lo stesso metodo, fin dal 1857. Un whisky imbottigliato e messo in vendita solo dopo essere invecchiato, per almeno cinque anni, nelle botti dello sherry. Capito, adesso, perché Cluny è più scuro degli altri whiskies? Cinque o dodici anni, Cluny è un whisky che gli intenditori non si lasciano sfuggire. A proposito, la prima volta bevilo senza ghiaccio, poi deciderai tu...

Solo il miglior whisky merita di essere invecchiato.

Distribuzione
D&C
Bologna.

a cura di Carlo Bressan

Avventure di mare e di scienza

DAL MAR ROSSO ALLO SPAZIO

Venerdì 3 maggio

Prendono l'avvio, nella stessa giornata, due nuove trasmissioni, ciascuna delle quali offre aspetti di particolare interesse. La prima, s'intitola **Avventure nel Mar Rosso**, è stata diretta da Pierre Lary e prodotta dalla Radiotelevisione francese. Si tratta di una serie di telefilm in cui si narrano le vicende di un personaggio piuttosto complesso, Henry De Monfreid. Nel 1910 Henry lavorava a Gibuti, presso una ditta che esportava pelli e caffè. Un bel giorno, stanco di far l'impiegato, Henry decide di diventare pescatore di perle. Più tardi, vuol cambiare ancora; lo attirano le avventure marinaresche e diventa comandante di piccole navi che compiono viaggi tra le coste francesi della Somalia, l'Arabia e l'Eritrea. Nella prima puntata, che s'intitola **Il richiamo del mare**, Henry De Monfreid è sotto il governatore di Gibuti, il quale ha deciso di affidargli un delicato incarico. In sostanza, il governatore desidera conoscere la « verità » sull'occupazione da parte dei turchi di un piccolo golfo sulla costa dello Yemen. Giunto nella cittadina di Cheik Said, il nostro amico inizia le sue ricerche. Viene scoperto ed è costretto a fuggire. Si dirige a Moka, altra città occupata dai turchi, dove questa volta non riesce a sfuggire ai soldati del Wali...

La seconda parte del pomeriggio è dedicata alla trasmissione **Il futuro comincia oggi** a cura dell'ingegner Giordano Repossi, giornalista e scrittore, che ha rea-

lizzato per i servizi culturali della RAI numerosi programmi dedicati al progresso della scienza e della tecnica. La prima puntata ha per titolo **Dallo spazio per l'uomo**. In poco più di quindici anni di esplorazione dello spazio, si è messa in moto una gigantesca macchina organizzativa che ha permesso di realizzare programmi scientifici e tecnici che non hanno precedenti nella storia dell'uomo. Molti successi nel campo spaziale ora vengono sfruttati in attività che interessano la vita di tutti i giorni. Nella trasmissione viene quindi presentata una serie di applicazioni pratiche ricavate dalla tecnologia spaziale. Ad esempio: le ricerche sugli atterraggi ad alta velocità su piste bagnate, hanno portato alla realizzazione di pneumatici per aereo e per auto più sicuri. Ancora: taglio magnetico di metalli senza sottoporli a stralimenti o compressioni. Veicoli a cuscino d'aria. Vernici speciali che resistono al caldo e al freddo. Dalle batterie di minimo peso ed ingombro installate a bordo di satelliti si è arrivati alle « fuel-cells » che hanno trovato impiego in saldatura, a bordo di sottomarini da ricerca, e promettono un'interessante soluzione per le auto elettriche, e non è escluso che potranno fornire elettricità anche alle nostre case. Inoltre, a mezzo di riprese eccezionali, verrà illustrato il sistema usato dal satellite ERTS (satellite terrestre) per individuare, catalogare, stabilire la loro natura e consistenza.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 28 aprile

IL PRINCIPE E IL POVERO, dal romanzo omonimo di Mark Twain. Seconda puntata. Tom County, il piccolo vagabondo, in seguito ad una curiosa circostanza, tutti credono il principe ereditario a corte, in attesa di essere incoronato re d'Inghilterra, poiché il sovrano Enrico VIII è morto. Intanto, il vero Edoardo è costretto a vivere tra malaffari e pezzetti. Affronta la morte della madre del re suo padre, Edoardo decide di recarsi alla reggia per provare la sua identità, ma cade in un tranello tesogli da un mendicante...

Lunedì 29 aprile

IMMAGINI DAL MONDO, a cura di Agostino Ghilardi. Il numero comprende i seguenti servizi. Italia: a scuola con la macchina da presa; alunni delle scuole medie recano un breve film di cui sono soggetti e registi. Nuova Zelanda: l'identikit di un animale originario delle Alpi neozelandesi. Stati Uniti: un gruppo di ragazzi di Boston visita i luoghi che furono teatro delle guerre con gli indiani. Segue il programma di cartoni animati **Brucobaldo show**.

Martedì 30 aprile

CIRCODIECI presentato da Febo Conti, regia di Salvatore Baldazzi. Il programma è dedicato alla storia e alla vita del circo. La prima puntata ha per argomento « i cavalli », con un numero dal vivo condotto da Ferdinando Togni ed i suoi cavalli d'alta scuola.

Mercoledì 1° maggio

L'AVVENTURIERO DI RE ARTU', film diretto da Nathan Juroan. Il vecchio re Artù sta festeggiando il ventesimo anniversario del suo regno. Tra gli ospiti

vi è un principe sassone, che da tempo medita di attaccare l'Inghilterra; con l'aiuto di un traditore, il cavaliere Edmund, il sassone riesce ad attirare in un castello re Artù e sua figlia Catherine. Artù verrà ucciso, mentre Catherine viene portata in salvo da un giovane avventuriero di nome Robert, che la conduce dal mago Merlin. I tre meditano di punire l'usurpatore Edmund che si è autonomizzato regnante d'Inghilterra.

Giovedì 2 maggio

GIORNI DELLA NOSTRA STORIA. In questo numero: **La tragedia di Cefalonia** di Domenico Bernabei e Mino Monicelli. Dopo la dichiarazione dell'armistizio, su tutti i fronti i tedeschi impongono agli italiani di cedere le armi e, in pochi giorni, vengono uccisi oltre ottomila soldati. I superstiti rievocano l'eroico sacrificio di Cefalonia.

Venerdì 3 maggio

AVVENTURE NEL MAR ROSSO, serie di telefilm diretta da Pierre Lary, prodotta dalla ORTF. Vi si narrano le avventure di un francese, Henry De Monfreid, ambientate negli anni intorno alla prima guerra mondiale. Il primo episodio s'intitola **Il richiamo del mare**. Segue un nuovo programma scientifico curato da Giordano Repossi, **Il futuro comincia oggi**, in cui verrà presentata una serie di applicazioni pratiche ricavate dalla tecnologia spaziale. La prima puntata ha per titolo **Dallo spazio per l'uomo**.

Sabato 4 maggio

IL DIRODORLANDO. Presenta Ettore Andenna, regia di Cino Tortorella. Verranno presentati sette giochi, segnalati come preferiti tra quelli finora proposti.



Febo Conti presenta il nuovo programma «Circodieci» la cui prima puntata va in onda martedì 30 aprile sul Programma Nazionale ed ha per argomento « I cavalli »

Storia del circo in dieci puntate

CAVALLI IN STUDIO

Martedì 30 aprile

Sorridente e cordiale, garbato ed elegante come sempre, torna Febo Conti alla TV dei ragazzi per presentare un nuovo programma dal titolo suggestivo e accattivante: **Circodieci**. Per comodità, divideremo il titolo in due parole ed abbiamo: circo, ossia circo equestre, e dieci, poiché tante saranno le puntate della nuova trasmissione. Giacché ci siamo, diamo anche un'occhiata al sottotitolo: « Storia, attrazioni e spettacoli del circo ». Ora è tutto chiaro, e possiamo illustrare la prima puntata. Diciamo subito che l'inte-

ra serie viene realizzata in uno studio televisivo di Roma allestito come la pista di un circo, dove si avvicenderanno, di volta in volta, gruppi di animali ammaestrati, pagliacci, acrobati, giocolieri, funamboli e così via. Le varie puntate saranno inoltre arricchite di brani filmati, di servizi appositamente girati, di documenti, cartelli, gigantografie e di ogni altro materiale utile ad illustrare la storia e la vita di quello che resta pur sempre « lo spettacolo più affascinante del mondo ».

Quand'è nato il circo? Bisogna andare molto indietro nel tempo, arrivare a quell'edificio destinato nell'antichità romana alle corse dei carri, e talvolta anche a ludi di gladiatori e venationes. Le origini del circo si potrebbero dunque ravvisare nei giochi dell'anfitratto e del Circo Massimo, dove si esibivano talvolta acrobati equestri, saltatori e funamboli; in realtà, lo spettacolo del « circo equestre », come noi oggi lo intendiamo, ha due secoli di vita, giacché nel 1768, un ex sergente di cavalleria inglese, Filippo Astley, incontrò sul Ponte di Londra re Giorgio III (1738-1820) e gli chiese il permesso di aprire un anfitratto in cui poter dare lezioni di equitazione e spettacoli in pubblico.

Poi, il cavallerizzo Astley, ormai capo di una troupe equestre, pensò di arricchire i suoi spettacoli con esibizioni di funamboli e di saltatori appartenenti alla compagnia italiana di Ferzi e con numeri di scimmie e cani ammaestrati. Comunque, nella presentazione di animali ammaestrati prevalevano i cavalli. Di questo genere, almeno, erano gli spettacoli offerti, fra il 1770 e il '74, dal cavallerizzo Astley

in un maneggio all'aperto, su un terreno incolto di Londra, il campo di Halfpenny Hatch, di fronte al ponte di Westminster. Come tutti i maneggi, esso aveva forma rettangolare: la pista rotonda non era ancora entrata nell'uso. Tuttavia, al centro venne delimitata un'area circolare; infatti, nelle acrobazie equestri, il pericolo di cadute gravi è minore quando il cavallo galoppa in circolo, giacché la forza centrifuga tende a spingere il cavaliere verso l'interno.

Oltre alla pista circolare, un altro elemento venne introdotto nello spettacolo fin quasi dagli inizi: l'elemento comico. Per distrarre gli spettatori, emozionati dai numeri di forza e di agilità, Astley ritenne opportuno scritturare dei clowns (Saunders, Porter, Fortinelli).

Il secondo « padre » del circo è un italiano, Antonio Franconi, che a Parigi, durante la Rivoluzione, era subentrato ad Astley al Faubourg du Temple, coadiuvato dai due figli, Laurent, grande cavallerizzo, e Henry che si occupava particolarmente delle pantomime.

Così prende l'avvio la trasmissione di **Circodieci**. Numerosi inserti filmati su esibizioni di cavalli, cavallerizzi ed acrobati offriranno a Febo Conti lo spunto per presentare in studio un numero dal vivo condotto da Ferdinando Togni e sei magnifici cavalli bianchi, appositamente addestrati per lavorare in una pista di nove metri di diametro — com'è quella dello studio — anziché di 13, qual è la misura delle piste dei circhi. Inoltre, parteciperanno alla trasmissione una acrobata-contorionista, un « clown bianco » ed un piccolo pagliaccio.



NEGRONI
vuol dire qualità

CASTIGA MATTI
dei microbi orali è
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
Fuga - Orchestrazione
Corsi per Correspondenz...
HARMONIA
Via. Massaia - 50134 FIRENZE

CALLI
ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore, ammorbidisce calli e duri, li estripa dalla radice.

NOXACORN

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

lentiggini? macchie?

crema tedesca dottor FREYGANG'S
in scatola blu

Contro l'impurità giovanile della pelle, invece, ricordate l'altra specialità "AKNOL CREME" in scatola bianca

In vendita nelle migliori profumerie e farmacie

Nazionale

11 — Dalla Chiesa di S. Giuseppe in Brescia
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giorgio Romano e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Galotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Benicivenga
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— I rapidissimi
— L'osso animato
— La formula riduttiva
Produzione: Hanna e Barbera
— Zoolofie
— Una punizione per l'orso
— Il gallo, baby-sitter
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Biscottini Nipiol V Buitoni - Vernel - Budini Royal)

13,30
TELEGIORNALE

14 — LA DIABOLICA INVENZIONE
di Karel Zeman

15,15 ARSENIO LUPIN
tratto dall'opera di Maurice Leblanc
con Georges Descrières
Il tappo di cristallo
Adattamento di Jacques Nahum, René Wheeler
Dialoghi di René Wheeler
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin Georges Descrières della Comédie Française
Clarisse Nadine Alari
Daubrecq Daniel Gelin
Grognerd Yvon Bouchard
Il Prefetto Yves Brainville
Gilbert François Chanteny
Albuxef Jean-Paul Cistie
Aimée Nathalie Piel
Regia di Jean-Pierre Decourt
Produzione: Ultra Film
Terzo episodio
(Replica)

16,30 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

16,40 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tin-Tin Alamagna - Panna grinta sfera - Industrie Alimentari Fioravanti - Dentifricio Paparino's)

la TV dei ragazzi

16,45 IL PRINCIPE E IL POVERO
tratto dal romanzo omonimo di Mark Twain
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Eduardo VI Roman Shamene
Tom Peter Kostka
Hendon Josef Blaher
Lord Hertford Vladimír Smeral
Lord Saint-John Martin Ruzek
Regia di Ludvík Reza
Prod.: Krátky Film di Praga

17,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Bastoncini pesce Findus - Vernel - Chicco Artsana - Lux Sapone)

17,45 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Berendson e Paolo Valentini

18 — IL MANGIANOTE
Gioco musicale a premi di Perani, Rizza e Giacobetti
Presentato dal Quartetto Cetra Orchestra diretta da Aldo Buonocora
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC
(Magliera Stellina - Vim Clorex - Grissini Barilla - Fontanafredda)

SEGNALE ORARIO

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita -
— Confezioni Facis

ARCOBALENO
(Materassi Pirelli - Top Spumante Gancia - Spic & Span)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Confetture Santarosa - Caffè Hag)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Invernizzi Milione - (3) Amaro Cora - (4) Lacca Protein 31 - (5) Gerber Baby Foods

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Sudio K - 3) Camera 1 - 4) Film Makers - 5) Produzione Montagnana
— Acqua Minerale Fuggi

20,40
MALOMBRA

di Antonio Fogazzaro
Libero adattamento di Diego Fabbrì e Amleto Micozzi
Collaborazione di Raffaele Meloni
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Fanny Leda Palma
Marina di Malombra

Contessa Giulia di Bella
Marina Bonfigli
Ezio Busso
Conte Cesare d'Ornengo

Il dottore Emilio Cigoli
Giuseppe Giovanni Conforti
L'editore Gino Nelitti
Corrado Silla Giulio Bosetti
Il tappezziere Ferruccio Casacci
Andreas G. Steinegge

Friedrich Joloff
Ingegnere Ferreri Marcello Mando
Professor Vazza Fausto Tommi
Onorevole Finotti Mauro Barbagli
Il copostazione Franco Vaccaro
Edith Steinegge Doris Henke
Musiche di Pino Calvi
Scene di Davide Negro
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Raffaele Meloni

DOREMI'
(Bitter Sanpellegrino - Pandea Tortabella - Deodorante Minx - Kamusa Bonomelli - Confezioni Cori)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronaca filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2
(Amaretto di Passonno - Omogeneizzati al Sironi)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Sintesi di un tempo di una partita

GONG
(Maionese Kraft - Lip per lavatrici - Pepsodent)

19 — DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE
Espediente collaudato
Telefilm - Regia di Charles S. Dubin
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Arkin, Anne Archer, Jonathan Lippe, Lloyd Gough, Felice Orlandi, Lawrence Cook, Charles H. Gray
Distribuzione: C.B.S.

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Dentifricio Ultrabreit - Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Benckiser)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Formaggio Starcreme - Orologi Timex - Amaro Dom Barolo - Magnesia S. Pellegrino)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Salumificio Negroni - Norditalia Assicurazioni - Sitta Yomo - Tot - Aperitivo Aperol - Lucca Adorn)

21 —
IL MONDO E' UNO SPETTACOLO

Programma realizzato da Gianni Proia
Testo di Giancarlo Fusco e Gianni Proia
Voce di Gianrico Tedeschi
(Produzione Reflex Cinematografica)

Seconda trasmissione

DOREMI'
(Verpoetto liquore all'uovo - Pannolini Lines Notte - Prodotti Cirio - Deodorante Daril - Whisky Cluny)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Heimatbühne Saratheln
Vorbereitung und Auftritt
Ein Bericht von Kurt Pardeller

19,15 Johann Wolfgang von Goethe: - Faust -
Der Tragödie erster Teil
Eine Aufführung des Deutschen Nationaltheaters Weimar
Inszenierung: Fritz Bennewitz
Fernsehregie: Peter Deutch
3. Teil
Verleih: DFF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau

SANTA MESSA
e **DOMENICA ORE 12**

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, Domenica ore 12 rievoca la vita di don Primo Mazzolari, di cui si commemora in questo mese il quindicesimo anniversario della morte. Attraverso la testimonianza di chi lo ha conosciuto viene ricordata la originale personalità e l'esistenza travagliata dell'umile parroco di Bozzolo, la sua opera di scrittore in un periodo difficile del nostro Paese, il suo contributo di pensatore profetico che per molti aspetti ha preceduto le intuizioni della Chiesa conciliare. Segue, per il ciclo catechico « Dio tra gli uomini », l'invito a riflettere sul sacramento dell'Eucarestia. Che cosa rappresenta il mistero eucaristico per il cristiano? Che cosa vuol dire vivere l'Eucarestia nell'impegno quotidiano? Per cercare una risposta a queste domande don Claudio Sorgi e Carlo De Biase si avvalgono di una serie di interviste a Roma e a Capranica, così da mettere a confronto su questo tema le esperienze di cristiani che vivono in città e di quelli che vivono in un piccolo centro.

IL MANGIANOTE

ore 18 nazionale

Settimo appuntamento con i giochi musicali del Quartetto Cetra, ai quali — come ormai tutti sanno — partecipano ogni settimana due ospiti diversi. La novità degli ospiti è che essi non vengono in studio solo a

DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE
Espediente collaudato

ore 19 secondo

Luke Porter, un giovane che aveva già avuto precedenti penali, viene riconosciuto colpevole di aver effettuato una rapina in un negozio di liquori, mentre aveva lasciato un altro ex detenuto, Fid Coffin, a lavorare presso il distributore in cui era impiegato. Hansen, che difende Porter, ricorre in appello e cerca di trovare Fid Coffin, il quale risulta scomparso, allo scopo di dimostrare che fu questi e non il suo cliente a commettere la rapina. Convocato da Annette, la sorella di Porter, che sostiene di aver avuto un appuntamento da Coffin presso un motel, Hansen si reca sul luogo assieme alla ragazza, ma i due attendono invano che il ricercato si faccia vivo. Durante il processo d'appello Han-

MALOMBRA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

La marchesina Marina di Malombra, convalescente dopo la crisi nervosa che l'ha sconvolta, riceve la visita di un'amica, la signora Di Bella. A lei chiede di farle da tramite con Lorenzo, uno sconosciuto scrittore del quale ha letto un romanzo restandone affascinata. Marina firma la lettera per Lorenzo con il nome di Cecilia, l'antenata di cui si crede una reincarnazione. Ormai preda di questa allucinazione, ottiene anche dal conte d'Ormenigo di poter abitare nella camera che fu la « prigione » di Cecilia. Pochi giorni dopo Corrado Silla riceve a Milano, dove s'è recato per sistemare i suoi affari prima di trasferirsi al « Palazzo », la lettera di Cecilia: è lui infatti il misterioso Lorenzo cui la marchesina ha

IL MONDO E' UNO SPETTACOLO

ore 21 secondo

La seconda trasmissione di questo programma che propone « spettacoli » insoliti, curiosi e inediti ripresi in ogni parte del mondo, comprende questa sera singolari sequenze filmate. Tra queste: Joan Rhodes, una bella bionda che piega sbarre di ferro; la fabbrica dei dollari in America; i celebri acrobati Rudi Cardenas, Marco e George Lee; una visita al Gold Street Club di San Francisco dove un

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Ancora il calcio in primo piano nei programmi sportivi televisivi. In serie A continuano gli scontri incrociati: questa volta sono di fronte Genova e Roma (con Lazio-Genoa e Sampdoria-Roma) e l'orino-Milano (con Inter-Juventus e Torino-Milano). Nel doppio confronto Roma-Genova la tradizione favorisce le squadre che oggi giocano in casa, ossia la Lazio e la Sampdoria. In tutta la storia del girone unico il Genoa ha vinto sul campo della Lazio due sole volte (l'ultima delle quali una quindicina di anni fa), mentre la Roma addirittura non segna a Marassi contro la Sampdoria da cinque campionati consecutivi. Favorevole, invece, per le squadre ospiti la tradizione nel confronto Torino-Milano: la Juventus negli ultimi sette anni ha perso a San Siro solo una volta contro l'Inter, mentre il Torino, in casa, ha vinto solo una partita nelle ultime quindici stagioni contro il Milan. Per il resto, da segnalare il Verona che non si è mai imposto a Bologna; la Fiorentina che solo nella stagione 1965 è riuscita a strappare due punti al Cagliari e, infine, il Foggia che a Napoli è riuscito a cogliere solo un pareggio in quattro gare di campionato.

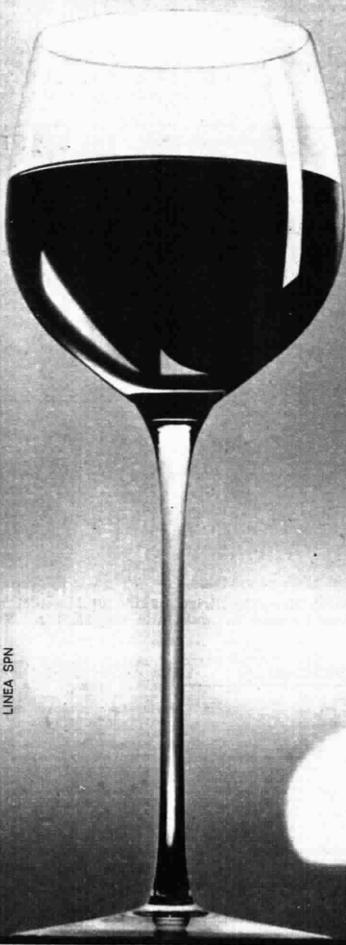
cantare o a fare il loro numero, ma si inseriscono nel quiz diventandone parte attiva. Il turno odierno tocca a Gilda Giultani e a Piero Focaccia: la rivelazione di Sanremo 1973 canterà Senza titolo e il « gran simpatico » dei rauchi Valentine tango. (Servizio alle pagine 96-99).

sen ha un'amara sorpresa da parte di Porter, il quale chiede di cambiare difensore, accusandolo d'aver tentato di estorcergli 2500 dollari, in un primo tempo, e di aver tentato di sedurre sua sorella successivamente. Annette conferma le dichiarazioni di Porter. La difesa di Hansen si presenta difficile, ma i suoi colleghi riescono a ripescare Coffin, il quale testimonia di essere stato lui, durante la permanenza in carcere, ad insegnare a Porter l'espedito d'incriminare il proprio avvocato onde annullare il processo, sperando di averne l'archiviazione o comunque una riduzione della pena, per il tempo che necessariamente trascorrerà. Porter viene condannato e Annette che, in realtà, non era sua sorella ma la sua ragazza, è incriminata per spergiuro e complicità in frode.

scritto. Ovviamente egli non immagina chi sia l'autrice del messaggio e risponde chiedendo a Cecilia di non cercarlo più. Si mette quindi in viaggio per il « Palazzo »; e qui per caso scopre che Cecilia e Marina sono la stessa persona. I suoi rapporti con la marchesina sono comunque tesi: insultato da lei, Corrado decide di tornare a Milano. Non è tanto l'offesa ricevuta a spingerlo lontano, quanto la paura del sentimento che sente nascere per Marina. Di notte, sulle rive del lago agitato, mentre si appresta a partire, Silla incontra la marchesina; nel corso d'un concitato colloquio egli la chiama Cecilia. La giovane donna non sa ancora che Corrado è il Lorenzo del romanzo e vi trova una conferma alle sue allucinazioni. (Servizio alle pagine 28-32).

barese ha avuto la trovata di celebrare ogni sera nel suo locale la veglia di Capodanno; Al Hiri e la sua orchestra a bordo di un battello sul Mississippi; un « numero » dell'irresistibile comico inglese Freddie Frinton; un altro « numero » di Mac Rooney; una carrellata dei locali di Las Vegas; una audizione di spirituals nella vecchiaia New Orleans; una visita al celebre albergo « Tree Tops » situato, tra animali feroci in libertà, sugli alberi del Parco Nazionale del Kenia.

FONTANAFREDDA
... VINI DA RACCONTARE



LINEA SPN

questa sera
in
TIC TAC

radio

domenica 28 aprile

calendario

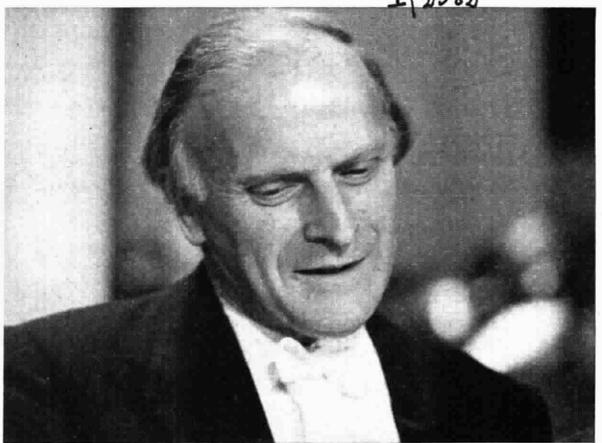
IL SANTO: S. Pietro Chanel.

Altri Santi: S. Marco, S. Patrizio, S. Valeria, S. Panfilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,23 e tramonta alle ore 19,30; a Milano sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,26; a Trieste sorge alle ore 4,58 e tramonta alle ore 19,06; a Roma sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 19,04; a Palermo sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1940, muore a Milano il soprano Luisa Tetrazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: I nostri bisogni reali sono contenuti in un piccolo ambito. (W. Churchill).



Il maestro Yehudi Menuhin dirige pagine di Haendel nel Concerto dell'organista Simon Preston in onda alle ore 11,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Concerto, 12,45 Antologia Religiosa, 13 Discografia Religiosa, 13,30 Un'ora con l'Orchestra, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino, 19,30 Orizzonti Cristiani - Sursum corda - pagine scelte per un giorno di festa - Argento, oro e diamante dei matrimoni cristiani - di Luigi Esposito, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Preiere sur le monde, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Omenischer Bericht aus Irland, von Margarete Zimmerer, 21,45 Vital Christian Doctrine, Apostolate for Everybody, 22,15 Angelus - Momento Musical, 22,30 Cronica de la Iglesia misional, por Mons. Jesus Irigoyen, 22,45 Ultim'ora - Il divino nelle sette note - di P. Vittore Zaccaria (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Notiziario, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Ore della terra, a cura di Angelo Frigerio, 8,50 Valzer campagnoli, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long, 9,30 Santa Messa, 10,15 L'Orchestra di Raymond Lefevre, 10,30 Informazioni, 10,35 Musica oltre frontiera, 11,35 Dischi vari, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti, 12 Le nostre corali, 12,30 Notiziario - Attualità - Sport, 13 I nuovi complessi, 13,15 Il ministero (alla Ticinese), Regia di Sergio Maspoli, 13,45 La voce di Nada, 14 Informazioni, 14,05 L'Orchestra di Ray Conniff, 14,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina, 14,45 Musica richiesta, 15,15 Sport e musica, 17,15 Canzoni del passato, 17,30 La Domenica popolare.

18,15 I big della tromba, 18,25 Informazioni, 18,30 La giornata sportiva, 19 Intermzzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli, 20,15 Mio fratello Caio. Commedia brillante di Adriana De' Ghislimberti. Katrin, Pinuccia Gellimberti, Desirée, Lauretta Steiner, Leontina, Flavia Soleri, Andrea, Mario Rovati, Caio Marzio Coriolano, Mario Bajo, Erik Holm, Vittorio Quadrelli, Il conte Savino, Pino Romano, Il barone Prandese, Ugo Bassi, Cipriano, Edoardo Gatti - Sonorizzazione di Mino Müller - Regia di Ketty Fusco, 22 Informazioni, 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden, 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.).
14 In nero e a colori, 14,25 Musica pianistica, Rudolf Kelterborn: «Metamorphosen für Klavier» (Pianista Charles Dobler), 14,50 La Costa dei barbari (Replica dal Primo Programma), 15,15 Uomini, idee e musica (Replica dal Primo Programma), 16 - La figlia del Reggimento -, Opera in due atti di Gaetano Donizetti (cantata in francese), Maria: Joan Sutherland, soprano; Tonio: Luciano Pavarotti, tenore; Marchesa di Rkenfield: Monica Sinclair, mezzosoprano; Ortenzio: Jules Bruyère, basso; Sulpizio: Spiro Malas, baritono; Un caporale: Eric Garrett, basso; Duchessa di Krantenport: Edith Coates, un contadino: Alan Jones, tenore; Un notaio: Omar Godknow - Orchestra e Coro della - Royal Opera House, Covent Garden - diretti da Richard Bonynge - Mo del Coro Douglas Robinson, 18 Almanacco musicale, 18,20 La ciotra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma), 19 Orchestra Radiosa, 19,30 Musica pop, 20 Diario culturale, 20,15 Dimenzioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri, 20,45 I grandi incontri musicali: «Jeu d'éché de Dubrovnik 1973», Recital del pianista Bruno Leonardo Gelber, Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13; Frédéric Chopin: Sonata in si bemolla minore op. 35; Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 5 (Registrazione effettuata il 16-7-1973), 22,05-22,30 Buonotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 - Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (1 parte)
Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music (Musica per i fuochi-artificiali); Overture - Bourrée - La paix - La réjouissance - Minuetto e Trio (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) • Giovanni Paisiello: Il balletto della regina Proserpina; Nei giardini di Cerere - Zefiro danza - Corteo di Pitone e delle divinità infernali - Sotto gli alberi in fiore - Minuetto della regina Proserpina - Romanza - La raggiunta felicità (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Gaetano Donizetti: Maria di Roan; Overture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile) • Frederick Delius: Dance rhapsody n. 2 (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Thomas Beecham)
- 6,55 Almanacco
- 7 - **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Constant Lambert: I pattinatori, balletto su musiche di Meyerbeer; Entrata - Passo a otto - Variazione - Insieme - Passo a tre - Passo dei pattinatori - Finale (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. John Hollingworth) • Ermanno Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi; Intermezzo (Orch. Sinf. della RAI dir. Alfredo Simonetti) • Richard Strauss: Salome; Danza dei sette veli (Orch. Chicago Symphony dir. Fritz Reiner)
- 7,35 Culto evangelico
- 8 - **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 - **Musica per archi**
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berelli - L'evangelizzazione in Italia, Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: Servizi e notizie dall'Italia e dall'estero - La posta di Mondo Cattolico
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli
- 11 - **I complessi della domenica**
Unjays Poch
- 11,35 **QUARTA BOBINA**
Supplemento mensile del «Circolo dei genitori»
Un programma di Luciana Della Seta
Coordinatione di Nicola D'Amico
- 12 - **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT
PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamoni
- Birra Peroni

- 13 - **GIORNALE RADIO**
- 13,23 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presentano Giorgio Chinaglia e Paolo Ferrari
- Italiana Olli e Risi
- 14 - **Federica Taddai e Pasquale Chiesa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornale ecologico della domenica
- 14,30 **FOLK JOCKEY**
Un programma di Mario Colangeli
- Limonappia
- 15 - **Giornale radio**
- 15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
- 15,30 **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
- Crodino analcolico biondo
- 16,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in

- collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
- Stock
- 17,30 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri
Regia di Pino Gilioli
(Replica dal Secondo Programma)
- 18,20 **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Orchestra Filarmonica di Los Angeles
Direttore ZUBIN MEHTA
Giuseppe Verdi: Quattro Pezzi sacri: Ave Maria, per coro a 4 voci (sopra una scala enigmatica) - Stabat Mater, per coro e orchestra - Laudi alla Vergine Maria, per coro femminile a 4 voci (testo del XXXIII Canto del «Paradiso» di Dante) - Te Deum, per doppio coro e orchestra • Franz Liszt: Due Poemi sinfonici: Orfeo, poema sinfonico n. 4 - Hunnenschlacht, poema sinfonico n. 11 (Contralto Yvonne Minton - Master Choral) - di Los Angeles)
- Nell'intervallo (ore 19):
GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa sera

- 19,50 Dall'Auditorio «A» del Centro di Produzione di Torino
- Jazz concerto**
con la partecipazione del complesso «Summit» con Dusko Gojkovich, Horace Parlan e Bobby Jones
- 20,20 **VITTORIA**
di Joseph Conrad
Adattamento radiofonico di Raoul Soderini
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Raoul Grassilli
3ª puntata
Axel Heyat Raoul Grassilli
Lena Ida Meda
Schomberg Natale Peretti
La signora Schomberg
Anna Caravaggi
Jones Giancarlo Dettori
Ricardo Franco Alpestre
Mang Enrico Carabelli
Pedro Alberto Ricca
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

- 21 - **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **IL LIBRO NASCE E VIVE CON L'UOMO**
Trasmissione speciale sull'11ª Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna a cura di Arturo Maino
- 21,45 Fogli d'album
- 22 - **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma
- Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 22,40 Intervallo musicale
- 22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6** — **IL RATTIFICIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
Victor - La Linea Maschile
Nell'int. (ore 6,24): Bollett. mare
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buonigiorno con Ella Fitzgerald e Loy e Altomare**
Coslow: Mister Pagani • Altomare-Loy: Checco e Massimo • Porter: Beguin the beguin Altomare-Loy: Zia campana • Herman: Hello Dolly • Altomare-Loy: Il seggio, il fiume e il monte • Rodgers: My funny Valentine • Altomare-Loy: Il matto • McCartney-Lennon: Hey Jude • Altomare-Loy: Un ubriaco • Porter: Night and day • Altomare-Loy: La carta dei miracoli
— **Tuttobrodo Invernizzino**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
8,40 **IL MANGIADISCHI**
Revoux-Albertelli-Riccardi-Sardou: L'eterna malattia (Michel Sardou) • Deniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Beretta-Modugno: Questa è la vita (Modugno) • Dancio: The bees (Kero) • Goggi-Wright: Un pomeriggio con te (Loretta Goggi) • Grano De Oro: Un regalo para ti (Losa Puntos) • Limiti-Carrisi: In controluce (Al Bano) • Goldsmith: Papillon (Il Guardiano del Faro) • Cassia-Lamarcia: You got wise (Pica) • Zauli-Serengay: Una ragazza semplice (I Flashmen) • Capelli-Sambatinelli-Lombardo-Van Hemert: Ah! l'amo.

13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Crodino analcolico biondo**
- 14** — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30** **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Price: Sell sell (Alan Price) • Young-Heyman: When I fall in love (Donny Osmond) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi (Mina) • Townshend: 5:15 (The Who) • Feliciano: Simple song (José Feliciano) • Fossati-Prudente: L'Africa (Fossati-Prudente) • Safka: Brand new key (Melanie) • Cook-Macaulay-Testa: Caro Giuda (I Ping Pong) •

19,30 RADIOSERA

- 20** — **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
- 21** — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25** **IL GIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
- 21,40** **GLI URBANISTI DELL'UTOPIA**
a cura di **Giuseppe Caporicci**
4. Le Corbusier e la città radiosa
- 22,10** **IL GIRASKETCHES**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59** **Chiusura**

re (Mouth & McNeal) • Fiastri-Ortolani: L'amore secondo Teresa (Katina Ranieri) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers)

9,30 **Giornale radio**
9,35 **Amuri, Jurgens** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto**, **Peppino Di Capri**, **Vittorio Gassman**, **Bruno Martino**, **Sandra Milo**, **Patty Pravo**, **Ugo Tognazzi** regia di **Federico Sanguigni**
— **Biscottini Nipoli V Butoni**
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco**, **Paolo Galdì**, **Elena Saez Persiani** e **Franco Solfiti** - Regia di **Roberto D'Onofrio** - *All Javatrici*
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri** - *Norditalia Assicurazioni*

12,15 **Alla romana**
Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli** — *Mira Lanza*

Clark: The day curly billy shot down crazy Sam Mc Gee (The Hollies)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
— **Lubiam moda per uomo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giuglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**

— **Oleificio F.lli Belloli**

18,45 **Bollettino del mare**

18,50 **BALLATE CON NOI**



Ella Fitzgerald (ore 7,40)

3 terzo

- 8,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
Concerto del mattino
Sergio Rachmanninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra: **Vivace - Andante - Allegro vivace** (Pianista **Peter Katin** - Orchestra **Filarmonica di Londra** diretta da **Adrian Boult**)
Ernest Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: **Lento, Allegro vivo** - **Trés Fal - Animée** (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Robert F. Denzler**)
- 9,25** **La musica assiro-babilonese. Conversazione di Piero Galdi**
- 9,30** **Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioscultori italiani**
- 9,45** **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10** — **CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Ludwig van Beethoven: Leonora n. 2, 3. *ouverture in do maggiore* op. 72 b) (Direttore **Sergiu Celibidache**) • Johannes Brahms: Concerto in sol minore op. 77 per violino e orchestra: **Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso**, ma non troppo vivace (Violinista **Henry Szeryng** - Direttore **Nino Sanzogni**) • Igor Stravinsky: *Le Sacre du Printemps*, scene coreografiche della Russia pagana, balletto in

due parti di **Igor Stravinsky** e **Nicolas Roerich**; *Part II: L'Adorazione della terra*: **Introduzione - Gli auguri primaverili - Danze degli adolescenti - Gioco del ragimento - Girottondo primaverile - Giochi della città vivace - Corteo del saggio - Danza della terra - Parte 2^a: Il sacrificio: Introduzione - Cerchi misteriosi degli adolescenti - Glorificazione - dell'Eletta - Evocazione degli avi - Azione rituale degli avi - Danza sacrale (L'Eletta) (Direttore **Bruno Maderna**)**

- 11,30** **Concerto dell'organista Simon Preston**
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da **Neville Martin**)
Gregor Friedrich Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orchestra - Menuhin Festival - diretta da **Yehudi Menuhin**) • **Olivier Messiaen: La banquette celeste**
- 12,10** **Il signore dell'orrore. Conversazione di Angela Bianchini**
- 12,20** **Musiche di danza e di scena**
Henry Purcell: The virtuous wife, suite: **Overture - Chorus - Slow air - Quick air - Prelude - Hornpipe - Minuet I e II** - **Finale** (Orchestra da Camera di Rouen diretta da **Albert Besson**) • **Claude Debussy: Il martirio di S. Sebastiano**, suite per il "Mistero" di **D'Annunzio: Prélude: Curlys - Lys - Danse exotique e Finale atto I** - **La passion** - **Le Bon Pasteur** (Orchestra dell'ORTF diretta da **Marius Constant**)

13 — Intermzzo

- Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore** op. 21 per pianoforte e orchestra: **Maestoso - Larghetto - Rondó** (Pianista **Alexis Weissenberg** - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Stanislav Skrowaczewski**) • **Piotr Iljich Ciaikovski: Lo Schiaccianoni**, suite dal balletto op. 71a) • **Overture in minitura** - **Danze caratteristiche: Marcia, Danza della fata Confetto, Danza russa - Trepak** • **Danza araba, Danza cinese, Danza degli zufolotti - Valzer dei fiori** (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**)
- 14** — **Canti di casa nostra**
Il cattivo custode, canto folkloristico piemontese (Coro di voci maschili) • **Canti e danze folkloristiche calabresi: Castoregio sei bella - Novena di Natale - Tarantella (Pietro Miceli), zampogna; Filippo Nocera, organetto; Giuseppe Sainato, tamburello** • **Canti e danze folkloristiche della Ciociaria: Passa la banda di Trevi - I pagliacci pifferari - Rosario dei pellegrini - Il salterello (Canta Concetta Barra - Banda e strumenti caratteristici locali)**
- 14,30** **Itinerari operistici: Opere ispirate alla Spagna autentica e di fantasia**
Jules Massenet: Don Chisciotte: Il intermezzo V atto 4 • **Manuel de Falla: La vida breve: Atto II** • **Maurice Ravet: L'heure espagnole: Parte seconda**

15,30 Il barone rampante

- di **Italo Calvino**
Versione teatrale di **Armando Pugliese**
con: **Lucio Alcaide, Nino Bignamini, Fiorella Buffa, Giuliana Calandra, Gaetano Campisi, Vittorio De Bisogno, Lombardo Lombardo, Claudio Debbiello, Giovanni Poggiani, Anna Rossini, Enrico Salvatore, Lina Sastri, Renaldo Tesse, Francesco Vairano, Renata Zamengo**
Musiche di Duilio Del Prete
Regia teatrale di **Armando Pugliese**
Regia radiofonica di **Andrea Camilleri**
- 17,30** **Concerto del Trio Italiano d'archi**
Ludwig van Beethoven: Trio n. 6 in maggiore op. 9 n. 2 per archi: **Allegretto - Andante quasi allegretto - Minuetto, Allegro** • **Rondó, Allegro** (Trio Italiano d'archi: **Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello**)
- 18** — **CICLI LETTERARI**
L'idea del mito nel realismo magico, a cura di **Fernando Tempesti**
6. Lo spazio bontempelliano
- 18,25** **Musica leggera**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

19,15 Concerto della sera

- Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 521** per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico **Christoph Eschenbach-Justus Frantz**) • **Johann Christoph Emmanuel Bach: Sette** in maggiore (Alfred Seuz, oboe) • **Antonie Kehr: violino; Gustav Neudecker e Waldemar Seel, corni; Reinhold Buhl, violoncello; Martin Gallig, clavicembalo** • **Frédéric Chopin: Uscirei Mazurke**: op. 6 n. 1-2-3-4; op. 7 n. 1-2-3-4-5; op. 17 n. 1-2 (Pianista **Nikita Mikhajlov**)
- 20,15** **PASSATO E PRESENTE**
Il patto d'acciaio e le premesse alla seconda guerra mondiale a cura di **Ferdinando Cordova**
- 20,45** **Poesia nel mondo**
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento a cura di **Nanni Balestrini**
7. Socialisti e anarchici
- 21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30** **Club d'ascolto**
Genialità e spericolatezza di Guglielmo Marconi
Programma di **Nino Lillo**
Prendono parte alla trasmissione: **C. Antonicelli** e **marchici** • **F. Bissoni**, **E. Biondi**, **M. Carrara**, **L. Corradi**, **D. Darbi**, **L. Delmestri**, **S. Gerardi**, **M. Lombardini**, **C. Lutini**, **E. Luzi**, **G.**

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali** - 0,06 **Ballate** con noi - 1,06 **I nostri successi** - 1,36 **Musica sotto le stelle** - 2,06 **Pagine liriche** - 2,36 **Programma musicale** - 3,06 **Confidenziale** - 3,36 **Sinfonia e balletti da opere** - 4,36 **Arco-sello italiano** - 4,36 **Musica in pochi** - 5,06 **Fogli d'arbum** - 5,36 **Musiche per un buonigiorno**.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia Sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo tripoldifusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)



e se
rabarbaro
Bergia
fosse...

... più efficace
del tuo solito
digestivo?

Oggi in Break
(ore 13.25)
vedi la prova
che lo prova

TV 29 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 10,10 Hallo, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Replica del pomeriggio di sabato 27 aprile)
- 10,30 Scuola Elementare**
(Replica del pomeriggio di martedì 23 aprile)
- 10,50 Scuola Media**
(Replica del pomeriggio di mercoledì 24 aprile)
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore**
(Replica del pomeriggio di sabato 27 aprile)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La civiltà dell'Egitto
Realizzazione di Clemente Crispolti
15 parte
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Saini e Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Rabarbaro Bergia - Formaggio Tigre)

13,30-14 TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 - Corso di inglese per la Scuola Media:** 1 Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie on the farm (1^a parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli; Walter as a photographer (1^a parte) - 15,40 III Corso: Prof.essa M. L. Sala; Copies of Robot Five (2^a parte) - 41^a trasmissione - Regia di Giulio Briani
- 16 - Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare: Movimento ed espressione, a cura di Guido Giugni - (2^a) Impariamo a respirare, di Egidio Luna e A. Maria Parente - Regia di Rosario Pacini
- 16,20 Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - La nuova comunità europea - (4^a) Irlanda, a cura di Luigi Mistrorigo - Regia di Nando Angelini
- 16,40 Scuola Media Superiore:** Il mestiere di raccontare - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Balardelli - Collaborazione di Patrizia Todaro - Testi di Valter Pedullà - Regia di Luigi Faccini - (1^a) Beppe Fenoglio: - I 23 giorni della città di Alba -

17 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Das Adica Pongo - Invernizzi Milione - BioPresto - Budino Dany)

per i più piccini

17,15 VIAVAI

Un programma a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Antonella Tarquini
Quinta puntata
Presenta Giustino Durano
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
- **Yoghi, Robin Hood**
- **Pixi, Dixi e il supercane**
- **Bracco e il prepotente Pierre**
Distr.: Screen Gems

GONG

(Rowntree Kit-Kat - Manetti e Roberts - Pentole Moneta)

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricia Boggio

19,15 TIC-TAC

(Tuc Parein - Orzobimbo - Rasoi Philips - Colombelle Sapori)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Fagioli Cirio - Lip per lavatrici - Fernet Branca)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Chicco Artsana - Bel Paese Galbani)

20 - TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bagno Felce Azzurra Pagnier - (2) Aspirina C Junior - (3) Analcolico Crodino - (4) Super Lauril Lavatrice - (5) Top Spumante Gancia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B.B.E. Cinematografica - 2) M.G. - 3) Gamma Film - 4) Registri Pubblicitari Associati - 5) D.H.A.

- Yogurt Fruat

20,40

CUSTER EROE DEL WEST

Film - Regia di Robert Siodmak
Interpreti: Robert Shaw, Mary Ure, Ty Hardin, Jeffrey Hunter, Lawrence Tierney, Robert Ryan, Marc Lawrence
Produzione: Security Pictures

DOREMI'

(Cento - Nicoprive - Deodorante Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18 - TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Dash - Deodorante Daril - Gran Pavesi)

19 - FESTA SUL MARE

Dall'ottava Parata di Primavera Spettacolo di fiorente musicale
Presenta Ingrid Scholler
Regia di Lello Golletti
(Ripresa effettuata dalla Costiera Amalfitana - Conca dei Marini)

TIC-TAC

(Pescura Scholf's - Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span)

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Terme di Montecatini - Confezioni Marzotto - Pavesini - Bagnoschiama Fa)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pronto Johnson Wax - Colants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Invernizzi Susanna - Olà - Aperitivo Cynar)

21 -

I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

(Bastoncini pesce Findus - Grappa Julia - Lacca Elnett - F.lli Rinaldi Importatori)

22 - CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbat
Olga Korbut
Un programma di John Sheppard
Testo di Sergio Valentini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18 - Die Leute von der Shiloh-Ranch
- Eine rätselhafte Dame - Wildwestfilm
Verleih: MCA

20 - Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Per le tre classi della scuola media va in onda la 4^a trasmissione del corso di lingua inglese.

ELEMENTARI: Per la serie « Movimento ed espressione » va in onda la 2^a trasmissione intitolata « Impariamo a respirare ». Si esaminano gli svantaggi della vita in città, per la presenza di aria inquinata da macchine e industrie.

MEDIE: Per il ciclo « Le materie che non si insegnano » viene trasmessa la 4^a puntata dedicata all'Irlanda, quale nuovo socio del MEC.

SUPERIORI: Per la serie « Il mestiere di raccontare » va in onda la 1^a puntata dedicata a Beppe Fenoglio. Nella trasmissione si tenta di ricostruire — attraverso la testimonianza di quanti lo hanno conosciuto — la personalità umana dello scrittore, il suo rapporto di odio-amore con Alba, la sua partecipazione e il suo distacco dal mondo contadino delle Langhe. Viene anche dedicato spazio all'esame della sua formazione culturale: i libri e gli autori della sua mitologia; gli autori inglesi: Melville e Lawrence; e ancora Pavese, Vittorini, ecc.

XII/P Musica leggera

FESTA SUL MARE

ore 19 secondo

Dalla Garata di primavera che si è svolta ad Amalfi è stata realizzata questa Festa sul mare, con la regia di Lelio Galletti. Presenta Ingrid Schoeller. Il balletto Masaniello, sulla musica di Michelelema, stimola uno sbarco di turchi e gli autori della sua regia: gli scogli della Conca dei Marini. La ceccolavacca Irene Rezkova canterà un motivo del suo Paese. Annamaria Greton interpreterà, invece, La fiera di mastro Andrea. Mare mare sarà cantata da Ada Mori, Peppino Di Capri e Gianni Migliardi sono tra i partecipanti alla trasmissione. Otello Profazio canta i tur-

ILS

CUSTER EROE DEL WEST

ore 20,40 nazionale

George Armstrong Custer, generale a 25 anni e per questo ribattezzato « Boy General », idolo dell'armata federale durante la Guerra di Secessione, all'indomani della pace di Appomattox sceglie di andare nel West reso inquieto dalle ribellioni serpeggianti fra gli Indiani. La sua lotta si svolge senza esclusioni di colpi, e per accontentare il generale Sheridan nell'imminenza delle elezioni egli non esita a compiere autentici massacri. Viene per questo destituito da una commissione di inchiesta, reintegrato nel comando, ottiene una grande vittoria a Washita e pensa poi di poter sferrare un colpo definitivo e mortale ai Sioux e ai Cheyennes. Ma finisce, sbagliando di grosso, nel celebre agguato del Little Big Horn. Il « Boy General » muore nella strage. La critica storica, ignorando gli entusiasmi degli apologeti e il rispetto di coloro che, salvando la memoria del comandante, pensano di servire valori della tradizione, ha finito per accusare Custer di inettitudine e di insipienza rispetto a tutta la sua attività di soldato. Il cinema, che si è più volte occu-

VLB

CHI DOVE QUANDO: Olga Korbitt

ore 22 secondo

Ci troviamo a Mosca, nel Palazzo dello sport di Lushniki, durante un raduno delle migliori ginnaste sovietiche. C'è Galina Sabatova, la maestra di coreografia applicata allo sport; c'è Larissa Latinina, che dopo aver vinto tutte le medaglie che si possono vincere nella ginnastica è ora allenatrice della squadra sovietica; c'è Ludmilla Turisceva, che un anno fa ai Campionati d'Europa vinse tutte le gare in programma. E tuttavia, come sempre, l'attenzione è attratta dalla più piccola delle atlete: Olga Korbitt. Divenuta famosa di colpo alle Olimpiadi di Monaco nel '72,

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va in onda oggi, per la rubrica Turno C curata da Giuseppe Momoli, un servizio sulla grave crisi che sta attraversando l'agricoltura italiana. La situazione presenta aspetti particolarmente preoccupanti per quanto riguarda la carne, lo zucchero e il grano, che non solo non vengono prodotti oggi in misura sufficiente ma, in mancanza di interventi immediati che ne incentivino la produzione, rischiano di ridursi ulteriormente. Esodo dalle campagne, aumento di prezzo dei mezzi tecnici di produzione, alti costi di gestione delle aziende agricole sono i denominatori comuni della crisi di questi tre settori. Nel servizio che va in onda questa sera dal titolo « Agricoltura: tre settori in crisi », realizzato da Vittorio Lusvardi e Livia Sansone, la rubrica si propone appunto di verificare come mai in Italia possa essersi creata una tale crisi. Per rispondere a questa domanda si è compiuto un viaggio attraverso l'Italia. Nella Valle Padana, in Romagna, in Puglia sono state ascoltate le testimonianze di allevatori, bieticoltori, piccoli contadini, sindacalisti nazionali, provinciali e di zona hanno fatto dichiarazioni sulle proposte formulate dalle organizzazioni dei lavoratori per risolvere la crisi dell'agricoltura italiana. La realizzazione della rubrica è affidata a Marica Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.

chi alla marina e dopo di lui i gatti, un ragazzo e una ragazza romani, porteranno una nota romanesca con Barcarolo romano. Fiorenzo Fiorentini riprenderà il Gastone di Petrolini. Si ritorna nuovamente a Napoli con Angela Pini, che canterà Fenesta vascia, una canzone del '500. Ascolteremo l'orchestra a plectro di Cammarota che eseguirà Asturias di Albéniz. In tanta napoletanità non poteva mancare Roberto Murolo: canterà Reginella e E allora? Quindi Perez Prado che con Napoli non c'entra nulla, ma con una festa sul mare sì. Un bel « passo a due » eseguito da Maria Teresa Dal Medico e Renato Cresco concluderà il programma.

Questa sera in carosello Alberto Lupu vi presenta il Cocktail da Bagno Felce Azzurra

Stasera in TV un nuovo modo di vestire coi Collant "SempreSu" RAGNO



2° programma ore 21 intermezzo

pato della sua discussa figura, ha quasi sempre fatto propria l'interpretazione più scontata, esaltandolo come un eroe e incolpando della tragedia del Little Big Horn la cattiva sorte e la malvagità degli Indiani. Custer eroe del West (nell'originale Custer of the West), diretto da Robert Siodmak nel 1967, reagisce almeno in parte alla consuetudine, sforzandosi di essere fedele alla cronaca e non risparmiando la descrizione degli errori del protagonista. Questa spregiudicatezza non raggiunge certo quella del recente Piccolo grande uomo di Arthur Penn, nel quale Custer è mostrato come un vanitoso e incapace rodomonte; è tuttavia un tentativo di ricostruzione abbastanza onesto e, sul piano narrativo, un convincente esempio di western militare ricco di pagine suggestive e spietacolari.

Gli interpreti principali di Custer eroe del West, sceneggiato da Bob Gordon e John Halvey, fotografato da Tecilio Paniagua e musicalmente commentato da Bernard Segall, sono Robert Shaw, Jeffrey Hunter, Robert Ryan, Mary Hure, Marc Lawrence, Ty Hardin e Kieron Moore.

Olga ha ora 19 anni. E' piuttosto gracile (pesa soltanto 38 chilogrammi) e non è molto alta (metri 1,55). Ma sotto la guida dell'allenatore Knisch ha saputo trarre dall'ostinazione e dall'orgoglio la forza per imporsi, a Monaco, dove vinse tre medaglie d'oro, e successivamente in altre gare internazionali. Nel corso della trasmissione assistiamo ad alcune fasi dell'allenamento cui Olga Korbitt si sottopone sotto la guida dell'allenatore Knisch. Ci sono 4000 scuole di ginnastica come questa nell'Unione Sovietica, e gli iscritti sono quasi due milioni. Si capisce come da questo intensissimo vivaio, escano grandi campioni che entusiasmano le folle.

radio

lunedì **29** aprile

calendario

IL SANTO: S. Caterina da Siena.

Altri Santi: S. Severo, S. Paolino, S. Roberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,21 e tramonta alle ore 5,13 e tramonta alle ore 19,27; a Trieste sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,08; a Roma sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 19,05; a Palermo sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 18,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1879, nasce a Londra il direttore d'orchestra sir Thomas Beecham.

PENSIERO DEL GIORNO: Se la fortuna si accanisce contro qualcuno, per quanto costui sia saggio, finirà per rimetterci il senno. (Sofocle).



Rudolf Serkin è il protagonista del «Recital» alle 19,50 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina», segnalazioni dalle riviste cattoliche di Gennaro Auletta - «Istante» sul cinema», di Bianca Sermonetti - «Manc nobiscum» di Mons. Cosimo Petino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Anné mondiale de la Population, par le Dr. Mettropol. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Energiekrise und Entwicklungshilfe, von Otto Matzke. 21,45 A Report from Rome. 22,15 Revista de Imprensa. 22,30 Los católicos y el Movimiento Social, por José M. A. Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - «Ad Iusum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Diachi varia. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musica del mattino. Gustav Albert Lortzing: «Der Waffenschmidt», ouverture; Charles Gounod: Valzer dal «Faust». 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Giannotti. 18,30 Vecchio organetto. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Musiche contemporanee svizzere. J. J. Hauser: Sinfonia da camera (Radioorchestra diretta da Paul Schmalz); Walter Furrer: «Türkische Lieder» per bristoneo e orchestra (Baritone Gotthelf Kurth - Radioorchestra

diretta dall'Autore); Eric Gaudibert: «Epibole» per flauto solo e orchestra d'archi (Flautista Alexandre Magnin - Radioorchestra diretta da Edwin Loehrer); Klaus Huber: Maryenrhymnus - «Quem terra» (su versi di Venantius Fortunatus del VI secolo) per soli (contralto e tenore), coro misto all'unisono e sui strumenti (Adelheit Schär, contralto; Sante Rosolen, tenore - Strumentisti) e Coro della RSI diretti da Werner Heim). 21,35 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggere. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Alfredo Casella: Serenata per piccola orchestra (Direttore Alceo Galliera); Paolo Baratto: «Stella maris», sonata per tromba e orchestra d'archi (Tromba Helmut Hunger - Direttore Louis Gay des Combes). 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio» su: Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in re maggiore per violoncello e orchestra; Claude Debussy: Petite suite per orchestra; Ennio Porrino: I nuraghi (Tre danze primitive sarde). 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto: «Fuoco», Georg Friedrich Händel; da «Musica per fuochi d'artificio», ouverture; Franz Liszt: dagli «Studi d'esecuzione trascendentale» n. 5 in si bemolle maggiore «Fuochi fatui»; Richard Wagner: «Incantesimo del fuoco»; Claude Debussy: da «Il Libro dei Preludi»; Feux d'Artifice; Manuel De Falla: dall'«Amore stregone»; Danza rituale del fuoco; Alexander Scriabine: «Vers la flamme», op. 73; Francis Poulenc: «La fraicheur et le feu», poema di Paul Eluard; Igor Strawinsky: «Fuochi d'artificio» n. 18 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità», 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Diverimento per Yor e orchestra a cura di Yor Miliano. 20,45 Rapporti '74. Scienze. 21,16 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissioni retrotransmissioni.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Lussemburgo.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (1 parte)
Luigi Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 36 n. 6; Allegro assai - Andante - Minuetto - Presto (I Filarmici di Bologna diretti da Angelo Ephraïm) • Ottorino Respighi: Gli uccelli, suite: Preludio (B. Pasquini) - La colomba (I. de Callot) - La gallina (L. Ph. Rameau) - L'usignolo (anonimo inglese sec. XVII) - Il cucù (B. Pasquini) (Orchestra - London Symphony - diretta da Antal Dorati)
Aron Copland: Salon Mexico, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Antonin Dvorak: Minutaria, per due violini e viola: Cavatina - Capriccio - Romanza - Elegia (Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, violini; Jaroslav Ruis, viola) • Alfredo Casella: Toccata per pianoforte (Pianista Gloria Lanni) • Max Bruch: Finale; Allegro energico, del - Concerto per violino e orchestra - (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)
- 7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Eulio Smeu
- 8 — GIORNALE RADIO
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti
— FIAT

- 13 — GIORNALE RADIO
13,23 Lello Luttazzi presenta:
Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)
— Mash Alemagna
- 14 — Giornale radio
- 14,07 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 SOTTO DUE BANDIERE
di Ouida - Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 1ª puntata
Bertie Cecil Ugo Pagliari
Tony Cecil, suo fratello Aldo Reggiani
Lord Serafino di Lyonnais Ezio Busso
Lord Cronny Ignio Bonazzi
Lady Lucrezia Cronny, sua moglie Laura Gianoli
Edward Ennio Dolfius
Charles Santo Versace
Zuzi Giuliana Calandra
Rake, domestico di Bertie Cecil Franco Passatore
Devis Natale Peretti
Davide Ivana Erberia
Altre voci Luciana Barberia
Attilio Cicciotto
- Regia di Ernesto Cortese
(Replica)
— Tuttobrodo Invernizzo

- 19 — GIORNALE RADIO
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,27 Ballo Iscio
— Unjeans Pooch
- 19,50 RASSEGNA DI SOLISTI
Pianista RUDOLF SERKIN
Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica; fuga in re minore BWV 903 • Ludwig van Beethoven: Sonata quasi una fantasia in do diesis minore op. 27 n. 2; Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato
20,20 Concerto «via cavo»
Musiche in anteprima dagli studi della Radio
21 — GIORNALE RADIO
21,15 L'Approdo
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Il libro del mese: Luigi Baldacci e Gino Pampaloni su «Corporale»

- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Carrisi: Rieviglio (Al Bano) • Limiti-Balden: Ecceomi (Mina) • Lamberti-Dallaglio: Se incontrassi te (Little Tony) • Bigazzi-Bella: Dove vai (Maccella) • Martino: Ora che te ne vai (Bruno Martino) • Murolo-Tagliaferrè: Mandulinata a Napule (Angela Lucre) • Conrado-Mionello-Toscani-Minghi: Penso sorrida e canto (Ricchi e Poveri) • Rotta: Parla più piano (Softly love) (Franck Pourcel)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini
- Speciale GR** (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,30 Lina Volonghi
presenta:
Ma sarà poi vero?
Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori
Regia di Filippo Crivelli
— Biscotti Colussi Perugia
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

- 15 — Giornale radio
- 15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di Renato Parascandolo
- 16 — Il girasole
Programma musicale a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi
Regia di Marco Lami
- 17 — Giornale radio
- 17,05 UN DISCO PER L'ESTATE
17,35 Programma per i ragazzi
RAGAZZI ORGANIZZATEVI
a cura di Silvano Balzola e Gianluigi Engely
Presenta Pippo Baudo
Regia di Fausto Nataletti
- 17,55 I Malalingua
prodotto da Guido Sacerdote
condotto e diretto da Luciano Salce con Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)
— Pasticciera Aligda
- 18,45 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

- di Paolo Volponi - Daria Menicanti: poesie inedite - Roberto Tassi: «Lavori in Val Padana» di Roberto Longhi
- 21,40 XX SECOLO
«Italia archeologica» di Sabatino Moscati
Colloquio di Piergianni Guzzo con l'autore
- 22 — ORNELLA VANONI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Dino De Palma
— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 22,50 GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**

— **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Gianni Nazzero e I Bee Gees**

— **Tutobrodio Invernizzino**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: La scala di seta: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell)

• V. Bellini: I Puritani: «Vieni fra queste braccia» (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafini)

• G. Verdi: La Traviata: «Pura siccome un angelo» (R. Scotti, sopr.; E. Bastienini, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto) • R. Zandonai: Francesca da Rimini: «Paolo, dammi pace» (S. L. Price, Orch. d'Opera della RCA Italiana dir. F. Molinari Pradelli)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Sotto due bandiere**

di Ouida - Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Torino della Rai - In puntata

Bertie Cecil Ugo Pagliari

13,30 **Giornale radio**

I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**

Complesso diretto da **Franco Riva** Regia di **Arturo Zanini**

— **Italiana Olli e Risi**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

Sedaka Greenfield: Our last song together (Neil Sedaka) • Bowie: Life on mars? (David Bowie) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Mc Guinness-Flint: Let the people go (Mc Guinness Flint) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Don Backy: Zoo (Don Backy) • McLean: Dreidel (Don McLean) • Godley-Creme: The dean and I (10 C.C.) • Fachinezzini-Negrini: Io e te per altri giorni (I Pooh)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROCATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

20 — **Supersonic**

Dischi a mach due

Halsal-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest) • May: Give yourself alive (Queen) • Lynne: Ma-ma-ma belle (Electric Light Orchestra) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Thompson-Mulvey: Black star (Dandy Livingstone)

• Fera-Rickygiano-Nebbiosi: Nel giardino dei fiori (Albermotore) • Chinn-Chapman: 48 (Suzi Quatro) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Zekley-Bottler-Twain: Halleluia (Chi Coltrane) • Gamble-Huff: Am I black enough for you (Billy Paul) • Ward: Give me one more chance (Clifford T. Ward) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Mc Cartney: Jet (Paul Mc Cartney) • Morelli: Un'altra poesia (Aluni del Sole) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Holder-Lea: Do we still do it (Stade)

• Faith: Freedom (Faith) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Berry: Bio (Chuck Berry) • Yellowstone-Voice-Danova: Super duper star (Yellowstone-Voices) • Sayer-

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**

Complesso diretto da **Franco Riva** Regia di **Arturo Zanini** (Replica)

— **Italiana Olli e Risi**

21,29 **Carlo Massarini** presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

Tony Cecil, suo fratello

Lord Serafino di Lyonnais Ezio Busso Lord Cronly Ignino Bonazzi Lady Lucrezia Cronny, sua moglie

Edward Laura Gino Ennio Dell'Isa Charles Santo Versace Zuzu Giuliana Calandra Rahe, domestico di Bertie Cecil Franco Passatore

Davis Natale Peretti Ivana Erbetta Luciana Barbera Attilio Cicciotto

Altre voci Regia di **Ernesto Cortese**

— **Tutobrodio invernizzino**

9,50 **Un disco per l'estate**

Presenta **Angiola Baggi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

GIORNALE RADIO

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Robe di Kappa**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Bandini-Tadini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Venditti: Al treno delle sette (Antonello Venditti) • Deep Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (Sweet) • Miller: The Joker (Steve Miller Band) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Liviigni: You took me wrong (Puzos)

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**

Complesso diretto da **Franco Riva** Regia di **Arturo Zanini** (Replica)

— **Italiana Olli e Risi**

21,29 **Carlo Massarini** presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in sol maggiore K. 496 per pianoforte, violino e violoncello • Maurice Ravel: Mirrors

9,25 **La morte di Narcisso. Conversazione di Enrico Terracini**

9,30 **Concerto del violoncellista Radu Aldulescu**
Georg Philipp Telemann: Suite per violoncello solo • Hans Werner Henze: Serenata per violoncello solo • Thomas Wilson: Fantasia per violoncello solo

10 — **Concerto di apertura**
Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo (Karl Stumpf, viola d'amore; Zuzana Ruzickova, clavicembalo; Josef Prazak, violoncello) • Georg Friedrich Haendel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo (Clavicembalista Thurston Dart) • Antonio Soler: concerto in la maggiore per due organi (Organi-sti Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini) • Louis Gabriel Guillemain: Sonata a quattro n. 5 in fa maggiore, Libro I (realizz. di Jean-Louis Petit) (Complesso strumentale Jean-René Gravoyn)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Mezz'ora ai Tropici: Folclore d'Arauca, documentario di Elia Marcelli

13 — **La musica nel tempo**

LA MESSA SUL SAGRATO
di **Sergio Martinotti**

Anton Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato • Erik Satie: Rondeau Pourves (arrangiamento e orchestrazione di David Diamond) • Leos Janacek: Missa Giapponica • Igor Strawinsky: Messa, per soli, coro maschile e doppio quintetto di strumenti a fiato

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Quartetto Lener e Otetto di Vienna** con i clarinettisti **Charles Draper** e **Alfred Boskowski**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi • Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi

15,35 **Pagine rare della lirica**
Giovanni Battista Lully: Amadis • Bois épais • Jean-Philippe Rameau: Les indes galantes; Tempête - Air pour les esclaves africaines - Riquaoudon - Tambourin • Georg Friedrich Haendel: Sosanna • Per la porte del tormento

16 — **Itinerari sinfonici: I grandi musicisti e le forme musicali: l'Ouverture e il Poema sinfonico**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La probeta di Fingal, ouverture op. 81 • Robert Schumann: Manfred, ouverture op.

15,15 **Concerto della sera**

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio • Adagio • Allegro molto allegro (Pianista Elio Ghileis - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Arthur Honegger: Sinfonia n. 3 • Liturgica • Dies irae (Allegro maestoso) • De profundis (Adagio) • Dona nobis pacem (Andante)

Orchestra della Sinfonia Romande diretta da Ernest Ansermet

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

LA TRAVIATA
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da A. Dumas)

Musica di **Giuseppe Verdi**
Direttore **Lamberto Gardelli**
Orchestra «Staatskapelle» di Berlino e Coro della «Staatsoper» di Berlino
(Ved. nota a pag. 82)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **La traversata del Niagara**

di **Alonso Alegria**
Traduzione di Italo Alighiero Chiuson

Blondin Franco Grazioli

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**

Giovanni Paolo Cima: Sonata a tre per due violini, viola da gamba e organo (Complesso strumentale - Aistris - di Bruxelles; Janina Rubinitch e Sigiswald Kuijken, violini; Wieland Kuijken, viola da gamba; Robert Koenen, organo) • Dietrich Buxtehude: il mio cuore è pronto, o Signore, il mio cuore • cantata per soprano, tre violini, violone e continuo (Clavicembalista Martin Gallig - Complesso - Bach Collegium • di Stoccarda diretto da Helmuth Rilling) • Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore per due corni da caccia, oboe, violino concertato, archi e continuo (BWV 1066) (Herald Knaehn, oboe; Friedrich Wührer, violino; Fritz Hub e Walter Reuband, corni - Orchestra da camera diretta da Karl Richter)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alfredo Cecchi: Corale per violino, viola e violoncello (Galeazzo Fontana, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petri, violoncello) • **Sebastiano Cattabiano**: Sonata in re - Con moto - Andantino - Allegro piuttosto vivo (Pianista Italo Balestri Del Perù) • Romano Pezzati: Rivedga, per coro e strumenti (traduzione di P. E. Pavolini, da un antico testo indiano del 3000 a.C.) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai - Direttore Mario Rossi - Mr del Coro Ruggero Maghini)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Come e perché nasce lo scrittore tecnocratico, di **Antonio Filippetti** 6. Credibilità filosofica della letteratura tecnocratica

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: Introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadino**

• Due psia di scarpette sotto il letto • racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valenti Ronco** - Regia di Massimo Scaglione

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

115 • Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Come e perché nasce lo scrittore tecnocratico, di **Antonio Filippetti** 6. Credibilità filosofica della letteratura tecnocratica

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: Introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadino**

• Due psia di scarpette sotto il letto • racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valenti Ronco** - Regia di Massimo Scaglione

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

18 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**

18,20 **Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Stephane Grappelli** e **Daniel Humair**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale E. Malizia: Progressi nella prevenzione e nella terapia delle calclosi reumatiche • Accordo: La prima forma di vita sui Continenti - P. Brenna: l'influenza delle malattie virali sull'ascolto audio-vestibolare - Tacuino

elettrorasoi®

ticino



il rasoio elettrodomestico a programma-famiglia

Stasera in Arcobaleno 1°

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET



dr. Knapp

efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. - 6438
D.P. 2450 - 20-3-53

I miei piedi stanchi e indolenziti

sono rapidamente alleviati

da un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Questa acqua lattiginosa calma il dolore e riposa i vostri piedi. Duroi, calli, sono ammorbiditi e si lasciano strappare facilmente. Questa sera un pediluvio ai SALTRATI Rodell e domani camminere con piacere.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.



TV 30 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visita ad un museo: il Louvre
Testi di Caterina Porcu Sanna
Realizzazione di Tullio Altamura 2° parte (Replica)

12,55 GIORNI D'EUROPA

Periodico di attualità diretto da Luca Di Schiena
coordinatori: Giuseppe Fornaro, Armando Pizzo e Antonio Ciampaglia

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizzino - Biol per lavatrice)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: (Il Cielo) Impariamo ad imparare - (9°) Comunicare ed esprimersi, a cura di Lucia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Oggi Cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - La crisi della giustizia - Regia di Ciriaco Tiso

16,40 Scuola Media Superiore: Informatica, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (9°) I sottoprogrammi

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Toy's clan giocattoli - Kop - Galbi Galbani - Close up dentifricio)

per i più piccoli

17,15 FIGURINE

Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 CIRCODIECI

Storia, attrazioni e spettacoli del circo
Prima puntata
I cavalli
Presenta Febo Conti
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG

(Batist Testanera - Patatine Crocc San Carlo - Nesquik Nestlé)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Manierismo
Testi di Caterina Porcu Sanna
Realizzazione di Arnaldo Palmieri 1° parte

19,15 TIC-TAC

(Cedrata Tassoni - Pierrel - Olà - Vernei)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
Le vocazioni nella comunità cristiana

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Margarina Star Oro - Band Aid Johnson & Johnson - Aperitivo Biancosarti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Bassani Ticino - Brandy Stock)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Birra Peroni - (2) Pannolini Lines Pacco Arancio - (3) Macchine per cucire Singer - (4) Galbi Galbani - (5) Radiali ZX Michelin
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.E.P. - 2) Arno Film - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) O.C.P. - 5) Paul Casalini & C.
— Rexona sapone

20,40

TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli
20,40-21,05 VII DIBATTITO A DUE: DC-SINISTRA INDEPENDENTE

21,05-21,30 VIII DIBATTITO A DUE: PLI-PROMOTORI

DOREMI'

(Karamalz - Omogeneizzati al Plasmon - Camay - Aperitivo Apèrol - Carrara & Matta)

21,30

NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO

Originale filmato in sei episodi di Fabrizio e Umberto Giubilo
Terzo episodio
L'Intruso
Personaggi ed interpreti:
Capitano Puma Roberto Herlitzka
Maresciallo Di Iorio

Giulio Onorato
Paola Tedesco
Helga Agnes Spaak
Il signor Grandiviver
Tonino Pierfederici

Brigadiere Sallusti
Massimo Dapporto
Silvia Luciana Luppi
Monique Grandiviver Dina Sassoli
La signora Amalia Siria Betti
Fotografia di Maurizio Salvatori
Montaggio di Rossana Coppola
Musiche di Egisto Macchi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Vittorio Armentano
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Universale Cine-telesiviva)

BREAK 2

(Distilliere Moccia - Rasolo G II)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

17,30 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Acqua Sangemini - Caramelle Sperliari - Quattro e Quattro)

19 — THUNDERBIRDS

Un programma di marionette elettroniche
Terzo episodio
Trenta minuti dopo mezzogiorno
Regia di David Lane
Prod. - I.T.C.

TIC-TAC

(IAG/IMIS Mobili - Wella - Bastoncini pesce Findus)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(San Giorgio elettrodomestici - Sanguinella Partanna - Cibalgina - Riso GranGallo)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Maionese Sasso - BioPresto - Rabarbaro Zuca - Olio Fiat - Motta - Pantèn Linea Verde)

21 — CONCERTO SINFONICO

Mussorgski-Ravel: Quadri di una esposizione
Direttore Serge Baudo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Massimo Scaglione

DOREMI'

(Caramelle Pip - Biscotti Melolin - Deodorante Bac - Liofilizzati Bracco - Amaro Ramazzotti)

21,35

PASSATO PROSSIMO

I registi e la storia
a cura di Stefano Munafò e Paolo Poeti
Una strada del ritorno
Un «film-documento» di Alessandro Blasetti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn

Eine Familiengeschichte
9. Folge: - Die Girtlitz -
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel

19,25 Rund um das Rhodendelta

Ein Film von Hans Traber
1 Teil
Verleih: Telepool

19,55 Die Frau im Blickfeld

Eine Scndung von Sofia Magagnolo

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

GIORNI D'EUROPA

ore 12,55 nazionale

La delicata situazione venutasi a creare tra i Nove della Comunità Europea, a seguito della richiesta inglese di «rinegoziare» i termini dell'adesione britannica, sarà l'«argomento del mese» di questo numero di Giorni d'Europa, che avrà come ospite il sottosegretario agli Esteri, on. Mario Pedini. Seguirà un'inchiesta filmata che, proseguendo il ciclo «Alla scoperta dell'uomo europeo», tratterà questa volta del rapporto uomo-campagna nel nostro continente. Il servizio, realizzato da Armando Malin, illustrerà le diverse esperienze in campo agricolo dei vari Paesi europei, cercando di far emergere gli

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Va in onda la replica della 41ª trasmissione del corso di lingua inglese per le tre classi della scuola media.

ELEMENTARI: Per il ciclo «Comunicare ed esprimersi» va in onda la 9ª puntata dedicata allo studio del rapporto esistente tra osservazione e linguaggio. L'intensità dell'osservazione è proporzionale alla capacità espressiva del racconto. Infatti la ricchezza del linguaggio dipende anche dal modo con cui si vivono le esperienze.

MEDIE: Per «Oggi cronaca» va in onda la 4ª trasmissione dal titolo «La crisi della giustizia». L'argomento è uno dei più inquietanti, oggi, per il nostro Paese. Infatti le istituzioni giuridiche non si sono adeguate alle profonde trasformazioni sociali, derivate dai mutamenti economici (produzione e distribu-

THUNDERBIRDS: Trenta minuti dopo mezzogiorno

ore 19 secondo

La città è più volte sconvolta da una serie di terrificanti operazioni incendiarie che turbano la serenità della popolazione. Ne è responsabile una organizzazione criminale, la banda Erman, la quale riesce a coinvolgere onesti cittadini negli incendi rendendoli allo stesso tempo vittime e complici. Soccorso internazionale, incaricato di predisporre un piano per riportare la normalità, interviene in due operazioni incendiarie riuscendo, dopo arduose e pericolose operazioni, a salvare le vittime, a battere la banda e a mettere la cittadinanza al sicuro da una serie di pericolosissime esplosioni.

NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO: L'intruso

ore 21,30 nazionale

Terzo episodio della serie che ha come protagonista la Guardia di Finanza. Questa volta si parla di droga.

La morte di un giovane che lavora in una sartoria romana di alta moda dà infatti il via alle indagini su un traffico di stupefacenti. Nella macchina dell'uomo, deceduto in un incidente stradale, viene rinvenuto un grosso quantitativo di droga. Il capitano Puma cerca di risalire la spirale del contrabbando facendosi passare per fotoreporter ed introducendosi nell'ambiente dell'atelier dove lavorava il giovane. Nel frattempo l'Interpol segnala che è stato individuato un traffico di stupefacenti che partendo dalla Turchia porta in Italia. Ma improvvisamente, proprio quando sembra che il colpevole si appi per essersi con le mani nel sacco, tutto ritorna in alto mare. Il capitano Puma e il maresciallo Di Iorio hanno tuttavia un pizzico di fortuna, anche se per ottenere la chiave dell'inchiesta non riescono ad evitare la morte del teste principale, e arrestano il capo dei trafficanti proprio quando sta per mettersi in salvo salpando per Algeri. Fra gli interpreti principali dell'originale di Fabrizio e Umberto Giubilo figurano Roberto Herlitzka, Glauco Onorato, Massimo Dapporto, Agnes Spaak, Paola Tedesco, Antonio Pierfederici, Dina Sassoli.

aspetti umani e culturali del mondo contadino e quei problemi che travolgono l'agricoltura italiana ed europea in genere. Oggi che l'intera economia del Mercato Comune viene messa in difficoltà dalla crisi energetica, dalla crescita dei prezzi agricoli e dagli squilibri monetari, ci si rende conto dell'importanza della CEE come quadro necessario delle economie nazionali e ci si preoccupa giustamente di riorganizzare le aziende agricole e di interpretare meglio le esigenze del settore, pur nelle inevitabili diversità da Paese a Paese. A conclusione, la consueta rubrica «A che punto siamo», dedicata alle arti, lettere e scienze in Europa, ospiterà come esperto il «designer» Nino Caruso.

zione dei beni) del Paese. Le «lungaggini procedurali» scoraggiano spesso il cittadino a far valere i suoi diritti; il «formalismo» giudiziario offre mille cavilli per difendersi; la mancanza di un «giudice di pace» elettivo nuoce alla prontezza e alla concretezza delle decisioni.

SUPERIORI: Per la serie di «Informativa» viene trasmessa la 9ª puntata dedicata a «I sottoprogrammi». Nelle scorse lezioni si è esaminata la struttura del Minicane e si è scritto un semplice programma. Si è anche visto come il programma viene letto nella memoria da un altro programma, che si dice caricatore. Nella trasmissione si chiarisce come viene letto in memoria il programma caricatore. Si accenna brevemente ad una parte del calcolatore: il tavolo di comando o console. Si parla inoltre dei sottoprogrammi che sono una sequenza di istruzioni in cui è decomposto il programma principale.

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

In preparazione della «Giornata Mondiale delle vocazioni» che si celebrerà domenica prossima, «La fede oggi» affronta, con un dibattito, il tema «Conversione e vocazione». Nella comunità cristiana tutti hanno una fondamentale vocazione cristiana che è data dal battesimo, ma ogni singolo ha doni diversi dallo Spirito per cui ciascuno contribuisce in maniera originale alla vita e alla crescita della Chiesa. I partecipanti al dibattito, tra cui don Carlo Castagnetti segretario del Centro Nazionale Vocazioni, mettono in risalto le varie dimensioni della vocazione ecclesiale e le responsabilità di ogni cristiano a coltivare e a promuovere le vocazioni nella Chiesa.

PASSATO PROSSIMO

ore 21,35 secondo

La rubrica curata da Stefano Mumolo e Paolo Poeti raccoglie, per la serie I registi e la storia, le sequenze più significative della trasmissione che Alessandro Blasetti curò nel 1962 col titolo La lunga strada del ritorno. Il regista rievocò allora, scegliendo tra migliaia di metri di pellicola girati da operatori di tutto il mondo, il clima del «ritorno a casa» dopo la seconda guerra mondiale, fermò sul teleschermo il diario pubblico dei reduci italiani da tutti i fronti, dalla Russia e dai campi di prigionia tedeschi, dall'Africa e dall'America, il ricordo del loro incontro con i familiari, col Paese devastato dai bombardamenti, la gioia del ritrovare le cose care e la cocente delusione dopo i facili sogni alimentati dalla propaganda che gettava in imprese disperate gli italiani in cerca di un «posto al sole».

Blasetti condusse la sua ricerca nelle cinescopiche italiane e straniere, compose una galleria di ritratti e di voci senza retorica: il suo film-documento voleva offrire, nella memoria di chi l'aveva vissuta, il vero volto della guerra, raccogliere i segni che la guerra lascia. E' un volto da non dimenticare: sollecitati a parlare i reduci rievocano un'esperienza di morte, di sofferenze, di angosce, di solidarietà umana oppure di odio che occorre comunque ricordare perché non possa ripetersi in futuro.

bene

con

Cibalgina

Aut. Min. San. N. 2955 del 2-10-69



Questa sera sul 2° canale un "arcobaleno" **Cibalgina**

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

EGO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

ATTENZIONE
questa sera alle 21,30 sul 1° canale
DO • RE • MI

ZARANATA

la bevanda naturale a base di malto

radio

martedì 30 aprile

calendario

IL SANTO: S. Pio V Papa.

Altri Santi: S. Eutropio, S. Sofia, S. Donato, S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,33; a Milano sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,26; a Trieste sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,10; a Roma sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 19,07; a Palermo sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, nasce a Komárom il compositore Franz Léhár.

PENSIERO DEL GIORNO: Senza cuor contento non c'è bene che valga, come col cuor contento non c'è male che nuoccia in questo mondo. (Massimo D'Azeglio).

1956



Al maestro Francesco De Masi è affidata la direzione dell'opera «L'Innamorato» di Rossini che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Discografia Religiosa: ispirazione Religiosa nei compositori contemporanei, a cura di Luigi Fatti, Paul Hindemith, Mathis der Maler, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Teologia per tutti -, di Don Arialdo Beni - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Mane nobiscum -, di Mons. Cosimo Patino, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Terra de mission, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Missionsgebetsmeinung, 21,45 Three influential Popes (3) Plus I and Byzantium, 22,15 Abc do Ano Santo, 22,30 Cartas a Radio Vaticano, 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di Mons. Salvatore Garofalo: «Passi difficili del Vangelo» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Dischi, 13,25 Le canzoni che tarano, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti '74, Scienze (Replica dal Secondo Programma), 16,35 Colleghi, Radiocommedia, 17 Dischi vari, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce, 18,30 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 20,45 Canti regionali italiani, 21 Teatro dialettale, 22 Informazioni, 22,05 Al quattro venti in compagnia di

Vera Florence, 22,45 Ritmi, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla DDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio», Marc-Antoine Charpentier (Elaborazione W. Kolneder); «Te Deum» per soli, coro e orchestra (Basia Fietchitzka, soprano; Maria Minetto, contralto; Charles Jauquier, tenore; Kurt Widmer, basso - Orchestra e Coro della RSI diretta da Edwin Loehrer); Ralph Vaughan Williams: «Serenate to Music» per soli, coro e orchestra (Festo del «Mercante di Venezia» di W. Shakspeare) (Orchestra e Coro della RSI diretta da Edwin Loehrer); Dane Skerf: Concerto per orchestra (Radiorchestra diretta da Samo Hubad), 18 Informazioni, 18,05 Musica folcloristica, Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani, 18,25 Archi, 18,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Noviadio», 19,40 Dischi, 20 Diario culturale, 20,15 L'audizione, Nuove registrazioni di musica da camera, Franz Joseph Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore (Pianista Emma Contestabile); Niels W. Gade: «Phantasiestück» per clarinetto e pianoforte op. 43 (Lux Hucz, clarinetto; Roger Brügger, pianoforte); Sergej Rachmaninov: Preludio op. 23 n. 6 in mi bemolle maggiore (Pianista Carlo Cerr), 20,45 Rapporti '74: Terza pagina, 21,15 Musica da camera, Friedrich Kuhlau: Trio in sol maggiore op. 119 - Nordwestdeutsches Kammertrio - (Inge Sauer, pianoforte; Ulf Harnest, flauto; Hans Meier, violoncello); Alexandre Cerepnin: Trio per violino, violoncello e pianoforte op. 34 (Alexandre Cerepnin, pianoforte; Van Pascal, violino; Paul Torrellier, violoncello), 21,45-22,30 Rassegna discografica, Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA n. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 - Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
 Franz Joseph Haydn: Divertimento in la maggiore: Allegro - Minuetto al Trio - Adagio - Presto (L. Wiener Barockensemble - diretto da Theodor Guachtbauer) • Domenico Cimarosa: I due baroni di Roccazzura: Sinfonia (I Musici di Milano - diretti da Angelo Ephrikian) • Edvard Grieg: Giorno di nozze a Frolldhaugen (= London Promenade Symphony Orchestra - diretta da Charles Mackerras) • Jules Massenet: La Navarraise: Intermezzo (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: La forza del destino: Sinfonia (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli)
- 6,39 **Progression**
 Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
 24ª lezione
- 6,54 Almanacco
- 7 - **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
 Anton Arensky: Serenata per violino e pianoforte (Mischa Elmann, violino; Joseph Seiger, pianoforte) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 13 - La risata - (Violinista Paul Zukovky • Joaquín Rodrigo: Concerto-Serenata per arpa e orchestra: Estudiantina - Intermezzo - Sarac (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ernst Märzendorfer) • Wolf-gang Amadeus Mozart: Sei Ländler (= Mozart Ensemble - di Vienna directed
- to da Willy Boskowsky) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss) • Jacques Offenbach: La bella Elena: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray)
- 8 - **GIORNALE RADIO**
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
 Le Baglioni-Coggio-Baglioni: A modo mio (Gianni Nazzari) • Colombini-Gargiulo: Dio che tutto puoi (Gilda Giuliani) • Cioni-Migliacci: Il mondo cambierà (Gianni Nazzari) • Mattone: Mistero (Gigliola Cinquetti) • Maio-M. F. Reitano: Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Magno-Exposito: Cca' se' cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Zoticco-Suligo: Ieri sera sognavo di te (I Nomadi) • Pilat: Alla fine della strada (Warner Müller)
- 9 - **VOI ED IO**
 Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini
Speciale GR (10-10,15)
 Fatti e uomini di cui si parla
 Prima edizione
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
 Dischi tra ieri e oggi
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
 Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Valme Manetti & Roberts

13 - GIORNALE RADIO

- 13,23 **Una commedia in trenta minuti**
 Renzo Giovampietro in EDIPO RE di Sofocle
 Traduzione di Salvatore Quasimodo - Riduzione e regia di Leonardo Bragaglia
- 14 - **Giornale radio**
- 14,07 **IL CINEMA E LA SUA MUSICA**
- 14,40 **SOTTO DUE BANDIERE**
 Ouida
 Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 2ª puntata
 Zuzu Giuliana Calandra
 Blackfield, cameriera di Zuzu
 Anna Bolens
 Bertie Cecil Ugo Pagliani
 Una voce Paolo Faggi
 Una maschera Lando Noferi
 Lucrezia Laura Gianni
 Rake, domestico di Bertie Cecil Franco Passatore
 Gedeon Stefano Varriale
 Lord Cecil Mario Ferrari
 Regia di Ernesto Cortese (Replica)
- **Tuttobrodo Invernizino**

19 - GIORNALE RADIO

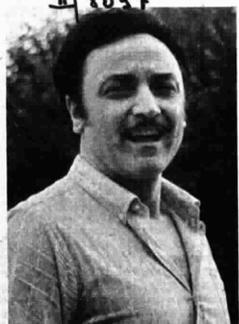
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,27 **Ballo liscio**
- 19,50 **PARATA DI ORCHESTRE**
- 20,40 **TRIBUNA DEL REFERENDUM**
 a cura di Iader Jacobelli
 20,40-21,05 VII Dibattito a due: DC-Sinistra Indipendente
 21,05-21,30 VIII Dibattito a due: PLI-Promotori
- 21,30 **CONCERTO OPERISTICO**
 Tenore **Plácido Domingo**
 Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» (Orchestra dell'Opera di Berlino diretta da Nello Santì) • Giuseppe Verdi: La forza del destino: «Una suora» (Bar. Sherrill Miles) - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anton Guadagnò) • Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin: Aria di Lenyky (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Edward Downes) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar» (Orchestra dell'Opera di Berlino diretta da Nello Santì) • Giacomo Puccini: Madame Butterfly:

15 - Giornale radio

- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
 Regia di Renato Parascandolo
- 16 - **Il girasole**
 Programma mosaico a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi
 Regia di Marco Lami
- 17 - **Giornale radio**
- 17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 17,40 **Programma per i ragazzi LE REGOLE DEL GIOCO**
 a cura di Alberto Gozzi
 Realizzazione di Gianni Casalino
- 18 - **Cose e biscose**
 Variazioni sul vario di Marcello Casco e Mario Carnevale con Attilio Corsini, Franco Latini, Angiolina Quinterone, Elena Saez Persiani
 Regia di Massimo Ventriglia
- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
 Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

«Tu, tu, amore?» (Sopr. Montserrat Caballé - Orchestra del Metropolitan diretta da James Levine) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

22,50 **GIORNALE RADIO**
 Al termine: Chiusura



Paolo Carlini (ore 9)

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— Victor - La Linea Maschile
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con Mia Martini e Don McLean**
De Sanctis-Pintucci: Tesoro ma è vero
• McLean: Vincent • Fabrizio-Albertelli: Amanti • Mills-Fair: Lovesick blues • Piccoli: La discoteca • Stanton-Walker: Ancient history • Callfano-Piccoli: Il guerriero • Linsey-Petty: Fool's paradise • Guantini-Albertelli: Dimmelo tu • McLean: And I love you • Guantini-Albertelli: Tu sei così • French-Collison: Mountain o mourn
— **Tuttoprodo Invernizino**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05** **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di Alice Luzzatto
Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Sotto due bandiere**
di Ouida
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde**
con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
- 13,50** **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Bunnell: A horse with no name (America) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Pagani-Mussida-Premoli: Il banchetto (P. F.M.) • White: Love's theme (Barry White) • Taylor: Fire and rain (James Taylor) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Brown-Wilson: Brother Louie (Stories) • Stills: Sit yourself down (Stephen Stills) • Vecchioni-Pareti: Giramondo (Leonardo)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30** **RADIO SERA**
- 20** — **Supersonic**
Dischi a mach due
Holder: Do we still do it (Slade)
• Berry-Spontan-Greenwich: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Zelay-Batter-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Lilyquist: Waitin' on tomorrow (Orphan) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Parenti-Vecchioni: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Reed: Rock n roll animal (Lou Reed) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Humphries: Kansas city (Les Humphries Singers) • Green: Free at last (Al Green) • Malcolm: Black cat woman (George) • Danna: Super duper star (Yellowstone and Voice) • Jobim-Calabrese: La pioggia di marzo (Mina) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Didley: Let me pass (John Baldry) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Miller: The joker (Steve Miller Band) • Harley: My only voice (Cockney Rebel) • Biglio: E' l'a-

- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 2ª puntata**
Zuzu Giuliana Calandra
Blackfield, cameriera di Zuzu Anna Bolens
Bertie Cecil Ugo Paglia
Una voce Paolo Faggi
Una maschera Lando Noferi
Lucrezia Laura Gianoli
Rake, domestico di Bertie Cecil Stefano Passatore
Geddon Stefano Varriale
Lord Cecil Mario Ferrari
- Regia di **Ernesto Cortese**
— **Tuttoprodo Invernizino**
- 9,55** **Un disco per l'estate**
Presenta **Carlo Romano**
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sempò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Amarena Fabbri**
- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguri**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- more che va (Maurizio Bigio) • Trascriz. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (New Trolls) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Graziani: Longer is the Beach (Ivan an Transport) • Iziak: Pretty miss (The Dollars) • Juvens-Turba: Tango tango (Rotation) • May: Keep yourself alive (Queen) • Gaudio: Sheard a love song (Diana Ross)
— **Gelati Besana**
- 21,19** **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde**
con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
- 21,29** **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59** **Chiusura**

3 terzo

- 8,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte (Pianista Alexis Weissenberg) • Alexander Dargomysky: Tre liriche (Nicola Ghiuliov, basso; Zlatina Ghiuliov, pianoforte) • Benjamin Britten: Quartetto n. 2 in do maggiore op. 36 (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello).
- 9,25** **L'architettura organica e razionale. Conversazione di Ginevra Manca**
- 9,30** **L'angolo dei bambini**
Sergei Prokofiev: da Contes de la vieilles grand-mère op. 31; per pianoforte: Moderato - Andantino (Pianista Gyorgy Sandor) • Giorgio Federico Ghedini: Il Girtondo, musica per un balletto: Preambolo • Il girtondo - Minuetto per Laureta - Ripresa del girtondo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino)
- 9,45** **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: «Due paia di scarpe sotto il letto», racconto sceneggiato di **Maria Luisa Varoli** con la regia di **Massimo Scaglione** (Replica)
- 10** — **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Sinfonia «Dante», per coro femminile e orchestra: Inferno - Purgatorio e Magnificat (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Koltas - M. del Coro Ruggero Maghini)
- 13** — **La musica nel tempo SE NON CI FOSSE STATO RIMSKI**
di **Gianfranco Zaccaro**
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskii e Jaroslav Alexandrov, v.l.; Dimitri Schebalin, v.l.; Valentin Berlinaki, vc.)
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **L'inganno felice**
Farsa in un atto di **Giuseppe Foppa**
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Isabella Gianna Amato
Duca Bertrando Ennio Buoso
Batone Claudio Desideri
Tarabotto Enrico Fissore
Orondo Renzo Gonzales
Direttore **Francesco De Masi**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 16** — **Il disco in vetrina**
Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo (Orchestra Filarmonica Cecca diretta da Vaclav Neumann)
Orondo Renzo Gonzales
(Disco Supraphon)

- 19,15** **Concerto della sera**
Antonin Dvorak: Trio in si bemolle maggiore op. 21: Allegro molto - Adagio e mesto - Allegretto scherzando - Finale (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello)
• Olivier Messiaen: da «Vingt regards sur l'Enfant Jesus»: L'Échiquier - Regard de la Vierge - Regard du Fils sur le Fils (Pianista John Ogdon) • Ferruccio Busoni: Sonata in mi minore op. 36a) per violino e pianoforte: Langsam - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (Tema con variazioni) (Franco Gullit, violino; Enrica Cavallo, pianoforte)
- 20,30** **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30** **ATTORNO ALLA NUOVA MUSICA**
a cura di **Mario Bortolotto**
4. Boulez maestro -
Libri ricevuti
- 22,30** **Libri ricevuti**
Al termine: **Chiusura**

- 11** — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
— La strada è anche tua, a cura di Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia
— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11,30** **Ritratto di Roma: I gatti all'Argentina. Conversazione di Pasquale Pennisi**
- 11,40** **Capolavori del Settecento**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore: Vivace - Andante sostenuto - Minuetto. — Presto (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati) • Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Stoccarda diretti da Marcel Coeurad)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Canino
Concerto da camera n. 2 per due pianoforti e orchestra (Pif. Bruno Canino e Antonio Ballista - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogni); Fortis, per voce femminile e strumenti (Cathy Barberian - Mador: Pasquale Rispoli, fl.; Giuliana Albisetti, arp.; Angelo Lozer, v.l.; Giorgio Lewis, harmonium; Complesso Buonomo, percussioni - Dir. Bruno Martinotti); Tu n'as rien vu, per soprano e trio d'archi (Liliana Poli, sopr.; Luigi Camberlin, v.l.; Emilio Poggioni, v.c.; Italo Gomez, vc.); Improvvisi n. 2 (P.F. Antonio Ballista)
- 16,40** **Wolfgang Amadeus Mozart**
Duetto in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola: Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni. Allegro (Giuseppe Prencipe, violino; Giuseppe Francavilla, viola)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **Fogli d'album**
- 17,25** **CLASSE UNICA**
Realtà e mistificazione nel teatro dei burattini, di **Luciano Torrelli**
5. Golem e Pierrot
- 17,40** **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18,05** **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25** **Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,30** **Musica leggera**
- 18,45** **I PARCHI NAZIONALI SUBACQUEI**
a cura di **Maria Cristina de Montemayor**
4. Un modo di conservare la flora e la fauna marina

- 23,01** **notturno italiano**
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di **Roma O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01** **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

NON ACCONTENTARTI DI NIENTE DI MENO

(questa sera c'è Yul Brynner
in Carosello.
Offerto dal brandy
René Briand Extra)



Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il Manierismo
Testi di Caterina Porcu
Sanna
Realizzazione di Arnaldo
Palmieri
1° parte
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PRO- FESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro:
l'operatore turistico
di Leandro Lucchetti
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Knorr - Caffè Suerte)

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Pannolini Lines Pacco Arancio - Milkana Blu - Effe Bambole Franca - Fagioli De Rica)

la TV dei ragazzi

17,15 L'AVVENTURIERO DI RE ARTU'

con: Jannete Scott, Donald
Lewis, Ronald Howard
Regia di Nathan Juroan
Distr.: CEIAD

GONG
(Fiesta Ferrero - Brodo Liebig
- Mutandine Kleenex)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
Vita nei fondi sabbiosi

19,15 TIC-TAC
(Aperitivo Cynar - Budino Dany - Ariel - Carrozzone Giordani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

**CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA**
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Cucine componibili Snaidero
- Aiax Clorosan - Brandy Vecchia Romagna)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Dentifricio Ging - Bastoncini
pesce Findus)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO
(1) Permafless materassi a
molle - (2) Olio di oliva Dante
- (3) Industria Coca-Cola
- (4) Cera Overlay - (5)
Brandy René Briand

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Cinemac 2 TV -
2) Film Makers - 3) Politecne
- 4) Cartoons Film - 5) Cine-
life

— Caffè Mauro

20,40 GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA

Un programma di Corrado
Augias

3° - Seiji Ozawa
Regia di Vittorio Armentano

DOREMI'
(Vim Clorex - Prodotti Cirio -
Dinamo - Fette Biscottate Barilla - Linea Cupra Dott. Ciccarelli)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dal
l'estero

BREAK 2
(Birra Peroni Nastro Azzurro
- Candy Elettrodomestici)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Der Löwe ist los
Ein Spiel in fünf Teilen mit
der Augsburger Puppenkiste
2. Teil: « Der Sturm »
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
(Wiederholung)
Pippi Langstrumpf
Fernsehserie mit I. Nilsson
5. Folge: « Pippi u. die
Gespensiter »
Regie: Olla Hellborn
Verleih: Beta Film
19,55 Kulturbericht
20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

15 — RIPRESE DIRETTE DI AV- VENIMENTI AGONISTICI

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG
(Valli e Colombo - Olivoli
Sacà - Rattivatore Baby
Bianco)

19 — IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO

Prima parte

Film - Regia di Cecil B. De
Mille

Interpreti: James Stewart,
Betty Hutton, Cornel Wilde,
Charlton Heston, Dorothy
Lamour, Gloria Grahame,
Lyle Bettger, Lawrence
Tierney

Produzione: Paramount
TIC-TAC
(Pepsodent - Gran ragù Star -
Canguro calzaturificio)

20 — SO WHAT
Coreografa ed interprete
Aline Roux
Musica di Miles Davis

— **La pazzia di Ofelia**
Interprete Anna Aragno
Coreografia di Loris Gay
Musica di Marco Vavolo

— **Scacciapiensieri**
Interpreti: Brigitte Huhn,
Ruth Schickendatz, Giuseppe
Carbone
Coreografia di Giuseppe
Carbone

Regia di Fernanda Turvani
(- Teatrino delle sei - diretto
da Alberto Testa)
(Ripresa effettuata dal XII Festival
dei Due Mondi di Spoleto)

ARCOBALENO
(Banco di Roma - Magazzini
Standa - Vini Folanari - Biscotto Mellini)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Fleurop Interflora - Margarina
Foglia d'oro - Pannolini
Vivetta Baby - Kinder Ferrero
- Kop - Caffè Qualità Lavazza)

— Biscotto Malto Latte

21 — IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO

Seconda parte
Film - Regia di Cecil B. De
Mille

Interpreti: James Stewart,
Betty Hutton, Cornel Wilde,
Charlton Heston, Dorothy
Lamour, Gloria Grahame,
Lyle Bettger, Lawrence
Tierney

Produzione: Paramount
DOREMI'

(Aspirina effervescente Bayer
- Whisky Francis - Cotton
Fic Johnson's - Preparato
per brodo Roger - Favilla e
Scintilla)

**22,25 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE**

mercoledì

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Il servizio odierno, realizzato in due puntate dal regista Leandro Lucchetti, cerca di individuare la figura dell'operatore turistico e si inserisce nel quadro delle trasmissioni a cura di Fulvio Rocco che intendono presentare alcune professioni di sicuro avvenire. Con il termine « operatore turistico » ci si riferisce ad una vasta gamma di mansioni che vanno dall'organizzazione di viaggi alla guida turistica, all'organizzazione di albergo, comprendendo tutti i quadri intermedi che hanno a che fare con la ricezione dei turisti. Tenuto conto del fatto che oggi in Italia sono quasi mezzo milione le persone che operano in questo campo, si può ben compren-

dere l'importanza che ha tale professione. La prima puntata prende in esame l'azione degli enti turistici in campo nazionale, regionale e provinciale ed a livello di enti locali. La professione ha assunto nel corso degli ultimi anni una rilevanza tale da rendere possibile l'apertura, in provincia di Napoli, di una libera Università di Scienze Turistiche, di cui una sede staccata si trova a Cortina d'Ampezzo. Qui è stato girato il servizio, che illustra il tipo di corsi seguiti, da due anni a questa parte, da coloro che sono interessati ad una specializzazione nel settore. Le materie basilari d'insegnamento sono le lingue, la cognizione d'albergo, le scienze turistiche in particolare (conoscenza dei luoghi turistici italiani ed esteri) ed i contatti sociali.

CONCORSO IPPICO

ore 15 secondo

Prosegue a Piazza di Siena il concorso ippico internazionale: oggi, nella quarta giornata, si disputano due prove (il Premio Dunhill, un percorso all'americana, e il Gran Premio Roma a barrage). Sebbene le prove odierne e quelle che le hanno precedute siano di notevole interesse tecnico, la « vera » gara del concorso sarà quella di dopodomani: il Gran Premio delle Nazioni. Dei circa quaranta concorrenti partecipanti ne saranno selezionati quattro per nazione. Agli effetti della classifica valgono i migliori tre percorsi. Lo scorso anno si impose la Gran Bre-

tagna con l'amazzone Ann Moore e i cavalieri Dunning, Smith e Robson. Alle spalle degli inglesi si classificò la formazione italiana composta dai due fratelli D'Inzeo, Mancinelli e Orlandi. Dopo il Gran Premio delle Nazioni si gareggerà per altre due giornate, con due percorsi molto interessanti da un punto di vista tecnico.

Sono il Premio Bettoni di potenza, in programma sabato, e il Premio Fulgosi (riservato ai vincitori delle altre prove) che si spunterà domenica, ultima giornata. Come al solito, il carosello dei carabinieri e il cavallo e l'ammana bandiera chiuderanno la manifestazione.

IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO



Cecil Blount De Mille è il regista del film

ore 19 e ore 21 secondo

La TV trasmette, diviso in due parti, uno dei film più noti di Cecil Blount De Mille: il più grande spettacolo del mondo, anno di produzione 1952. Un titolo che già per se stesso, si potrebbe dire, non poteva essere scelto che dall'uomo-spettacolo per defini-

zione del cinema di Hollywood. De Mille si servi, per realizzarlo, oltre che dei consueti grandissimi mezzi, di un soggetto scritto da Fredric M. Frank, Theodore St. John e Barre Lyndon, e sceneggiato dai primi due e da Frank Cadett. Inventore e direttore di « divi » per tutta la vita, egli ne scelse per l'occasione un bel numero, bravi e popolari, da James Stewart a Charlton Heston, da Betty Hutton a Gloria Grahame, Cornel Wilde e Dorothy Lamour. La vicenda si snoda nel fantastico circo equestre diretto dal giovane Bradley a partire dal momento nel quale vi fa il suo ingresso Sebastian, uno straordinario ginnasta che con la sua abilità e la sua audacia mette subito in ombra la bella Olly, acrobata anche lei e abituata ad essere considerata, fino ad allora, il « numero » centrale degli spettacoli. Si ingaggia rapidamente, tra i due, un'emozionante e pericolosa gara per il primato; e una sera Sebastian, punto sul vivo da un'osservazione di Olly, fa togliere la rete di protezione prima di compiere i suoi esercizi. Cade, si salva, ma resta con un braccio paralizzato. Vorrebbe lasciare il circo: ma Olly, penita, lo induce a restare, fingendosi innamorata di lui. La vita frenetica della troupe è punteggiata da altre avventure.

Il domatore di elefanti, geloso, tenta di uccidere un artista. Viene allontanato da Bradley e si vendica mettendosi in combutta con un gruppo di gangsters per provocare il deragliament del treno su cui viaggia il circo. Succede invece che deragli un convoglio successivo, provocando un disastro nel quale Bradley, pur ferito, si prodiga con tutte le sue forze, e viene infine curato da un clown sotto la cui maschera si nasconde un chirurgo risicato dalla polizia. Anche questa traversia è superata e la sera dopo, puntualmente, il circo debutta su una nuova piazza. Lo spettacolo non si può fermare...

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA

ore 20,40 nazionale

Al giapponese Seiji Ozawa, uno tra i pochissimi musicisti orientali che abbiano acquisito notorietà internazionale, è dedicata la trasmissione di stasera sui grandi direttori d'orchestra. Sarà lo stesso Ozawa, aiutato dalla madre, a ricordare le tappe più importanti della sua vita: dagli studi iniziati in Giappone ai corsi di perfezionamento a Tanglewood negli USA, agli incontri con Karajan e con Bernstein. Negli inserti filmati

Ozawa dirigerà alcune pagine dalla Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » di Ciaikovski, brani di musiche giapponesi tra cui un Gagaku, antiche musiche di corte. In altre sequenze il maestro Ozawa interpreta brani da Il mandarino miracoloso di Bartók. Ed infine le note della Sinfonia n. 4 di Charles Ives, registrata al « Comunale » di Firenze durante una tournée dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia. Il programma, curato da Corrado Augias, è stato realizzato dalla Rai e dalla RM Productions di Monaco di Baviera.

Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene. Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

Falqui basta la parola

radio

mercoledì 1° maggio

IX/c **calendario**

IL SANTO: S. Giuseppe artigiano.

Altri Santi: S. Pio, S. Geremia, S. Sigismondo, S. Pellegrino, S. Grata.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,35; a Milano sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 19,29; a Trieste sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,12; a Roma sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,08; a Palermo sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 18,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1904, muore a Praga il compositore Anton Dvorak.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi viviamo in un mondo in cui un pazzo fa molti pazzi, ma un saggio soltanto pochi saggi. (Lichtenberg).



Il mezzosoprano Grace Bumbry è fra i protagonisti della trasmissione «Due voci, due epoche» che va in onda alle ore 11,40 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Ai vostri dubbi - risponde P. Antonio Lisandrini. - «La Porta Santa racconta», di Luciana Giambuzzi - «Mane nobiscum», di Mons. Cosimo Petino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Saint Joseph et les travailleurs, par Pierre Moreau. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. 21,45 The Pope speaks to Pilgrims. 22,15 Um lar de há 2000 anos. 22,30 El Papa y la fiesta del Trabajo. Una audienza straordinaria. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Tenzi: «I Padri della Chiesa» - «Ad Iesum per Marian» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Diachi. 13,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti: Pianista Daniel Barenboim. Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra op. 15 (Nuova Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera ita-

liana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orchestra varia. 20,25 Da Ginevra: Radiocronaca diretta dell'incontro di calcio Svizzera-Belgio. 22,15 Informazioni. 22,20 Dischi vari. 22,35 La «Costa dei barbari». 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,20 - Novitade. 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 - VI trasmissione. Willem Kersters (Belgio): «Angoise... una danse» (Roland Burkens, tenore; Dora Van der Groen, cantante - Coro della BRT diretto da Vic Nees); Edwards Roos (Australia): «MBOC», quartetto d'archi n. 3 (Austral String Quartet: Donald Hazelwood e Ronald Ryder, violini; Ronald Cragg, viola; Gregory Elmalioglu, violoncello); Jens-Peter Ostendorf (R.F. Tedesca): Salmo n. 67 «Deus miserator nostri», motetto per coro misto (4-11 voci) a cappella (RIAS-Kammerchor Berlin diretto da Uwe Gronostay). 20,45 Rapporti '74: Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Herbert von Karajan; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore KV 551 - Jupiter - ; Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Registrazione effettuata l'8 settembre 1974).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138: Allegro - Andante - Presto (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Aram Kachaturian: Spartacus, suite dal balletto: Morte del gladiatore - Rivolta degli schiavi - Danza dei pastori e delle pastorelle (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gauk) • Emil von Reznicek: Donna Diana, ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner) • Maurice Ravel: Rhapsodie espagnole: Prelude à la nuit - Malagueña - Habera - Feria (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Mikhail Glinka: Kamarinskaja (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,54 Almanacco

7 - MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Jacques Ibert: Intermezzo per flauto e arpa (Roger Bourdin, flauto; Annie Challan, arpa) • Claude Debussy: Asses-vif et bien rythmé dal «Quartetto in sol minore» (Quartetto «La Salle») • Franz Schubert: Improvviso in la bemolle maggiore (Pianista Giorgio Vianello) • Pietro Nardini: Concerto in la maggiore, per violino e orchestra d'archi: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro grazioso (Violinista Hermann Krebbers - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Darius Milhaud: Trois riens Caprices: Sec et musclic - Romance -

13 - GIORNALE RADIO

13,23 **GABRIELLA FERRI**
presenta:

Il circo delle voci

Un programma di Leo Benvenuti e Marcello Ciocchini
Regia di Massimo Ventriglia

— *Unijeans Pook*

14 - POKER D'ASSI

14,40 SOTTO DUE BANDIERE

di Ouida
Traduzione e adattamento radiofonico di Belsario Randone
Compagnia di prosa di Torino della RAI

3ª puntata

Veronica	Paola Gasman
Miss Julie	Miss Mordeggia Mari
Annie	Milena Alberti
Tony Cecil	Aldo Reggiani
Davis	Natale Peretti
Drusker	Tullio Vaffi
Bertie Cecil	Ugo Pagliai
Lucrezia	Laura Gianoli
	Silvia Quaglia
	Diana Erbetta
	Giulio Oppi
Altre voci	Walter Cassani
	Daniele Scavelli
	Werner Di Donato

Regia di Ernesto Cortese

(Replica)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

19 - GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Intervallo musicale**

19,30 **NOVITA' ASSOLUTA**

Flashback di Guido Piamonte
Arrigo Boito: «Nerone»
— Milano, Teatro alla Scala, 1° maggio 1924

20 - Radioteatro

Radio Caterina
Radiocomposizione di Guido Guarda
con l'intervento di alcuni fra i testimoni della vicenda e degli attori Vanna Polverosi e Giampiero Becherelli
Regia di Dante Raiteri

21 - GIORNALE RADIO

21,15 **RECITAL DEL TENORE LUCIANO FAVAROTTI**
Gaetano Donizetti: La Favorita: «Spirto gentil»; «Il Duca d'Alba»; «Angelo casto e bel» (Orchestra

Precis et nerveux (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda) • Ermanno Wolf Ferrari: Il campo; Balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli) • Johann Strauss: Il Piagnucolo; Quadrilia; Fantasia - Eie - Poule - Pastourelle - Finale (Orchestra di Stato di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner)

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Sherade-Di Francia: La prima signoretta (Peppino Di Capri) • Migliacci-Mattone: Crede (Mia Martini) • Mari-Delle Grotte: Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Carlos-Lauzi: Dettaglio (Ornella Vanoni) • Cigliano: Napoleone mia (Fausto Cigliano) • Limiti-Parati: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Rossi: Io sono te (Gino Mescoli)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli ed Enrico Valme**
— *Manetti & Roberts*

15 - Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 - Il girasole

Programma mosaico a cura di **Giorgio Brunacci** e **Roberto Nicolosi**
Regia di Marco Lami

17 - UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi
STORIE DELLA STORIA DEL MONDO
di Laura Orvieto
Adattamento di Giorgio Prosperi
Regia di Enzo Convalli

18 - L'ancia in resta

Staffetta musicale con la partecipazione di **Peppino Principe** a cura di **Giorgio Calabrese**
Presenta Franca Aldrovandi

18,45 Discosudisco

dell'Opera di Vienna diretta da Edward Downes) • Vincenzo Bellini: I Puritani: «A te, o cara» (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Nicola Rescigno) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera - «Ma se m'è forza perderti» (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Edward Downes); Rigoleto: «La donna è mobile» (Orchestra della Royal Opera House del Covent Garden diretta da Edward Downes) • Arrigo Boito: Mefistofele: Giunto sul passo estremo (Orchestra «The New Philharmonia» diretta da Leone Magiera)

22 - MINA

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

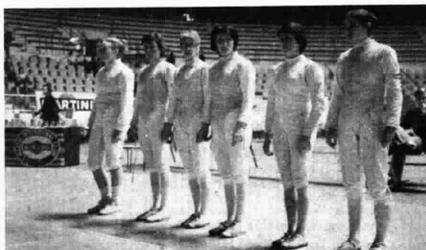
22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



MONTANA

la scatola di carne scelta



Elena Belova ha vinto la 4ª edizione del 2º Trofeo Internazionale Martini di fioretto femminile individuale giudicandoselo definitivamente. Nella foto le sei finaliste prima degli assalti finali: da sinistra ELENA BELOVA (1ª classificata URSS), Consolata Collino (6ª Italia), Ildiko Bobis (3ª Ungheria), Magda Maros (4ª Ungheria), M. Chantale Demaille (2ª Francia) e Grazyna Staszak (5ª Polonia).

TV 2 maggio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso d'inglese per la scuola Media (Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Biologia marina
Vita nei fondi sabbiosi (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Peepsodent - Cherry Stock)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,30 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. Limongelli: Walter and Connie on the farm (2ª parte) - **15,20 II Corso:** Prof. I. Cervelli: Walter as a photographer (2ª parte) - **15,40 III Corso:** Prof.ssa M. L. Sala: The football match (1ª parte) - 42ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 - Scuola Elementare: Oggi cronaca - Un programma di Renato Minore e Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli e Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi e Giocacchino Patracchi - 1ª maggio: festa dei lavoratori - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - La dimensione religiosa - (3ª) I momenti del religioso, a cura di Agostino Ghilardi e Mons. Giuseppe Rovea - Regia di Massimo Manuelli

16,40 Scuola Media Superiore: Inseguimento urbano - Un programma di Carlo Almonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (3ª) Istruzione e Abitazione

17 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Confetto Falqui - Selac Nestlé - Mattel S.p.A. - Sottilette Extra Kraft)

per i più piccini

17,15 TANTO PER GIOCARE

Un programma di Emanuela Bomplani Postano
Presenta Lucia Scalerà
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA

a cura di Stefano Munafò,
Valter Preci
Realizzazione di Luciano Gregoretti
Nona puntata

La tragedia di Cefalonia
di Domenico Bernabei e Milno Monicelli

GONG

(Invernizi Susanna - Nuovo All per lavatrici - Knorr)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Pronto soccorso
a cura di Paolo Carretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
7ª puntata

19,15 TIC-TAC

(Fernet Branca - Società del Plasmon - Kop - Cori Confezioni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Rasol Philips - Olio di semi Giglio Oro - Stira e Ammirà Johnson Wax)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Brooklyn Perfetti - SAO Café)

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Mobil - (2) Doria Biscotti - (3) Ariston Elettrodomestici - (4) Busnelli Gruppo Industriale - (5) Birra Wührer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) D.G. Vision - 2) Gamma Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Cinedue Videotronics - 5) Registi Pubblicitari Associati

— Biscotti Colussi Perugia

20,40

TRIBUNA DEL REFERENDUM

a cura di Jader Jacobelli
20,40-21,05 IX DIBATTITO A DUE: DC-PCI

21,05-21,15 COME SI VOTA DOREMI'

(Patatina Pal - Carne Montana - Dentificio Binaca - Formaggio Mio - Locatelli - Sveita)

21,15 L'UOMO CHE GRIDAVA AL LUPO

Telefilm - Regia di Walter Gravmane

Interpreti: Edward G. Robinson, Diane Baker, Ruth Roman, Percy Rodriguez, Sam Jaffe, Martin Balsam, Edward Asner, Paul Picerni, Martin E. Brooks, Robert Yuro, Bill Elliott, James A. Watson jr., Naomi Stevens, Virginia Christine
Distribuzione: A.B.C. Films
BREAK 2
(Philips lucidatrici - Crackers Premium Saiwa)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTISMO

a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Carne Pressatella Simmenthal - Albert Culver - Intercom)

19 - PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC

(Lama Bolzano - Industria Coca-Cola - Sapone Lemon Fresh)

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Occhiali Polaroid - Aperitivo Cynar - Camay - Margarina Gradina)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Deodorante Fa - Pizza Catari - Rasoio Braun Synchron - Fonti Levissima - Dash - Rowntree Quality Street)

21 - JUKE-BOX CLASSICO

Direttore Istvan Kertesz
Contraddanze e marce
Wolfgang Amadeus Mozart:
a) Marcia in do maggiore K. 408 n. 1, b) 6 Contraddanze K. 462, c) Marcia in do maggiore K. 214
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

— Vermouth Martini

21,15

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ
presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Industria Coca-Cola - Patatine Crocc San Carlo - Amaro Montenegro - Cera Emulsio - Tè Star)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Stewardessen
An Bord eines Flugzeuges
2 Folge: - Der Zauber-künstler -
Regie: Eugen York
Verleih: Bavaria

19,25 Am Morgen der Menschheit
Ein Bericht von Ernst von Khuen
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicolo' pd
tel. 049 / 655333 - telex 43124

giovedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Va in onda la 42ª trasmissione del corso di lingua inglese per le tre classi della scuola media.

ELEMENTARI: Per la serie «Oggi cronaca» va in onda l'8ª trasmissione dedicata al 1º Maggio, festa dei lavoratori. Il servizio si articola in una serie di interventi di protagonisti della lotta contro il fascismo e per il progresso sociale: il sen. Gronchi, l'on. Pertini, l'on. Nenni e Lama.

MEDIE: Per il ciclo «Le materie che non si insegnano» viene trasmessa la 3ª puntata dal titolo «I momenti del religioso». Prose-

guendo l'indagine iniziata nella puntata precedente si illustrano nuove esperienze tratte dalla realtà di oggi. Le persone intervistate sono concordi nel ritenere che senza la religione non si riesca a rispondere agli interrogativi più importanti della vita.

SUPERIORI: Va in onda la 3ª puntata de «L'insediamento urbano» intitolata «Istruzione e abitazione». La trasmissione si occupa del problema della scuola come «funzione» dell'abitazione. Vengono messi in evidenza i rapporti esistenti tra «scuola primaria» (materna ed elementare) e «casa». Per la scuola secondaria si sottolinea la relazione che questa deve avere con il quartiere, e come debba essere una struttura sociale.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La seconda trasmissione dedicata alla Resistenza esamina, attraverso un'intervista con alcuni suoi membri, l'attività di un gruppo antifascista ebraico torinese, che svolge la sua azione contro il regime fin dai primi anni del fascismo, combattendo l'ideologia con una propaganda che metteva in luce la progressiva soppressione delle principali libertà in Italia. Alcuni, sorpresi mentre distribuivano volantini, finirono davanti al Tribunale speciale, ma le severe condanne inflitte non distolsero i giovani ebrei (fra cui Primo Levi, Sion Segre Amar, Carlo Levi, ecc.) dal riprendere la lotta durante la guerra. Alcuni di quei protagonisti narcano le loro esperienze.

JUKE-BOX CLASSICO

ore 21 secondo

Nella produzione mozartiana, veramente notevole nella poliedricità delle sue manifestazioni, le Danze, le Contraddanze, le Marcie godono poco, insieme ad altre composizioni, i favori del pubblico ed anche dei direttori d'orchestra. Questi brevi pezzi vanno considerati come musica di «consumo», scritta spesso nel volgare di pochi minuti per le esigenze salottiere e teatrali dei mecenati di Mozart. Tali sono infatti la Marcia in do mag-

SAPERE: Pronto soccorso

ore 18,45 nazionale

I trasporti e il tempo libero possono essere occasione di incidenti particolarmente gravi, dettagliatamente esaminati nel corso di questa puntata del ciclo «Pronto soccorso». Lo scopo è di prevenirli e, qualora si verificassero, di fornire un adeguato soccorso alla vittima. Nel caso specifico dell'incidente stradale, il problema principale è quello del recupero dell'infortunato e del suo veloce avvio ai posti di soccorso organizzato. Soprattutto, ecco il motivo di fondo della trasmissione, non bisogna dimenticare che la prima persona con cui viene a contatto la vittima di un incidente della strada è di solito un comune cittadino. Dovremmo perciò essere in grado di prestare un minimo di assistenza.

giore K. 214, scritta nel 1775 per la corte del principe vescovo di Salisburgo, la Marcia K. 408 e le 6 Contraddanze K. 462 composte a Vienna nel periodo 1782-84. Interprete del programma mozartiano è il direttore ungherese Istvan Kertesz, scomparso in drammatiche circostanze il 16 aprile 1973. Era nato a Budapest nel '29 e si era subito imposto quale musicista eccezionale. La sua fama di direttore è legata alla realizzazione discografica del repertorio romantico e moderno di Dvorak, Kodaly ed altri compositori slavi.

L'UOMO CHE GRIDAVA AL LUPO

ore 21,15 nazionale

Emile Pulska, un signore settantenne, recatosi a trovare il suo vecchio amico Stillman, commerciante in un quartiere povero e malfamato di New York, assiste impotente al pestaggio di questi da parte di un negro, che colpisce anche lui con un tubo di gomma. Emile sviene e appena si riprende constata che Stillman è morto. La polizia, ben lungi dal pensare ad un omicidio, avalla la tesi dell'attacco cardiaco sostenuta da una certa signora Serpilli, che dichiara di essere stata presente alla morte dell'anziano commerciante, e dal rapporto medico sul decesso. Pulska ha un bel dire che si tratta di omicidio, ma nessuno vuol credergli. Suo figlio Stanley e la nuora cominciano a pensare che il vecchio, normalmente lucido, sia stato colpito da shock per la morte dell'amico ed abbia cominciato ad immaginare le cose. Emile non si dà pace. Riesce a trovare la Serpilli e vuol convincerla a dire la verità, ma questa lo scaccia. La polizia prende nota delle accuse

contro il negro sconosciuto, ma non gli presta fede. Il figlio e la nuora sempre più preoccupati lo fanno visitare da uno psichiatra, che ne consiglia l'internamento in clinica per una cura, ma Emile riesce a fuggire e ricomincia le sue indagini finché viene riportato a casa dalla polizia. Emile trova una donna, Lois, che conosce il negro in questione (Frank Jones) e pensa di far cosa gradita a questi, che è il capo mafia del quartiere, facendogli sapere che Pulska è a casa sua. Emile apprende così il nome dell'assassino ma si rende anche conto che la sua vita è in pericolo.

Riesce a fuggire e si imbatte in una coppia di giovani negri, che cercano di riportarlo a casa e telefonano a Stanley. Questi si reca in macchina a prendere il padre, che, nel frattempo, ha raccontato tutta la storia ad un giovane politico del quartiere, il quale promette il suo interessamento. Mentre si dirigono verso casa Stanley, annotato dalla mania persecutoria del padrino, continua a non credergli, quando improvvisamente...

RISCHIATUTTO

ore 21,15 secondo

Ultime battute al Rischiattutto: la trasmissione condotta da Mike Bongiorno si conclude stasera. Poi avremo — a partire da sabato 18 — le tre semifinali e la finalissima che laureeranno l'altro supercampione da affiancare a Massimo Inardi. Questa trasmissione è la ventiseptesima del ciclo che è cominciato il 30 ottobre scorso; complessivamente i concorrenti saranno, al termine, 55. Dei campioni che rivedremo per la sfida, tre sono usciti da questo ciclo: Giuseppe Puzzo (tragedia greca), Gabriella Mondello (vita e opere di Giovanni Verga) e Lidia Baccaglini (astrologia e magia).

Cinque finalisti sono emersi dal ciclo precedente, e cioè Domenico Giacomino Piovano (geografia), Angelo Cillo (scacchi), Enzo Botte-sini (immersioni subacquee), Antonio D'Urso (storia italiana del dopoguerra) e Cinzia Salvatori (tragedi greci); una infine ha partecipato a entrambi i cicli ed è Maria Luisa Migliari (gastronomia), primatista delle vincite con un totale di 33.980.000 lire in gettoni d'oro. A proposito di classifica, comunque, qualche rivoluzionamento, almeno nella zona bassa, potrebbe ancora succedere stasera anche se difficile: il fascino di Rischiattutto è proprio nell'imprevedibilità di questi colpi di scena.

L'unico olio di semi vari che dichiara i suoi componenti

Questa sera in Arcobaleno

Olio di semi vari Giglio Oro

È un prodotto

Carapelli

FIRENZE

radio

giovedì **2** maggio

IX/C calendario

IL SANTO: S. Atanasio.
 Altri Santi: S. Antonino, S. Saturnino, S. Germano, S. Celestino, S. Ciriaco, S. Teodoro.
 Il sole sorge a Torino alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,36; a Milano sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 19,30; a Trieste sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,13; a Roma sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,09; a Palermo sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 18,57.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, nasce a Walsail lo scrittore Jerome Klapka Jerome.
PENSIERO DEL GIORNO: Il cammino dello spirito umano è lento. (Burke).



Il pianista Emil Gilels suona pagine di Beethoven nel « Concerto della sera » che viene trasmesso alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Concerto: Organista Ottorino Baldassarri. Musiche di M. Reser e O. Messiaen. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », dibattito sui problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Patino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La Vierge Marie et l'Annee Sainte. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die moralische Begründung des Mehrheitsprinzips, von Werner Kalfeliter. 21,45 Athanasius, Defender of Church Unity. 22,15 Temas em aborto. 22,30 El hoy de la Evangelización. 22,45 Últim'ora: Notizie - Filo diretto, con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
 I Programmi
 6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 8,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per la II maggiore). 8,45 E' bella la musica (III). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Pronto, chi parla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Wolfgang Amadeus Mozart. « Il Re pastore », ouverture KV 206 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmav Nussio); Bella mia fiamma »

aria da concerto KV 528 (Soprano Zimra Ornat - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da George Singer). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Solisti ticinesi. Concerto dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci - VII trasmissione: Violinista Janine Dazzi. Georg Christoph Wagenseil: Concerto in la maggiore per violino, viola e basso (Versione per orchestra); Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 per violino e orchestra in do maggiore; Enrico Dassetto: Canone atonale per sette fiati e timpano; Erwin Amadi: Variazioni sopra un tema di Rameau. 21,45 Cronache musicali. 22 Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma
 12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 18 Informazioni. 18,05 Mario Robiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Hans Leo Hasler: « Ricercar » (su un tema di Palestrina); Viktor Lukas all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Jean Jaques Werne: Preludio corale - Nun danket alle Gott...; Tocatta; B. Kantauer: Preludio e Fuga op. 1 (Georges Delvalle all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Club 97. Confidenze cortei e tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti 74: Spettacolo. 21,15-22,30 La provinciale. Commedia in un atto di Ivan Turgeniev. Adattamento radiofonico di Domenico Rigotti. Regia di Vittorio Ottino (Replica).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 - Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
 Ludovico Roncalli: Suite bergamasque per archi e clavicembalo: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) • Johann Strauss: Loreley (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Joseph Dresler)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 Progression - Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini 25ª lezione
- 6,45 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
 Ottorino Respighi: Belfagor, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Jorge Meister) • Pablo de Sarasate: Zapateado, per violino e pianoforte (Denese Szizmondy, violino; Else von Baryant, pianoforte)
- 7 - Giornale radio
- 7,12 **ITALIA CHE LAVORA**
 Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,25 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**
 Daniel Auber: Fra Diavolo: Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss) • Johannes Brahms: Finale. Allegro comodo, dal « Quartetto n. 3 » per pia-

- noforte e archi (Quartetto di Torino) • Marcel Poot: Ouverture giocosa (Orchestra « A. Scariatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) • Johann Strauss: Loreley (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Joseph Dresler)
- 8 - **GIORNALE RADIO**
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
 Piccola donna (Nicola Di Bari) • Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Nostalgia (Rita Pavone) • Tu si' na cosa grande (Domenico Modugno) • Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Amicizia e amore (I Camaleonti) • Souvenir d'Italie (Ezio Leoni-Enrico Intra)
- 9 - **VOI ED IO**
 Un programma musicale in compagna di Paolo Carlini
- Speciale GR (10-10,15)**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Prima edizione
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
 Dischi tra ieri e oggi
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
 Cose così per cortesia
 Presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime
 — Manetti & Roberts

- 13 - **GIORNALE RADIO**
Il giovedì
 Settimanale del Giornale Radio
- 14 - **Giornale radio**
- 14,07 **RIASCOLTIAMOLI OGGI**
- 14,40 **SOTTO DUE BANDIERE**
 di Ouida
 Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 4ª puntata
 Blackfield, cameriera di Zuzu
 Anna Bolens
 Zuzu
 Giuliana Calandra
 Bertie Cecil
 Ugo Pagliari
 Sraffino
 Ezio Busso
 Veronica
 Paola Gassman
 Pop
 Franco Vaccaro
 Drukker
 Tullio Valli
 Una voce
 Paolo Faggi
 Il sergente
 Giovanni Moretti
 Regia di Ernesto Cortese (Replica)
 — Tutto brodo Invernizzino
- 15 - **Giornale radio**

- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
 Regia di Renato Parascandolo
- 16 - **Il girasole**
 Programma mosaico a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi
 Regia di Marco Lami
- 17 - **Giornale radio**
- 17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 17,40 **Programma per i ragazzi CITTA' E CAMPAGNA**
 a cura di Piero Pieroni
- 18 - **Buonaserà, come sta?**
 Programma musicale di un signore qualsiasi
 Presenta Renzo Nissim
 Regia di Adriana Parrella
- 18,45 **Discosudisco**

- 19 - **GIORNALE RADIO**
 19,15 **Ascolta, si fa sera**
 19,20 **Sui nostri mercati**
 19,27 **Ballo liscio**
 19,40 **MUSICA 7**
 Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belingardi
- 20,20 **TASTIERA**
- 20,40 **TRIBUNA DEL REFERENDUM**
 a cura di Jader Jacobelli
 20,40-21,05 IX Dibattito a due: DC-PRI
 21,05-21,15 Come si vota
- 21,15 **LIBRI STASERA**
 a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro
- 21,45 **CONCERTO IN MINIATURA**
 Soprano Annabella Rossi
 Leo Delibes: Lakmé: Aria della campanella • Saverio Mercadante: Elisa e Claudio: « Da lei per cui respiro » • Giuseppe Verdi: Falstaff: « Sul fil d'un soffio etesio »
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arrigo Guarneri

22 - **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
 Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
 Regia di Dino De Palma

22,50 **GIORNALE RADIO**
 Al termine: Chiusura

Paola Gassman (ore 14,40)

2 secondo

- 6** — **IL MATTIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giuseppe Guardabassi**
— **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con i Nuovi Angeli e Rosanna Fratto**
Paoluzzi-Canzi-Jordan: Il mondo di papà • Rossi: Un rapido per Roma • Vecchioni-Paoluzzi-Pareti: Trighe, contro Trighe • Rustichelli: Simmo me moro • Vecchioni-Paoluzzi-Pareti: Favola 73 • Pieretti-Soffici: Nuvolette bianche • Limiti-Pareti: Anna da diavolo • Pieretti-Manzoni: Un po' di coraggio • Paesetti-Paoluzzi: Un bambino un gabbiano un delitto la pioggia e il mattino • Pieretti-Vanzoni: Un incontro casuale • Vecchioni-Paoluzzi-Pareti: Frangipane Antonio • La Bionda-Albertelli: Il mulino
- **Tutobrodo Invernizzino**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9,30 **Giornale radio**

13,30 Giornale radio

- 13,35** **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
- 13,50** **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dunbar-Wayne: Give me just a little more time (The Chairmen of the Board) • Simon: St. Judy's coat (Paul Simon) • Mierocchi-Baldan: Io... tu (Domodossola) • Masser-Sawyer: The last time saw him (Diana Ross) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Nash: I can see with you (Rufus Thomas) • Clarke-Bottomley: Moon river (Greyhound) • Bardotti-Monteduro-Torquati-Sergey: Un nuovo sentimento (Riccardo Fogli)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

20 — Supersonic

- Dischi a mach due
Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Ritchie-Thomas: I'm still in love with you (Rufus Thomas) • Clarke-Bottomley: Stargazer (Tempest) • Bandini-Tadini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • McCartney: Jet (McCartney and Wings) • Faith: Freedom (Faith) • Joel: Travellin' prayer (Billy Joel) • Dibango: Tele miso (Manu Dibango) • Graziani: Longer in the beach (Ivan and Transport) • Quaterman: Thanks Dad (Joe Quaterman) • Calabrese-Jobim: La pioggia di marzo (Mina) • Venditti: Il treno delle sette (Antonio Venditti) • Reed: Rock 'n' roll animal (Lou Reed) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Diddley: Let me pass (John Baldry) • Miller: The Joker (Steve Miller Band) • Hiazak: Pretty miss (The Dollars) • Harley: My only vice (Cockney

9,35 Sotto due bandiere

- di **Ouida** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Belisario Randone** - Compagnia di prosa di **Torino della RAI - 46 puntate**
Blackfield, cameriera di **Zuzu**
Anna Bolena
Giuliana Calandra
Ugo Pagliani
Bertie Cecil
Ezio Busso
Serafino
Veronica
Paola Gasman
Franco Vaccaro
Drukker
Tullio Valli
Una voce
Paolo Faggi
Il sergente
Giovanni Moretti
- **Tutobrodo Invernizzino**
- 9,55** **Un disco per l'estate**
Presenta **Sabina Ciuffini**
Giornale radio
- 10,30** **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giuglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Bitter San Pellegrino**

- 15** — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15,40** **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

- CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GR

- Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Rebel • Clarke: The day curly Billy shot down crazy Sam McGee (The Hollies) • Fossati-Prudente • Innocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Barry-Greenwich-Spector: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Gaudio: Sheard a love song (Diana Ross) • May: Keep yourself alive (Queen)
- **Brandy Florio**

- 21,19** **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

- 21,29** **Massimo Villa** presenta:
Popoff

- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

- 22,59** **Chiusura**

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

- (sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
Joseph Bodin de Boisormier: Sonata in tre op. 7 per tre flauti (Flautisti Frans Brugger, Kees Boeke e Walter van Hauwe) • **Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 (Quartetto Juilliard)** • **Frédéric Chopin: Due Polacche; in do diesis minore e in mi bemolle minore op. 26 n. 1 e n. 2 (Pianista Anton Rubinstein)**
- 9,25** **La coesistenza dell'uomo con il mondo zoologico. Conversazione di Barbara D'Onofrio**
- 9,30** **Fogli d'album**
9,45 **Scuola Matema**
Trasmissione per i bambini: «Due paia di scarpe sotto il letto», racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valenti**
Sotto la Regia di **Massimo Scaglione**
(Replica)
- 10** — **Concerto di apertura**
Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pianista Monique Haas) • **Zoltan Kodaly: Quartetto n. 2, per archi, violante un poco rubato - Lento assai tranquillo - Presto - Allegro, Allegretto semplice (Pianista Antonio Tatrai e Mihaly Szucs, violini; Jozsef Iványi, viola; Ede Banda, violoncello)**
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

13 — La musica nel tempo

FRENESIE E LASSISMI DELL'ERA GUGLIELMINA

- di **Aldo Nicastro**
Richard Wagner: dal «Wesendonck Lied» - Der Engel - Siehe Still» - im Treibhaus - Träume (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis)
Richard Strauss: Morte e trionfo, azione, poema sinfonico op. 24 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • **Richard Strauss: Welttempestas, per 23 archi solisti (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)**

- 14,20** **Listino Borsa di Milano**

- 14,30** **Musica corale**
Robert Schumann: Quattro canti a doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini) • **Leos Janacek: Filastrocche per coro, viola e pianoforte (versione ritmica di Anton Gronen Kubizki) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Antonio Beltrami, pianoforte - Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola)**

- 15,10** **Pagine clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: Suite n. 14 in sol maggiore da «Suites de pièces - Allemands - Allegro - Corrente - Aria - Minuetto - Gavotta variata - Giga (Clavicembalista György Sebök)

19,15 Concerto della sera

- Arcangelo Corelli: Sonata in do maggiore op. 5 n. 3 per violino e basso continuo: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro - Giga (Stanley Plummers, violino; Malcolm Hamilton, clavicembalo; Jerome Kessler, violoncello)** • **Vincenzo Bellini: Quattro liriche: Il fervido desiderio - Malinconia, nina, nina - Bella Nice - Vane, vane, rossa fortunata (Anna Moffo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)** • **Ludwig van Beethoven: Dodici Variazioni in la maggiore su un tema di danza russa (Pianista Emil Ghilela)**

19,50 I Vespri siciliani

- Dramma in cinque atti di **Eugène Scrima** e **Charles Duveyrier**
Musica di GIUSEPPE VERDI
I, II e III atto
Giulio Monforte Sherrill Milnes
Il Sire di Bethune
Richard van Allan
Tendance Sharpe
Plácido Domingo
Arrigo
Giovanni da Procida
Ruggero Raimondi
Malcolm Harroly
La Duchessa Elena
Ninetta
Maria Ewing
Danieli
Leo Goetke
Tebaldo
Kenneth Collins
Roberto
James Morita
Manfredo
Alan Byers
Direttore **James Levine**
• **New Philharmonia Orchestra** • **The John Alldis Choir**
Maestro del Coro **John Alldis**
(Ved. nota a pag. 82)

- 11,30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): **Harold Schonberg: Joachim e Brahms**

- 11,40** **Il disco in vetrina**
Franz Schubert: Sonata (Grande Duo) in do maggiore op. 142 per pianoforte a quattro mani: Allegro moderato - Andante - Scherzo e Trio - Allegro vivace (Pianisti Jörg Demus e Paul Badura Skoda) (Hammerflügel Streicher Wien 1841)
(Disco **BASF-Harmonia Mundi**)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

- Luigi Dallapiccola**
Tre Laudi per una voce acuta e orchestra da camera: Molto tranquillo, serenamente - Giubiloso, ma non troppo mosso - Lentamente trascinato (Soprano **Dorothy Dorow** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Piero Bellugi**): **Due Liriche di Anacreonte**, da «Liriche greche» per soprano e quattro strumenti (traduzione di **Salvatore Quasimodo**) (Soprano **Slavka Taskova** - Solisti del Maggio Musicale Fiorentino diretti da **Zoltan Pesko**): **Piccola musica notturna**, per orchestra (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradelli**): **Sicut Umbra**, per una voce di contralto e quattro gruppi di strumenti (testi di **Juan Ramón Jiménez**: introduzione - El Olvido - El recuerdo - Epitafio ideal de un marinero (Contralto **Carmen Gonzales** - Solisti del Maggio Musicale Fiorentino diretti da **Zoltan Pesko**)

15,30 CONCERTO SINFONICO

- Direttore
Rudolf Kempe
Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmónica di Vienna) • **Engelbert Humperdinck: Suite sinfonica dall'opera «Hänsel e Gretel» (Trascriz. Rudolf Kempe)** • **Richard Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orchestra «Royal Philharmonic»)**

- 17** — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
Realità e mistificazione nel teatro dei burattini di **Luciano Torrelli**
6 i pupi terribili!

- 17,40** **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
18 — **Ugo Pagliani** presenta:

- LA MUSICA E LE COSE**
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gasman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattafiores**
(Replica)

- 18,45** **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

- Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k85 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su k85 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

- 23,01** **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'attualità della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'aperetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagina sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opera - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

- Notiziari in italiano: alle ore 1,4 - 1,2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

PREMI

ESTRAZIONE PREMI

CONCORSO

«CASSETTE NATALIZIE 1973»

(D.M. 2/255243 del 19-9-1973)

1° premio: una autovettura Alfa Romeo «Alfetta-berlina» - n. 9870, sig. Cavazzoni Zelinda, Via Contino 9 - 42015 Correggio (Reggio Emilia); 2° premio: un condizionatore «Sime» - n. 9257, sig. Miolo Graziosa, Via Bruno Buozzi 21 - 30023 Concordia Sagittaria (Venezia); 3° premio: una cucina a gas «Rex» a tre fuochi - n. 8121, sig. Turio Fabio, Via Farrioni 104 - 57100 Livorno; 4° premio: un registratore «Rex» - n. 5452, sig. Paoloni Aldo, Via Nomentana 958 - 00137 Roma; 5° premio: un autoradio «Sinudyne» - n. 3383, sig. Castaldi Roberto, Via A. Giordano, 45 - 13011 Borgosesia (Verelli); 6° e 7° premio: 2 frullatori giganti - La Minerva - n. 14634, sig. Conti Cesare, Via Marabini 11 - 40134 Bologna; 7° premio: n. 9567, sig. Campagnesi Carla, Via Bottrigari 30 - 40134 Bologna; 8° premio: un aspirapolvere «Rex» - n. 6512, sig. Sangiorgi Giuseppe, Via Mazzini 54/3 - 46018 Faenza (Ravenna); 9° e 10° premio: due monoiproduttori per auto «Sinudyne» - n. 9° premio: n. 6726, sig. dr. Enrico Cevasco, Via dei Mille 19/12 - 16147 Genova; 10° premio: n. 7796, sig. Palazzi Augusto, Via Mosè Biadoli 65 - 20143 Milano; dall'11° al 15° premio: n. cinque radio portatili «Rex»: 11° premio: n. 6790, sig. Fiori Massimo, Viale Fulcieri 89 - 47100 Forlì; 12° premio: n. 6908, sig. Piegagnoli Firenze, Via Prov. Fiorentina 30 - 50054 Fucecchio (Firenze); 13° premio: n. 5162, sig. Sini Pasquale, Via Monserrato - 07014 Ozieri (Sassari); 14° premio: n. 3551, sig. Gracchetti Giorgio, Via Farini 49 - 43100 Parma; 15° premio: n. 7601, sig. Calini Vittorio, Via Cimitero Maggiore 6 - 20156 Milano; dal 16° al 20° premio: n. cinque confezioni Kodak Instamatic 33: 16° premio: n. 9896, sig. Gambino Virginia, Via Paleocopa 95/R - 17100 Savona; 17° premio: n. 5529, sig. Del Pozzo Giovanna, Via Matteotti 13 - 12045 Fossano (Cuneo); 18° premio: n. 9488, sig. Cattaneo Giampiera, Via Provinciale 30 - 24029 Vertova (Bergamo); 19° premio: n. 7436, sig. Pastorelli Aldo, Via Bruno V. - 20141 Milano; 20° premio: n. 12755, sig. Marchini Giuseppe, 06050 S. Angelo di Colle Prete (Viterbo); 21° premio: 30° premio: dieci orologi da scritto farmaceutici: 21° premio: n. 9025, sig. Bungaro Alfonso, Viale Libia 55 - 00199 Roma; 22° premio: n. 2817, sig. Palmarni Oronzo, Via delle Magnolie - 73010 Caprarica di Lecce (Lecce); 23° premio: n. 2884, sig. Rigo Silvano, Via Molin Nuovo 27 - 33100 Udine; 24° premio: n. 1876, sig. Cocchi Enrico, Via Vallisneri - 42019 Scandiano (Reggio Emilia); 25° premio: n. 2104, sig. Gazzini Anna, Via Elsa 4 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze); 26° premio: n. 5810, sig. Bottura Luisa, Via Vincenza 26 - 41102 Modena; 27° premio: n. 7691, sig. Faini Giovanna, Via Manzoni 1 - 47035 Gambettola (Forlì); 28° premio: n. 1738, sig. Raschi Mario, Via Jugoslavia 9 - 00196 Roma; 29° premio: n. 14340, sig. Pierucci Roberta, Pietola 5215 - 55049 Viareggio (Lucca); 30° premio: n. 1985, sig. Duri Ezio, Via Rivera 19 - 33017 Tarcento (Udine); dal 31° al 35° premio: n. cinque barometri igrometri da parete: 31° premio: n. 3578, sig. dr. Trana Luisa, Via Sornelli 15 - 74100 Taranto; 32° premio: n. 11584, sig. Meale - Maria Pila, Via G. Galilei 242 - 18038 S. Remo (Imperia); 33° premio: n. 4040, sig. Pertici Davide, Via Diocleziano 230 - 80125 Napoli; 34° premio: n. 7114, sig. Marcanati Elio, Via F. Marghera 3 - 30173 Mestre (Venezia); 35° premio: n. 9288, sig. Morana Dario, Via Municipio - 31048 S. Biagio di Collalta (Treviso); dal 36° al 45° premio: n. dieci piatti da parete in peltro: 36° premio: n. 2465, sig. Nardi Ivano, Via Chiarini 1 - 32040 Arzico; 37° premio: sig. Piccolo Angelo, Via Accademia del Cimento 41 - 00147 Roma; 38° premio: n. 1854, sig. Tovazzi Luigi, Via Man - Malpensada 61/1 - 38100 Trento; 39° premio: n. 4099, sig. Piccoli Luciano, Piazza S. Ambrogio 23 - 27029 Parma; 40° premio: n. 3033, sig. Dalvas Atilio, Viale Storio 24 - 37100 Verona; 41° premio: n. 6004, sig. Simonini Simonetta, Via per Spilamberto 2077 - 41068 Vignola (Modena); 42° premio: n. 4911, sig. Marocchi Alberto, Via G. Carducci 12 - 46100 Mantova; 43° premio: n. 1853, sig. Baldi Baldino, Via Brunelleschi 34 - 60053 Empoli (Firenze); 44° premio: n. 1677, sig. Tavernari Carla, Via Luigi Anelli 5 - 20122 Milano; 45° premio: n. 5609, sig. Fergola Carlo, Via Aravecchia 5 - 41049 Sassuolo (Modena); dal 46° al 55° premio: n. dieci penne stilografiche «Shaffer» Imperial: 46° premio: n. 3484, sig. Donati Angiolu, Via A. Volta 20 - 52100 Arezzo; 47° premio: n. 2339, sig. Pellegrini Paola, Piazza Concordia 7 - 55100 Lucca; 48° premio: sig. Bellotti Lilla, Via Emolodi 68 - 48022 Lugo (Ravenna); 49° premio: n. 8326, sig. Marchetti Liliana, Via Achersuo 8 - 00199 Roma; 50° premio: n. 4904, sig. Santi Mario, Via A. Gramsci 15 - 50047 Prato (Firenze); 51° premio: n. 6027, sig. Biamino Roberto, Piazza Paolo da Novi 9/1 - 16129 Genova; 52° premio: n. 4173, sig. Sgrilli Graziella, Via A. Meucci 74 - 50053 Empoli (Firenze); 53° premio: n. 7611, sig. Panciatici Alfredo, Via G. Leopardi 13 - 53036 Poggibonni (Siena); 54° premio: n. 9298, sig. Ricci Maria, Via Citta di Gar 30 - 10064 Pinerolo (Torino); 55° premio: n. 7569, sig. Gallucci Alessandro, Via D'Aurio 31 - 73100 Lecce; dal 56° al 75° premio: n. venti bocciali in peltro: 56° premio: n. 8912, sig. Perinotto Giuseppe, Via Castro 7 - 92027 Licata (Agrigento); 57° premio: n. 4910, sig. Ghidini Emanuele, Via Monte S. Michele 23 - 25067 Lumezzane S.A. (Brescia); 58° premio: n. 7955, sig. Catani Sergio, Frazione S. Savino - 47040 Montecosaro (Forlì); 59° premio: n. 8835, sig. Perinotto Giuseppe, Via Castro 7 - 92027 Licata; 60° premio: n. 7121, sig. Stefani-Maraschi Graziella, Via Alceardi 148 - 30172 Mestre (Venezia); 61° premio: n. 4929, sig. Gigliotti dott. Maria, Viale Muratori 277 - 41019 Modena; 62° premio: n. 7245, sig. Gallori Graziella, Via P.zza 35 - 47039 Savignano S/R (Forlì); 63° premio: n. 5141, sig. Palmerni Mario, Via Barberia 12 - 34135 Trieste; 64° premio: n. 6531, sig. Trippa Maria, Via Marabini 17 - 40135 Bologna; 65° premio: n. 2721, sig. Pavarelli Mario, Via S. Cipriano 9 - 30121 Murano (Venezia); 66° premio: n. 3014, sig. Todone Maria, Via Stazione 51 - 33044 Manzano (Udine); 67° premio: n. 4732, sig. Capusao Franca, Via Montebonico 12 - 10024 Bergamo; 68° premio: n. 4120, sig. Crivello Giuseppe, Via Galliera 85 - 40121 Bologna; 69° premio: n. 2792, sig. Viarotti Giuliano, Via Calzolari 18 - 40100 Bologna; 70° premio: n. 1986, sig. Tozo Cristina, Via Cicoli 28 - 33100 Udine; 71° premio: n. 7852, sig. Pelizzoni Ercol, Via Massarotti 82 - 26100 Cremona; 72° premio: n. 12985, sig. Basciutti Elio, Via Castellana 61/M - 30174 Mestre-Venezia; 73° premio: n. 7828, sig. Ballada Giovanni, Via Gaudenti 6 - 24100 Bergamo; 74° premio: n. 9272, sig. Crivello Giuseppe, Piazza Tempoli Romani 65100 Chieti; 75° premio: n. 6433, sig. Rossetti Pietro, Viale Stazione 11/2 - 29012 Casorso (Piacenza).

TV 3 maggio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi

Pronto soccorso
a cura di Paolo Carrellotti con la collaborazione di Giovanni Sassi

Regia di Giorgio Romano
7° puntata (Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

a cura di Antonio Bruni

Regia di Lucio Testa
Decima ed ultima puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Acqua Minerale Fuggi - al Close up dentifricio)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 - Scuola Elementare
(Replica di lunedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Dentifricio Paperino's - Tin-Tin Alemagna - Penna Grinta Sfera - Industrie Alimentari Fioravanti)

per i più piccini

17,15 SCERIFFO DOG & C.
Cartoni animati
Distri.: C.B.S.

la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Primo episodio

Il richiamo del mare
Personaggi ed interpreti:
Henry De Monfried
Pierre Massimi

Abdi Benjamin Jules Rossetto e con Jacques Debary, Gamil Riera, Vanja Vilera
Regia di Pierre Lary
Prod.: ORTF

18,10 IL FUTURO COMINCIA OGGI

Un programma a cura di Giordano Repossi
Prima puntata
Dallo spazio per l'uomo

GONG

(Chlorodant - Milkana Blu - Aix Chlorosan)

18,45 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gestaldi

I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Eisenhower
2° parte

19,15 TIC-TAC

(Patatina Pai - Omogeneizzati Diet Erba - Sole Piatti Lemonialvia - Invernizzi Milione)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cosmetici Lian - Moto Honda - Tot)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Omogeneizzati al Plasmon - Chinamartin)

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pentola a pressione Lagostina - (2) Segretariato Internazionale Lana - (3) Jägermeister - (4) Lloyd Adriatico Assicurazioni - (5) Cinzanosoda

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Frame - (2) Cinemac 2 TV - (3) Power - (4) Bozzetto Produzioni Cine TV - (5) Arno Film

— Formaggio Philadelphia

20,40

STASERA-G7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scaranò

DOREMI'

(Dash - Soc. Nicholas - Mash Alemagna - Baby Shampoo Johnson's - Mandarinetto Isobabella)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Ppa a cura di Adriano Mazonetti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fusagni
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2

(President Reserve Riccodanna - Venus Cosmetics)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2° secondo

15 - RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 - TVE - PROGETTO
Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG
(Gruppo ceramiche Marazzi - Algida - Preparato per brodo Roger)

19 - A TAVOLA ALLE 7
Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi
Regia di Aldo Grimaldi

TIC-TAC
(Pronto Johnson Wax - Apparecchi fotografici Kodak - Reti Ondalflex)

20 - ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Curamorbido Palmolive - Fieta Ferrero - Cimini cucine componibili - Brodo Invernizino)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEDIO

(Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino - L'Assorbibilissima Kaldormer - Omogeneizzati Nilip V Butoni - Fabblo)

— Close up dentifricio

21 -

KNOCK o IL TRIONFO DELLA MEDICINA

di Jules Romains
Traduzione di Maria Pia D'Arbore

Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Knock Alberto Lionello
Dr. Parpaladi Carlo Romano
Sig. Pappaladi Piero Lillo
Giovanni Mario Righetti
Il tamburino Michele Riccardini
Bernard Ralfaele Giarrandino
Mouquet Nino Dal Fabbro
La donna in nero Lucia Riccalzone
La signa Pons
Giusi Raspani Dandolo

Primo giovanotto
Vittorio Venturoli
Secondo giovanotto
Pierluigi Aprà
Pina Cel
Scipione Renzo Bianconi
Camiera Pira Vidale
Rappresentante Franco Fechin
Scena di Emilio Vaglini
Costumi di Giulia Maffei
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1966)

Nell'intervallo:
DOREMI'
(Dentifricio Colgate - Magne-sia Biscuata Aromatico - Carne Pressatella Simmenthal - Fer-rochina Bistleri - SAI Assicurazioni)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Frédéric Chopin:
— Klavierstücke Nr. 12, c-moll - Es spielt Kurt Leimer

19,05 Johann Wolfgang von Goethe:
— Faust - Der Tragödie zweiter Teil in der Aufführung des Deutschen Nationaltheaters Weimar
Nebenregierung: Fritz Bennewitz
Fernregie: Peter Deutch
1. uil
Verteil: DFF

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

ore 12,55 nazionale

Quest'ultima puntata della rubrica sarà dedicata all'impegno sociale e religioso. Nei due servizi girati da Vincenzo Gammassa e Grazia Tavanti saranno presi in considerazione i giornali fatti dai lavoratori della Carlo Erba a Milano e un mensile parrocchiale che esce a Cernusco sul Naviglio, sempre vicino a Milano. Il giornale della Carlo Erba si chiama molto semplicemente Il bollettino. E' un mensile informativo delle varie situazioni sindacali esterne e interne. Non è il solo modo

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Va in onda la replica della 42ª trasmissione del corso di lingua inglese per le tre classi della scuola media.

ELEMENTARI: Viene trasmessa la replica della 2ª puntata del ciclo « Movimento ed espressione », già andata in onda lunedì 29 aprile alle 16 e martedì 30 aprile alle 10,30.

MEDIE: Per il ciclo « Oggi cronaca » viene replicata « La crisi della giustizia » già trasmessa martedì 30 aprile alle 16,20 e giovedì 2 maggio alle 10,50.

SUPERIORI: Va in onda la replica della 9ª puntata di « Informatica » dal titolo « I sottoprogrammi » andata in onda martedì 30 aprile nel pomeriggio e giovedì 2 maggio nella mattinata.

KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA



Carlo Romano (il dr. Parpalaid), Alberto Lionello (Knock) e Pina Cei (la signora Remy)

ore 21 secondo

Knock, certo il più celebre personaggio creato dalla fantasia di Jules Romains, è un medico, invasato adoratore della medicina, capace di considerare insulto alla sua nobile professione la salute degli altri. Salute presunta, beninteso, ché per lui non esistono uomini sani ma piuttosto uomini che non sanno d'essere malati. Egli ha appena rilevato il gabinetto del dottor Parpalaid a San Maurizio. Il dottor Parpalaid è convinto di aver fatto un buonissimo affare, tanto misera è la clientela che offre il paese. Ma proprio l'indifferenza degli abitanti di San Maurizio nei confronti della medicina accenderà il furore medico del dottor Knock, il quale come tutti i fanatici concepisce l'umanità intera al servizio della sua idea. Egli combatterà dunque strenuamente per dobel-

lare quel pericoloso provocatore che è l'uomo che si crede sano e riuscirà a convincere gli abitanti di essere ammalati. Prospererà il suo gabinetto, ma soprattutto sarà soddisfatto l'orgoglio di Knock. La commedia è ricca di spunti comici. E si può ricordare che per Romains « il comico è anzitutto la denuncia folgorante della cattiveria, della stupidità, della menzogna esistenziale o sociale nella natura dell'uomo, nei rapporti reciproci tra gli uomini, nella vita del gruppo sociale ». Per Knock o il trionfo della medicina, rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1923, si usò ben presto l'aggettivo « classico ». Fra gli interpreti più celebri la commedia ebbe Louis Jouvet e, in Italia, Sergio Tofano. La presente edizione televisiva, diretta da Vittorio Cottafavi, vede impegnato, nella difficile parte del protagonista, Alberto Lionello.

V/G

A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

C'è anche il pesce fresco che costa meno di quello surgelato. Inutile aggiungere che è infinitamente più buono. E' quanto spiegherà in questa puntata l'équipe gastronomica della serie TV. I pesci in questione sono le sardine o le cugine acciughe, ancora abbondanti nel Mediterraneo e quindi nei mercati ittici dove arrivano ad un prezzo abbordabile e non richiedono tecniche di cottura sovrappiù. Basta un po' di pomodoro, di olio e, volendo essere più raffinati, un po' di cipolla e pan fritto, come dimostreremo i concorrenti in gara: Fred Bongusto e Maria Rosaria Omaggio. Aggiungiamo che l'acciuga, più della sarda, è anche ottima fritta, mentre la sarda, più che l'acciuga, cotta alla brace. Alla puntata partecipa anche Moira Orfei che illustrerà le abitudini gastronomiche di tigris, leoni, foche ed elefanti. (Servizio alle pagine 102-104).

II/S

II/KOOP/S

Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno, oggi recita in TV.

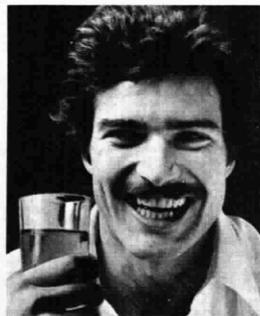


HONDA

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA.

PROMOS Honda/24

il carosello di questa sera è allegro e non tradisce



perché saggiamente
alcolico

CINZANO SODA

fa parte di un uomo d'oggi



ESTR

radio

venerdì 3 maggio

calendario

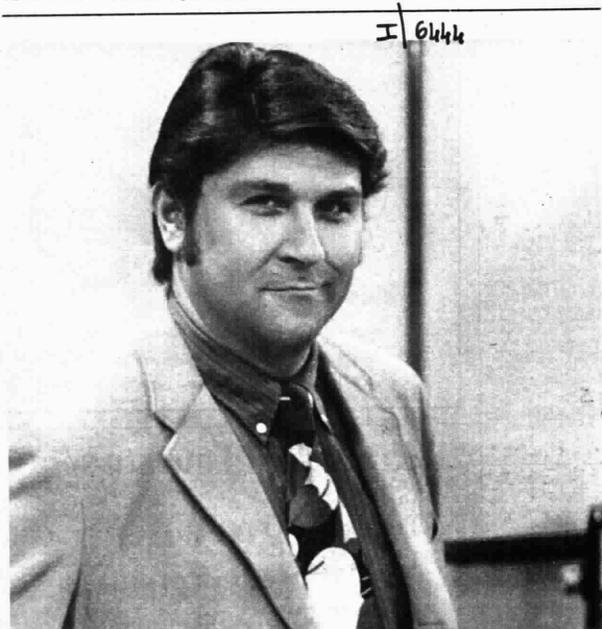
IL SANTO: S. Filippo.

Altri Santi: S. Giacomo, S. Alessandro, S. Giovenale, S. Uguccione, S. Antonino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,37; a Milano sorge alle ore 5,08 e tramonta alle ore 19,31; a Trieste sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,14; a Roma sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,10; a Palermo sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1469, nasce a Firenze Niccolò Machiavelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni attrazione è scambievole. (Goethe).



Al baritone Sherrill Milnes è affidata la parte di Guido di Monforte nell'opera « I Vespri siciliani » di Verdi che va in onda alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Bibbia viva » di Mons. Stefano Virgulin - « Mosè liberatore d'Israele » - Ritratti d'oggi - Mane nobiscum, di Mons. Cosimo Pettino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Communication et fraternité, de Stefan Bamberger. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus dem Vatikan, von Damasus Bullmann. 21,45 4th World Synod of Bishops. 22,15 Letture e Supplices... 22,30 Valorazione del Congresso Tomista. Mesa redonda. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini - « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Diachi varia. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notizie - Attualità. 13 Diachi. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cinesorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74. Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora se-

rena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Suona l'Orchestra di Musica leggera RDRS. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ».
14 Dalla RDRS: « Musica pomeriggio ».
17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Diachi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitade ». 19,40 Diachi. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Diachi vari. 20,45 Rapporti 74. Musica. 21,15 Antica musica strumentale italiana. Antonio Vivaldi (revisione V. Mortari): Sinfonia dall'Opera « Olimpiade ». Giovanni Giuseppe Cambini (revisione G. Barbieri): Concerto in si bemolle maggiore op. XV n. 1 per pianoforte e orchestra; Tommaso Traetta: Sinfonia « Ifigenia in Tauride » (Pianista Luciano Sprizzi - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Vittorio Baglioni). 21,45 Canzonette. 22,10-22,30 Piano-lazzo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ermano Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi. Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo). Domenico Cimarosa: Le astuzie femminili (Sinfonia (Revis. B. Giuranna) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rino Majone).
- 6,25 Almanacco
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Richard Wagner: Rienzi: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Cesar Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Eva Bernathova - Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetáček).
- 7 — Giornale radio
7,12 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Louis Claude Daquin: Le cocou, per arpa (Arpista Suzanne Mildonian) • Camille Saint-Saëns: Havanaise, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Manuel Rosenblatt) • Frédéric Chopin: Studio in do minore op. 10 n. 12 (Pianista Sviatoslav Richter) • Riccardo Zandonai: La via della finestra, suite (Preludio - Serenata - Trescena (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando Gatto).
- 13 — GIORNALE RADIO
13,23 Corrado presenta:
CHE PASSIONE
IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Fiorenzo Fiorentini con Giusy Raspanti Dandolo. Complesso diretto da Aldo Saitto. Regia di Riccardo Mantoni
— Aranciata San Pellegrino
- 14 — Giornale radio
14,07 UN DISCO PER L'ESTATE
14,40 SOTTO DUE BANDIERE di Guido
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Torino della RAI
5ª puntata
Lord Cronnly Iginio Bonazzi
Lucrezia Laura Gianoii
Rake, domestico di Bertie Cecil - Franco Passatore
Bob Marchese
Finigan Ugo Pagliani
Bertie Cecil Giovanni Moretti
Regia di Ernesto Cortese
(Replica)
— Tutto brodo Invernizino
- 15 — Giornale radio
15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di Renato Parascandolo
16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di Giorgio Brunacci e Roberto Nicolosi
Regia di Marco Lami
16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
17 — Giornale radio
17,05 UN DISCO PER L'ESTATE
17,40 Programma per i ragazzi
LEGGO ANCH'IO!
a cura di Paolo Lucchesini
18 — La sfinge a sei corde
Itinerari paralleli della chitarra
Un programma scritto e presentato da Fausto Cigliano e Mario Erpichini
Realizzazione di Fausto Nataletti
18,45 Discosudisco
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Martelli-Neri-Simi: Com'è bello far l'amore quando è sera (Massimo Ranieri) • Cassia-Singleton-Snyder-Kampfer: Occhi spagnoli (Milva) • Sarti-Pallini: Sciocchez (Fred Bongusto) • Gilbert-Iozzo-Capotosti: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Murolo-Tagliavini: Napoli da sa ne va (Sergio Bruni) • Michetti-Paulin-Sacchi: Brividi d'amore (Nada) • Sergeny-Minghi: Canto d'amore di Homeide (Vianella) • Aquicor: Dodici rose rosse (Walter Rizzati)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi
12 — GIORNALE RADIO
12,10 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con le Orchestre di Musica Leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Ballotta, Enrico Intra, Mario Migliardi
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti
— QUATTRO ELLE
- 19,15 Ascolta, si fa sera
Sui nostri mercati
19,20 RASSEGNA DI CANTANTI
19,27 SOPRANO PILAR LORENGAR
Wolfgang Amedeo Mozart: « Il flauto magico » - « Ach, fühl's ich, es ist... » atto 2º (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Georges Bizet: « I pescatori di perle » - « Comme autrfois » cavatine di Laila atto 2º • Jules Massenet: « Manon » - « Manon, profitez bien de la jeunesse », gavotta atto 3º (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Giuseppe Patané) • Richard Strauss: « Arabella » - « Er ist der richtige nicht... » atto 1º (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Walter Waller) • Giacomo Puccini: « Gianni Schicchi » - « O mio bambino caro... » « La rondine » - « Chi, il bel sogno di Doretta », atto 1º (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Giuseppe Patané)
— Unjans Pooch
20 — Intervallo musicale
20,10 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore Nino Sanzogno
Gabriel Fauré: Mesquies et Bergamasques, suite per orchestra: Ouverture (Allegro molto viv.) - Minuetto (Allegro moderato) - Gavotta (Allegro viv.) - Pastorale (Andantino tranquillo) - Camille Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra:
- Introduzione e marcia reale del leone (Andante maestoso, Allegro non troppo) - Galline e galli (Allegro moderato) - « Hémionex (Animali veloci) (Presto furioso) - Tartarughe (Andante maestoso) - L'elefante (Allegretto pomposo) - Canguri (Moderato) - Acquario (Andantino) - Personaggi dalle lunghe orecchie (Tempo ad libitum) - Il cucci in fondo al bosco (Andante) - Uccelliera (Moderato grazioso) - Pianisti (Allegro moderato) - Fossili (Allegro ridicolo) - Il cigno (Andantino grazioso) - Finale (Molto allegro) • Gian. Frigolico: « Mariage » Gabrielliana: Mosso - Un po' ritenuto - Allegro - Allegro vivace: Quinta Sinfonia (Concertante, in cello) per due pianoforti e orchestra: Allegro, agitato, ma moderatamente - Lento - Allegro, vivace ma ritmato - Lento, ma non troppo; Mosso (Allegro) (Duo pianistico Gino Gorini - Sergio Lorenzi)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ora 21 circa):
GIORNALE RADIO
21,35 I funghi. Conversazione di Angiolo Del Lungo
21,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
22 — MINA presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e tentati. Testi di Umberto Simonetta, Regia di Dino De Palma
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

- 6 - IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Claudia Caminito
— **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervento: Bollettino del mare
(ore 6.30): **Giornale radio**
7.30 **Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio — FIAT
7.40 **Buongiorno con Fred Bongusto e**
Dionne Warwick
Sciocca, Don't make me over, Cabaret,
La voce del silenzio, O primmo
treno, I just don't know what to do
with my self, D'improvviso, Hey Jude,
Tre settimane da raccontare, A house
is not a home, Ancora un po' con
sentimento, Reach out for me
— **Tutobrodo Invernizzino**
8.30 **GIORNALE RADIO**
8.40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Gio-
vanni: Ouverture (Royal Philharmonic
Orchestra diretta da Colin Davis) •
Vincenzo Bellini: I Puritani: - A te,
o cara • (Tenore: Luciano Pavarotti •
Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna
diretti da Claudio Gueden) • Gettano
Domizetti: L'Elisir d'amore • Della cru-
dele Isotta • (Hilde Regondi, soprano;
Giuseppe Di Stefano, tenore • Orche-
stra e Coro del Maggio Musicale Flo-
rentino diretti da Francesco Molinari
Pradelli) • Giacomo Puccini: Madama
Butterfly: • Gettiamo a piene mani •
(Montserrat Caballé, soprano; Shirley

- Verrett, mezzosoprano - New Philhar-
monic Orchestra diretta da Anton Gua-
dagno)
9.30 **Giornale radio**
9.35 **Sotto due bandiere**
di Ouida - Traduzione e adattamento
radiofonico di Belisario Randone -
Compagnia di prosa di Torino della
RAI - 5ª puntata
Ludo Cronny Iginio Bonazzi
Laura Giannoli
Rake, domestico di Bertie Cecil
Franco Passatore
Bertie Cecil Bob Marchese
Ugo Pagliani
Un vetturale Giovanni Moretti
Regia di Ernesto Cortese
— **Tutobrodo Invernizzino**
9.55 **Un disco per l'estate**
Presentano Piero Gros e Renzo
Palmer
10.30 **Giornale radio**
10.35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di Maurizio Co-
stanzo e Guglielmo Zucconi con
la partecipazione degli ascoltatori
e con Enza Sampò
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**
12.10 **Trasmissioni regionali**
12.30 **GIORNALE RADIO**
12.40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni
— **Apparecchi fotografici Kodak**

- 13 - Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini
— **Mash Alemagna**
13.30 **Giornale radio**
13.35 **I discoli per l'estate**
Un programma di Dino Verde
con **Antonella Steni** ed **Elio Pan-**
dolfi
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13.50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 - Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
1953: John-Taupin: Candle in the
mind (Eton John) • Vandelli: Meglio
(Equippe 84) • Stevens: Angéline (Cat
Stevens) • Blue-De Paul: Dancin'
(On a Saturday night) (Barry Blue) •
Balducci-Cellamare: Era la terra mia
(Rosolino) • Ferry: Pajamarana (Foxy
Music) • Anderson-Boastock: Thick as
a brick (1ª parte) (Jethro Tull) • Bi-
gazzi-Bella: L'ultimo ciuffo (Marcella)
14.30 **Trasmissioni regionali**

- 19.30** **RADIO SERA**
20 - IN COLLEGAMENTO DIRETTO
CON COPENAGHEN
QUIZ
INTERNAZIONALE
DEL JAZZ 1974
Organizzato dall'UER - Unione Eu-
ropea di Radiodiffusione
Con la partecipazione degli Orga-
nismi Radiofonici di:
Belgio BRT e RTB
Danimarca DR
Finlandia YLE
Francia ORTF
Italia RAI
Norvegia NRK
Olanda NOS
Svezia SR
Presenta **Lilian Terry**
— **Lubiam moda per uomo**
21 - EDMUNDO ROS E LA SUA OR-
CHESTRA
21.19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pan-**
dolfi
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21.29 **Fiorella Gentile presenta:**
Popoff

- 22.30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22.59 **Chiusura**



Lilian Terry (ore 20)

- 8.25** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(fino alle 10)
— **Concerto del mattino**
— **Robert Schumann: Cinque pezzi nello**
stile popolare op. 102 per violoncello
e pianoforte: Mit Humor - Langsam -
Nicht schnell - Nicht zu rasch - Märch-
umt, märkert (Pierre Fournier, violon-
cello; Jean Fonda, pianoforte) • Mi-
chail Glinka: Trio pathétique in re mi-
nore per pianoforte, clarinetto e vio-
loncello: Allegro moderato - Scherzo
(Vivacissimo) - Largo - Allegro con
spirito (- I nuovi cameristi) - Sergio
Florentino, pianoforte; Franco Pazzu-
llo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, vi-
oloncello) • Franz Liszt: Quattro Studi
trasascendentali: n. 3 in fa maggiore -
n. 5 in si bemolle maggiore - n. 8
in do minore - n. 11 in re bemolle
maggiore (Pianista Vladimir Asken-
nazy)
9.25 **Letteratura e società. Conversazione**
di Francesco Vagni
9.30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza e cura di **Maria Grazia**
Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore
Ricciardelli
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
10 - Concerto di apertura
10 **Robert Schumann: Konzertstück in fa**
maggiore op. 86, per quattro corni
e orchestra: Vivo - Romanza (Piu-
tosto lento) - Molto vivo (Cornisti: Eu-
bellino Lipeti, Giacomo Zoppi, Alfredo
Bellaccini e Giorgio Romani) • Or-
chestra Sinfonica di Torino della RAI
13 - La musica nel tempo
I CUI VORTICI DEL NILO
di **Angelo Sguerzi**
Giuseppe Verdi: Aida: Atto III (Ram-
fis: Ruggero Raimondi); Amneris: Grace
Bumby; Aida: Leonore Price; Amna-
soro: Sherrill Milnes; Radames: Pla-
cido Domingo • Orchestra London
Symphony • The John Aldis Chorus •
diretti da Erich Leinsdorf • Maestro
del Coro John Aldis: Atto IV (Am-
neris: Giulietta Simonato; Radames:
Carlo Bergonzi; Aida: Piera Tetakdi;
Ramfis: Arnold van Mill) • Orchestra
Filarmonica di Vienna e Coro • Sing-
verein der Gesellschaft der Musik-
freunde • diretti da Herbert von
Larajan - M° del Coro Reinhold Schmidt
14.20 **Listino Borsa di Milano**
14.30 **ARTURO TOSCANINI: riascolta-**
molo
Domenico Cimarosa: Il matrimonio se-
greto: Sinfonia • Felix Mendelssohn-
Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore
op. 107 • La Riforma • (Incisione del
1933) • Piotr Il'ich Ciaikovski: Lo
Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto
op. 71 a) - Orch. Sinf. della NBC
15.30 **Polifonia**
Orazio Vecchi: Il Convito musicale:
Il parte (Trascr. di Pier Maria Cap-
poni) (Sestetto - Luca Merenzio -)
16 - Ritratto d'autore
Franck Martin (1890)
Passacaglia per orchestra d'archi (Or-
chestra Sinfonica di Milano della RAI
diretta da Franco Caracciolo); Piccola

- 19.15** **I Vespri siciliani**
Dramma in cinque atti di Eugène
Scribe e Charles Duveyrier
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
IV e V atto
Guido di Monforte Sherrill Milnes
Il Sire di Bethune Terrance Sharpe
Arigo Ruffini Placido Domingo
Giovanni da Procida
Ruggero Raimondi
La Duchessa Elena Martina Arroyo
Direttore James Levine
— **New Philharmonia Orchestra -**
— **The John Aldis Choir**
— **Maestro del Coro John Aldis**
(Ved. nota a pag. 82)
20.30 **ORIGINE E SVILUPPO DELLE**
CIVILTÀ'
3. L'uomo di Neanderthal
a cura di **Mara Guerri**
21 - GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21.30 **Orsa minore**
Il sacrilegio
Versione italiana di **Maria Luisa**
Aguirre
Il padre Veritas Alberto Ricca
Pinto Viroque Valeriano Gialli
Vacca rabbiosa Bruno Alessandro
Carifranco Remond Claudio Remond
Il sordo di Triana Vigilio Gottardi
Gambe lunghe Ido Landi
Remo e Foglino Remo e Foglino
Voce femminile Tullia Piredda

- diretta da Lee Schaenen) • Hector
Berlioz: Cleopatra, scena lirica per so-
prano e orchestra (Soprano André
Aubrey Lucini • Orchestra • A. Scar-
latti • di Napoli della RAI diretta da
Luigi Colonna) • Mily Balakiev: Ta-
mar, poema sinfonico (Orchestra di
L. Suisse Romande diretta da Ernest
Ansermet)
11 - La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: Il
lavoro, a cura di **Anna Maria Sini-**
baldi Berardi e **Giiovanna Sibilla**
11.30 **Meridiano di Greenwich - Immagi-**
ni di vita inglese
11.40 **Concerto del Trio Istomín-Stern-**
Rose
Johannes Brahms: Trio n. 1 in si ma-
giore op. 8 per pianoforte, violino e
violoncello: Allegro con brio - Scher-
zo (Allegro molto) - Adagio - Allegro
(Eugène Istomín, pianoforte; Isaac
Stern, violino; Leonard Rose, violon-
cello)
12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Veretti
Suite in do per orchestra (dall'atto
unico • Un'evoluzione di Andersen):
Preludio - Ninnas nanna - Scherzo -
Minuetto - Pastorale - Finale (Orche-
stra Sinfonica di Milano della RAI di-
retta da Pietro Argento); Elegie, per
canto, violino, clarinetto e chitarra
(Liliana Poli, soprano; Antonio Abbati,
violino; Detlev Corneli, clarinetto;
Alvero Company, chitarra)
Sinfonia concertante (Maria Antonietta
Carena, arpa; Gianro D'Onofrio, cla-
vimbasso; Lucia Negro, pianoforte •
Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli
della RAI diretta da Sergio Fournier);
Concerto per 7 strumenti a fiato, tim-
pani, batteria e orchestra d'archi
(Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli
della RAI diretta da Aldo Ceccato)
17 -
17.10 **Listino Borsa di Roma**
Fogli d'album
17.25 **CLASSE UNICA: Cultura e comu-**
nicazioni di massa in Italia dal
1950 al '70, di Renato Minore
17.45 **Scuola Materna: Trasmissione per le**
Educatrici: • Gli elementi di carattere
affettivo che accompagnano lo svilup-
po del linguaggio infantile - a cura
del Prof. Enzo Strini
18 - DISCOTECA SERA - Un pro-
gramma con Elsa Ghiberti, a cura di
Claudio Tallino e Alex De Coligny
18.20 **Il mangiatempo**
cura di **Sergio Piscitello**
18.30 **Musica leggera**
18.40 **Aneddotica storica**
18.45 **PICCOLO PIANETA**
Rassegna di vita culturale
Aggiornamenti sulla cultura giappone-
se, una mostra di stampe di Hokusai
e Hiroshige (Cesare Brandi); • La don-
na di sabbia • di Kobo Abe e • Neve
sottile • di Junichiro Tanizaki (M. Teti)
Note e rassegne • Gramsci e il tea-
tro • di G. Davico Bonino (G. Man-
cardo); • Il mercato dell'arte • di Ka-
rel Terge (E. Rasy)

- 19.30** **Improvvisazioni alla chitarra di Vit-**
torio Centanaro
Regia di **Carlo Quartucci**
(Registrazione)
22.15 **Barbaro poeta e narratore. Con-**
versazione di Marinella Galateria
22.30 **Parlami di spettacolo**
Al termine: **Chiusura**
notturno italiano
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50
e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale
della RAI.
23.01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto**
Gervaso. Una divagazione di fine giornata
con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per
tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere
- 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del
mondo in microscopio - 2,36 Contrasti musi-
cali - 3,06 Pagine romanzate - 3,36 Ab-
biamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orch-
estre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06
Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per
un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03
- 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore
0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in
tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33
- 4.33 - 5.33.



NEGRONI
vuol dire qualità

Miguel son mi!
per la mamma, il papà ed i bambini
preferisce a merenda e a colazione
i biscotti **tuttelore** e **mattutini**
TALMONE

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Eisenhower
2ª parte (Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte
— Snub marinaio
— Snub prigioniero
Distribuzione: Frank Viner
— A caccia di guai
con Harry Langdon; Ann Doran
Regia di Charles Lamont
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Vernel - Biscottini Nipoli V Buioni - Maglificio Calzificio Torinese)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,45 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirrella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (27ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO GIROTONDO
(Budino Dany - Das Adica Pongo - Invernizzi Milione - BioPresto)

per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens
Il pulcino selvatico
Quinto episodio
Grasshopper Productions

17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK

Disegni animati di V. Ctvrtak e Z. Smetana

Flik e Flok perdono la memoria
Produzione: Televestone Cecelovacca

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Sole piatti lemonsavia - Pepsodent - Maionese Kraft - Lip per lavatrice)

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La civiltà dell'Egitto
Realizzazione di Clemente Crispolti
2ª parte

18,55 INCONTRO CON MICHEL FUGAIN E LE BIG BAZAR

Presenta Maria Rosaria Omaggio a cura di Vella Magno
Regia di Lelio Galletti

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC

(Benckiser - Dentifricio Ultra-bratt - Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Grissini Barilla)

SEGNALE ORARIO CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO (Margarina Dasy - Ferro da stiro Modular - Cordial Campari)

CHE TEMPO FA ARCOBALENO (Ceramica Bella - Dash)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Gerber Baby Foods - (2) Pneumatici Cinturata Pirelli - (3) Invernizzi Milione - (4) Amaro Cora - (5) Lacca Protein 31

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Studio K - 4) Camera 1 - 5) Film Makers

— Aperitivo Cynar

20,40 Mina e Raffaella Carrà in

MILLELUCI

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesariani da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Settima trasmissione
DOREMI!
(Colorificio Italiano Max Meyer - Confezioni Cori - Pandea Tortabella - Deodorante Minx - Kambusa Bonomelli)

21,45 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ?

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Omogeneizzati al Piasmo - Amareto di Saronno)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

GONG

(Chicco Artsana - Bastoncini pesce Findus - Vernel)

18,45 DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Fontanafredda - Maglieria Stellina - Vim Clorex)

20 — GOSPEL TIME

Canti evangelici negri
Presenta Nando Gazzolo
Solisti: Ernestine Washington, Alfred Bush

Partecipano i Complessi corali: Roberta Martin Singers, Lorraine Ellison Singers, Twilight Gospel Singers

Regia di Raffaele Meloni

Seconda parte

ARCOBALENO

(Algida - Lysoform casa - Caffè Qualità Lavazza - Trattori agricoli Fiat)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lacca Adorn - Salumificio Negroni - Norditalia Assicurazioni - Sitta Yomo - Tot - Aperitivo Aperol)

21 — MONTFARNASSE, UNA LEGGENDA

a cura di Alfredo Giuliani
Realizzazione di Anna Gruber
6ª - Le stelle del varietà

DOREMI!

(Deodorante Daril - Whisky Cluny - Pannolini Lines Notte - Prodotti Cirio)

21,45 CANNON

Piano di fuga
Telefilm - Regia di Richard Donner

Interpreti: William Conrad, Cesare Danova, Jeannin Martinez, Barbara Luna, John Fiedler, Peter Mamakos
Distribuzione: VIACOM

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZENO

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zum Beispiel Kolumbien...
Ein Film von Karl Schederit und Bodo Kessler

19,10 Johann Wolfgang von Goethe - Faust - Der Tragödie zweiter Teil in der Aufführung des Deutschen Nationaltheaters Weimar

Inszenierung: Fritz Bennewitz
Fernsehregie: Peter Deutsch
2. Teil
Verleih: DFF

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,40 nazionale

LINGUE: Per la serie «Hallo, Charley!», lezioni di lingua inglese per le scuole elementari, va in onda la 27ª puntata.

ELEMENTARI: Per il ciclo «Oggi cronaca» viene replicata l'8ª trasmissione già andata in onda giovedì 2 maggio nel pomeriggio e venerdì 3 maggio nella mattinata.

MEDIE: Per il ciclo «Le materie che non si insegnano» viene replicata la 3ª puntata che ha per argomenti «I momenti del religioso» già trasmessa giovedì 2 alle 16,20 e venerdì 3 alle 10,50.

SUPERIORI: Va in onda la 3ª puntata de «L'insediamento urbano». Si tratta della replica di «Istruzione e Abitazione» già trasmessa giovedì 2 nel pomeriggio e venerdì 3 nella mattinata.

XII/P Musica leggera GOSPEL TIME - Seconda parte

ore 20 secondo

Affidati all'interpretazione dei solisti Ernestine Washington e Alfred Bush e dei complessi corali Roberta Martin Singers, Lorraine Ellison Singers e Twilight Gospel Singers, i «gospel songs» che vengono trasmessi questa sera ci ripropongono una delle composizioni basilari del raso e nello stesso tempo l'aspetto più umano della sensibilità dei negri d'America quale si andò sviluppando dai

V/E MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Penultima puntata dello show di Antonello Falqui condotto da Mina e Raffaella Carrà su testi di Roberto Lerici. Questa sera è di scena una prestigiosa forma di spettacolo leggero nato in America: il musical. Gran lavoro quindi per il maestro Gianni Ferrio che avrà il compito di rievocare con la sua orchestra (e naturalmente con i balletti di Gino Landi, i costumi di Corrado Colabucci e le scene di Cesarini da Senigallia) musical famosi del passato e del presente, da Oklahoma e No Nukes a Segue con Flo e il raso ed io, da Bulli e pupe e My fair lady fino

V/D MONTPARNASSE, UNA LEGGENDA - Sesta puntata

ore 21 secondo

L'odierna puntata del ciclo su Montparnasse, il quartiere degli artisti a Parigi, è una rievocazione del music-hall. Dal principio del nostro secolo fino agli anni Trenta, Montparnasse ha offerto l'ambiente ideale a tutte le mode e rivoluzioni artistiche che hanno caratterizzato i primi e nei decenni del Novecento. La vitalità, la fantasia, l'inesauribile creatività degli artisti montparnassiani si espressero in quegli anni anche nel music-hall, attraverso i cantanti e gli attori di questa particolare forma di teatro. Vediamo sfilare sullo scenario le vecchie glorie del varietà e ne riscogliamo le canzoni e gli sketches maliziosi: da Yvette Guilbert a Dama (che chiamavano

V/P Marie CANNON: Piano di fuga

ore 21,45 secondo

Nicasio Sandoval, un profugo cubano, dopo essere sfuggito ad un attentato da parte di altri comizionali, convoca Cannon affidandogli un incarico: preparargli un perfetto piano di fuga che lo sottragga ai suoi inseguitori e lo porti infine, e per sempre, in un posto sicuro. Il detective prepara un piano particolareggiato e si reca nel nascondiglio di Sandoval a Malibù, per consegnarglielo. Sandoval dovrà seguire un itinerario preciso nel corso del quale cambierà identità e al cui termine raggiungerà Manila; ma il rifugiato, prima di partire con la sua amica Aniceta Cardoza, colpisce alle spalle Cannon e lo rinchioda in un garage aprendo il gas di scarico, nella convinzione di eliminare per sempre colui che gli ha preparato un perfetto piano di fuga. Fortunatamente l'investigatore sfug-

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

In occasione della «Giornata mondiale delle vocazioni», che si celebra domani, Mons. Giuseppe Scabini ripropone il senso di una delle vocazioni particolari della Chiesa, quella dei preti. Nel rinnovamento attuale della vita cristiana la presenza del prete appare quasi come un segno di contraddizione: la sua vocazione e il suo servizio di fede e di carità in mezzo ai fratelli richiedono oggi più che mai una donazione senza limiti, in carità silenziosa senza confini. Ritornano attuali, per Mons. Scabini, le parole del prete-scrittore don Giuseppe De Luca che scriveva: «Non darei per questo mio sacerdozio, ancorché gramo, la gloria più vasta. Uomo oscuro e inerte, ma prete. Uomo solo, derelitto, scialito, ma prete. Poter amar così come Gesù ha amato e poter accendere in altri cuori l'identico fuoco. E poi venga pure dispersa al vento e senza nome la nostra cenere».

tempi della schiavitù. Nei canti spirituali («spirituals» e «gospel songs»), che insieme a quelli di richiamo («call songs») e di lavoro («work songs») costituivano il repertorio delle popolazioni negre immigrate, si manifesta principalmente l'animo triste e malinconico degli schiavi; la speranza della liberazione e vissuta con la stessa rassegnata trepidazione degli ebrei in marcia nel deserto del Sinai verso la Terra Promessa e con la stessa fiduciosa certezza dei discepoli di Gesù.

ai più recenti Hair e Jesus Christ Superstar, di cui Raffaella e Mina saranno di volta in volta interpreti sulla base di motivi che rimangono giustamente iscritti nella storia dello spettacolo leggero internazionale. A tenere il filo conduttore di questa storia sarà l'attore Gianrico Tedeschi il quale, tra l'altro, ha legato in teatro il suo nome ad un celebre personaggio: il professor Higgins di My fair lady (che Garinei e Giovannini portarono sulle scene italiane con Delia Scala). Nel cast che animerà la trasmissione di stasera figura inoltre Enrico Montesano nei panni di un singolare spettatore-commentatore. (Servizio alle pagine 34-37).

«la Duse del music-hall»), a Mistinguett a Maurice Chevalier. Seguiremo, non senza punta di nostalgia, la parabola discendente di teatri quali il «Concert Mayol» e il «Bobino» che furono i templi della «dolce vita» parigina fino agli anni Trenta. Un rapido scorcio della Parigi esistenzialista del secondo dopoguerra con la «Rose Rouge» e altri locali di Saint-Germain-des-Près. La eredità, le tradizioni di Montparnasse, concluderà la trasmissione. Ascolteremo, tra una vecchia canzone e l'altra, interviste con Joseph Kessel, Georges Hugnet, Fernand Ledoux, Youki Desnos e con alcune vedettes del music-hall, quali la già ricordata Dama e Marie Dubas, la cantante che rese popolari Mon légionnaire, La poule e altre canzoni.

ge alla morte ed è curato proprio dagli uomini che inseguono Sandoval; essi gli rivelano che questi fugge perché si è appropriato della cassa dei rifugiati con duecentomila dollari. Cannon a questo punto si trova a dover inseguire l'uomo di cui ha preparato l'esodo nella speranza che egli segua fedelmente l'itinerario prescritto. Ma Sandoval, che si sente braccato, forza i tempi: costringe un marinaio a portarlo al largo e poi lo sopprime, e raggiunge a Hermoso un certo Grant, un ex truccatore di Hollywood che ha il compito di modificare l'aspetto e di dargli documenti falsi. Quando si rende conto che Grant ha ricevuto un telegramma da Cannon che lo mette in guardia, Sandoval uccide anche lui. Allorché l'investigatore arriva a Hermoso l'assassino è già sparito; ma con quale volto e con quale nome? Cannon ora è costretto a far affidamento unicamente sul suo fiuto.



FONTANAFREDDA ... VINI DA RACCONTARE



LINEA SPN

questa sera
in
TIC TAC

radio

sabato 4 maggio

IX/c

calendario

IL SANTO: S. Ciriaco.

Altri Santi: S. Porfirio, S. Monica, S. Silvano, S. Floriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,14 e tramonta alle ore 19,38; a Milano sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 19,32; a Trieste sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,16; a Roma sorge alle ore 5,02 e tramonta alle ore 19,11; a Palermo sorge alle ore 5,08 e tramonta alle ore 18,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1655, nasce a Padova Bartolomeo Cristofori, inventore del pianoforte.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove non c'è speranza non ci può essere sforzo. (Johnson).

13348



Marisa Belli è fra gli interpreti del dramma «Cosma perduto» di Mario Bagnara che va in onda alle ore 17,10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna della stampa - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Mise noblescum», di Mons. Cosimo Pettino. 20 Transmissioni in altre lingue. 20,45 Le mois de Marie, par Pierre Moreau. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Michael Teufel. 21,45 The Holy Year Bulletin. 22,15 Momento liturgico. 22,30 Hemois leido para Ud. Una semana en la prensa. Mesa redonda dirigida por Felix Juan Cabases. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Ettore Masina. - Scrittori non cristiani - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programmi
6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74. Musica (Replica del Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Sulle montagne svizzere. 18,15 Voci dei Grigioni italiani. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermzzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronache

sportive d'attualità. 22,15 Informazioni. 22,20 Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore - Frühlings-Sinfonie - op. 38 (Primavera) (Nuova Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer). 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma
12 Mezzogiorno in musica. Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n. 0 in mi bemolle maggiore; Carl Maria von Weber: Andante e rondò ungherese op. 35 per fagotto e orchestra; Igor Strawinsky: Suite n. 1 per piccola orchestra. 12,45 Pagine cameristiche. Johann Sebastian Bach: Sonata per flauto e clavicembalo in mi minore; Alexandr Cerepajn: Quattro bagatele op. 5; Léos Janacek: Secondo quartetto - Les lettres intimes - op. 13. 13,30 Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani di Salvatore Fares. 14,30 Musica sacra. Wolfgang Amadeus Mozart: «Ave verum corpus» - KV 618; Paul Hindemith: «Appareit reptina dies» - per coro misto e ottoni 1947. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma - 16,30 Radio gioventù presenta. La trottola. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici: Dmitri Scioestakovic: Concerto n. 1 per violoncello e orchestra op. 107 (Registrazione effettuata il 17-2-1972). 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del sabato. Passaggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto d'archi in mi bemolle maggiore KV 407; Igor Strawinsky: Tre pezzi per clarinetto solo. 20,45 Finestra aperta agli scrittori italiani: Gianni Brera, a cura di Alfredo Barberis. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
18,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gilea Farnaby; Rossolis (Clavicembalista Thurston Dart) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 17 (Violinista Paul Zukofsky) • Gaetano Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1: Allegro - Largo - Minuetto - Allegro (Quartetto Bentheim)
- 6,25 Almanacco
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giovanni Battista Lully: Suite sinfonica estratte da l'opéra «Amadis»; Ouverture - Marche - Air des combattants - Air pour les demons - Menuet - Chaconne (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Messiaen Freccia) • Johann Strauss: Il principe Matusalemme: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Giacomo Puccini: Minuetto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Antonin Dvorak: Danza slava n. 8 in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdravkovic)
- 7 — Giornale radio
7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano: Adagio - Allegro - Più mosso (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Piotr Iljich Ciaikovski: Il lago dei cigni, Suite dal balletto op. 20. Scena - Valzer - Danza del cigno - Scena - Danza ungherese - Scena (Orchestra Sinfonica Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki) • Nicolai Rim-

- ski-Korsakov: Capriccio spagnolo: Alborada, Variazioni - Scena gitana - Fandango asturiano (Orchestra da Paris diretta da Ghennadij Rojdestvensky)
- 8 — GIORNALE RADIO
Sul: giornali di stamane
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Preti-Guarneri: E quando sarò ricca (Anna Iden-tici) • Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) • Di Giacomo-Costa Lariula (Miranda Martino) • Pallei-Polizzi-Netti: Caro amore mio (I Romane) • Daiano-Dinaro-Malgioglio: Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi) • Bardotti-Endrigo: Regina (Sergio Endrigo) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond L'Évê)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Milano con la compagnia di Paolo Carlini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
11,30 IL GIRADISCO
a cura di Gino Negri
12 — GIORNALE RADIO
12,10 Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Testi e realizzazioni di Luigi Grillo — Prodotti Chico

- 13 — GIORNALE RADIO
13,23 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — Giornale radio
14,07 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
Simbiosi ed evoluzione. Colloquio con Giuseppe Sermoni
- 15 — Giornale radio
15,10 Amurri, Jurgens e Verde
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi
Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)
— Biscottini Nipoi V Buitoni

- 16,30 POMERIDIANA
17 — Giornale radio
Estrazioni del Lotto
17,10 Incontri con l'autore
a cura di RUGGERO IACOBBI
Cosma perduto
di Mario Bagnara
Adattamento radiofonico di Ruggero Jacobbi
Cosma Giancarlo Zanetti
La madre Irene Aloisi
Il padre Ignio Bonazzi
L'infermiera Marisa Belli
Il professore Raoul Grassilli
Arabella Clara Dretto
La futura suocera Anna Bolens
Il futuro suocero Marcello Mandò
La ragazza Graziella Galvani
Il commissario Eligio Irato
La tuttora Edda Soligo
L'affittacamere Dina Braschi
Regia di Massimo Scaglione
18,40 Ritmi dai Caraibi

- 19 — GIORNALE RADIO
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Cronache del Mezzogiorno
19,35 Sui nostri mercati
19,42 ABC DEL DISCO
Un programma a cura di Lilian Terry
20,20 VETRINA DEL DISCO
21 — GIORNALE RADIO
21,15 POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti
22 — DOMENICO MODUGNO
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma
22,50 GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura



Gianni Meccia (ore 12,10)

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— **Victor - La Linea Maschile**
Nell'intervall: Bollettino del mare (ore 6,23): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con l'equipe 84** e **Sandro Giacobbe**
Pallottino-Della 4 Marzo 1943 • Pace-Giacobbe: Nel letto di casa mia • Sciffo-Albertelli: Casa mia • Pace-Giacobbe: La stanza del sole • Pallavicini-Conte: Full-man • Face-Giacobbe: L'amore è una gran cosa • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. • Pace-Giacobbe: Signora mia • Mogol-Vandelli: Meglio • Face-Giacobbe: Fammì amare • Mogol-Fricker: Hai in mente te • Face-Giacobbe: Signora addio
— **Tuttobrodo Inverniziano**
GIORNALE RADIO
8,30 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Una commedia in trenta minuti**
GIANNICO TEDESCHI in «L'antegnato» di **Carlo Veneziani**
Riduzione radiofonica di **Chiara Serino**
Regia di **Luciano Mondolfo**

13,30 Giornale radio

- 13,35 **La voce di Mireille Mathieu**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Goffin-King: Oh no, nott' my baby (Rod Stewart) • Marchal-Habib: Window seat (Gilles Marchal & Martine Habib) • Panseri: E non sai (Mario Panseri) • Seals-Croft: Summer breeze (Ray Croft) • Arbex: Samba d'amour (Middle of The Road) • Bardotti-Sergeny-Connado: Un mare verde un mare blu (I Vianella e Amedeo Minghi) • Simile-Delencray: You (Pierre Charby) • Williams: Jambalaya (The Blue Ridge Rangers) • Gatti-Sotgiu-Toscanti: Sinceramente (Ricchi e Poveri)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **CANTANAPOLI**
15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

19 — UN DISCO PER L'ESTATE

- **QUATTRO PER**
RADIO SERA
20 — **Omaggio a una voce: Beniamino Gigli**
Presentazione di **Rodolfo Celletti PAGLIACCI**
Dramma in due atti
Testo e musiche di **Ruggero Leoncavallo**
Nedda Iva Pacetti
Canio Beniamino Gigli
Tonio Mario Basiola
Peppè Giuseppe Nessi
Silvio Leone Paci
Direttore **Franco Ghione**
Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano
Maestro del Coro **Vittore Veneziani** (Ved. nota a pag. 82)
21,15 **MUSICA DA BALLO**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

10,05 Un disco per l'estate

- Presenta **Enzo Cerusico**
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
10,30 **Giornale radio**
BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilloli**
11,30 **Giornale radio**
11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12,30 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1965 - Prima parte
in redazione: **Antonino Buratti** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzoletti**
Partecipa: il Maestro **Marcello De Martino**
I cantanti: **Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi**
Gli attori: **Ira Bellini** e **Roberto Villa**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale **Jula De Palma** con l'Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Mario Migliardi**
Regia di **Silvio Gili**

15,40 Il Quadrato senza un Lato

- Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Vello Baldassarre**
16,30 **Giornale radio**
16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlod**
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **DETTO «INTER NOS»**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**



Gianrico Tedeschi (ore 9,35)

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

- (sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
Orlando Gibbons: Due Fantasie: Fantasia (a tre parti) / Fantasia: in nomine (a cinque parti) (Complesso di viole della Schola Cantorum Basiliensis) • **Antonio Doler: Quintetto n. 6 in sol minore per organo e quartetto d'archi: Andantino con sordini, Allegro senza sordini - Minuetto (Rondò), Andante con moto (Marie-Claire Alain, organo); Huguette Fernandez e Germaine Raymond, violini; Marie-Rose Guet, viola; Jean Deferriux, violoncello) • Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte; Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro (Pierre Fournier, violoncello; Rudolf Firkušny, pianoforte)
9,25 **Racconti sull'Italia del verde. Conversazione di Gabriella Sciortino**
9,30 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di **Pino Tolla**
10 — **Concerto di apertura**
Pietro Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 - a imitazione dei corni da caccia - Grave (Fuga a cappella) -**

13 — La musica nel tempo

- IL RISVEGLIO DI EDUARD MORIERE FRA LE GLOSSE DI HUGO WOLF**
di **Diego Bertocchi**
Hugo Wolf: An eine Acolaharfe (Margaret Baker, soprano; Irwin Caga, pianoforte); An den Schlaf (Soprano Anna Reynolds - Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da **Ernesto Garcia Asenajo**: Wo find ich Trost (Horst Laubenthal, tenore; Erik Werba, pianoforte); Quartetto in re minore, per archi: Grave, Leidenschaftlich bewegt - Scherzo (Resolut) - Langsam - Sehr lebhaft (Quartetto La Salle: Walter Levin e Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello); Schlafendes Jesuskind (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Wilhelm Furtwaengler, pianoforte)
14,30 **La Griselda**
Dramma per musica in tre atti di **Apostolo Zeno**
Revisione di **Otto Deschler**
Musica di **ALESSANDRO SCARLATTI**
Gualtiero Sesto Bruscantini
Criselda Mirella Freni
Ottone Rolando Panerai
Roberto Luigi Alva
Corrado Veriano Luchetti
Costanza Carmen Lavani
Direttore **Nino Sanzognò**

19,15 Concerto della sera

- Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco)** (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro molto (Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Eric Satie: Parade, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Napoli diretta da **Louis Auricombe**)**
- Al termine:
La poesia della libertà nella pittura di **Tancredi**. Conversazione di **Gino Negara**
21 — **Dall' Auditorium della RAI I CONCERTI DI NAPOLI**
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Uri Segal**
Fagottista **George Zukerman**
Johann Nepomuk Hummel: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante) - Rondò (Cadenza di George Zukerman) • Igor Stravinsky: Concer-

- Largo - Vivace - Allegro** («I Solisti Veneti» diretti da **Claudio Scimone**)
• **Muzio Clementi: Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Adagio cantabile con grande espressione - Presto (Pianista Felicia Blumental - Nuova Orchestra da Camera di Praga diretta da **Alberto Zedda**) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da **Charles Münch**)
11 — **La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari e Scuola Media) Settimana frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Antonio Pierantoni: Il centenario della prima mostra impressionista**
11,40 **La musica da camera in Russia**
Alexander Scriabin: 24 Preludi op. 11 (Pianista **Gino Gorini**)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacinto Scelsi: Xnoybis, per violino solo (Violinista **Salvatore Cicero**); **Natura renovatur**, per undici archi (I Solisti Veneti diretti da **Claudio Scimone**) • **Mario Bertocchini: Scroatch-a-ma**, per pianoforte preparato meccanicamente, con variatore di velocità (versione per un solo esecutore) (AI pianoforte l'Autore)**

- Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Nino Antonellini** (Ved. nota a pag. 63)
16,30 **Franco Alfano: Sonata in re per violino e pianoforte: Lento - Allegro - Lento - Molto** (Violonista **Lento** - Molto allegro (Allo Ferraresi, violino; Ernesto Galdieri, pianoforte)
17 — **La mezzana nell'umorismo teatrale. Conversazione di Gianluigi Gazzetti**
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Guido Castaldi**
Regia di **Arturo Zano**
18 — **IL GIRASKETCHES**
18,20 **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
18,35 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

to in re per orchestra d'archi: Vivace

- **Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)** • **Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 95 in do minore: Allegro moderato - Andante cantabile - Minuetto - Finale (Vivace)**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI
Al termine: **Chiusura**
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06: E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi ottavo - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Passaggio di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 28. April: 8.30 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Leandro Amador, 11.35 Die Welt, 11.45 Eiasack, Etach und Rienz. Ein bunter Regen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefilm, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 29. April: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Der Kommentar Der Pressepiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Leichte Musik und Werberduschen, 13.10-13.30 Leichte Musik und Werberduschen, 13.30-14.15 Musikbouquet, 14.30-15.30 Nachrichten, 15.30-16.15 Musik am Vormittag, Dazwischen: 16.30-17.15 Nachrichten, 17.15-17.45 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikreport, 18.45 Aus Wissenschaft und Kultur, 19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werberduschen, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 30. April: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 1. Mai: 8.30-9.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 8.45-9.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 9.25 Nachrichten, 9.30-10.30 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.30-10.35 Wissen für alle, 11-11.50 Klindendes Alpenland, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONERSTAG, 2. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FRREITAG, 3. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

bedurchagen, 20 Nachrichten, 20.15 Unser Mann in Havanna - Hörspiel in sechs Folgen von Otto Bielen nach Graham Greene - 3. Folge. Sprecher: Anton Ippan, Elisabeth Opitz, Gerd Bolasch, Karlheinz Gensky, Hermann Regie: Raul Wolfgang Schnell, 21.05 Begegnung mit der Oper. Ludwig van Beethoven: Fidelio op. 72 (Grosser Querschnitt auf: Christa Ludwig, Ingeborg Hallstein, Franz Crass, Walter Berry, Jon Vickers, Gottlob Frick; Philharmonia Minor und Orchester London, Dir.: Otto Klemperer, 22-23. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 30. April: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 1. Mai: 8.30-9.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 8.45-9.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 9.25 Nachrichten, 9.30-10.30 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.30-10.35 Wissen für alle, 11-11.50 Klindendes Alpenland, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONERSTAG, 2. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FRREITAG, 3. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SONNTAG, 28. April: 8.30 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Leandro Amador, 11.35 Die Welt, 11.45 Eiasack, Etach und Rienz. Ein bunter Regen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefilm, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.



Volker Krystof liest am Sonntag um 16,30 Uhr aus dem «Don Quixote» von Miguel de Cervantes Saavedra

Volker Krystof liest am Sonntag um 16,30 Uhr aus dem «Don Quixote» von Miguel de Cervantes Saavedra

niaturen, 18.15-18.45 aus der Welt von Film und Schlag. 18.45 Nägel in das Sprachwesen, 19.10-19.50 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musikalisches Intermezzo, 20. Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Richard Strauss: Der Rosenkavalier, Suite für Orchester op. 59. Don Juan, Tondichtung op. 20 nach Lenau; München; ein Gedächtniswalzer. Ausf.: Londoner Symphonie-Orchester. Dir.: André Previn, 21.25 Musiker über Musik, 21.30 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONERSTAG, 2. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.



Volker Krystof liest am Sonntag um 16,30 Uhr aus dem «Don Quixote» von Miguel de Cervantes Saavedra

Volker Krystof liest am Sonntag um 16,30 Uhr aus dem «Don Quixote» von Miguel de Cervantes Saavedra

niaturen, 18.15-18.45 aus der Welt von Film und Schlag. 18.45 Nägel in das Sprachwesen, 19.10-19.50 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musikalisches Intermezzo, 20. Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Richard Strauss: Der Rosenkavalier, Suite für Orchester op. 59. Don Juan, Tondichtung op. 20 nach Lenau; München; ein Gedächtniswalzer. Ausf.: Londoner Symphonie-Orchester. Dir.: André Previn, 21.25 Musiker über Musik, 21.30 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONERSTAG, 2. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

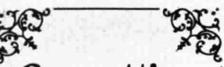
FRREITAG, 3. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 4. Mai: 6.30-7.15 Klindender Morgenchor. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.25 Nachrichten, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.15-11.50 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14. Klindendes Alpenland, 14.30 Schlag. 15.10 Spezial für Spiel, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 8. Teil, 17. Salud amigos, 17.45 Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-19.20 Sportsteilogramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbouquet, 21. Blick in die Welt, 22. Kammermusik, 23. Musik von Weber: Klaviersonate Nr. 3 d-moll op. 49 (Dino Ciani, Klavier); Bela Bartok: Im Freien (Inoel Lee, Klavier); 24. Rendez-vous mit Charles Aznavour, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 28. aprila: 8.30 Kolar. 8.30 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Knežica oddaja, 9. Sv. Jurij, 9.15 župne cerkve v Rojani, 9.45 Klavirska glasba Gabriela Faurija, 10.15 Poslušaj boste, od nedelje do nedelje na naših radiu, 10.15 Mišički, 10.30-10.45 Sussi in Biribissi - Napisal Paolo Lorenzini, dramatični Alekaj Pregarc, drugi del, Izvedba: Raimondo Rejažija, Lojka Lombard, 12. Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Staro in novo v zabavni glasbi, 13. Kdo, kdaj, kaj!, 13.15 Zvočni zapisi iz ljudih, 13.15 Poročila, 13.30-14.55 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Nedeljski vestnik, 14.55 Glasba po željah, 16.15-16.45 koncert, Edward Elgar: Uvod in allegro; Saverio Mercadante: koncert v e-moll za flavto in godala; Giuseppe Brahms: Akademski uvertura, op. 80, 17. Sport in glasba, 18. - Ljudje v viharju -, Napisal Ernest Adamič, dramatični Franco Zupanc, 19.15-19.30 koncert, Rejažija: Joža Peterlin, 19.30 Mojstri jazza 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Glasba po željah, 21. Glasba po željah, slovenske vize in popevke, 22. Nedelja v sportu, 22.10 Sodobna glasba, Luigi Eraldo Barzanti, 22.15 Glasba po željah, 22.30 Melodije v polmrazu, 22.45 Poročila, 22.55-23. Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 29. aprila: 7. Kolar. 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za zanimanje šole) Mednarodni glasbeni Evropski, 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušanje, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 17.20 Glasba po željah, 17.30 Glasba po željah, 17.35 Glasba po željah, 17.40 Glasba po željah, 17.45 Glasba po željah, 17.50 Glasba po željah, 17.55 Glasba po željah, 18. Glasba po željah, 18.15 Glasba po željah, 18.20 Glasba po željah, 18.25 Glasba po željah, 18.30 Glasba po željah, 18.35 Glasba po željah, 18.40 Glasba po željah, 18.45 Glasba po željah, 18.50 Glasba po željah, 18.55 Glasba po željah, 19. Glasba po željah, 19.05 Glasba po željah, 19.10 Glasba po željah, 19.15 Glasba po željah, 19.20 Glasba po željah, 19.25 Glasba po željah, 19.30 Glasba po željah, 19.35 Glasba po željah, 19.40 Glasba po željah, 19.45 Glasba po željah, 19.50 Glasba po željah, 19.55 Glasba po željah, 20. Glasba po željah, 20.05 Glasba po željah, 20.10 Glasba po željah, 20.15 Glasba po željah, 20.20 Glasba po željah, 20.25 Glasba po željah, 20.30 Glasba po željah, 20.35 Glasba po željah, 20.40 Glasba po željah, 20.45 Glasba po željah, 20.50 Glasba po željah, 20.55 Glasba po željah, 21. Glasba po željah, 21.05 Glasba po željah, 21.10 Glasba po željah, 21.15 Glasba po željah, 21.20 Glasba po željah, 21.25 Glasba po željah, 21.30 Glasba po željah, 21.35 Glasba po željah, 21.40 Glasba po željah, 21.45 Glasba po željah, 21.50 Glasba po željah, 21.55 Glasba po željah, 22. Glasba po željah, 22.05 Glasba po željah, 22.10 Glasba po željah, 22.15 Glasba po željah, 22.20 Glasba po željah, 22.25 Glasba po željah, 22.30 Glasba po željah, 22.35 Glasba po željah, 22.40 Glasba po željah, 22.45 Glasba po željah, 22.50 Glasba po željah, 22.55 Glasba po željah, 23. Glasba po željah, 23.05 Glasba po željah, 23.10 Glasba po željah, 23.15 Glasba po željah, 23.20 Glasba po željah, 23.25 Glasba po željah, 23.30 Glasba po željah, 23.35 Glasba po željah, 23.40 Glasba po željah, 23.45 Glasba po željah, 23.50 Glasba po željah, 23.55 Glasba po željah, 24. Glasba po željah, 24.05 Glasba po željah, 24.10 Glasba po željah, 24.15 Glasba po željah, 24.20 Glasba po željah, 24.25 Glasba po željah, 24.30 Glasba po željah, 24.35 Glasba po željah, 24.40 Glasba po željah, 24.45 Glasba po željah, 24.50 Glasba po željah, 24.55 Glasba po željah, 25. Glasba po željah, 25.05 Glasba po željah, 25.10 Glasba po željah, 25.15 Glasba po željah, 25.20 Glasba po željah, 25.25 Glasba po željah, 25.30 Glasba po željah, 25.35 Glasba po željah, 25.40 Glasba po željah, 25.45 Glasba po željah, 25.50 Glasba po željah, 25.55 Glasba po željah, 26. Glasba po željah, 26.05 Glasba po željah, 26.10 Glasba po željah, 26.15 Glasba po željah, 26.20 Glasba po željah, 26.25 Glasba po željah, 26.30 Glasba po željah, 26.35 Glasba po željah, 26.40 Glasba po željah, 26.45 Glasba po željah, 26.50 Glasba po željah, 26.55 Glasba po željah, 27. Glasba po željah, 27.05 Glasba po željah, 27.10 Glasba po željah, 27.15 Glasba po željah, 27.20 Glasba po željah, 27.25 Glasba po željah, 27.30 Glasba po željah, 27.35 Glasba po željah, 27.40 Glasba po željah, 27.45 Glasba po željah, 27.50 Glasba po željah, 27.55 Glasba po željah, 28. Glasba po željah, 28.05 Glasba po željah, 28.10 Glasba po željah, 28.15 Glasba po željah, 28.20 Glasba po željah, 28.25 Glasba po željah, 28.30 Glasba po željah, 28.35 Glasba po željah, 28.40 Glasba po željah, 28.45 Glasba po željah, 28.50 Glasba po željah, 28.55 Glasba po željah, 29. Glasba po željah, 29.05 Glasba po željah, 29.10 Glasba po željah, 29.15 Glasba po željah, 29.20 Glasba po željah, 29.25 Glasba po željah, 29.30 Glasba po željah, 29.35 Glasba po željah, 29.40 Glasba po željah, 29.45 Glasba po željah, 29.50 Glasba po željah, 29.55 Glasba po željah, 30. Glasba po željah, 30.05 Glasba po željah, 30.10 Glasba po željah, 30.15 Glasba po željah, 30.20 Glasba po željah, 30.25 Glasba po željah, 30.30 Glasba po željah, 30.35 Glasba po željah, 30.40 Glasba po željah, 30.45 Glasba po željah, 30.50 Glasba po željah, 30.55 Glasba po željah, 31. Glasba po željah, 31.05 Glasba po željah, 31.10 Glasba po željah, 31.15 Glasba po željah, 31.20 Glasba po željah, 31.25 Glasba po željah, 31.30 Glasba po željah, 31.35 Glasba po željah, 31.40 Glasba po željah, 31.45 Glasba po željah, 31.50 Glasba po željah, 31.55 Glasba po željah, 32. Glasba po željah, 32.05 Glasba po željah, 32.10 Glasba po željah, 32.15 Glasba po željah, 32.20 Glasba po željah, 32.25 Glasba po željah, 32.30 Glasba po željah, 32.35 Glasba po željah, 32.40 Glasba po željah, 32.45 Glasba po željah, 32.50 Glasba po željah, 32.55 Glasba po željah, 33. Glasba po željah, 33.05 Glasba po željah, 33.10 Glasba po željah, 33.15 Glasba po željah, 33.20 Glasba po željah, 33.25 Glasba po željah, 33.30 Glasba po željah, 33.35 Glasba po željah, 33.40 Glasba po željah, 33.45 Glasba po željah, 33.50 Glasba po željah, 33.55 Glasba po željah, 34. Glasba po željah, 34.05 Glasba po željah, 34.10 Glasba po željah, 34.15 Glasba po željah, 34.20 Glasba po željah, 34.25 Glasba po željah, 34.30 Glasba po željah, 34.35 Glasba po željah, 34.40 Glasba po željah, 34.45 Glasba po željah, 34.50 Glasba po željah, 34.55 Glasba po željah, 35. Glasba po željah, 35.05 Glasba po željah, 35.10 Glasba po željah, 35.15 Glasba po željah, 35.20 Glasba po željah, 35.25 Glasba po željah, 35.30 Glasba po željah, 35.35 Glasba po željah, 35.40 Glasba po željah, 35.45 Glasba po željah, 35.50 Glasba po željah, 35.55 Glasba po željah, 36. Glasba po željah, 36.05 Glasba po željah, 36.10 Glasba po željah, 36.15 Glasba po željah, 36.20 Glasba po željah, 36.25 Glasba po željah, 36.30 Glasba po željah, 36.35 Glasba po željah, 36.40 Glasba po željah, 36.45 Glasba po željah, 36.50 Glasba po željah, 36.55 Glasba po željah, 37. Glasba po željah, 37.05 Glasba po željah, 37.10 Glasba po željah, 37.15 Glasba po željah, 37.20 Glasba po željah, 37.25 Glasba po željah, 37.30 Glasba po željah, 37.35 Glasba po željah, 37.40 Glasba po željah, 37.45 Glasba po željah, 37.50 Glasba po željah, 37.55 Glasba po željah, 38. Glasba po željah, 38.05 Glasba po željah, 38.10 Glasba po željah, 38.15 Glasba po željah, 38.20 Glasba po željah, 38.25 Glasba po željah, 38.30 Glasba po željah, 38.35 Glasba po željah, 38.40 Glasba po željah, 38.45 Glasba po željah, 38.50 Glasba po željah, 38.55 Glasba po željah, 39. Glasba po željah, 39.05 Glasba po željah, 39.10 Glasba po željah, 39.15 Glasba po željah, 39.20 Glasba po željah, 39.25 Glasba po željah, 39.30 Glasba po željah, 39.35 Glasba po željah, 39.40 Glasba po željah, 39.45 Glasba po željah, 39.50 Glasba po željah, 39.55 Glasba po željah, 40. Glasba po željah, 40.05 Glasba po željah, 40.10 Glasba po željah, 40.15 Glasba po željah, 40.20 Glasba po željah, 40.25 Glasba po željah, 40.30 Glasba po željah, 40.35 Glasba po željah, 40.40 Glasba po željah, 40.45 Glasba po željah, 40.50 Glasba po željah, 40.55 Glasba po željah, 41. Glasba po željah, 41.05 Glasba po željah, 41.10 Glasba po željah, 41.15 Glasba po željah, 41.20 Glasba po željah, 41.25 Glasba po željah, 41.30 Glasba po željah, 41.35 Glasba po željah, 41.40 Glasba po željah, 41.45 Glasba po željah, 41.50 Glasba po željah, 41.55 Glasba po željah, 42. Glasba po željah, 42.05 Glasba po željah, 42.10 Glasba po željah, 42.15 Glasba po željah, 42.20 Glasba po željah, 42.25 Glasba po željah, 42.30 Glasba po željah, 42.35 Glasba po željah, 42.40 Glasba po željah, 42.45 Glasba po željah, 42.50 Glasba po željah, 42.55 Glasba po željah, 43. Glasba po željah, 43.05 Glasba po željah, 43.10 Glasba po željah, 43.15 Glasba po željah, 43.20 Glasba po željah, 43.25 Glasba po željah, 43.30 Glasba po željah, 43.35 Glasba po željah,



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

ANTIPASTO DEL BUONGUSTATO (per 4 persone) — Tagliate a metà, possibilmente a zig-zag, 2 pompelmi poi svuotateli accuratamente e la polpa tolta potrete gustarla con dello zucchero). Fate cuocere al forno. Quando sarà freddo mettetelo in una scodella e mescolatelo 180 gr. circa di olio e sciamone di 12 olive verdi snocciolate e tritate, il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ mescolato con un cucchiaino colmo di senape forte, 1 cucchiaino di mostarda di senape e il succo di 1/2 limone. Mescolate delicatamente il composto e distribuitelo, solo al momento di servire, nelle scorse di pompelmo e al centro di ognuno mettetevi un'oliva nera.

ANTIPASTO LAMPO. Fate riscaldare della uova, tritate la parte bianca e analamamela con 1 tuorli passati al setaccio e mescolati con un cucchiaino di maionese CALVÉ, olio, senape, rocio, sale e pepe. Versate su un tagliando del sedano bianco tagliato a pezzetti e tenete al fresco prima di servire.

INSALATA DI PATATE (per 4 persone) — Fate lessare 80 gr. di patate stilate non farole nei sbuccatelli e tagliatele a fette. Conditele subito mentre sono ancora calde con un sequente sale e stritolino il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ con un cucchiaino fresco tritato finemente con prezzemolo, sale se necessario e pepe appena macinato. Rimettete e servite l'insalata di patate tepida o fredda.

PORTAFOGLI DELL'APPETITO (per 4 persone) — Tagliate finemente 4 fette di polpa di vitello di circa 80 gr. l'una. In ognuna mettete una fetta di prosciutto cotto, o spallina, qualche fetta di uovo sodo (2 uova in tutto) e 1 stritolino a listerelle. Piegare la carne a metà e fissate l'apertura con stuzzicadenti. Mettete le verete quando la carne sarà cotta. Passate i portafogli in un pangrattato poi faticate dorare dalle due parti e cuocere lentamente per 8-10 minuti in 80 gr. di margarina vegetale. Snocciolate, fateli raffreddare poi guarniteli con maionese CALVÉ e ventaglietti di cetriolini.

MOUSSE DI CARNE — Macinate finemente degli avanzi di arrosto o di lesso e a piacere di prosciutto, univete la metà dello stesso di burro o di margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente, 1 cucchiaino di senape, il succo di 1/2 limone o più, sale e pepe. Mescolate bene il composto poi versatelo in un vasetto di maionese CALVÉ e guarnitelo con fette di insalata e maionese CALVÉ.

ANIMELLE DELLA CASA (per 4 persone) — Fate lessare 185 minuti 40 gr. di animelle dopo averle tenute a bagno in acqua fredda. Passatele ancora in acqua corrente e ridotte private di ossa, macinatele e tagliatele a fettine o a pezzetti, che si dissepano sul tagliato da portata. Mescolate il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ con abbondante sedano crudo tritato finemente, prezzemolo tritato, sale e pepe. Versate la salsa sulla animelle e guarnitele con il bordo del piatto con punte di asparagi surgelati condite con olio limone.

L.B.

Domenica 28 aprile

- 10 Da Zurigo: SANTA MESSA celebrata nella Chiesa « Felix und Regula ».
- 10,50 IL BALCUN TORT. Trasmissione telefonica (a colori)
- 12 In Eurovisione da Madrid: AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI SPAGNA. Cronaca diretta (a colori)
- 14 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 14,05 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14,30 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15,45 IL CIRCO INTERNAZIONALE. 1ª parte (Replica) (a colori)
- 16,35 CASTORO OSPITALE. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)
- 17 LO SPECCHIO BAROCCO. Telefilm della serie « Dipartimento S » (a colori)
Jason King è invitato dal proprietario di un'organizzazione di vendite all'ave a indagare su un fatto piuttosto strano: il prezzo, esageratamente elevato, offerto da alcuni clienti per alcuni specchi, in stile barocco, il seguito di questa inchiesta è la regia del telefilm della serie « Dipartimento S ».
- 17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Divisione Nazionale (a colori)
- 18,50 JOHANN SEBASTIAN BACH: Magnificat
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
- 19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Lisa Gastoni, Servizio di Enrico Romero (a colori)
- 20,15 INTERMEZZO
- 20,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Il culto dei morti ». Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LA STIRPE DI MOGADOR, dal romanzo di Elisabeth Barbier con Marie-José Nat e Jean-Claude Drouot. Adattamento e regia di Robert Mozeyer. 4ª puntata (a colori)
1861-1870. Dopo qualche anno di prosperità, la disastrosa campagna del Messico segna l'inizio del declino dell'impero. In Francia la politica economica favorisce l'industria a scapito dell'agricoltura. L'esistenza di Mogador è specchio della situazione estera. Rodolfo, che ha acquistato un terreno per impedire che sul suo territorio sorga una fabbrica che danneggerebbe inevitabilmente i raccolti, non riesce a saldare il debito contratto e deve rinunciare. Ma un fatto ben più grave viene a sconvolgere la sua vita e quella di Giulia: Giovanni, il loro primogenito, muore improvvisamente di meningite. Intanto sul paese incombe la minaccia di una guerra.
- 21,55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 29 aprile

- 18 Per i piccoli: GHIRGHIORO. Appuntamento con Adriano Panzeri (a colori)
- 19 «CITTA' DEI CAPPELLI. 6. « Il ritratto del re » (a colori). - CALIMERO. 21. « Calimero e l'alta società » (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 28 (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fuorbo di Adolfo Perini condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Tra culture diverse. 1. « Viaggio in USA » a cura di Claudio Savonuzzi
- 21,55 Le sinfonie nel mondo slavo: PIOTR ILICH CHAIKOWSKY: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica ». Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti
- 22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 30 aprile

- 8,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « La Val di Blenio ». 2ª parte (a colori)
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « Il Mendrisiotto ». 2ª parte - « Il Locarnese ». 2ª parte (Diffusione per i docenti)

- 18 Per i piccoli: L'ISOLA. Jerry, Alberto e Pnucchia alla ricerca di una nuova realtà. 17. « Sandro e Sveva ». (a colori) - LA GINNASTICA. Racconto della serie - Oratio e Pancrazio » (a colori) - BUONGIORNO FIABA. Racconto (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 LA BELLETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, condotta da Febo Conti. A cura di Dino Balestra e Sergio Geni - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie a cura di Gianna Paltenghi
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 VIVA ZAPATA. Lungometraggio storico-avventuroso interpretato da Marlon Brando, Jean Peters, Anthony Quinn. Regia di Elia Kazan
Un film famoso — il preferito dal suo autore, Elia Kazan sulla rivoluzione messicana — la vicenda si svolge in un periodo di dieci anni, dall'anno precedente allo scoppio della rivoluzione fino al 1919. Emilio Zapata ha parte attiva nella caduta del dittatore Porfirio Diaz e, dopo aver sposato la bellissima figlia di un ricco possidente, vendica l'assassinio del Presidente Madero in collaborazione con Pancho Villa. I problemi, immensi, le avventure e le lotte si susseguiranno. Zapata giungerà fino ad essere eletto Presidente del Messico.

Mercoledì 1º maggio

- 16,15 COW-BOY IN AFRICA (Africa Texas style) Lungometraggio avventuroso interpretato da Hugh O'Brian, John Mills, Nigel Green, Tom Nardini, Adrienne Corri, Ronald Howard, Charles Malinde. Regia di Andrew Marton (a colori)
Un allevatore inglese nel Kenia ha una passione: cacciare animali selvaggi da addomesticarli. A questo scopo ingaggia un famoso cow-boy del Texas, che giunge nel Kenia con il suo aiutante. Molte saranno le avventure che si susseguiranno nello stupendo paesaggio africano.
- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: IL DISEGNO ANIMATO. « Metamorfose » - IL MOTO. 6. « Le onde » - IN VETRINA. Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - CON LE TUE MANI (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18,55 POP HOT. Musica per i giovani con Jo Walsh - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni a cura di Silvio Toppi - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 DONNARUMMA ALL'ASSALTO, dal romanzo di Ottiero Ottvieri. Libro adattato e sceneggiato di Bruno Di Geronimo, Ernesto Guida e Marco Leto con Gianni Garco, Milena Vukotic, Franco Acampora, Giorgio Bonore, Mariano Rigillo, Stefano Satta Flores e Magali Noël. Regia di Marco Leto (a colori)
- 22,35 MERCOLEDI' SPORT. Cronaca differita di un avvenimento d'attualità
- 23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 2 maggio

- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. « Il Mendrisiotto ». 1ª parte - « Il Luganese ». 1ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - L'OMBRA. Disegno animato (a colori) - MUSICISTI. Disegno animato della serie « La matita magica » (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 28 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 JOY BERNÀ, a cura di Achille Casanova
- 20,10 PARLIAMOCI... CHIARI con Walter Chiari. Realizzazione di Marco Blaser e Giorgio Bonore. 3ª puntata (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

- 22,05 THE N.S.V.I.P.'s (The not so very important people). Varietà presentato dalla Televisione Svedese al Concorso Rose d'Or di Montreux 1973 (1º premio). Interpreti principali: Lilli Lindfors, Lee Hazelwood (a colori)

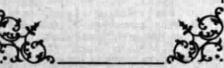
22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 3 maggio

- 15,25 In Eurovisione da Roma: IPPICA: COPPA DELLE NAZIONI. Cronaca diretta parziale (a colori)
- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi « COMICHE AMERICANE ». « La fidanzata di Fatty » con Fatty Arbuckle - TV-SPOT
- 18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori)
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quotidiana di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni - SEGRETI SOTTO LA CALCE. « Gli affreschi di Rossara ». Servizio di Paolo Lehner, testo di Mario Baccaglini e CARISTI NEL TICINO. « Miro Carcano: un mestiere come un altro ». Servizio di Fabio Calvi, testo di Giuseppe Guroni (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 FILI DI SETA E AMI D'ARGENTO. Telefilm della serie - Marcus Welby, M.D. « (a colori) - L'episodio della serie - Markus Welby M.D. narra la vicenda di una famosa attrice cinematografica che viene durante la realizzazione di una scena. Il medico curerà curarla faticosamente dovrà fare in modo di permetterle il recupero della fiducia in se stessa.
- 21,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 23 In Eurovisione da Roma: IPPICA: COPPA DELLE NAZIONI. Cronaca differita parziale (a colori)

Sabato 4 maggio

- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 3 maggio 1974)
- 13,30 TELE-REVISTA. Emission di actualità para los Españoles en Suiza (a colori)
- UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14,55 In Eurovisione da Londra: CALCIO: LI-VERPOOL-NEWCASTLE UNITED. Finale della coppa inglese. Cronaca diretta (a colori)
- 16,50 LA BELLETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, condotta da Febo Conti. A cura di Dino Balestra e Sergio Geni (Replica del 30 aprile 1974)
- 17,10 Per i giovani: VROOM. In programma: IL DISEGNO ANIMATO. « Metamorfose » - IL MOTO. 6. « Le onde » - IN VETRINA. Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - CON LE TUE MANI (parzialmente a colori) (Replica del 1º maggio 1974)
- 18,55 DEL CONSIGLIO D'EUROPA, a cura di Silvio Toppi
- 18,25 CLUB DI TOPOLINO - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni del programma culturale e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
- 19,50 IL VANGLIO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 20 SCARIPAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 L'AMANTE SCONOSCIUTO (The black widow). Lungometraggio poliziesco interpretato da Ginger Rogers, Van Heflin, Gene Tierney, George Raft. Regia di Nunnally Johnson (a colori)
Un misterioso assassino: chi ha ucciso l'ambiziosa ragazza che, giunta nella grande città, coltiva di diventare una famosa e ricca scrittrice? Chi ne è stato l'amante segreto? Il detective, incaricato di sbrogliare l'intricata matassa dei sospetti e di indizi, incontra molte difficoltà prima di smascherare il colpevole.
- 22,30 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - TV-SPOT
- 23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)



filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 9-15 giugno 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 12 (17-23 marzo 1974).

IX | L Le alternative

Da Novara il dottor Capuani scrive: « Se mi è permesso formulare un desiderio (non una protesta) vorrei che i programmi della filodiffusione fossero pubblicati vicino agli altri, in modo da non essere costretti a scartabellare avanti e indietro per vedere cosa c'è in un dato giorno ».

Premesso che la soluzione ideale sarebbe quella di concentrare in una sola pagina il panorama delle alternative offerte dalla radio, dalla televisione, dai programmi filodiffusi e dai servizi regionali e speciali, non si vede proprio il modo di raggiungere l'obiettivo, pur limitandolo alla panoramica dei programmi radiofonici trasmessi in rete nazionale e per filodiffusione. Infatti, eliminando dalle pagine relative alla programmazione giornaliera radiofonica in rete nazionale sia le fotografie, sia le notizie relative ad alcune radio estere e al Notturmo italiano, non si otterrebbe ugualmente lo spazio necessario. Così, nell'impossibilità materiale di adottare altre soluzioni, si è scelto il criterio di tenere rigidamente distinte le alternative dell'ascolto radiofonico e televisivo.

Ecco, perciò, le pagine dedicate alle trasmissioni radiofoniche in rete, le programmazioni televisive concentrate in poco spazio, le due pagine dedicate ai programmi regionali e speciali, con le notizie riguardanti i programmi in tedesco e sloveno, e infine le otto pagine in cui si riportano programmi e notizie

del IV e del V canale. Questa impaginazione, anche se nata da una scelta obbligata, ha comunque una sua logica: come il programma trasmesso in rete nazionale ha una sua funzione diversa da quella propria di una tra-

missione regionale e come la radio è altra cosa dalla televisione così, nell'ambito dei programmi radiofonici, la filodiffusione rappresenta un'autonomia e diversa forma di servizi, non solo dal punto di vista tecnico,

ma anche da quello dei contenuti. In particolare, sotto quest'ultimo profilo si potrebbe addirittura parlare di vera e propria alternativa a monte: tra radio e televisione prima e, quindi, nell'ambito dei programmi radiofonici in senso lato, tra radio e filodiffusione.

Se questa fosse la mentalità del pubblico, si dovrebbe riconoscere che non è tanto necessario « scartabellare », quanto,

piuttosto, scegliere a monte tra i possibili servizi offerti dalla RAI.

Ma siamo ancora molto lontani dalla coscienza della netta distinzione tra radio e filodiffusione (mentre nettissima si presenta quella tra radio e televisione), come è dimostrato dal numero tuttora relativamente basso di utenti della filodiffusione in rapporto al numero degli abbonati alla radio.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto martedì)	ore	La settimana di Saint-Saëns
Domenica 28 aprile	12,10 17	Ritratto d'autore: Giovanni Platti Concerto dell'Orchestra Filarmonica Ceca (Musiche di Beethoven, Dvorak e Janacek)
Lunedì 29 aprile	18	Capolavori del '700 (Musiche di Mozart e Pergolesi)
Martedì 30 aprile	10,20 21	Itinerari operistici: Teatro musicale ed espressionismo (Musiche di Schoenberg e Berg) Musiche del nostro secolo: Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico
Mercoledì 1° maggio	20	Giulio Cesare, opera in tre atti di Nicola Haym (Musica di Georg Friedrich Haendel)
Giovedì 2 maggio	13,30	Musiche del nostro secolo: Sciostakovich: Sinfonia in si min. op. 54
Venerdì 3 maggio	18 22,30	Due voci, due epoche: soprani Kirsten Flagstad e Gundula Janowitz, tenori Jussi Björling e Nicolai Gedda Antologia di interpreti: Violinista Franco Gulli (Musica di Franck)
Sabato 4 maggio	12,30	Itinerari sinfonici: gli italiani e la musica strumentale dell'800 (Musiche di Bellini, Donizetti e Dragonetti)

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 28 aprile	ore	Invito alla musica Pino Donaggio « Per amore »
Martedì 30 aprile	14	Quaderno a quadretti Fabrizio De André « Valzer per un amore »; Sergio Endrigo « Elisa »
Giovedì 2 maggio	8 12	Meridiani e paralleli I Nomadi « Voglio ridere » Intervallo Alumni del sole « Un'altra poesia »; Nada « Come faceva freddo »; Richi e Poveri « Penso, sorrido e canto »
Sabato 4 maggio	12	Meridiani e paralleli Fred Bongusto « Ancora un po' con sentimento »; Formula tre « Cara Giovanna »
JAZZ		
Martedì 30 aprile	20	Colonna continua Frank Rosolino « Blue Daniel »; Dizzy Gillespie « The champ »; Jack Teagarden « Shine »
Sabato 4 maggio	8	Colonna continua Buddy Rich « Celebration »

ORCHESTRE FAMOSE

Domenica 28 aprile	10	Colonna continua Quincy Jones « Cast your fate to the wind »; Lalo Schifrin « Bullit »; Arturo Mantovani « April love »
Martedì 30 aprile	10	Invito alla musica Frank Chacksfield « James Bond theme »; A.C. Jobin « Morte de undeus de jal »; Vince Tempera « Up pops »
Giovedì 2 maggio	8	Meridiani e paralleli Caravelli « Comme un garçon »
Sabato 4 maggio	8	Colonna continua Tito Puente « Palladium day »

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

T. Albini: Adagio (Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Fөрber); J. S. Bach: Cantata n. 182 "Himmelskugeln, sei willkommen - e Coro + Monteverdi"; di Ambrug dir. Jürgen Jürgens; P. Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto (La conversione di S. Francesco); Introduzione e Rondò "Marcia e Pastorale" Passacaglia (Orch. + Philharmonia - dir. Otto Klemperer)

9 PAGINE ORGANISTICHE

D. Butstehde: Fantasia corale (Org. Finn Vidner); D. Göttsche: "Gemeine Hand op. 18 (Bar. Robert Oliver - Orch. Sinf. e Coro + Columbia Symphony - dir. Robert Craft); A. Berg: Tre frammenti sinfonici per voce e orchestra, Op. 4 (Bar. Boris Christoff - Orch. Philharmonia - Tema, Variazioni e Fuga - Lento, Adagio (Orch. Mary Lindsay - Orch. Sinf. di Milano della RAI - dir. Leopold Maderna)

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 5 in re maggiore per organo; Adagio - Rondò - Andante con moto; Allegro maestoso (Org. Hedda Ily - vignanello)

10,20 ITINERARI OPERISTICI; TEATRO MUSICALE ED ESPRESSIONISMO

A. Schoenberg: Die glückliche Hand op. 18 (Bar. Robert Oliver - Orch. Sinf. e Coro + Columbia Symphony - dir. Robert Craft); A. Berg: Tre frammenti sinfonici per voce e orchestra, Op. 4 (Bar. Boris Christoff - Orch. Philharmonia - Tema, Variazioni e Fuga - Lento, Adagio (Orch. Mary Lindsay - Orch. Sinf. di Milano della RAI - dir. Leopold Maderna)

11 CONCERTO SINFONICO. DIRETTORE VAL-CLAV NEUMANN, PIANISTA SIEGFRIED STOCKITZ

B. Smetana: Tre poemi sinfonici dal ciclo "Ma Vlast" - Vysoká hora - Sereka - Blaník; F. Liszt: Fantasia su temi popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. della Gewandhaus di Lipsia)

12 GALLERIA DEI FILM. DRAMMA

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto; Sinfonia (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini); G. Verdi: Don Carlos - Dormì sul nido manto mio - (Bs. Boris Christoff - Orch. Philharmonia di Londra); G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Fra poco a me ricovero - (Ten. Nicolai Gedde - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); M. Clavier: Une vie per lo zar; Aria di Sussanin (Bs. Boris Stokolov - Orchestra del Teatro Kirov di Leningrado dir. Sergei Yermolenko)

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA ITZHAK PERLMAN

N. Paganini: Otto Capricci per violino solo: n. 1 in si magg. - Arpeggio - n. 2 in si min. di n. 3 in do magg. - n. 4 in do magg. - n. 21 in la magg. - n. 22 in fa magg. - n. 23 in mi bem. magg. - n. 24 in la min. - Tema con variazioni - S. Prokofiev: Sonata in fa magg. n. 1 op. 90 per violino e pianoforte. Andante assai - Allegro giusto - Andante - Allegretto (Prof. Vladimir Ashkenazy)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FRANCO NICOLAZZI ZANUCCI & ALBRECHTSBERGER: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orchestra da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Pori); VINCENZO SCARLATTI & PIANISTA JULIUS KATCHEIN: J. Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte; Vivaldi: Danza della fascia - Danza sul ponte moderato; DUO PIANOTICO BRACHESCU - ALEXANDER TAMIR: C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pianoforte; DIRETTORE RALPH KUBELICK: L. Janacek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra; Morte di Andrew - Morte di Ostap - Profesia e morte di Taras Bulba (Orchestra Sinf. della RAI - dir. Sergiu Celibidache)

15-17 J. S. Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do magg. per organo (Soc. Michael Schneider); F. J. Haydn: Aria di Dorina - "Costrotta a piangere" (Sol. Stefania Tuccillo - Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Massimo Pra della); B. Bartok: Danze Popolari Rumenesche - Danza della fascia - Danza sul ponte - Danza col corno - Polka rumena - Danza veloce (allegro) - Danza veloce (allegro vivace) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); F. Schubert: Otetto in fa magg. op. 166 per 2 violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto e fagotto; Adagio - Adagio - Adagio - Allegro vivace - Andante con variazioni - Allegretto - Finale (Otetto di Monaco)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore; Fei-rich (Misterioso) - Scherzo (Bewegt, lebhaft) - Adagio (Langsam, Feierlich) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwängler)

18 MUSICHE DI MOZART PER STRUMENTI A FIATO; ESEGUITE DAI "LONDON WIND SOLOISTS"

W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 186, per fiati - Serenata in do minore K. 388 per fiati; Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Dir. Jack Brymer)

18,40 FILOMUSICIA

R. Wagner: Adagio per clarinetto e archi (Clar. Jack Brymer - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); B. Bartok: Sei duetti per due violini; n. 44 Danza transilvana, n. 5 Canto d'amore - n. 32 Danza - n. 33 Canto della meitutura - n. 31 Scherzo - n. 12 Canto nuziale (Vi. Gabby Altmann e Jean Louis Lardinois); A. Schönberg: Verklarte Nacht op. 4 (Orch. Sinf. della CBC dir. Robert Craft); Autori anonimi del Medioevo: Due Canti trovadori - Veris ad Imperia - " + A l'entrata del tempo clar. + Compl. fuor. + con strumenti dell'epoca - Studio dir. Friedrich Muck - dir. Thomas Amley); H. Gilbert: Sonata; Allegro - Presto - " + Der Mars - Presto - Thora - Die Schlacht - " + Lamento der Verwunden - " + Musquetier - " + Adagio (Concensus Music - Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); J. Peri: Euridice; " + Cruda morte. (Sopr. Lidia Darydova - Compl. Sturm - Madrigal - di Mozart - di Andrej Volkaski); Marcantonio Cesti: Orontea; " + Intorno all'idol mio + (Mosp. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); Ch. W. Gluck: Orfeo ed Euridice; Danza degli spiriti beati (Orch. Royal Opera House dir. Jean Sulkow); W. A. Mozart: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore K. 16: Allegro molto - Andante - Presto (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barshai)

20 RITRATTO D'AUTORE: WILLIAM WALTON

Portsmouth point, ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult) - Concerto per violino e orchestra; Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Trio (Canzonetta) - Tempo di Vivaldi (Vi. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore) - Trattamento per voce recitante e sei strumenti su poemi di Edith Sitwell: Fanfare - Hornpipe - In the March man - Long steel great - Through gilded trellises - Tang - Paso doble - Lullaby for jumbo - Black Mrs. Behemoth - Tarentella A man from a far country - By the lake - Country France (Vocal recitanti: Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Strum. della London Sinfonietta dir. l'Autore)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico per orchestra con violoncello obbligato (Vc. Janus Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

21,30 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO P. I.

A. 1. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia; A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 89; D. L. uscorioletta - Adagio; Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Esecuzione del 2 Febbraio 1953) (Orch. Sinf. della NBC)

22,30 POLIFONIA

L. Cherubini: Credo a otto voci (Orch. da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi; Allegro vivace - Andante - Scherzo (Primo ed. Redding); Hey girl variazioni - Finale (Allegro giusto) (Elementi del Quartetto Ungherese - Cb. Georg Hottagen, pf. Louis Kentner); G. Bizet: Joux d'enfant op. 22; L'escarpolette - Adagio - La poupée - Les cheux de bois - Le velant - Trompette et tambour - Les ballés de savon - Les quatre coins - Colin Maillart - Saute mousseline - Petit menuetto fermé - Le bal (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fizdale)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); Believe in the words of the Lord (Les Humphries Singers); Quasi notte (Tibet); Liebes antigna (Amalia Rodriguez); Do what you gotta do (Roberta Flack); Pavana (Santo & Johnny); Molendo café (Hugo Blanco); Wayaya (Osibisa); I've been loving you too long (Otis Redding); Hey girl (Temptations); To life (Ferrante & Teicher); Un uomo in più (Mia Martini); Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber); Les temps nou-

veaux (Juliette Gréco); A weed in Disneyland (Gerry Mulligan); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); L'amour à fleur de cœur (Charles Aznavour); Non tornare più (Mina); Samba do veloso (The Zimbo Trio); Paperback writer (The Beatles); I'm a man (Bo Diddley); Scarborough fair (Paul Desmond); Just one of those things (Ray Charles); Ain't no sunshine (Tom Jones); Be aware (Dionne Warwick); I'm movin' on (Ray Charles); Blue angel (Los Indios Tabajaras); Malatia (Peppino Di Capri); Stormy weather (Pino Calvi); Art Pepper (Stan Kenton); Stick with it (Ray Bryant); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Por toda a minha vida (Antonio C. Jobim); Lady sings the blues (Michel Legrand); Loss of love (Arturo Mantovani); Leon on me (Tom Jones)

10 INVITO ALLA MUSICA

Sand in my shoes (Robert Denver); Agua de março (Mina); Always (John Blackwell); Pupulino sul fiume (Gino Mescoli); Adios papula (Carmen Castillo); L'amore è una gran cosa (Johnny Dorey); Vera Cruz (Deodato); Bambina sbagliata (Formula Tre); Do re mi (Percy Faith); James Bond theme (Frank Chacksfield); Desormals (Charles Aznavour); Ombre l'enfer c'est-à-dire (Mia Martini); When I fall in love (Peter Nero); Little brown jug (Arthur Fiedler); Le cose della vita (Antonello Venditti); La giava dei gas (Piumi); A mile in my shoes (Lena Horne); Unchained melody (Ray Bryant); Up pops (Vince Tempera); Infiniti noi (I Poo); Morte de undeus de jal (Antonio C. Jobim); Waiting (Santana); Way a mile in my shoes (Lena Horne); Delta queen (Proudfoot); Rocky rauler (Antonio Torquati); Mas que nada (Werner Müller); Viaggio a strano (Marcella); Un periglioso mondo (Sheila B. (Francis Monaldi); Cloudy (Bruno Lauzi); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Cara mia (Arturo Mantovani); Fiori gialli (Sheila B.); The wind (Mia Martini); Castambour (Quartetto Cetra); My sweet lord (Frank Pourcel); Perdida (Werner Müller); In the mood (Boston Pops)

12 IL LEGGIO

Palanica (Herb Alpert); Do outro lado da cidade (Roberto Carlos); Tico tico (Xavier Cugat); Where are you going (Miriam Makeba); Ritorna l'amore (Brazilian Boys); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Greenleaves (James Last); Blue Hawaii (Ray Conniff); Midnight special (Johnnie "Blue Boy" Taylor); Garfield (Derroll Adams); East Virginia blues (The New Lost City); The house of the rains' sun (Bob Dylan); Eric Canal (Pete Seeger); Go away from my window (Felicja Walezka); Fool on the hill (Sergio Mendes); Le castagne sono buone (Bruno Nicolai); Dinorah (Carmen Cavaliero); Non anniversario (Charles Aznavour); La solitudine c'è n'este pas (Gilbert Beaud); Jump in the line (Harry Belafonte); Fiume azzurro (Mina); Do you know the lady (Frank Sinatra); The Bronx (Mia Martini); Il Franciano (Franco Pivano); Adagio (Santo & Johnny); Lonely (Laurindo Almeida); Take a five (Gilbert Puentes); The way back blues (Eroll Garner); True love (Nancy Sinatra); Une belle histoire (Michel Fugain); C'era una volta il West (Ennio Morricone); Consolazione-Berimbau (Gilberto Puentes); Soul Street (Tony Osborne)

14 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Frank Sinatra); House of the rising sun (Jimmi Hendrix); Influenza de jazz (Hattie Mann); Valzer per un amore; Fabrizio De André); El Catire (Tito Puentes); Lambeth walk (Kurt Edelhagen); Dream (Coro Norman Luboff); Penelope Jane (Franco Cerri); Blue roads (Lena Horne); Right or wrong (Erol Piccioni); The Leroy; The models; Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Note di bambù (Gino Marinacci); She's gone away (Burt Bacharach); Chega de saudade (Stan Getz); Aleluja (Eliz Regina); Sa jeunesse (Charles Aznavour); Falling in love with love (Jimmy Smith); Walking down Lexington Avenue (Marcello Rosa); Maggie's farm (Richie Havens); Ain't no way (Hank Crawford); A month in the country (Carlos); Touch me (Diane Ross); The meditation; Singers; Liedes de Fennimore (Lara Betti); Quel che ho fatto io (Lara Sant'Paul); Every day (The Mills Brothers)

16 INTERVALLO

Make it easy on yourself (Percy Faith); Essa menina (Toquinho e Vinícius); From later (Jethro Tull); A blues serenade (Enoch Light); Beas' flat (Chet Baker); Back my soul (Diana Ross); The meditation; Singers; Liedes de Fennimore (Lara Betti); Quel che ho fatto io (Lara Sant'Paul); Every day (The Mills Brothers)

18 INTERVALLO

Make it easy on yourself (Percy Faith); Essa menina (Toquinho e Vinícius); From later (Jethro Tull); A blues serenade (Enoch Light); Beas' flat (Chet Baker); Back my soul (Diana Ross); The meditation; Singers; Liedes de Fennimore (Lara Betti); Quel che ho fatto io (Lara Sant'Paul); Every day (The Mills Brothers); Moon river (Henry Mancini); Deve ser

amor (Herbie Mann); Love theme dal film - Lady sings the blues - (Michel Legrand); Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit (Fred Bongusto); Early autumn (Stan Getz); All (Les McCann); Here's that rainy day (Dionne Warwick); Light my fire (Ted Heath); Greenleaves (Wes Montgomery); Moutonimer (Charles Aznavour); Somewhere in the hills (Sergio Mendes); Thanks for the memory (David Rose); Bad weather (The Supremes); Batuka (Tito Puentes); I feel pretty (Farrar & Teicher); Un giorno dopo l'altro (Luigi Tenco); Dans les rues d'Antilles (Béchet-Luter); Don't leave me (Don Ellis); Hot love (James Last); Last night when we were young (Kenny Burrell); Shake a lady (Ray Bryant); You, baby (Nat Adderley); Sleepy shoe (Johnny Pearson); Une belle histoire (Michel Fugain); Everybody's talkin' (Charlie Byrd); Mc Arthur Park (Frank Chacksfield); Touch me in the morning (Diane Ross); Bond Street (Burt Bacharach); Seul sur son étoile (Gilbert Beaud); So what's new (Jimmy Smith); Hurt so bad (Herb Alpert)

18 SCACCO MATTO

Say it loud, I'm black and proud (James Brown); Spanish Harlem (Aretha Franklin); It's man's man's, man's world (James Brown); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Fever (James Brown); Let it be (Aretha Franklin); Soul power (James Brown); Respect (Aretha Franklin); Get on the good foot (James Brown); Hurdy gurdy, man (Donovan); Innocent avenue (Lucio Battisti); E ancora giorno (Adriano Panofini); Il capitale nero (Bruno Zaza); Lady moonlight (Maurizio Bigio); Bird stone from the sun (Jim Hendrix); Teasin' (King Curtis); Hey Joe (Jim Hendrix); Promenade (King Curtis); Foxy lady (Jim Hendrix); Soulja (King Curtis); The wind cries Mary (Jim Hendrix); Sing a simple song (King Curtis); Il paradiso (Patty Pravo); Oh babe, what would you say (Hurricane Smith); Una mezza dozzina di rose (Mina); Crocodile rock (Elton John); Spore di sale (Gino Paoli); Sylvia's mother (Dottor Hook); Girl from the north country - It's all over now baby blue - Love minus zero - I can't get no love from you - Like a rolling stone - I want you - Lay, lady, lay (Bob Dylan); Obscured by clouds (Pink Floyd)

20 COLONNA CONTINUA

Idaho (Cono Basie); Jumpin' at the woodside (Annie Ross-Poly); Poindezter!; Soul sister (Dexter Gordon); Let's face the music and dance (Clarke-Boland); Fa qualcosa (Mina); Blue Daniel (Frank Rosolino); Cry me a river (Ray Charles); Undecided (Joe Venuti); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti); Tonta gafa y boba (Aldemaro Romero); Soul valley (Sonny Stitt); L'indifferenza (Jaya Zanich); Let's go with San Francisco (Caravelli); The champ (Dizzy Gillespie); Light my fire (Woody Herman); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); Arcovado (Bossa-Rio Sextet); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); First snow in Kokono (Aretha Franklin); In and out (Brian Auger); E lux o (Getz-Bonfatti); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Shine (Jack Teagarden); The parasites de Chet (Helen Mouskouri); I've got a gal in Kalamazoo (Ted Heath); Cherokee (Peter Nero); Zana (Jorge Ben); The lady is a tramp (Gerry Mulligan); The man in the middle (Pete Rugolo); O barquinho (Herbie Mann); Too young (Ray Conniff)

22-24

- L'orchestra di Robert Denver
- Hora staccato; Stranger on the shore; Stranger in Paradise; A bande; Ebb
- Il cantante Andy Williams
- My cherie amour; You are; Yesterday when I was young; Sweet Carolina; Get together
- Il complesso di Paul Desmond
- October; Round n' round; Faithful brother; To say goodbye; From the afternoon
- La cantante Aretha Franklin
- Oh me! Oh my; Day dreaming; Rock steady; Young gifted and black
- Il complesso di Joe Venuti
- A foggy day; Sweet and lovely; Avalon
- Il cantante Johnny Mathis
- Small world; Someone; Try much in love; You are everything to me; Let it rain
- L'orchestra di Buddy Morrow
- Oh me! Oh my; Day dreaming; Rock steady; Young gifted and black
- Midnight march; One mint julep; With the wind and the rain in your hair; Night train

Waltz

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
 F. Liszt: Le Préludes, poema sinfonico n. 3 di Lamartine (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen); **D. Poppers:** Concerto in mi minore op. 24 per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

9 C. FRANCK: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (F. Gammont Franciosi - Quartetto Bernède: V.I. Jean-Claude Bernède e Gerard Montmayer, v. la Guy Chêne, vc. Paul Bouffin)
F. J. Haydn: Das Augenblick, per quattro violini e pianoforte (Quintetto Handt: sopr. Margaret Baker, m.sopr. Margaret Lensky, ten. Robert Handt, bas. James Loomis, pf. Mario Caporali); **J. B. Krumpholtz:** Air et variations per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **C. M. von Weber:** Concerto in fa maggiore op. 75 per fante (F. Gammont Franciosi - Quartetto Bernède: V.I. Jean-Claude Bernède e Gerard Montmayer, v. la Guy Chêne, vc. Paul Bouffin)
J. S. Bach: Sonata in sol maggiore, per flauti dolci e clavicembalo (Fl. Mordecai Rubin, Lucy Corwin, Joseph Rubin, clar. Edward Brenner); **F. Liszt:** Delle Sorites d'Italia. La regata veneziana - La danza (P. Giuseppe La Licata); **A. Thomas:** Mignon - Io conosco il garzone (A. Masopust, Sinfonietta - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento); **J. Massenet:** Manon - Addio picciol desco (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERICH LEINSDORF
W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter - (Orch. Sinf. di Boston); **F. Poulenc:** Gloria, per soprano, coro e orchestra (Sopr. Sarama Endlich - Orch. RCA Victor); **Robert Schumann:** Concerto in re minore op. 54 - Largo - Allegro - Presto (Orch. Filarm. di Chicago dir. Claudio Abbado)

12,36 LIEDERISTICA
W. A. Mozart: Green - A Clymène - C'est l'estate (Bar. Bernard Krusyan, pf. Noel Lee); **F. J. Haydn:** Canzone in der Vetter Betrachtung - An die Freuden - Air et Harmonie in der Heh - Alles hat seine Zeit (+The Abbey Singers - P. Michael Deibum)

13 PAGINE PIANISTICHE
R. Schumann: 3 Pezzi fantastici op. 111 (Pf. Moura Lympany); **F. J. Haydn:** Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore (Pf. Martin Galling)
13,38 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
D. Sciothakovsky: Sinfonia in si minore op. 54: Largo - Allegro - Presto (Orch. Filarm. di Chicago dir. Claudio Abbado)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS
C. Saint-Saëns: Sonata op. 166, per oboe e pianoforte; Andantino - Allegretto - Molto allegro (Pf. Basil Reeve, ob. Charles Wadsworth) - Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Sol. Michsca Elman - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golschmann); Concerto n. 1 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra - L'Égiziano - Allegro animato - Andante - Molto allegro (Pf. Basil Reeve, ob. Charles Wadsworth); Giovane Mosca dir. Kiril Kondrascin; - Denza macabra op. 40 (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per violino e orchestra d'archi (Sol. Arthur Grumiaux - New Philadelphia Orch. dir. Jan Krenz); **W. A. Mozart:** Quintetto per oboe, violino, viola e violoncello, K. 370 (Ob. Elvo Ovchinnicov, vl. Giuseppe Prencipe, v. la Guy Chêne, vc. Giuseppe Caratena); **C. Debussy:** Nocturnes: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers - Me del Coro Vivaldi Bartolo); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la maggiore op. 18, per due violini e orchestra (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Chicago dir. Claudio Solti)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. L. Bach: Préludio e Fuga in re maggiore; **J. S. Bach:** Capriccio in mi minore (BWV 993) (Orch. Wilhelm Krumbach); **J. N. Hummel:** Sonata in do maggiore, per mandolino e pianoforte (Mand. Maria Schivittero, pf. Robert Veyron); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la maggiore op. 18, per due violini e violoncello (+ Bamberg String Quartet - Seconda viola Paul Hennevoig)

18 STAGIONI DELLA MUSICA; IL BAROCCO
J. M. Bach: Wenn wir in höchsten Noten sein - corale per organo (Org. Wilhelm Krumbach); **T. C. Martini:** Te Deum magnifico (realizz. di Lawrence Bouley) (Trio De Paris: V.I. Janine Robin-Martinerie, vc. Hen-

ri Martinerie, elev. Jean-Charles Richard, secondo violino Marie-Madeleine Tschachtli); **G. Sammartini:** Concerto in fa maggiore per flauto diritto, orchestra d'archi e continuo (Fl. diritto Franz Brügger, elev. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. René Rieu); **G. Torelli:** Concerto in la maggiore per violino, chitarra e orchestra d'archi (Vl. Günther Pichler, chit. Karl Scheidt - Orch. da Camera - Wiener Festspiele - dir. Wilfried Boettcher)

16,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Canzona duodecimi toni a 8 (Org. Anton Heiller - I trombettieri della città di Vienna dir. Hans Gilleberger); **F. Mercadante:** Quartetto in la minore per flauto e archi (Fl. Roberto Romanini, vl. Alfonso Moeseti, v. la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrin); **K. Kohaut:** Concerto in fa maggiore per chitarra e orchestra da camera (Chit. Alirio Diaz - I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **G. Donizetti:** Torquato Tasso - «Trono e corona involami» (atto II) (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario); **C. Gounod:** Saffo - «O ma lyre immortelle» (atto III) (Meosop. Shirley Verrett - Orch. Italo-Ispanico di Ginevra dir. G. G. Meyerbeer); Struense, Overture e due Intermezzi dalle musiche di scena per il dramma di Michael Beer (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Ruscini)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI PASCAL E JUILLIARD
Pascal: Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 per archi; Allegro con brio - Adagio ma non troppo Scherzo (Allegro) - La Malinconia (Adagio); Allegretto. **Juilliard:** Quartetto n. 11 in re maggiore. Maurice Czur, vl. Léon Pascal, vc. Robert Sallis); **R. Schumann:** Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi; Andante espressivo - Poco adagio, Tempo risoluto - Adagio molto - Finale (Allegro molto vivace) (Quartetto Italo-Ispanico: Rüdiger Mann, Erich Carls, v. la Raphaël Hillier, vc. Claus Adam)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ: INTERPRETATE DA DIETRICH FISCHER-DIESKAU L. van Beethoven: Ariette italiane; Dimmi ben mio se mi ami - T'intendo a mio cor - La partenza - In questa tomba oscura (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Schubert:** Tre Lieder - Drei Lieder - Ich und du - Il traditor deluso - Il modo di prender moglie (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **G. Scena del «Faust» di Goethe** (Orch. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore - Elementi del RIAS Kammerchor)

22,30 DISPOSIZIONI STRUMENTALI D'ISPIRAZIONE MUSICISTICA
G. Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione (Org. Gustav Leonhardt); **A. Gabrieli:** Ricerzare per sona (Org. Leonhardt); **A. Lussana:** Concerto (Org. Corboz); **G. Gabrieli:** Canzona primi toni (Org. Edward Power Biggs - Ensemble Edward Turrill e Complesso strumentale «Gabrieli») - Vittorino Negri - A. Vivaldi: Concerto in re minore - Al Santo Sepolcro - («I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); - Concerto per la solennità della S. Lingua di S. Antonio - (Vl. solista Piero Tosi, «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); **W. A. Mozart:** Due Sonate da chiesa: in do maggiore K. 336; in fa maggiore K. 324 (Orch. Clavier - Clavier - Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); **F. J. Haydn:** dal Quartetto op. 51 - «Le sette ultime parole del nostro Redentore croce» - Largo (Consummatum est) - Largo (In manus tuae) - Presto e con tutta la forza (Quartetto Decker. V.I. Peter Decker, Peter Aslay, v. la Erwin Schiffer, vc. Georg Schiffer)

23,30 CONCERTINO
O. di Lasso: Matona mi cara, canzone (Coro Amburgo dir. Amburgo dir. Attaguila); **H. Purcell:** Ciaccona in sol minore - English Chamber Orchestra dir. Benjamin Britten); **A. Scarlatti:** Gavotta (Chit. Manuel Diaz Miano); **J. Pachel:** Sonata n. 2 (Comp. di strumenti d'ottone - Roger Voisin - dir. Roger Voisin); **G. F. Haendel:** Sonata in fa maggiore per oboe e chitarra (Larghetto); **Alfred Schnittke:** Allegro (Ob. Alfred Hertz, chit. Karl Scheidt); **J. S. Bach:** Siciliana (BWV 1031), dalla Sonata n. 1 in bemolle maggiore per flauto e clavicembalo (Piero Lupatini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Quartetto in do minore op. 60 per piano e archi (Quartetto Eastman dir. Frank Glazer, vl. Millard Taylor, v. la Francis Tursi, vc. Ronald Leonard); **S. Prokofiev:** Sonata in do maggiore op. 119 per violoncello e pianoforte (Vc. Libero Lana, pf. Lodovico Lissandro)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Magical mystery tour (The Beatles); **Funny familiar forgotten feelings** (Tom Jones); **Comme**

un garçon (Caravelli); **Dimanche a Orly** (Gilbert Bécaud); **La mer les étoiles et le vent** (Françoise Hardy); **Ma fille** (Serge Reggiani); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Mi ti amo** (Maceda); **Vado via** (Drup); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Metti, una sera a cena** (Vince Tempera); **Samba da rosa** (Tonino Capuano); **Vado via** (Drup); **Elis Regina**; **Preciso prender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **Monotombo** (Malo); **Take your trouble** (G. Daibala); **Kutela** (Miriam Makeba); **Matilda** (Henry Belafonte); **Superstar** (Deodato); **His friends are more than fond of Robin** (Carly Simon); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Green corn** (Pete Seeger); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **Burgundy street** (George Lewis's Ragtime Band); **The fallen eagle** (Stephen Stills and Manassas); **What have they done to my song ma** (Ray Charles); **Intronside** (Quincy Jones); **When you smile** (Rionbertha Fiak); **Little brown jug** (Arthur Frieder); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **Aranjuez non amoure** (Werner Müller); **Maria Elena** (Andy Bonò)

10 COLONNINA CONTINUA

A house is not a home (Elia Fitzgerald); **Take a little love** (Buck); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **By the time I got to Phoenix** (Jimmy Smith); **Line for hona** (Jerry Mulligan); **Oh me oh my** (Franklin); **Take your love** (Arlo Guthrie); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Wild dog** (Joe Venuti); **But not for me** (Chet Baker); **Good feeling** (Don Ellis); **Garota de ipanema** (Arlo Guthrie); **Goodbye** (The Jackson Five); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **A hit by Varese** (Chicago); **Blues for Diahann** (Milt Jackson); **Cry** (Cory King); **Oh don't know what love is** (Dexter Gordon); **No opportunity necessary, no experience needed** (Yes); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Days of wine and roses** (Roge Williams); **The tribunal d'amour** (Juliette Gréco); **Circles** (Paul Desmond); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **For what it's worth** (The Flying Dutchman); **Aoverte ma** (Fausto Papetti); **Toussaint** (l'ouverture) (Santana); **Yes indeed** (Ted Dwyer); **McArthur Park** (Woody Herman)

12 INTERVALLO

Carriera (The Les Humphries Singers); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Hikky burr** (Quincy Jones); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Delta queen** (James Last); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alumni del Sonoro); **House in the country** (Don Ellis); **Come faceva freddo** (Nada); **If you go away** (Neil Diamond); **Metti una sera a cena** (Paolo Orni); **Penso sorriso e canto** (Ricchi e Poveri); **It's raining in southern California** (Ray Corff); **Superstar** (Deodato); **Only in your heart** (America); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **You're so vain** (Carly Simon); **Vado là** (Drup); **Voglio stare con te** (Wea e Dori Ghezzi); **Lady lay** (Ferrante e Teicher); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **The Cisco Kid** (War); **Les amnes folles** (Elle Come Bolling); **Summer song** (Michel Legrand); **These foolish things** (Brian Ferry); **E poi** (Mina); **How does it feel** (Engelbert Humperdinck); **Dervish** (Elton John); **Parque Francis** (Lan); **The fallen eagle** (Manassas)

14 INVITO ALLA MUSICA

Downtown (Marty Paich); **Ticket to ride** (Cyril Stapleton); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Remember** (Rodotò); **Insieme** (John Blainstein); **L'altra collina della luna** (Giorgio Simonetti); **Penso sorriso e canto** (I Ricchi e Poveri); **The man I love** (Frank Pourcel); **Misty** (Marty Paich); **Joe Young** (Lain); **Il tuo amore** (Lain); **Il costruttore** (Augusto Martelli); **Promises promises** (Marty Gold); **Il vecchio e il bambino** (Francesco Guccini); **Blue skies** (Robert Denver); **It's a beautiful morning** (Lain); **All day and all the night** (Cemerati); **Il gatto si morde la coda** (Giorgio Gagar); **Samba pa si** (Santana); **Aquarius** (Will Horwell); **Alone together** (Ray Anthony); **Il mio ricordo** (Lain); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Mariano del Faro** (Torra Carpi (Enrico Simonetti)); **Clair (Pier Paolo Pasolini)** (Stan the man (Chicken Shark); **Caravan** (Jackie Anderson); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **E' venuta la notte** (Lain); **Il mio ricordo** (Giorgio Gagar); **3 (Le Orme)**; **Also sprach Zarathustra** (Galactic Light Orchestra); **Marcia d'entrata da** (Lo Zingaro barone - (Willy Boskovsky); **El barcarol del Canal** (G. Rossini); **Girottono** (Claudio Bellotto di Bronzo); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Tumbando cana** (Percy Faith)

16 IL LEGGIO

We shall dance (Frank Pourcel); **Extraña** (Percy Faith); **Excuse me, but I'm hard** (Stan Kenton); **Eccomi** (Mina); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Noi due nel mondo e nell'anima**

(Bob Callaghan); **Proud Mary** (Nookie Edwards); **Avi cosita linda** (Los Machucambos); **She's a lady** (Frank Pourcel); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Catavento** (Paul Desmond); **I can't stop loving you** (Elia Fitzgerald); **Peau n'est vendor** (Stan Kenton); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Help me make it through the night** (Nookie Edwards); **Indian fig** (Bob Callaghan); **Un colpo a cuore** (Mina); **Hey Jude** (Tom Jones); **America** (Paul Desmond); **I love Paris** (Stan Kenton); **Manteca** (Elia Fitzgerald); **Greenback dollar** (Percy Faith); **Ce n'est rien** (Frank Pourcel); **Amore amore amore amore** (I Vianella); **Carmen Brasilia** (Bob Callaghan); **I dream of Naomi** (Nookie Edwards); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **Ti pi ta** (Los Machucambos); **Circle** (Paul Desmond); **Peg o' my heart** (Stan Kenton); **L'ultima occasione** (Tom Jones); **Domenica sera** (Mina); **Madre marquita linda** (Percy Faith); **Blue concerto** (Frank Pourcel); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **El condor pasa** (Los Machucambos); **Flying Home** (Elia Fitzgerald); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Ne me quitte pas** (Tom Jones); **Golden boy** (Percy Faith)

18 SCACCO MATTO

Roulette (Junior Walter); **A place in the sun** (Steve Wonder); **What does it take...** (Junior Walker); **War** (Edwin Starr); **Aint' no mountains in between** (America); **América** (Starr); **What's going on** (Marvin Gaye); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Suprstration** (Steve Wonder); **Porta Portese** (Claudio Basso); **It's a long way from Chicago** (The Grassie); **Così era e così sia** (Coro Dammicco); **Wasn't born to follow** (The Byrds); **Hey Jude** (Wilson Pickett); **The road of love** (Clarence Carter); **Arise** (The Arise); **Same old same old** (King Curtis); **Living on the open road** - **Soul shake** (Delaney, Bonny and Friends); **Little Martinie** (Ain't no more (Cassidy); **Alman Brothers**; **Layla** (Derek and the Dominoes); **Credo** (Mia Martini); **Harmony** (John Kaplan); **Lei non è qui...** non è là (Edoardo Bennato); **Only the strong survive** (Jerry Butler); **Don't think twice** - **All right** - **All I really want to do** - **Mighty Quinn** - **Watching the river flow** - **Tonight I'll be staying here with you** (The Doobie's); **Bob Dylan** - **Suzanne** (Fabrizio De André); **America** (The Nice)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Keep on keepin' (Woody Herman); **Mobile** (The Stewart Wington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Embudata); **America** (Bruno Zevi); **Night Tunisia** (Dizze Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & the Marriachi Brass); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (Ain't no more (Cassidy); **Edoardo Bennato**; **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbert Harper's free press** (Moody Waters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Bert Kampfer); **It's a long way from Chicago** (The Grassie); **Bumble blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing halletjuah** (Judy Collins); **Sempre** (Cassini); **Brasil** (Edmundo Ros); **Bambie blue** (Mongio Santamaria); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stiff Smith); **Louise** (Bill Conti); **The Lord loves the one** (Gore); **It's the great escape** (Kenny Burrell); **Big noise from Winnetka** (Cl Jader); **The rocker** (Jerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert Sullivan); **Perfidia** (Cocktail Party); **Comme ça** (Paul Desmond); **Ebb tide** (101 String); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotsa land** (Kenny Burrell)

22-24

- **L'orchestra di Benny Goodman** (L'orchestra di Benny Goodman); **March of the belgian paratroops**. One o' clock jump; **Balkan mixed grid**
 - **Il cantante Pat Boone** (Il cantante Pat Boone); **Long ago and far away**. Just one more chance; **I can concentrate on you**; **My romance**; **Alone together**
 - **Il musicista Charlie Byrd e il suo complesso** (Meditation; Girl; Samba de Orpheu; **Yes we are around**; **Work song**)
 - **Il complesso musicale strumentale The Brothers Four**
 The banana boat song; **Don't think Bay**; **Touch of your light**; **Bay Bay blues**; **Come to my bedside, my darlin'**; **We shall overcome**
 - **L'orchestra e l'armonica di Jerry Mured** (Pet o' my mind; **Perfidia**; **Cocktail Party**; **Petite fleur**; **The house of bamboo**
 - **Canta Vicky Carr** (I've never been a woman before; **If you could read my mind**; **I'll be home**; **If I were your woman**; **I keep it hid**)
 - **L'orchestra di Larry Elgart** (The lady is a tramp; **Mountain greenery**; **Bayou**; **Blue horizon**; **I cried for you**; **If love is good to me**; **That old feeling**)

NOTTE BLUES

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Sonata in sol maggiore per arpa: Adagio un poco - Allegro (Arp, Marcela Kozlovak); L. van Beethoven: Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto; Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Andantino con moto) (Clar. Jacques Lancelot, fg. Paul Hongne); R. Strauss: Quartetto in do minore op. 13 per violino, viola, violoncello e pianoforte: Allegro - Presto (Scherzo) - Andante - Vivace (Finale) (Quartetto Beethoven)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI FERRUCCIO BUSONI, MAURIZIO POLLINI, F. LIZST: da « Studi di esecuzione trascendente da Paganini »: Studio n. 3 in sol diesis minore - La campanella; J. S. Bach: « Ciaccona », dalla « Sonata n. 3 per violino solo » (trascr. di F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); I. Stravinsky: Tre movimenti da « Petruska »: Danza russa, Allegro giusto - Presto, Petruska (Maurizio Pollini), Adagio, Allegretto, Tempo giusto, Agitato (Pf. Maurizio Pollini)

9,40 FOLISUCCA

D. Steibelt: Les papillons, rondò (Pt. Ornella Pultis Cantarini); G. Schick: Concerto in Re maggiore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); F. P. Tosti: Due Romanze: « April » - « Preghiera » (Ten. Gino Siminberg); « The Song of the Sea » (Sopr. Ornella Pultis); Tarantella (Vl. Johanna Martzy, pf. Jean Antonicci); A. Smareglia: Inno ispirato: « Qual presaggio turesto » (Sopr. Nora Lopez); « Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Arena »; A. Franchetti: Cristoforo Colombo: « Guarda l'oceano m'è d'intorno » (Bar. Attilio D'Orzi); Luciano Berio: « Alberti » (Tito Petralia); A. Franchetti: Cristoforo Colombo: « Guarda l'oceano m'è d'intorno » (Bar. Attilio D'Orzi); Luciano Berio: « Alberti » (Tito Petralia); Chit. Andrés Segovia; D. Milhaud: Le bouff sur le toit, musica di balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 INTERMEZZO

A. Vivaldi: Concerto in do minore, per violoncello, archi e continuo: Allegro non molto (Adagio) - Allegro ma non troppo - Largo - Lento molto ed espressivamente - Allegro (Ff. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer (Adagio) - Allegro vivace (Ff. Jean-Rodolphe Kars); V. Bellini: Due Ariette da camera: « Il fervido desiderio - Almen se non poss'io » (Sopr. Mariampieri, pf. Enrico Fabro); G. von Weber: Oberon: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); L. van Beethoven: Idillio: « Am, mir schón, der Wald vereint » - aria di Marcellina (Atto I) (Sopr. Pilar Lorenzar, Orch. dell'Opera di Vienna dir. Weller); L. van Beethoven: Fidelio: « In des lebe fröhlichgegangne » - aria di Florestan (Atto II) (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietrich Bernet); F. Liszt: Rhapsody ungherese n. 1, in do diesis minore (trascrizione di Karl Müller-Bergshaus) (Orch. del « Gewandhaus » di Lipsia dir. Václav Neumann)

12 TASTIERE

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore per clavicembalo: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò capriccioso (Clav. Wanda Landowska); F. J. Haydn: Sonata in la maggiore per pianoforte: Minuetto e Trio - Finale (Pf. Raymond Dudley)

12,30 ITINERARI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OCCIDENTO

V. Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Re. Santa Zanon); Largo ma maestoso - Allegretto moderato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); G. Donizetti: Concerto per corno inglese e orchestra (Ff. Raymond Dudley); A. Tosti: Petralia; A. Franchetti: Cristoforo Colombo: « Guarda l'oceano m'è d'intorno » (Bar. Attilio D'Orzi); Luciano Berio: « Alberti » (Tito Petralia); Chit. Andrés Segovia; D. Milhaud: Le bouff sur le toit, musica di balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

13,30 FOLKLORE

Due cant. folkloristici spagnoli; Ay mi romera (Paolo Bonolis); Primitivo (Paolo Bonolis); Gruppo folkloristico; Quattro cant. folkloristici inglesi: John Riley - Rake and rambling boy - Mary Hamilton - Henry Martin (Canta Joan Sáenz con accompagn. strum.)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: La Princesse Jaane, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida); Sonata in sol maggiore op. 118 per pianoforte; Concerto in sol maggiore - Allegro scherzando - Molto adagio - Allegretto moderato (Fag. George Zukerman, pf. Luciano Berio); Sei Studi op. 135, per pianoforte; Concerto in sol maggiore - Allegro - Andante - Alle fughe - Molto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pf. Adolfo Ciccolini) - Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra; Allegro non troppo - Allegro con moto - Allegro non troppo (Sol. Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

15-17 C. M. von Weber: Concerto n. 1 in fa minore op. 73, per clarinetto e orchestra (Clar. Michel Portal - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Argentato); P. J. Ciaikovski: Sestetto in re minore op. 70 per archi - « Souvenir de Florence » (Quartetto Borodin e altro v.l.a. Genrik Talalyan, viol. vc. Mstislav Rostropovitch); G. Ph. Telemann: Inno cantata drammatica su testo di Karl Wilhelm Ramler per soprano, due flauti, corni, violini, viola e basso continuo (Irevis, di Hans Møser) (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Wilfried Boehmer)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello: Adagio - Rondò (Allegretto) (Arm. Josef Háler); Il Milan Münclinger, ob. Stanislav Duchon, v.l.a. Jaroslav Motlik, vc. Frantisek Sláma - Compl. « A Revidiva di Praga » - dir. Milan Münclinger); C. Debussy: Images, 1. serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (Pf. Monique Haas); F. Poulenc: Un soir de neige, petit chant de chambre pour six voix mixtes sur des poèmes de Paul Eluard: Les grandes cueilleres de neige - La bonne neige - Bois meurtir - La nuit, le froid, la solitude (Sopr. Lucia Biondi); S. Prokofiev: Sonata op. 119, per violoncello e pianoforte: Andante largo - Moderato - Allegro ma non troppo (Vc. Mstislav Rostropovitch, pf. Sviatoslav Richter)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Picchi: Toccata; T. Merula: Toccata secondi toni; J. K. Kerlic: Ciaccona in do maggiore (Clav. Gustav Leonhardt al clav. Grimaldi, Messina 1987); Peter Maxwell Davies: « Antechrist », per flauto piccolo, clarinetto basso, violino, violoncello, chitarra e percussioni (Ff. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); F. P. Sweeney: Tocca n. 24, Anonimo irlandese: Rosemond; G. von Steenwijk: La Princesse (Ff. Gustav Leonhardt, al clav. Ruckers, Aversa 1987); P. M. Davies: « From one to thorn », per soprano, corno di bassetto, clavicembalo, chitarra e percussioni (Sopr. Mary Thomas; « The Area of London » (Ff. l'Autore) (Dischi B&H Harmonia Mundi e L'Oiseau Lyre)

18,40 FILISUCCA

H. Martelli: Sonata op. 54 per flauto e clavicembalo: Allegro ma non troppo - Presto - Lento molto ed espressivamente - Allegro (Ff. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer (Adagio) - Allegro vivace (Ff. Jean-Rodolphe Kars); V. Bellini: Due Ariette da camera: « Il fervido desiderio - Almen se non poss'io » (Sopr. Mariampieri, pf. Enrico Fabro); G. von Weber: Oberon: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); L. van Beethoven: Idillio: « Am, mir schón, der Wald vereint » - aria di Marcellina (Atto I) (Sopr. Pilar Lorenzar, Orch. dell'Opera di Vienna dir. Weller); L. van Beethoven: Fidelio: « In des lebe fröhlichgegangne » - aria di Florestan (Atto II) (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietrich Bernet); F. Liszt: Rhapsody ungherese n. 1, in do diesis minore (trascrizione di Karl Müller-Bergshaus) (Orch. del « Gewandhaus » di Lipsia dir. Václav Neumann)

20 PAGINE CORALI

B. Marcello: Salmo 47 (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); A. Vivaldi: « Beatus Vir », Salmo 111 (Coro Polifonico di Roma dir. Gastone Tosato); M. G. Rossi: « Salmo 130 » (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); M. G. Rossi: « Salmo 130 » (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); M. G. Rossi: « Salmo 130 » (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

20,50 JOHANN JACOB FROBERGER

Sei Studi XVIII per cembalo: « Gustave » - Gigue - Courante - Sarabande (Clav. Gustav Leonard)

21 CONCERTO DIRETTO DA BRUNO WALTER

W. A. Mozart: Concerto in re maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto); J. Brahms: Ouverture tragica; A. Dvořák: Sinfonia n. 9 in mi minore (Orch. del « New Mondo »); Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco (Columbo, Synchrony Orch.)

22,30 CONCERTINO

J. Offenbach: « Ah! quel diner », dall'opera « La Périchole » (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida); S. Saint-Saëns: Moto perpetuo op. 135 (Pf. Adolfo Ciccolini); N. Wieniawski: Légende op. 17 (Vl. Erick Friedman - Orch. London Symphony Orchestra dir. Regergaria Litvinov); D. Elvolf-Ferrari: da « Idillio Concertino » in la maggiore, « In due voci, corni », n. 10; Rondò (Ob. Piero Pierlo - Ff. Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); F. von Suppé: Una mattina un pomeriggio e una sera a Vienna (Orch. New Symphony of London dir. Raymond Arant)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: I Preludi, per clavicembalo (Clav. F. W. A. Mozart); Concerto in re maggiore n. 37 per archi: Allegro vivace assai - Allegretto - Andante cantabile - Molto

allegro (Quartetto Italiano: v.l. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.l.a. Piero Farulli, vc. Franco Rossi); C. Debussy: Sonata n. 3 per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermède (Fantasme at léger) - Finale (Très animé) (Vl. David Oistrach, pf. Frida Bauer)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

That's a plenty (Duke of Dixieland); Brazilian tapystry (Astrud Gilberto); Blueusette (George Shearing); People (Wes Montgomery); Les feuilles mortes (Eroll Garner); Sugar sugar (Wilson Pickett); Chorale (Shawn Phillips); El ganso José (Aldemaro Romero); Tonight time (Ray McKenzie); Jumpin' at the woodsie (Annie Ross & Pony Pointexter); And when I die (Sammy Davis jr.); Palladium day (Tito Puente); I don't stay a ghost of a change (Count Basie); Arrastao (Elis Regina); You stepped out of a dream (Bob Hackett); I get a kick out of you (Dave Brubeck); Samba de rosa (Toquinho & Vinícius de Moraes); I get along with you very well (Charles Mariano); Prelude n. 8 (Les Swingle Singers); Michelle (Bob Florence); O pato (Getz-Byr); Clair (Gilbert O'Sullivan); Anticizia e amore (Quincy Jones); Almost love (Brasil '72 con Gracina Lepore); Struttin' with some barbeque (Louis Armstrong); Celebrate (Buddy Rich); I smile (Tony Bennett); No balance do jiquibu (Charlie Byrd); Lover man (Lionel Hampton); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Evil eyes (Bill Holman); Pontico (Woody Herman)

10 INVITO ALLA MUSICA

I could have danced all night (Percy Faith); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Fiddler on the roof (Ferrante e Teicher); Les moulines de mon cœur (Ineston/All Stars); Sto male (Ornella Vanoni); Pajarillo in onda nueva (Charlie Byrd); Casino Royale (Herb Alpert & The Jazz Brothers); Almost love; My chérie amour (Ramsey Lewis); It might as well be spring (Jorgen Ingemann); Anna da dimenticare (Nuovi Angeli); Mi piace, mi piace... (Pino Calvi); Andorinha (Eumir Deodato); E poi... (Mina); Fiddle fade (101 Strings); Adagio (Paul Mauriat); The fool (Gilbert O'Sullivan); Una musica (Gianni Vignani); Can't take my eyes off you (Pete Nero); Imagine (Sarah Vaughan); Batucada (Gilberto Puelte); Prelude en do (Raymond Lefèvre); Mulher brasileira (Astrud Gilberto); A new theme (Leroy Holmes); Borsalino (Claude Bolling); Canto de ossanha (Elis Regina); Española (Stanley Black); D'amore al muro (Miyuki Ono); André Kostelanetz; A little class inmen (Frank Chacksfield); Spinning wheel (Blood, Sweat and Tears); Soul bossa nova (Quincy Jones); Without you (Harry Nilsson); You better believe it (Mantovani); You, baby (Nat Adderley)

12 MERIDIANI E PARALLELI

She's a lady (Pete and Paul); Ancora un po' con te (Cristina Ferrarese); Fred Bongusto; Stones (The Incredible Meeting); Precisamente (Corrado Castellari); Saturday nights alright (Elton John); Ramblin man (The Allman Brothers Band); Living for the city (Stevie Wonder); Con il martello (Adriano Pappalardo); Samba d'amore (Middle of the Road); So good to you (Lynsey De Paul); E' l'aurora (Ivano Anselmi & Oscar Prudente); Roma non fa stupida stasera (Pino Calvi); Il valzer della toppa (Gabriella Ferri); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); I love you (Roxo Music); (Matthew Star); Cara Giovanna (Formal 3); You gotta have love in your heart (The Supremes and Four Tops); Good time Sally (Rare Earth); I've been thinking about you (Frankie Liolo); (Marcella); Doolin-dalton (Eagles); Wild world (Frank Pourcel); Two for the road (Henry Mancini); The fool (Raymond Lefèvre); Lui e lei (Angela Baldo); In city blues (The Ronettes); Stop the war now (Edwin Starr); My whole world ended (The Spinners); E poi... (Mina); Soul makossa (African Revival); Funk (Dizzy Gillespie); Life is a party (Mina); Non tornare più (Mina); Cuban be cuban boy (Dizzy Gillespie)

14 SCACCO MATTO

It's a mad world; Killing me softly with his song (Roberta Flack); E mi manchi tanto (Gli Aluni del Sole); Felona (Orme); Wagon wheels (Lou Reed); Nobody but you (James Taylor); Back with me (Lena Horne); Lamento d'amore (Mina); Mary (Logan Dwight); Gipsy (Van Morrison); Fais do (Redbone); Part of the union (The Patience); I love city blues (The Ronettes); Blackbird (Billy Preston); Black country rock (David Bowie); Wake up little sister (Lindsay Lohan); Vento nel vento (Lucio Battisti); Super By (Cura Mayfield); My friend the sun (Frankie); Coming in to Los Angeles (Arto Outhais); Layla (Derek and the Dominos); Tight rose (Leon Russell); L'universo stellato (Oscar Prudente); You ought to be with me (Graham Young); You are a good man (Steve Miller Band); Planetamerica (Roxo Music); The boys in the band (Gentle

Giant); Un volto una storia (Gino Marinacci); Dimensione uomo (Delirium); Union silver (Middle of the Road); Don't lose control (Gene Ronson); Sciocca (Fred Bongusto); School's out (Alice Cooper); Tema di Candida (Gene Roman)

16 INTERVALLO

Soul message (Richard Evans); The Cisco Kid (The War); Un homme qui me plait (Francis Lai); Canto de ossanha (Elis Regina); River deep, mountain high (Les McCann); Over the rainbow (Art Pepper); L'unica chance (Adriano Celentano); Anyone who had a heart (Cal Tjader); For once in my life (Jackie Gleason); Io e te per altri giorni (Pi Pook); Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); Samba de duas notas (Getz-Bona); Rosa (Fred Bongusto); Django (Johnson-Wandring); Something (Booker T. Jones); Non preoccuparti (Lara St. Paul); Satisfaction (The Tritons); Hallelujah time (Wally Hermanson); Come Saturday morning (Peter Duchin); You'd better sit down, kids (Sammy Davis); Alright, ok, you win (Maynard Ferguson); Holiday in Rio (Barney Kessel); Canzone arrabbiata (Anna Melato); Spring can really hang up the most (Stan Getz); Side-winder (Ray Charles); Every mile (Tom Jones); My chérie amour (Elis Regina); Hurt a little (Herb Alpert); Uba-lala-la Anglerin'; From the afternoon (Paul Desmond); Dirty roosta boogs (Jimmy Smith); Five samba (Nat Adderley)

18 QUADERNO DI QUADRETTI

On the sundae side of the street (Count Basie); Canadian sunset (Earl Grant); Maracatu-tio (Stan Getz-Laurindo Almeida); Sunny (Frank Sinatra); Twelfth street rag (Dixie Schory); Mood indigo (Ray Martin); Perdido (Sarah Vaughan); Felicidade (Stanley Black); Rock around the clock (New Orleans Jazz Band); A string of pearls (Ernie Katch); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Telephone blues (John Mayall); Jingo (Carlos Santana); De quello (Nelson Piddick); My little man (Cannonball - Adderley); Money money (Liza Minnelli); Ebb tide (Frank Chacksfield); Cu cu cu palacio (Harry Belafonte); I'm beggind to see the light (Jerry Mulligan); Stardust (Louis Smith); A hard day's night (Ella Fitzgerald); Rhoady in blue (Eumir Deodato); Mulher brasileira (Astrud Gilberto); And when I die (Blood Sweet and Tears); Non credere (Mina); Blue rondò à la turk (Dave Brubeck); Royal garden blues (Wilbur De Paris); No trouble (Firehouse Jazzmen); Ledolous rag (Ackee Blik); Aquarius (Stan Kenton)

20 IL LEGGIO

Café regito (Isaac Hayes); Love story (Paul Mauriat); I Wanna Be Like You (Kathy Gulliver); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Moon river (Henry Mancini); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Nashville cast (The lovin' Spoonhead); I've been thinking about you (Frankie Liolo); Casino Royale (Herb Alpert & T. Brass); Pazza idea (Patty Pravo); Magari (Peppino Di Capri); Poesia (Patty Pravo); Che cosa dal Peppino Di Capri); Ambar-melaglio (Patty Pravo); Vnicus De Moraes); Il musicista (Peppino Di Capri); Le dixieland (Raymond Lefèvre); L'homme à cheval mon homme (Mireille Mathieu); Avec le temps (Léo Ferré); Rose (Henri Salvador); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Laura (Charlie Parker); Spanish eyes (Arturo Mantovani); I love you (Frankie Luchetti); Basin street blues (Ted Heath); Get ready (James Last); Get down (Gilbert O'Sullivan); Song and the south (Merrilee); Clair (Gilbert O'Sullivan); Heart (Mina); My little man (Gilbert O'Sullivan); Baby, please don't go (Muddy Waters); I feel so good (Lo-Ann Kelly); Over the rainbow (Henry Mancini); A new theme (Leroi Sculpture); Hit the highway (John Mayall); Begin the beguine (Percy Faith); Walking in space (Stan Kenton)

22-24

- Orchestra di Paul Mauriat
- Suspicious minds; Toi, l'amour et moi;
- Vole; s'envole; Midnight cool boy;
- Alors je chante;
- Il cantante Orla Newton-John
- Let me be there; Me and Bobby McGee; Banks of the Ohio; Love song
- Little Susie; By myself; Blues for No-rine; Moon-faced, stary-eyed;
- Il cantante Wilson Pickett
- Run, you girl; Help the needy; Come right here; Bumble bee; Don't let the green grass fool you
- Il complesso Wilbur De Paris
- Run, you girl; Help the needy; With thee; How long; Donna leed; em down on the farm; Over and over again; Table thumpers rag
- Il cantante Domenico Modugno
- La lontananza; Ricordando con tenerezza; Ti amo, amo te;
- L'orchestra di Bert Bacharach
- Run, you girl; Help the needy; Raindrops keep falling on my head; Anyday now; Do you know the way to San José; Affie

a cura di Franco Scaglia
sulle lineeatografia

Una commedia in trenta minuti

Edipo re II | S

Tragedia di Sofocle
(Martedì 30 aprile, ore 13,23, Nazionale)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* va in onda questa settimana *Edipo re*, nell'interpretazione di Renzo Giampietrino. Per la materia delle sue tragedie, parliamo di quelle in suo possesso, in nostro possesso, Sofocle si ispirò al ciclo troiano (*Aiace, Elettra, Filottete*), al ciclo di Eracle (*Trachinie*) e al ciclo di argomento tebano (*Edipo re, Antigone, Edipo a Colono*). *Antigone* è la terza, seguendo un ordine ideale e non di composizione delle tragedie di argomento tebano. *Edipo re* fu composta probabilmente prima del 425 a.C., *Edipo a Colono* venne rappresentata postuma nel 401 a.C. a cura del nipote, Sofocle il giovane. *Antigone* può essere datata con sicurezza perché fu proprio in conseguenza dell'enorme successo ottenuto con la sua rappresentazione nel 441 a.C. che ebbe la nomina di stratego con Pericle nella guerra contro Samo. « Il concetto fondamentale che anima la vicenda di Edipo », scrive il Pandolfi, « è che egli si trova colpevole senza colpa, senza averne cioè coscienza. La sua vicenda è interpretata da Sofocle alla luce di questa costatazione, e con essa il

problema etico acquista prospettive che oltrepassano i limiti consueti delle considerazioni morali, in quanto bene e male vengono identificati negli effetti e non nelle volontà che li producono. Edipo produce il male, è un male spaventoso che profana nel modo peggiore i vincoli familiari, senza che la sua coscienza e il suo volere vi abbiano la minima parte. Ha ucciso il padre, ha sposato la madre e ne ha avuto figli. Ora si trova a governare Tebe e Tebe viene funestata da un morbo crudele ». Lentamente si fa strada in lui la verità e il passato gli appare in un'orrida prospettiva. Cadono le sue difese quando si rende conto di essere parricida e come la sua famiglia sia costruita sul sangue. Si accesa in preda ad una irrefrenabile disperazione.

Orsa minore

Il sacrilegio II | S

Esperpento di Ramón del Valle Inclán (Venerdì 3 maggio, ore 21,30, Terzo)

L'esperpento (che alla lettera vuol dire sgorbio, spauracchio) è il ge-



Renata Zamengo è fra gli interpreti dello sceneggiato « Il barone rampante » dal romanzo di Italo Calvino in onda domenica sul Terzo

ne investe gli stessi briganti. Una fucilata al sechio, pone fine al clima che si stava creando. Profondamente calato nell'humus della sua terra, Valle Inclán costruisce le sue deformazioni, i suoi « incubi » affastellando immagini, temi e figure di migliori esempi vanno ricercati senza dubbio nella produzione teatrale di Valle Inclán) hanno un precedente nelle *Commedie barbare* che lo scrittore compose intorno agli anni Dieci, ma si può dire che tutte le precedenti esperienze vi tendevano. *Il sacrilegio* è un curioso bozzetto di ambiente banditesco. Alcuni briganti, nascosti in un altro della Sierra Morena, tengono prigioniero un loro ex compagno, un altro vecchietto soprannominato « il sordo di Triana », accusato di aver tradito la banda. Per venire incontro, beffardamente, all'ultimo desiderio del prigioniero, quello di confessarsi, i briganti incaricano uno di loro di fingersi frate, approfittando del fatto che il vecchietto ha gli occhi bendati. Il vecchietto sa di dover morire implora il perdono in un empieto di commozione

che investe gli stessi briganti. Una fucilata al sechio, pone fine al clima che si stava creando. Profondamente calato nell'humus della sua terra, Valle Inclán costruisce le sue deformazioni, i suoi « incubi » affastellando immagini, temi e figure di migliori esempi vanno ricercati senza dubbio nella produzione teatrale di Valle Inclán) hanno un precedente nelle *Commedie barbare* che lo scrittore compose intorno agli anni Dieci, ma si può dire che tutte le precedenti esperienze vi tendevano. *Il sacrilegio* è un curioso bozzetto di ambiente banditesco. Alcuni briganti, nascosti in un altro della Sierra Morena, tengono prigioniero un loro ex compagno, un altro vecchietto soprannominato « il sordo di Triana », accusato di aver tradito la banda. Per venire incontro, beffardamente, all'ultimo desiderio del prigioniero, quello di confessarsi, i briganti incaricano uno di loro di fingersi frate, approfittando del fatto che il vecchietto ha gli occhi bendati. Il vecchietto sa di dover morire implora il perdono in un empieto di commozione

Dal romanzo di Calvino

Il barone rampante II | S

Di Italo Calvino e Armando Pugliese (Domenica 28 aprile, ore 15,30, Terzo)

« Prima che Armando Pugliese mi esponesse le sue idee di messa in scena », dice Italo Calvino, « non avevo mai pensato che dal mio romanzo *Il barone rampante* si potesse ricavare uno spettacolo teatrale. Ma bastò che il giovane regista mi descrivesse come lo vedeva, con i rami degli alberi che si estendevano sul pubblico, perché cominciai anch'io ad immaginare le avventure di Cosimo di Rondò svolgersi nello spazio simbolico del teatro. Restava da stendere un testo che fosse rappresentabile; le pagine del romanzo sono giocate su molti registri, il dialogo vi ha una parte importante ma molti passi non dialogati lo sostengono. Pugliese aveva messo a punto l'elenco delle scene in cui si sarebbe articolata l'azione ma, per una buona metà di questa, i dialoghi erano da scrivere di sana pianta. Esortato dal regista, provai a scriverli io, ma dopo i primi tentativi ci rinunciai. Non riuscivo a rimettere le mani in un mio lavoro di quindici anni fa. Paradossalmente ero io che trovavo che tutto era da cambiare mentre Pugliese sosteneva la più assoluta fedeltà al testo originario. Il regista non si perse d'animo, prese a scrivere lui tutto l'adattamento ed è riuscito a farlo con grande abilità e vitalità ».

« Quando lessi per la prima volta il romanzo di Calvino », dice Armando

Pugliese, « io credevo che Cosimo Pivascio fosse un personaggio positivo al punto che mi identificavo con lui fino a salire come lui sugli alberi. Adesso invece credo che sia un personaggio negativo e così ho tentato di presentarlo. Cosimo Pivascio non propone un rifiuto chiaro. Il suo è un fallimento. La stessa strada che ha scelto per realizzare il rifiuto non è quella giusta. Ed è anche per questo che io, d'accordo con l'autore, ho modificato il finale ». Infatti nell'edizione teatrale il barone, anziché sparire appeso alla corda di una mongolfiera, scende dagli alberi e si allontana. « Ho scelto il romanzo di Calvino », conclude Pugliese, « per due motivi: il primo è di carattere contenutistico, se questo termine può usarsi, in quanto ho creduto di continuare e sviluppare, pur senza voler giungere ad alcuna conclusione o sentenza, quel motivo di rifiuto di tipo passivo che cominciai ad affrontare in *Iwona principessa di Borgogna*. Nel Barone si trasforma in un atteggiamento attivo ed operante. Il secondo motivo è teatrale. Posti di fronte al problema di rendere il senso del lavoro evitando una ricostruzione da romanzo di avventura e di far avvertire Cosimo sugli alberi come sulla testa non solo dei personaggi ma dello stesso pubblico, siamo arrivati ad una soluzione strutturale che esclude palcoscenico e platea per un unico ambiente che avvolge l'insieme ».

Con Marisa Belli II | S

Cosma perduto

Tre atti di Mario Barnara (Sabato 4 maggio, ore 17,10, Nazionale)

Per la serie *Incontri con l'autore* curata da Ruggero Jacobbi va in onda questa settimana un interessante lavoro di Mario Barnara. Al protagonista di *Cosma perduto*, capita una cosa terribile: la perdita dei capelli. Per un ragazzo normale la perdita dei capelli costituisce un fatto sgradevole ma non tale da provocare reazioni e complicazioni drammatiche. Ciò capita invece a Cosma, sottoposto a uno stillicidio di sovrappienezze spicciate da parte dei genitori, in un ambiente tipicamente borghese al punto da creargli dei complessi e da portarlo

sull'orlo della nevrosi. Le prescrizioni di un medico amico di famiglia risultano inutili se non controproducenti. Egli rompe il fidanzamento concordato tra le due famiglie, per stabilirsi in una stanza d'affitto, insieme con l'infermiera che viene a praticargli la cura a domicilio. In seguito abbandonerà questa donna per seguire una ragazza contestatrice, dalla quale viene a sua volta liquidato con indifferenza. Trovando in queste esperienze la conferma della sua incapacità ad adattarsi e a integrarsi in un contesto sociale qualsiasi, Cosma finisce per perdere la residua volontà di affrontare le difficoltà della vita.

Romanzo sceneggiato

Sotto due bandiere II | S

Del romanzo di Ouida (Lunedì 29, martedì 30 aprile, mercoledì 1°, giovedì 2, venerdì 3 maggio, ore 9,35 Secondo e ore 14,40 Nazionale)

Prende il via questa settimana un nuovo romanzo sceneggiato tratto da un romanzo di Marie Louise de la Ramée conosciuto sotto lo pseudonimo di Ouida e sceneg-

giato da Belisario Randone. Protagonisti della vicenda sono Bertie e Tony, figli di Lord Cecil, pari d'Inghilterra, i quali conducono una vita brillante e spensierata. Il primogenito Bertie, ufficiale della guardia, ottimo cavallerizzo e idolo delle signore dell'alta società, ama teneramente Tony che invece non esita a falsificare la firma

del fratello maggiore per coprire un debito di gioco. Ingiustamente accusato Bertie fugge e si arruola sotto falso nome nella legione straniera dove incontra Cigarette, una giovane vivandiera che si innamora di lui e gli salverà la vita sacrificando la propria. La storia è ricca di colpi di scena e di avventure, propri a un romanzo del genere.

Regalare una sveglia?



Certo in fatto
di regali si può
essere
più originali.
Come?

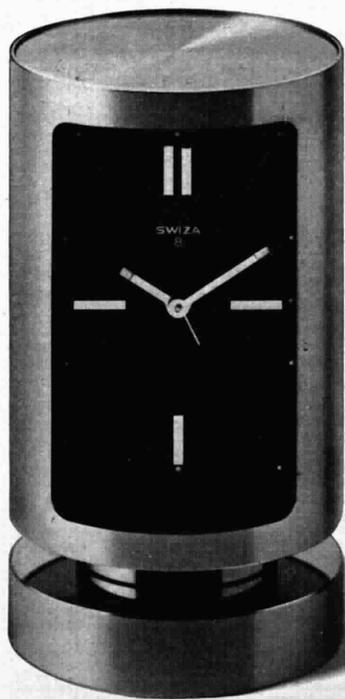
Regalando una Swiza!

Perchè regalare una Swiza?
Perchè una Swiza oltre ad essere
un record di precisione e
di puntualità è soprattutto
un oggetto stupendamente bello.
Un vero e proprio "pezzo"
d'arredamento in grado di aggiungere
ad ogni ambiente, dal più
classico al più moderno, dal più
impegnativo al più semplice,
una nota inconfondibile di
eleganza e di gusto.



SWIZA

Qualità svizzera
Movimento di precisione
con rubini.
Modelli a carica
settimanale-
elettronici-a quarzo.



a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

I corni degli Unni

Se in altra parte della pagina ho voluto invitare l'appassionato verdiano ad ascoltare i Quattro Pezzi sacri di Giuseppe Verdi diretti da Zubin Mehta, alla testa della Filarmonica di Los Angeles, ritengo però opportuno sottolineare che nella medesima trasmissione (domenica, 18,20, Nazionale) spiccano due Poemi sinfonici di Franz Liszt, raramente in programma nelle stagioni concertistiche. E non si tratta qui di mera curiosità, poiché vi scopriremo alcuni momenti luminosi del compositore ungherese. Innanzi tutto ecco l'*Orfeo*, che nella numerazione dei poemi sinfonici lisztiani si trova al quarto posto. Scritto nella forma del « Lied » in tre parti, questo soave lavoro è caratterizzato da una accentuata parabola melodica accompagnata dalle arpe, quasi a ricordare la maniera del « primo poeta-musicista », e la sua storia è piuttosto complicata. Infatti, Liszt aveva deciso che in occasione del compleanno (il 16 febbraio 1854) della granduchessa Maria Paulowna, moglie del granduca Carlo Federico di Sassonia-Weimar-Eisenach, si allestisse al Teatro di Corte di Weimar l'*Orfeo ed Euridice* di Gluck, facendo precedere l'opera da un prologo sinfonico e facendola seguire da un epilogo da lui stesso composti. Più tardi fu proprio quel prologo a trasformarsi in poema sinfonico indipendente. Liszt lo diresse la prima volta il 10 novembre dello stesso anno nella Sala del Palazzo di Città di Weimar e lo pubblicò nel 1856. Il secondo poema sinfonico lisztiano nella esecuzione della Filarmonica di Los Angeles s'intitola *Hunnenschlacht*, ossia *Battaglia degli Unni* ed è nel catalogo di tale romantico genere orchestrale all'undicesimo posto. Nell'estate del 1855 Liszt fu profondamente colpito da una riprodotto illustrato dalla principessa Wittgenstein. Vi si ammirava l'affresco « La battaglia degli Unni » di Wilhelm von Kaulbach al Nuovo Museo di Berlino. In un primo momento, il maestro avrebbe voluto scrivere addirittura un ciclo sugli affreschi del Kaulbach (*La storia del mondo in quadri e suoni di Kaulbach-Liszt*). Ma sul pentagramma restò solo la *Bat-*

taglia degli Unni, diretta poi dall'autore il 29 dicembre 1857 al Teatro di Corte di Weimar. È qui notevole lo sforzo descrittivo: i violini in sordina vorrebbero significare fin dalle prime battute le tenebre del paganesimo ben presto distrutte dalla luce del Cristianesimo. E risuonano i corni degli Unni, squillano le trombe dei romani. Con un selvaggio canto di guerra gli Unni caduti si precipiteranno nel mezzo della battaglia degli spiriti. Assalti impetuosi e pro-

cessioni di spiriti combattenti si susseguono finché potenti fanfare annunciano il definitivo trionfo del Cristianesimo. L'orchestra tace e il rumore delle armi cede il posto alla religiosità dell'organo che intona l'antico corale *Crux fidelis*. La lotta è finita: prende il via una seconda melodia corale ispirata al popolare *Pange lingua*, inno liturgico su testo di Venanzio Fortunato, vescovo di Poitiers vissuto tra il 530 e gli inizi del secolo VII.

Cameristica

Addio alla frivolezza

Il Trio Italiano d'archi formato dal violinista Franco Gulli, dal violista Bruno Giuranna e dal violoncellista Giacinto Caramia offre in occasione del tradizionale appuntamento cameristico domenicale (alle ore 17,30 sul Terzo) l'« amabilità e la freschezza dell'Opera 9 n. 2 di Ludwig van Beethoven. Si



Franco Gulli

tratta del secondo Trio di un gruppo di tre, messi a punto a ventisette anni (nel 1797) e dedicati al conte Johann Georg von Browne, « primo mecenate della mia Musa », secondo quanto aveva scritto di suo pugno l'autore sulla partitura. Anche se ne ascoltiamo soltanto in parte l'esecuzione, è giusta l'osservazione di Giovanni Carli Ballola, che ne denuncia l'inspiegabile trascuratezza da parte della critica e dei concertisti: « Condannati a sostenere l'o-

scuro ruolo di trampolino di lancio per i Quartetti dell'op. 18, i Trii op. 9 sono da considerarsi tra i lavori più intensi e perfetti del primo Beethoven, assolutamente degni di stare accanto ai successivi sei Quartetti, che in alcune parti superano per profondità, maestria e maturità stilistica. Dire che, con l'op. 9, Beethoven si fece la mano prima di cimentarsi con l'op. 18, sarebbe oltretutto cosa priva di senso: non ci si allena a scrivere Quartetti componendo Trii; né vi è



Il direttore d'orchestra Nino Sanzogno interpreta musiche di Malpiero, Fauré e Saint-Saëns, venerdì alle ore 20,10 sul Programma Nazionale

traccia di sperimentalismo in queste opere, dove, anzi, acutissimo è il senso dell'"ambito" sonoro, timbrico e polifonico, determinato dalla delicatissima formazione strumentale e dove ingenuità e incertezze sono pressoché sparite, insieme con l'ultima traccia di frivolezza mondana. I Trii op. 9 sono infatti opere da camera nel senso più alto e completo del termine, articolati, come i Quartetti, in quattro tempi e fatti per essere ascoltati nel raccoglimento di una sala da musica,

e da intenditori attenti e colti». L'acuta analisi che ne fa il Ballola nel suo *Beethoven (La vita e la musica)* si conclude con l'accenno alle pagine salienti del lavoro: l'incantevole *Andante quasi allegretto* « con la pura cantilena del duetto amoroso tra violino e cello, e del suo magistrale ed entusiastico Finale, la cui struttura, consistente nella progressiva "esaltazione" di un'idea semplice e innocente, verrà ripresa e portata a sublimi altezze nel finale del Quartetto op. 127 ».

Corale e religiosa

Il Verdi sacro

La religiosità di Giuseppe Verdi che spicca con una vastissima gamma di accenti umani e drammatici nel corso della *Messa di requiem* non può dirsi completa, dal punto di vista strettamente musicale, se non vi si comprendono i *Quattro pezzi sacri* che ammireremo ora (domenica, 18,20, Nazionale) nella energica esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles della « Master Choral » sotto la guida di Zubin Mehta. Sono questi gli ultimi momenti creativi del Genio di Busseto. Ecco l'*Ave Maria* del 1889, per coro a quattro voci (sopra una scala

enigmatica), che Verdi indicava come una semplice « sciarata »; lo *Stabat Mater* per coro e orchestra (1896-1897); le *Laudi alla Vergine Maria*, per coro femminile a quattro voci (testo dal XXXIII Canto del *Paradiso* di Dante) composte in una data imprecisa, comunque certamente tra l'*Otello* e il *Falstaff*; infine il *Te Deum*, per doppio coro e orchestra (1895-1896). « Verdi », osserva Frank Walker, « era particolarmente attaccato a questo *Te Deum*; si dice che desiderasse venire seppellito assieme a lui. Era rimasto colpito dal contrasto tra il testo del cantico e

i toni giubilanti e festosi sui quali era stato musicato. "Il principio vi si presenta", egli diceva a Giovanni Tebaldini, "ché Cielo e Terra esultano; Sanctus, Sanctus, Deus Sabaoth; ma verso la metà cambia colore ed espressione. Tu ad liberandum; è il Cristo che nasce dalla Vergine ed apre all'umanità il Regno coelorum. L'umanità crede al *Judex venturus*; lo invoca: *Salvum fac*, e finisce con una preghiera: *Dignare Domine die isto*, commovente, triste, fino al terrore. Tutto questo non ha nulla a che fare colle vittorie e colle incoronazioni... ».

Contemporanea

Rumore e musica

« Non sono riuscito a diffondere il rispetto per il silenzio. Eppure il rumore è una forza distruttrice. La luce si può dominare, il rumore no... E poi per certa gente tollerare il rumore vuol dire avere i nervi ben temprati dell'uomo moderno; dunque in tal caso la maleducazione è virtù. Gli animali sono molto più musicali: la loro voce, siano muggiti, ruggiti, nitriti e abbaimenti, si fonde alla natura, è la voce della terra. L'uomo essendosi completamente staccato dalla natura, con essa non s'intona più nemmeno quando canta o crede di cantare ». E', questo, un lungo pensiero di Gian Francesco Malpiero: parole scritte al termine della guerra, nel 1945 ma sempre attuali. Dopo pochi mesi, il Maestro metteva a punto ben quattro delle sue Sinfonie, di cui ascolteremo adesso, in occasione del concerto diretto da Nino Sanzogno (uno dei suoi più fedeli interpreti) sul podio della « Sciarlati » di Napoli della Radiotelevisione Italiana (venerdì, 20,10, Nazionale), la N. 5 per due pianoforti e orchestra, meglio nota come la « Concertante, in eco ». Precisamente, essa reca la data del 1947. Allora Malpiero era direttore artistico dell'Istituto Italiano « Antonio Vivaldi ». E commentava argutamente: « Chi cura l'edizione delle musiche di Antonio Vivaldi non deve illudersi di fare grandi scoperte, né di risolvere gravi problemi. Il suo compito è di non cedere alla tentazione di trasformare Vivaldi in Beethoven, alterando le armonie, i valori ritmici ». La sua *Quinta* ritorna grazie ad una registrazione del 25 gennaio scorso, una delle ultime esibizioni pubbliche del grande pianista Sergio Lorenzi, in duo con Gino Gorini. Altri affetti per una musica strumentale squisitamente italiana si avranno sempre nel nome di Malpiero attraverso le sonorità della *Gabrielliana* (1971). Nello stesso programma figurano brani di Fauré e Saint-Saëns.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Omaggio a Gigli

Pagliacci

Opera di **Ruggero Leoncavallo** (sabato 4 maggio, ore 20, Secondo)

Dopo l'omaggio all'arte di Maria Callas, ecco un altro doveroso omaggio che la Radio italiana rende a un tenore ormai entrato nel mito: Beniamino Gigli. Il ciclo, in onda da questa settimana, si compone di cinque « puntate » a cura di un illustre esperto di vocalità: Rodolfo Celletti. « Beniamino Gigli », dice il Celletti, « registrò nel corso della sua carriera otto opere complete delle quali cinque saranno trasmesse in occasione del ciclo radiofonico. Le tre opere escluse sono la *Madama Butterfly*, incisa nel 1939, perché in questa partitura il tenore ha una parte di non grande rilievo; l'*Aida*, incisa nel 1946, perché Gigli, pur essendo ancora molto valido, non era più

all'apice della sua forma vocale (contava ormai cinquantasei anni) specie per un personaggio come Radame che in fondo non gli fu mai molto congeniale; e la *Cavalleria rusticana*, incisa nel 1940. Può forse stupire che si sia preferito far ascoltare Beniamino Gigli nei *Pagliacci* anziché nella *Cavalleria*, ma la scelta è stata determinata da due motivi. Il primo è che i *Pagliacci* — che aprono il ciclo — furono incisi su disco nel 1934 e quindi ritraggono un Gigli nelle migliori condizioni vocali. Il secondo è che la parte di Canio è più rovente, più drammatica di quella di Turiddu talché si è pensato che fosse opportuno, per meglio delineare quella che fu la personalità vocale del grande cantante, di farlo ascoltare in una parte di tipico tenore lirico spinto

verista. Le altre opere che seguiranno sono, nell'ordine, *La Bohème*, *Tosca* (entrambe registrate nel 1938), *Andrea Chénier* (registrata nel 1941) e *Un ballo in maschera* (registrata nel 1943). Rodolfo, Cavardossi e Chénier furono notoriamente tre fra i personaggi più tipici di Gigli e la scelta non ha quindi bisogno di chiose. Quanto al conte Riccardo del *Ballo in maschera* non oserei dire che rientrasse tra i veri e propri cavalli di battaglia del famoso tenore. Tuttavia Gigli l'interpretò più volte con notevole successo e di questo va tenuto conto. D'altra parte, era possibile dedicare a un grande cantante italiano un ciclo di trasmissioni da cui Verdi restasse totalmente escluso? — Accanto a Beniamino Gigli, nell'edizione dell'opera diretta da Franco Ghione, una Nedda che gli appassionati di voci ricordano con ammirazione: il soprano Iva Pacetti. Gli altri interpreti di *Pagliacci* sono Mario Basiola, Nessi e Paci. L'orchestra e il coro sono del Teatro alla Scala di Milano. Qualche cenno sull'opera. Il libretto fu scritto, com'è noto, dallo stesso Ruggero Leoncavallo il quale s'ispirò a un fatto realmente avvenuto, a uno « squarcio di vita vissuta »: a una storia d'amore e di sangue di cui è patetico protagonista il pagliaccio Canio, tradito nell'affetto più sacro e poi vendicatore violento fino al pugnale. Rappresentata per la prima volta al Dal Verme, il maggio 1892, l'opera ebbe esito felicissimo. Dopo la prima rappresentazione i *Pagliacci* furono accolti in tutti i teatri del mondo, divennero opera di repertorio diffuso e preferito: nella classificazione storica furono emblematici di un periodo artistico che, tutti sappiamo, prese il nome di verismo musicale. Nella pratica operistica l'opera poi è accoppiata a un altro capolavoro di medesimo segno stilistico, cioè a dire la *Cavalleria rusticana* di Mascagni. E tanto crebbe la fama di entrambe le partiture, da oscurare la produzione successiva dei due musicisti: una produzione in certi luoghi ammirabile. Della *Bohème*, scritta da Ruggero Leoncavallo cin-



Iva Pacetti è Nedda nell'edizione dei « Pagliacci » di Leoncavallo

que anni dopo il successo folgorante di *Pagliacci*, non più di due o tre momenti restano impressi oggi nella memoria dei frequentatori d'opera: ma chi non ha presenti pagine come il Prologo « Si può? », come « Vesti la giubba » e « No, pagliaccio non sono », come il duetto « E allora perché, di tu m'hai stregato », come la tenera e maliziosa serenata di Arlecchino « O Colombina, il tenero fido Arlecchin? »

Nel « Melodramma in discoteca »

La Traviata

Opera di **Giuseppe Verdi** (lunedì 29 aprile, ore 20,15, Terzo)

Va in onda la seconda trasmissione dedicata all'opera verdiana più amata e popolare: *La Traviata*. Come dicevamo l'interesse dell'edizione discografica nasce soprattutto dalla presenza del soprano Mirella Freni, proprio perché la cantante modenese affronta qui un personaggio che « in cuor le sta ». Qualche breve notizia sull'opera. Accolta malamente dal pubblico della Fenice di Venezia il 6 marzo 1853, fu applaudita con straordinario calore allorché andò in scena quattordici mesi dopo in un altro teatro veneziano, il San Benedetto, ritoccata in più punti. Il libretto fu apprestato da Francesco Maria Piave il quale, nella riduzione della *Dame aux Camélias* di Alessandro Dumas figlio, si mostrò come sempre docilissimo agli ordini del ti-

rannico Verdi. A questi infatti premeva, fosse pure a scapito della purezza letteraria, che il testo corrispondesse pienamente alle sue intuizioni musicali. Sceglierlo un soggetto che costituiva il trionfo della cosiddetta « comédie de mœurs », il compositore aveva d'altronde dimostrato un coraggio che, stando al giudizio di Jean Chantavoine, può soltanto paragonarsi all'audacia del Mozart delle *Nozze di Figaro*. Infatti la « pièce mêlée de chant » di Dumas era a quell'epoca un'opera ancora fresca e discussa come, a suo tempo, era stata per Mozart la rivoluzionaria commedia del Beaumarchais. Ma Verdi intuì la forza teatrale del soggetto che si prestava come pochi altri alla trasfigurazione musicale: soprattutto per lo spiccato che vi aveva la patetica e umanissima figura della protagonista.

La trama dell'opera

Atto I - La scena è ambientata in Calabria, presso Montalto, il giorno della festa di mezz'agosto, fra il 1865 e il 1870. Dopo che Tonio (baritono), un commediante, ha annunciato agli spettatori i fatti a cui assisteranno, s'inizia la vicenda. Giunge un carretto di attori girovaghi e mentre i contadini accorrono a frotte, dall'alto del carretto stesso, Canio (tenore), il capo della compagnia, invita il pubblico allo spettacolo che avrà luogo la sera. Poi si allontana con gli altri uomini per andare a bere un bicchier di vino all'osteria. Soltanto Tonio non li segue e appena Canio si è allontanato si avvicina alla moglie di costui, Nedda (soprano), e le dichiara il suo amore. Ma la donna, irritata dall'audacia del commediante che vuole a ogni costo baciarla, lo colpisce con una frusta. Furibondo, Tonio si allontana minacciandola. Tra la folla di paesani che si raduna attorno al teatrino c'è il campagnolo Silvio (baritono) anch'egli innamorato di Nedda. Il giovane riesce a persuaderla con le sue lusinghe: Nedda esita, poi cede e promette di fuggire con lui dopo la rappresentazione. Tonio però ha visto tutto per vendicarsi! Corre ad avvertire Canio il

quale giunge in tempo per cogliere le ultime parole di Nedda ma non riesce a scorgere il seduttore. In un drammatico alterco, Canio vuol sapere chi è l'uomo, ma Nedda si rifiuta di rivelare il nome. Canio tenta allora di colpirla con un coltello, ma Peppe (tenore), uno dei commedianti, riesce a disarmarlo. Atto II - Lo spettacolo sta per incominciare. Anche Silvio è fra gli spettatori. Si leva il sipario: Nedda, vestita da Colombina, attende la visita di Arlecchino (Peppe) durante l'assenza di Pagliaccio, il marito (impersonato da Canio). Ed ecco giungere, annunciato da una serenata, l'amante che scavalca la finestra e che, dopo aver cacciato con un calcio l'importuno servo Taddeo (Tonio), s'intrattiene con la donna. I due vengono però sorpresi da Pagliaccio: Arlecchino fugge dalla finestra e Pagliaccio, stravolto dalla gelosia che non è finzione scenica, insiste perché Colombina riveli il nome dell'amante. Al rifiuto di Colombina-Nedda, egli la pugna a morte. Nedda, morente, invoca Silvio che accorre: ma Canio ferisce anche lui. Poi si lascia immobilizzare. Rivolto al pubblico Canio annunzia che la commedia è finita.

Sul podio James Levine

I Vespri siciliani

Opera di **Giuseppe Verdi** (giovedì 2 maggio, ore 19,50, Terzo e venerdì 3 maggio, ore 19,15, Terzo)

I Vespri siciliani in edizione discografica. Principali interpreti il baritono Sherrill Milnes (Guido di Monforte), il tenore Plácido Domingo (Arrigo), il basso Ruggero Raimondi (Giovanni da Procida), il soprano Martina Arroyo (la duchessa Elena). James Levine dirige la New Philharmonia e il John Aldis Choir. Quest'opera verdiana, rappresentata per la prima volta a Parigi il 13 giugno 1855, si richiama, a un fatto storico: la rivolta del popolo siciliano contro gli angioini, nell'anno 1282. E' una partitura assai vasta (cinque atti di Eugène Scribe e di Charles Duvernoy) in cui si riflette a specchio la storia interiore di Giuseppe Verdi, ricca di passione. Qui sono scolpite figure scosse da contrasti; qui s'intrecciano a nodo l'amore di uomo e di donna, l'amore di padre e di figlio divisi dall'odio politico, l'amore di patria. Dopo

le opere « patriottiche » e dopo la grande trilogia popolare (*Rigoletto*, *Trovatore*, *Traviata*) nei *Vespri Siciliani* si trovano in germe tutti i temi che scelleranno sempre il genio di Verdi. Che importano le manchevolezze di questa opera, minuziosamente catalogate dai censori di ieri e ribadite dagli aristarchi d'oggi? Verdi, oppresso dai mille guai che gli procurava il lavoro nel « gran fabbricone » parigino (così il musicista definiva l'Opera), fu tentato più volte durante la gestazione dei *Vespri* di rompere il contratto e di piantare tutti in asso: ma regredì dai propositi. Evidentemente nel libretto di Scribe e Duvernoy qualcosa lo attirava: forse la possibilità d'esso gli offriva di toccare quelle che per un famoso critico del tempo, Pierre Scudo, erano le note più risonanti nell'ispirazione verdiana, ossia « il sentimento drammatico nelle situazioni violente e la tenerezza elegiaca ». Certo vi sono nella partitura parecchi punti in cui qualche scoria è rimasta. Ma nel Ve-

spri, come forse in nessun'altra opera verdiana, vediamo su quali incudini fu battuto e affinato il metallo puro dell'ispirazione di Verdi: tale partitura apra la via alla comprensione dei significati fondamentali su cui l'arte del musicista venne formandosi. Scrive Massimo Mila: « Un ciclo si è chiuso con *Rigoletto*, *Trovatore* e *Traviata*. Con i *Vespri siciliani* ne comincia un altro che culminerà nel *Ballo in maschera*, nel *Don Carlo*, nell'*Aida*. La drammaticità manichea del *Rigoletto* e del *Trovatore*, dove tutto il bene sta da una parte e tutto il male dall'altra, viene sostituita da una concezione shakespeariana della vita, dove i meriti e le colpe non sono più spartiti con un taglio netto, come nel teatro dei burattini. Al violento contrasto del bianco e nero, succede la ricchezza cromatica e la finezza di sfumature del pastello ».

LA VICENDA

A Palermo, occupata dagli angioini, il popolo si prepara alla riscossa contro il tiranno Guido



S'inizia questa settimana il ciclo «Omaggio a una voce: Beniamino Gigli». La prima opera trasmessa, sabato sul Secondo, è «Pagliacci»

Con la Freni, Bruscartini e Panerai

La Griselda

Dramma per musica di **Alessandro Scarlatti**, (sabato 4 maggio, ore 14,30, Terzo)

La *Griselda*, dramma per musica di Alessandro Scarlatti, su libretto di Apostolo Zeno, è un'opera certamente inusuale. Spetta alla RAI il merito di questo «re-

pêchage», che reca un notevole contributo alla conoscenza del musicista palermitano, vera pietra miliare nella storia della musica europea. Ad Alessandro Scarlatti (1660-1725) va attribuito l'altro il merito di aver dato completezza stilistica e dignità formale alla sinfonia d'opera, all'aria

col «da capo», e di aver intuito e sviluppato il rapporto esistente tra le varie tonalità in funzione dell'espressione drammatica. La *Griselda* (1721) è l'ultima opera di Scarlatti. L'argomento, tratto da una novella del *Decamerone* di Boccaccio, aveva già attirato molti altri compositori prima di Scarlatti (Albinoni, Sarro). Ed ecco, in breve, la trama dell'opera. Gualtiero, re di Sicilia, per assecondare il volere del popolo, ripudia, per le sue umili origini, la moglie Griselda e decide di sposare Costanza, cresciuta alla corte di Corrado, principe di Puglia, ignorando che costei è sua figlia. Griselda, intanto, continua a ricevere pressanti dichiarazioni d'amore da Ottone, un grande del regno; sdegnosamente le respinge, considerandosi ancora sposa di Gualtiero. Nel bosco, dove Griselda è andata a vivere dopo il ripudio, incontra Costanza. Tra le due donne, ignare del legame che le unisce, nasce uno spontaneo sentimento di affetto. Griselda, su invito di Costanza, torna alla reggia come ancella e qui, di nuovo, respinge le profferte amorose di Ottone. Di fronte a tali prove di fedeltà, Ottone confessa di aver aizzato il popolo contro Griselda per farla ripudiare da Gualtiero e poterla così sposare. Nel lieto finale Griselda tornerà alle gioie regali, coniugali e materne, mentre la figlia Costanza sposerà Roberto, figlio di Corrado. Fra gli interpreti Sesto Bruscartini, Mirella Freni, Rolando Panerai, Luigi Alva, Veriano Luchetti e Carmen Lavani.

di Monforte che governa la città. Ostaggio dei francesi è la duchessa Elena d'Austria che simpatizza per i siciliani. Anche Arrigo, un giovane patriota, sogna il giorno della liberazione e si rifiuta di seguire il governatore Monforte che lo vorrebbe dalla sua parte. Arrigo nutre un amore segreto per Elena che ne contraccambia i sentimenti. Il ritorno clandestino di Giovanni da Procida, un medico siciliano esiliato, rinfocola le speranze. Pietro d'Aragona, dice infatti Procida ad Arrigo e a Elena in un incontro segreto, appoggerà la rivolta. A un tratto giunge il sire di Bethune che, a nome di Monforte, invita Arrigo a una grande festa al palazzo. Arrigo si rifiuta, sguaina la spada e viene tratto in arresto. Durante un drammatico colloquio Monforte rivelerà al giovane di essere suo padre. Atterrito, Arrigo si allontana precipitosamente. Durante la festa, che ha poi luogo nel palazzo del governatore, il giovane viene avvicinato da Procida e da Elena mascherati

che gli comunicano come tutto sia pronto per la sommossa: fra gli allegri vortici delle danze i congiurati uccideranno Monforte e i francesi presenti al ballo. Arrigo tenta di mettere in guardia il padre, ma riesce soltanto a impedire che Elena lo pugnali. Tale gesto farà arrestare i congiurati. Procida ed Elena saranno condannati a morte insieme con altri siciliani. Nel carcere della fortezza giunge Arrigo e svela alla duchessa di essere il figlio del tiranno. Costui dichiara poco dopo di essere disposto a grazia e a un incontro segreto, a patto che Arrigo lo chiami «padre». Il giovane si piega al desiderio di Monforte alla vista della scure del carnefice pronta ad abbattersi sugli infelici congiurati. Con gioia il governatore si dice disposto a unire in matrimonio i due giovani. Ma i rintocchi delle campane nuziali saranno il segnale convenuto della rivolta. Inutilmente Elena svela il piano ad Arrigo. Troppo tardi. I siciliani, capeggiati da Procida, si scagliano contro i francesi e ne fanno strage.

LA «POSTHORN»

Dice il «mozartiano» Alfred Einstein che la *Serenata n. 9 in re maggiore K. 320* (nota come la *Posthorn-Serenade*, perché nel sesto movimento Mozart utilizzò come strumento solista il corno da postiglione) è una partitura «ambiziosa». Quando la scrisse, il 1779, il musicista salisburghese aveva ventitré anni: ma ne avrebbe potuti avere anche cento per sapienza e per sicurezza di mestiere. Serviva, a quel tempo, l'arcivescovo Hieronymus Colloredo ed era costretto a seguirne i gusti musicali non orientati, evidentemente, verso forme complesse come la sinfonia. Sicché, per accontentare il suo potentissimo signore, Mozart si dedicava ad altre musiche: divertimenti, marce, serenate. Ma a siffatte composizioni lavorava quasi sempre con l'impegno del grande sinfonista. La *Posthorn*, per esempio, è massiccia



Mozart

nell'impianto dei sette movimenti di cui consiste. La strumentazione, leggera ed aerea, è tuttavia ricca di sottigliezze. Le tinte dei singoli pezzi sono assai varie: l'*Andantino* in re minore, con i suoi accenti di gravità rinnovata, il primo *Minuetto*, d'amore così chiaro, l'*Adagio* solenne e il *Presto*, elegantissimo pur nella concitazione e nel rapido andamento, come del resto gli altri movimenti, presuppongono nell'interprete la capacità di dare una smagliante risalto ai colori di questa partitura e di conservarle, da cima a fondo, un intatto fulgore, un'omogeneità perfetta.

Nei cataloghi discografici internazionali si contavano finora non più di quattro o cinque incisioni della *Posthorn*, la migliore delle quali è a mio giudizio quella di Böhm edita dalla «Deutsche Grammophon Gesellschaft». Ma eccone un'altra, pubblicata dalla «Decca» di recente, che a mio giudizio arricchisce la discografia mozartiana soltanto numericamente.

Per essere più espliciti, la nuova versione della *Serenata K. 320* con Willi Boskovsky e il «Vienna Mozart Ensemble» non aggiunge niente e non merita di porsi accanto alle incisioni già note. Intanto, nel primo movimento, disturba fortemente un errore di «montaggio» che amputa la battuta 261. Come mai la «Decca» ha lasciato correre lo sbaglio di questo genere? Ma di potrebbe anche passar sopra a tale manchevolezza se, almeno, l'interpretazione di Boskovsky fosse convincente. Invece no. È pesante e inelegante: il bellissimo *Andantino* in re minore non ha la giusta intensità, ed è soltanto in apparenza raccolto e commosso.

La qualità tecnica del microsolo è abbastanza buona. Ecco la sigla: SXL 6615.

ORGANO E CLAVICEMBALO

Sono usciti recentemente due microsolo «Angelicum» che non mancheranno d'interessare gli appassionati di musica. Entrambi dedicati a Johann Sebastian Bach, recano il nome di un interprete assai apprezzato, Janos Sebestyén. Il primo disco comprende cinque Concerti tratti dai sedici che il musicista di Eisenach trascrisse per clavicembalo: Concerto in re minore BWV 974 (da Benedetto Marcello); Concerto in sol minore BWV 985 (da G. Ph. Telemann); Concerto in do maggiore BWV 984 (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar); Concerto in sol maggiore BWV 986 da Anonimo; Concerto in re minore BWV 987 (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar). Il secondo disco comprende gli *Otto piccoli preludi e fughe BWV 553/560*. Com'è noto queste composizioni sono d'attribuzione non certissima.

A tutte queste musiche l'ungherese Janos Sebestyén si accosta con serio impegno filologico: all'organo e al clavicembalo l'artista siede con piena partecipazione, penetrando non solamente lo spirito di ogni singola pagina, lo stile dell'autore, ma anche la natura dei due strumenti di cui sfrutta con ammirabile perizia le risorse. L'esecuzione è perciò netta, calda, finissima. Un elogio speciale meritano anche le note illustrative dei due microsolo, redatte da Francesco Degradà. Le due pubblicazioni, decore, sono si-

glate in versione stereo STA 9015 (i Concerti per clavicembalo) e STA 9029 (i pezzi per organo).

CLASSICS IN POP



L. Bernstein

C'è gente — moltissima in Italia — che dice di non amare la musica perché «non la capisce». La giustificazione non regge ed è anzi vero l'opposto: ossia che non si capisce la musica perché non la si ama. Vero è che la passione musicale, come ogni passione, ha bisogno di una scintilla per accendersi. Poi, immancabilmente, divampa. Ora, nel nostro Paese, occasioni per incontrare la musica ce ne sono ben poche. Una potrebbe anche essere il microsolo che la «CBS» ha pubblicato qualche settimana fa con il titolo *Classics in pop*. È un titolo eloquente che indica palesemente il contenuto del disco stesso: musiche famosissime del patrimonio classico, rese familiari ai profani di musica dalle contaminazioni, cioè a dire dagli arrangiamenti alla Waldo de Los Rios, dalle canzoni, dalle colonne sonore di film di successo, il nuovo disco raccoglie appunto otto pagine «contaminate» ma le offre nella versione originale.

Esse sono l'«Allergo» molto «dalla Sinfonia K. 550 di Mozart; l'«Adagio» dal Concerto per oboe e archi in do minore di Alessandro Marcello; per *Elisa* e inoltre l'«Adagio sostenuto» dalla *Sonata «Al chiaro di luna»* e l'«Ode alla gioia» della *Nona* di Beethoven; il *Sogno d'amore* di Liszt; l'«Adagio per archi e organo in sol minore di Albinoni-Giazotto»; un brano del primo movimento della *Patefica* di Ciaikovski. Le interpretazioni sono eccellenti, garantite peraltro da nomi come quello di Bernstein, del pianista Philippe Entremont, dell'obolista John de Lancie, di cantanti come l'Arroyo.

Il disco è tecnicamente decoroso. In stereo è siglato S 61374.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

La musica della natura

«Se proprio dovesse essere necessario dare un'etichetta a ciò che faccio, penso che si potrebbe parlare di "natural music", musica naturale. Ma io credo che sia molto di più: è la riscoperta di una dimensione autentica in un campo d'espressione che oggi è diventato sempre più innaturale e meccanico», dice Basil Kirchin. Inglese, 46 anni, barba fluente e aria da santone indiano o da navigatore solitario, Kirchin ha appena composto, realizzato e inciso un disco intitolato *Worlds within worlds*, mondi nei mondi, pubblicato in Inghilterra dalla «Help», un'etichetta del gruppo «Island», e entrato in commercio nel mese scorso con un incredibile successo.

È un long-playing decisamente insolito: i musicisti, oltre a Kirchin e al sassofonista Evan Parker, sono uccelli, insetti, animali, bambini sordomuti. C'è un duetto fra il sax soprano di Parker e un canarino, una polla con un merlo e un

pettirosso, una serie di ruggiti, belati, ronzii di api e calabroni amplificati, i tentativi di esprimersi con rumori gutturali di un gruppo di bimbi subnormali, tutto un insieme di curiose armonie ottenute miscelando e sovrapponendo questi suoni e così via.

Secondo Kirchin, che vive in un piccolo villaggio svizzero dove insegna in una scuola per bambini sordomuti («Il loro linguaggio», dice, «suscita indubbiamente maggiori emozioni e sensazioni che non un assolo di John Coltrane o Archie Shepp»), i suoni si dividono in due categorie: le «armonie inanimate», come quelle prodotte da tutti gli strumenti elettronici, e le «armonie con reazione a catena», cioè quelle ottenute suonando strumenti acustici o, ancora meglio, reperibili in natura.

Per la sua musica Kirchin si serve appunto di questi ultimi suoni: gira per foreste e campagne con un registratore portatile e microfoni capaci di captare un sospiro a 20 o 30 metri, grazie a un riflettore parabolico come quelli di certe antenne radar, incidendo le voci di uccelli,

animali e insetti. Nella sua scuola registra le lezioni, durante le quali cerca di mettere i bambini in contatto col mondo esterno attraverso suoni «assai diversi dalla voce ma certo mille volte più naturali di qualsiasi marchingegno elettronico». Con questo materiale, raccolto in anni di lavoro in tutto il mondo, Basil Kirchin fa la sua musica, che ha suscitato nei critici e nel pubblico che l'ha ascoltata un interesse superiore alla semplice curiosità.

Quindici anni fa Kirchin era un normale musicista: suonava la batteria nella big-band del padre Ivor, una formazione che a quei tempi, in Inghilterra, era la più diretta antagonista della grande orchestra di Ted Heath. Un giorno Basil piantò tutto. «Volevo cercare una ragione di vita più profonda», dice, «e così cominciai a girare il mondo: America, India, Australia, ho visto migliaia di posti e fatte migliaia d'esperienze, non escluse quelle con la droga. Poi, quattro anni fa, sono tornato in Inghilterra e ho ricominciato a fare musica, non come batterista ma co-

me compositore di colonne sonore cinematografiche». È stato proprio il lavoro di sonorizzazione, nel quale si serviva di registrazioni di uccelli e altri animali, a spingerlo verso la sua musica naturale. Ricominciò a girare il mondo col suo registratore, poi scoprì il piccolo villaggio svizzero e si mise a lavorare nell'istituto per bambini subnormali, dove insegna da più di due anni.

«La prima cosa che mi chiede la gente quando ascolta i miei nastri», spiega, «è se sia musica o no. La stessa domanda, mi si perdoni il paragone immodesto, però la facevano anche a Wagner, a Beethoven o a Tchaikovsky. Quindi perché dovrei preoccuparmi? Che sia o meno musica non conta. È una forma di espressione sonora mai tentata prima. Secondo me è musica, perché ne ha tutte le caratteristiche: ha una melodia, un'armonia, suscita sensazioni ed emozioni, ha una potenza entusiasmante.

Adesso c'è bisogno di spiegare agli scettici che non si tratta di un esperimento fine a se stesso e neanche di una curiosa novità. Non dovrebbe essere difficile, soprattutto in un momento in cui l'arte dopo una rapidissima tecnologizzazione sta tornando verso la natura. È un campo di ricerca immenso quello che io ho aperto: i suoni naturali offrono a qualsiasi compositore possibilità illimitate di tonalità e colori».

C'è chi obietta a Kirchin che i sistemi che lui usa, cioè la registrazione magnetica e i trucchi in studio di incisione per miscelare, sovrapporre e modificare i suoni di cui si serve, non sono affatto naturali. «Ma i miei interventi», dice il musicista, «si limitano a una selezione e a un montaggio del materiale. Trovare il cinguettio di un canarino che sia intonato con un assolo di sassofono non è semplice. Qualcuno dice che tecnicamente sarebbe possibile anche trasformare il verso di un pappagallo in quello di un ippopotamo. Forse è vero, ma a parte il fatto che non servirebbe a niente, i pappagalli sono scarsamente utilizzabili. Sono maledettamente stonati, lo so per esperienza».

Renzo Arbore



Tanto per cantare

«Tanto per giocare» è il titolo della nuova trasmissione TV in otto puntate, a cura di Emanuela Bompiani (la figlia dell'editore) e presentata da Lucia Scalerà, che andrà in onda da giovedì 2 maggio. È dedicata ai telespettatori giovanissimi, ai quali si insegna a fare, per gioco, tante piccole cose utili e divertenti. Ogni puntata è di circa mezz'ora con un intervallo di tre minuti durante i quali Giorgio Laneve, accompagnandosi sulla chitarra, canta filastrocche e canzoncine per bambini. Giorgio Laneve è tornato da poco nelle sale d'incisione; nei mesi scorsi si è infatti laureato ingegnere



Io t'ho incontrato a Soho

Da un incontro nel quartiere londinese di Soho è nato nel 1969 il duo «Loy e Altomare che si sta ora affermando sul nostro mercato discografico grazie all'interesse mostrato dai giovani per la loro musica. Checco Loy, romano, figlio del regista Nanni Loy, e Massimo Altomare, veronese, studente di Magistero, sono in questi giorni a Torino per registrare un numero speciale di «Supersonic». Essi interpreteranno canzoni del loro primo long-playing «Portobello»

pop, rock, folk

ESORDIO DI NIX

Si chiama Don Nix, ex componente dei Markeys, talent-scout, compositore, cantante, produttore, suonatore di sax baritono. Per la prima volta in Italia, adesso, viene pubblicato un suo disco, intitolato *Hobos, Heroes and Street Corner Clowns*. Non si tratta, naturalmente, di musica d'avanguardia ma di una buona musica destinata al pubblico che affolla le discoteche; questa volta, però, è tutto improntato al buon gusto e quasi tutti i pezzi contenuti nei 33 giri meriterebbero d'essere stampati a 45 giri, tanto sono ispirati e piacevoli. Le composizioni sono tutte dello stesso Don Nix, un tipo che probabilmente ama dello stesso amore il folk, il country e il blues, sue matrici musicali, appunto.

Hobos, Heroes and Street Corner Clowns è della etichetta «Stax», della «Phonogram» italiana, che lo pubblica col N. 2325109.

GRUPPO RIVELAZIONE

Continua il lancio pubblicitario del «Back Door», annunciato come il «gruppo rivelazione inglese» pur non essendo in questo momento presente nella classifiche dei long-playing più venduti in Gran Bretagna. Ma, se non altro, si tratta di un lancio meritato, avendo tutti una conferma delle qualità dei tre ragazzi inglesi, dalla pubblicazione di un nuovo disco, *8th Street Nites*, che segue di poche settimane l'uscita del primo — già recensito in queste righe — intitolato *Back Door*. Ripetiamo

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **Blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Fonit-Cetra)
- 3) **Un'altra poesia** - Gli Alluni del Sole (P.A.)
- 4) **Rimani** - Drupi (Ricordi)
- 5) **Non gioco più** - Mina (PDU)
- 6) **Prisencolinensinainciusol** - Adriano Celentano (Cian)
- 7) **Angie** - Rolling Stones (R.S.)
- 8) **Nutbush city limits** - Ike e Tina Turner (U.A.)

(Secondo la Hit Parade del 19 aprile 1974)

Stati Uniti

- 1) **Bennie and the jets** - Elton John (MCA)
- 2) **Mocking bird** - Carly Simon e James Taylor (Elektra)
- 3) **Worked on a feeling** - Blue Suede (EMI)
- 4) **Teap** - MFSB (Philadelphia)
- 5) **Best thing that ever happened to me** - Gladys Knight (Buddah)
- 6) **Shining on my shoulder** - John Denver (RCA)
- 7) **The Lord's prayer** - Sister Janet Mead (A&M)
- 8) **Dark lady** - Cher (MCA)
- 9) **A very special love song** - Charlie Rich (Epic)
- 10) **Lookin' for a love** - Bobby Womack (United Artists)

- 6) **Every day** - Slade (Polydor)
- 7) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (CBS)
- 8) **Seven seas of rhye** - Queen (EMI)
- 9) **You are everything** - Diana Ross & Marvin Gaye (Tamla Motown)
- 10) **I got a little sentimental over you** - New Seekers (Polydor)

Francia

- 1) **Les divorcés** - Michel Delpech (Barclay)
- 2) **Chanson populaire** - Claude François (Flèche)
- 3) **Jésus est né en Provence** - R. Miras (Pathé)
- 4) **Partez-moi de lui** - N. Croisille (Sonopresse)
- 5) **Mélancoïtie** - Sheila (Carrère)
- 6) **Qui est celui-là** - Pierre Vassiliu (Barclay)
- 7) **Julien** - Dalida (Sonopresse)
- 8) **Premier baiser, première larme** - J. Réjane (AZ)
- 9) **Toutation** - Ringo (Carrère)
- 10) **Les vieux mariés** - Michel Sardou (Philips)

Inghilterra

- 1) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
- 2) **Emma** - Hot Chocolate (Rak)
- 3) **Billy don't be a hero** - Paper Lace (Bus Stop)
- 4) **Angel face** - Glitter Band (Bell)
- 5) **Remember me** - Gary Glitter (Bell)

album **33** giri

In Italia

- 1) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
- 2) **L'isola di niente** - Premiata Foneria Marconi (N.U.)
- 3) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 4) **Burn** - Deep Purple (EMI)
- 5) **Welcome** - Santana (CBS)
- 6) **Planet waves** - Bob Dylan (Island)
- 7) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 8) **Pat Garret & Billy the Kid** - Bob Dylan (CBS)
- 9) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)
- 10) **Starless and Bible black** - King Crimson (Island)

Stati Uniti

- 1) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
- 2) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
- 3) **Court and spark** - Joni Mitchell (Asylum)
- 4) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 5) **Hot cakes** - Carly Simon (Elektra)
- 6) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
- 7) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 8) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
- 9) **Sabbath bloody Sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros)
- 10) **Head Hunters** - Herbie Hancock (Columbia)
- 5) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 6) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 7) **Planet waves** - Bob Dylan (Island)
- 8) **The Free story** - Free (Island)
- 9) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
- 10) **Saltaire** - Andy Williams (CBS)

Inghilterra

- 1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A & M)
- 2) **Burn** - Deep Purple (Purple)
- 3) **Old new borrowed and blue** - Slade (Polydor)
- 4) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 1) **Serge Lama** - (Phonogram)
- 2) **Bob Dylan** - (Wea)
- 3) **Barry White** - (Az-DiscoD)
- 4) **Gerard Lenorman** - (CBS)
- 5) **Andrew Sisters** - (Pathé-Marconi)
- 6) **Michel Fugain** - (Le Big Bazar (CBS)
- 7) **Ringo** - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
- 8) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-DiscoD)
- 9) **La maladié d'amour** - Michel Sardou (Philips)
- 10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

dischi leggeri

UNA NUOVA VOCE
F.B.N.H.



Bette Midler

Si chiama **Bette Midler**, ha i capelli color fiamma, una voce di straordinaria estensione, una eccezionale versatilità che le permette di interpretare tutti i generi, dal folk al jazz, dalla classica canzone di quarant'anni fa al rhythm & blues. Bette, l'ultima scoperta della «Atlantic», è stata definita da *Newsweek* la «miglior artista dell'anno» ed i suoi primi due LP le hanno fatto vincere altrettanti dischi d'oro. Infatti, dopo «The divine Miss M», ecco apparire «Bette Midler» (33 giri, 30 cm. «Atlantic» distr. «Ricordi») che è già bene in vista nella Hit Parade americana. Il long-playing è un campionario delle attitudini della Midler. Infatti la «vocalist» riesce a passare indifferente dalle canzoni di Carmichael («Skylark») a quelle di Bob Dylan («I shall be released»), da un classico di Brecht («Surabaya Johnny») al vecchio «musical» («Lullaby of Broadway») e al rock («Da doo run run»), improntando ciascuno brano di caratteristiche comuni ricoglibili alla sua personalità. Bette Midler ricorda sotto molti aspetti Brenda Lee per l'efficacia interpretativa, mentre ha una potenza di voce paragonabile a quella di Barbra Streisand. Il nuovo disco della Midler è dunque di grande interesse per chi ama la buona canzone.

Francia

- 1) **Serge Lama** - (Phonogram)
- 2) **Bob Dylan** - (Wea)
- 3) **Barry White** - (Az-DiscoD)
- 4) **Gerard Lenorman** - (CBS)
- 5) **Andrew Sisters** - (Pathé-Marconi)
- 6) **Michel Fugain** - (Le Big Bazar (CBS)
- 7) **Ringo** - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
- 8) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-DiscoD)
- 9) **La maladié d'amour** - Michel Sardou (Philips)
- 10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

zioni che vadano molto al di là di quella di ottenere un successo commerciale, ma è certo che le sue contaminazioni scortiranno l'effetto di incoraggiare molti all'ascolto della vera, grande musica.

IL FLAUTO INDIANO

Perù, Bolivia, Ecuador e Argentina del Nord, i quattro Paesi che formavano un tempo l'Impero Inca, hanno un comune denominatore musicale ancor oggi: l'uso di un flauto rustico che cambia nome di località in località, che differisce solo lievemente nelle caratteristiche sonore. Il flauto trova accompagnamento nella chitarra e in vari tipi di percussioni e la musica che ne scaturisce è fra le più caratteristiche esistenti al mondo. Il viaggio attraverso questo mondo musicale è particolarmente affascinante quando, come accade nei due 33 giri (30 cm. «Barclay») «Il flauto indiano» alla genuità degli interpreti — in questo caso il complesso dei *Los Calchakis* — s'accompagna la perfezione della registrazione.

jazz

VICINA AL BLUES



Aretha Franklin

Il rhythm & blues, di netta derivazione jazzistica, s'era andato progressivamente staccando dalla sua matrice per evolversi nella direzione del rock. Ora sembra che si stia verificando un'inversione di marcia, sicché ascoltando **Aretha Franklin** nel suo ultimo long-playing «Let me in your life» (33 giri, 30 cm. «Atlantic») si tentati di classificare più di un brano («The masquerade is over, Oh baby e A song for you») come vere e proprie interpretazioni jazz di un livello non lontano a quello di una Sarah Vaughan. La ragione è semplice: in questo nuovo corso del «R & B» si è posto l'accento più sul blues che sul ritmo, con la conseguenza di rientrare nel filone originario offrendo in questa occasione alla cantante la possibilità di esprimersi sì con linguaggio proprio ma con chiari riferimenti ad origini classiche. Un ottimo disco.

B. G. Lingua

la «Ricordi». E' un gruppo tra i più raffinati e più rappresentativi di quella West Coast Music che tanto piace al più intrasigente appassionato del pop d'avanguardia. Il primo long-playing è intitolato **Il meglio dei Grateful Dead** e contiene undici incisioni tratte da nove mi-



Grateful Dead

croscolo del gruppo. Discos interessante per chi non ha mai conosciuto il Grateful Dead, rende abbastanza compiutamente l'idea di quello che ha significato la musica del gruppo californiano. Etichetta «Warner Bros.», N. 56024. Disco postumo,

invece, l'ultimo 33 giri (30 cm.) dei Grateful Dead pubblicato in Italia, essendo stato registrato, esse, nel lontano 1969. L'album è il noto «Aoxomoxoa» che rivelò il cantante e chitarrista Jerry Garcia e la fertile vena di compositori dello stesso Garcia e del bassista Phil Lesh, aiutati dal «paroliere» Robert Hunter. Pur avendo qualche anno, la musica dei Grateful Dead resta ancora attualissima, emozionante, ispiratissima. «Warner Bros. - N. 46027.

GOSPEL BIANCO

Niente male, assolutamente niente male, questa **Chi Coltrane**, cantante bianca di pelle ma impregnata di soul, gospel quasi come una cantante di colore. Chi Coltrane, oltre a cantare, compone alcuni bei brani, suona il sintetizzatore e le percussioni in un disco, recentemente uscito, che segna il suo debutto discografico, perlomeno italiano, «Let it ride». Ricca di

swing e sincera amante del blues, la Coltrane sembra essersi ispirata alla prima Aretha Franklin, proprio ora che la Franklin ha scelto le più redditizie vie dell'«easy listening», il «facile ascolto» tanto gradito ai bianchi. Aiutata da ottimi musicisti, Chi Coltrane fa una musica viva e trascinante con la sua voce duttile e ricca di timbri. Una piacevole scoperta, dovuta alla «CBS» italiana. Il numero del disco è 65639.

DISCHI USCITI

«The guitar rock of Curtis Knight», due volumi del chitarrista ex «spalla», o, se preferite, «braccio destro» di Jimi Hendrix. Piaceranno agli ammiratori di quest'ultimo, se vinceranno una certa noia. «Philips» numero 6323026 e numero 6323027.

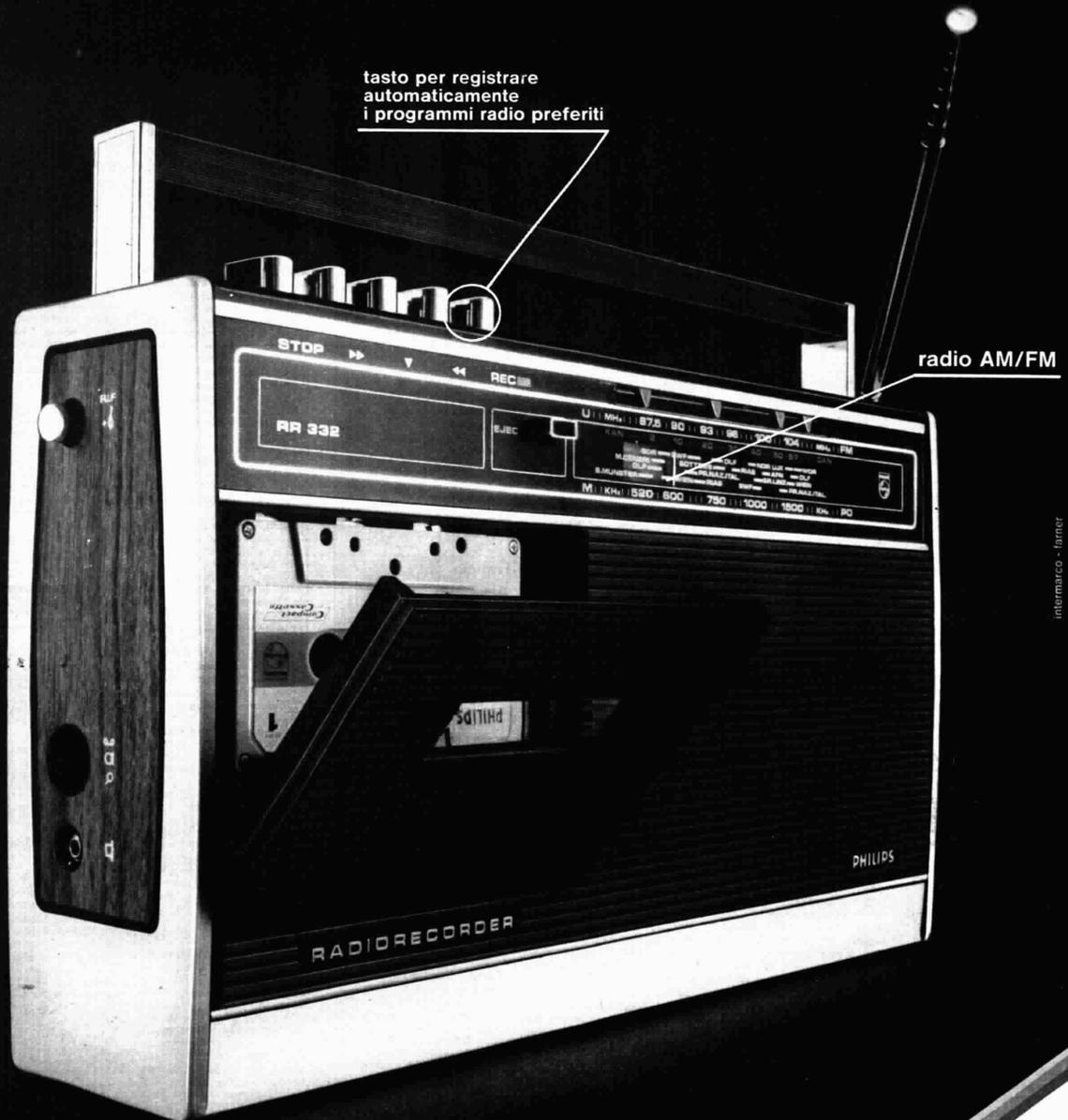
Ripubblicato il primo long-playing degli «Yes». «Yes», appunto. Disco non soltanto documentativo, «Atlantic» numero 40034.

R. A.

I GRATEFUL DEAD

Due album dei Grateful Dead contemporaneamente vengono pubblicati dal-

Radioregistra



tasto per registrare automaticamente i programmi radio preferiti

radio AM/FM

intermarco - farner

Radioregistratore RR 332: un solo apparecchio che riunisce una radio AM/FM (con controllo automatico di frequenza) ed un registratore per trasferire su cassetta i programmi radio **senza uso del microfono.**

PHILIPS

Concorso "Radioregistra e vinci" D.M. 2/25.85.85
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi, acquistando un radioregistratore Philips.
Basta registrare in diretta il vostro programma preferito e inviare la cassetta a Philips - Piazza IV Novembre 3 - Milano.
Riceverete nome dettagliate del concorso al momento dell'acquisto di un radioregistratore Philips.



V/G Tras. scolas.

Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

LUNEDI' 6 MAGGIO

15	* CORSO DI INGLESE (43ª trasmissione)	M
16	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1º ciclo	E
16,20	* LA NUOVA COMUNITA' EUROPEA <i>Una comunità di 200 milioni di abitanti</i>	M
16,40	* IL MESTIERE DI RACCONTARE <i>Beppe Fenoglio: I 23 giorni della città di Alba (2ª parte)</i>	S
18	Secondo Programma TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

MARTEDI' 7 MAGGIO

15	* CORSO DI INGLESE (43ª trasmissione) (Replica)	M
16	* LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2º ciclo <i>Incisione e stampa</i>	E
16,20	* OGGI CRONACA <i>La scuola su - La fame nel mondo -</i>	M
16,40	* INFORMATICA <i>Architettura e tecnologia degli organi</i>	S
18,45	* SAPERE - <i>Il Mannerismo (seconda parte)</i>	
17,30	Secondo Programma TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

MERCOLEDI' 8 MAGGIO

14,10	Programma Nazionale INSEGNARE OGGI <i>La gestione democratica della scuola: giornata pedagogica (libertà didattica e gestione sociale della scuola)</i>	
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (2ª trasmissione)	E
16	* E TU CHE FARESTI? - <i>Al parco - 2º ciclo</i>	E
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA <i>I tempi lunghi della preistoria</i>	M
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA <i>Messaggi genetici</i>	S
18,45	* SAPERE - <i>Biologia marina</i>	
18	Secondo Programma TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

GIOVEDI' 9 MAGGIO

15	* CORSO DI INGLESE (44ª trasmissione)	M
16	* OGGI CRONACA - 2º ciclo	E
16,20	* LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI <i>Autenticità del religioso</i>	M
16,40	* L'INSEDIAMENTO URBANO <i>La casa e le fonti di lavoro</i>	S
18,45	* SAPERE - <i>Pronto soccorso (ultima puntata)</i>	

VENERDI' 10 MAGGIO

15	* CORSO DI INGLESE (44ª trasmissione) (Replica)	M
16	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1º ciclo (Replica)	E
16,20	* OGGI CRONACA <i>La scuola su - La fame nel mondo - (Replica)</i>	M
16,40	* INFORMATICA <i>Architettura e tecnologia degli organi (Replica)</i>	S
18,45	* SAPERE - <i>I grandi comandanti della II guerra mondiale: Harris (1ª parte)</i>	
18	Secondo Programma TVE-PROGETTO <i>Programma di educazione permanente</i>	

SABATO 11 MAGGIO

14,10	Programma Nazionale SCUOLA APERTA <i>Settimanale di problemi educativi</i>	
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (2ª trasmissione)	E
16	* OGGI CRONACA - 2º ciclo (Replica)	E
16,20	* LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI <i>Autenticità del religioso (Replica)</i>	M
16,40	* L'INSEDIAMENTO URBANO <i>La casa e le fonti di lavoro (Replica)</i>	S
18,30	* SAPERE - <i>Il museo d'Israele (1ª parte)</i>	
18,30	Secondo Programma INSEGNARE OGGI <i>La gestione democratica della scuola: giornata pedagogica (libertà didattica e gestione sociale della scuola) (Replica)</i>	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9.30.

E = programmi per la scuola elementare
M = programmi per la scuola media
S = programmi per la scuola secondaria superiore
TVE-Progetto = programmi di educazione permanente

visto cosa succede?



le ho regalato
CHERRY STOCK



12 maggio



**Stesso colore. Stessi 60 secondi.
Nuovo apparecchio
Polaroid per foto immediate.
Lire 19.900.***



Polaroid. Apparecchi per foto immediate.
Prezzi a partire da Lire 10.400* con lo Zip per foto bianconero.

Ottenere foto a colori in 60 secondi è divertente. Ma ora anche il prezzo fa parte del divertimento. 19.900* lire è il prezzo piú basso mai praticato per un apparecchio a colori Polaroid per foto immediate come questo.

Si tratta del nuovo Colorpack 88 (solo colore) che presenta caratteristiche che vi aspettereste di trovare in apparecchi molto piú costosi. Fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche. Lampeggiatore incorporato.

Mirino di uso molto agevole. E potete usare le convenienti pellicole a colori Polaroid di formato quadro. Polaroid vi fa aspettare un solo minuto.

Nessuno se ne va prima che il divertimento sia finito.

*Prezzi di listino in vigore Polaroid è un marchio registrato dalla Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.
© Polaroid Corporation 1974. Tutti i diritti riservati.



I/S

Che cosa fanno oggi i principali interpreti di «Jesus Christ Superstar»

di Tedee Rice

GLI CHIEDONO PERSINO DI BENEDIRE I BAMBINI

I 13548/S

Capita a Ted Neeley, che nel film ha il ruolo di Gesù. Oggi è tornato a fare il cantante, mentre Yvonne Elliman (Maddalena) è alla testa di un movimento femminista in Inghilterra. Carl Anderson (Giuda) gira un film giallo. Nel nostro Paese il musical ha superato il miliardo e mezzo di incassi

di Stefano Grandi

Milano, aprile

A San Francisco, pochi giorni fa, Ted Neeley, interprete cinematografico di *Jesus Christ Superstar*, viene fermato davanti alla sua abitazione da una donna messicana, che tiene in braccio il figlioletto di pochi mesi.

« Benedici il mio bambino, per favore... ».

L'attore rimane chiaramente perplesso perché, se di autografi ne ha firmati tanti nella sua carriera, richieste di questo genere non gliene erano mai capitate. Non vorrebbe approfittare dell'ignoranza della donna, ma nello stesso tempo non sa come rifiutare senza offenderla.

« No, no », gli sorride, dolce, la donna, « lo so che non sei davvero Gesù, ma hai gli occhi buoni e gli somigli... ».

« Evidentemente Gesù Cristo è un personaggio ancora molto di moda, che suscita gli sdegni, gli entusiasmi, le passioni delle folle e soprattutto dei giovani. Buon segno. Per Gesù Cristo, s'intende ». Così ha scritto Angelo Solmi, critico cinematografico di un

noto settimanale, accingendosi a rispondere ad alcune delle centinaia di lettere di protesta che gli erano arrivate al giornale a proposito della sua recensione negativa del film. A Solmi non era mai capitato di ricevere un numero così imponente di lettere, pur avendo « trattato male » anche altri film abbastanza importanti nella sua carriera.

Jesus Christ Superstar: un disco da molti milioni di copie, primo in classifica anche in Italia; un'opera teatrale che da oltre quattro anni regge il cartellone a New York e a Londra; un film che sta battendo tutti i record d'incasso e che anche in Italia, dopo solo trecento giorni di proiezione (in varie città), ha superato il miliardo e mezzo. Perché?

Perché un successo così imprevedibile per un soggetto così conosciuto, letto e commentato come nessuna altra storia al mondo? Difficile stabilirlo, uno psicologo riuscirebbe certo meglio di noi, ma probabilmente l'osservazione di Solmi (a parte il fatto di moda) non è molto lontana dal vero. Pur tenendo presente la tendenza del cinema contemporaneo a rivalutare discorsi religiosi in ogni senso (e



Yvonne Elliman in una scena del film. La cantante interpreta il personaggio di Maddalena che aveva già portato al successo nella versione teatrale del musical

questo per una precisa richiesta o quanto meno gradimento del pubblico stesso), i personaggi di Maria Maddalena, di Giuda stesso, ma soprattutto di Gesù sono in grado oggi più che mai di suscitare entusiasmi, commozione, passioni nella grande massa dei fruitori cinematografici, primi fra tutti i giovani.

Lasciando ad altri il

compito di giudicarlo, poiché critici cinematografici non siamo, vorremmo raccontarvi la storia di questo film così come è stato concepito e realizzato dagli autori e dagli interpreti. Andrew Lloyd Webber musicista e Tim Rice scrittore e paroliere, autori di canzoni di successo e di commedie musicali, decidono di produrre un album a « storia » sulla vita di



Il regista Norman Jewison con Ted Neeley (Gesù). A sinistra Anna d'Inghilterra si complimenta con Yvonne Elliman e Carl Anderson (Giuda)



Gesù o più precisamente sui sette giorni che precedono la sua morte. Quasi un anno per la ricerca e la scelta degli interpreti e quindi in sala d'incisione.

Arrangamenti musicali e direzione d'orchestra sono di Webber. Tra gli interpreti Ian Gillan, la voce solista dei Deep Purple, nella parte di Gesù, Murray Head in quella di Giuda, Yvonne Elliman in quella di Maria Maddalena, Barry Dennen in quella di Ponzio Pilato e Mike D'Abbo (cantante dei Manfred Mann) in quella di Erode.

Il disco ha un successo notevolissimo ma non esce dai Paesi di lingua inglese. I due autori intanto allestiscono uno spettacolo e lo portano in giro per il mondo: semplicemente le canzoni legate tra loro dalle parole di un « narratore ». A New York la maggior parte degli interpreti viene ingaggiata da un impresario di un certo fiu-

segue a pag. 92

benvenuta

Elizabeth Post®

freschezza per tutti

9 E. 73-10



Shampoo all'ovo e alla lanolina - Bagno di schiuma al pino e alla lavanda
Lozione detergente - Lozione per le mani.

regali per tutti

Nelle confezioni Elizabeth Post, eleganti e coloratissimi pettini da bagno; modelli di aerei da montare e collezionare; pratiche e originali cuffie "salva-capelli" per la doccia, in colori brillanti.



Elizabeth Post® la quantità giudicatela voi
la qualità è garantita da noi

Prodotto da SQUIBB S.p.A. Roma - su licenza Lander Co. Inc. New York U.S.A.

GLI CHIEDONO PERSINO DI BENEDEIRE I BAMBINI

segue da pag. 91

to che «rischia» la realizzazione teatrale dell'opera. Il successo è senza precedenti, superiore a quello di *Hair*, di *Oh Calcutta*, di *Godspell*. Al secondo anno di repliche degli interpreti originali rimangono praticamente solo Yvonne Elliman e Barry Dennen; quindi, a sostituire Ben Vereen, che aveva sostituito a sua volta Murray Head nella parte di Giuda, arriva un giovane cantante negro, Carl Anderson.

Norman Jewison, produttore e regista di una certa fama (i suoi film hanno collezionato nove Oscar), sta girando in Jugoslavia *Fiddler on the roof* quando sente per la prima volta il disco originale. Pur continuando a dirigere il film Jewison mette in moto la sua organizzazione e terminato *Fiddler on the roof* ha già acquistato i diritti dell'opera ed è pronto ad incominciare.

Canadese, cinquant'anni, ebreo (qualcuno ha polemicizzato sul fatto che Jewison abbia compiuto la sua più riuscita speculazione su uno spettacolo cristiano, ma la cosa non lo ha turbato molto: «Ho fatto anche dei film sui gangster eppure gangster non sono»), sceglie per la realizzazione i luoghi dove, secondo il Vangelo, si sono svolti i fatti narrati nell'opera, la Palestina. Poi la scelta degli interpreti, con qualche problema soprattutto per la parte di Gesù L'attore che ne interpreta la figura in teatro, Ian Gillan, era impegnato con i Deep Purple, inoltre, a giudizio del regista, non

aveva il «viso giusto», Jewison esamina così più di tremila provini prima di scegliere Ted Neeley.

Trent'anni, Texano con sangue Cherokee nelle vene, Ted suonava da un paio d'anni in un complesso che, dopo aver cambiato molti nomi (The Fox, Sunrise e altri), era diventato The Ted Neeley Five, ma con scarso successo. Agli studi della Universal Ted si presenta senza molte speranze e deve attendere tre giorni il suo turno prima di poter fare il provino. Poi gli dicono che ha superato il primo esame ma che ci sarà ancora da aspettare e così si presenta anche a Los Angeles dove stamby per l'opera teatrale dei Who. Due settimane dopo si ritrova improvvisamente da quasi disoccupato a dover scegliere tra le due parti — una cinematografica e una teatrale — che ha vinto. Sceglie il film di Jewison.

Per Maria Maddalena invece nessun problema. Infatti Yvonne Elliman, a parte gli autori, è l'unica persona che figura da sempre nel cast di *Jesus Christ Superstar* sia sui dischi sia sulla scena. Ha waiana (di Honolulu), ventisei anni, Yvonne cantava con un complesso pop in un locale di Londra quando Webber alla ricerca degli interpreti del suo disco la vide e la «bloccò» senza pensarci due volte. Da allora il ruolo di Maria Maddalena è sempre stato suo, nei dischi, sulla scena, sullo schermo. Carl Anderson, che aveva sostituito

segue a pag. 94

La fortuna di Jesus Christ Superstar

I LIBRI: uno solo, quello di Tim Rice che ha pubblicato (in Italia non è mai uscito) i testi delle canzoni accompagnandoli con una narrazione sintetica delle situazioni e dei presupposti storici.

IL TEATRO: le versioni teatrali dell'opera sono moltissime; la più famosa resta evidentemente quella di Broadway con buona parte degli attori che hanno poi interpretato anche il film. A Londra, a Parigi e Francoforte compagnie nazionali l'hanno messa in scena quasi contemporaneamente un anno e mezzo fa e le repliche continuano con successo. Si è parlato insistentemente della possibilità di rappresentarla anche in Italia ma senza molti risultati, mentre sembra certo che la compagnia inglese possa venire in Italia per una serie di rappresentazioni (si parla di Torino, Milano, Roma e Firenze).

I DISCHI: più di un centinaio. Si può dire che praticamente tutte le case discografiche esistenti al mondo abbiano pubblicato una «cover» dell'opera, o per sola orchestra o con interpreti nazionali. I più famosi rimangono comunque i tre dell'etichetta americana MCA che portano ovviamente lo stesso titolo: il primo, quello realizzato da Rice e Webber, con Ian Gillan, la Elliman e Murray Head; il secondo dall'opera teatrale, ancora con la Elliman, Jeff Letoff e Barry Dennen; il terzo infine dal film, con gli interpreti citati. La MCA ha realizzato anche due «singoli»: il primo con Yvonne Elliman che canta I don't know how to love him, dalla scena in cui Maria Maddalena veglia sul sonno di Gesù, e Larry T. Marshall che sul retro canta Simon Zealotes, dalla scena in cui appunto Simon tenta di convincere Gesù a politicizzare la sua dottrina contro i romani; il secondo è di Carl Anderson che canta il tema del film, Superstar, e sul retro dà la versione maschile del brano I don't know how to love him.

tra gli invitati: la Cassa di Risparmio



All'inaugurazione. Se in un momento come questo hai pensato alla Cassa di Risparmio è perché la Cassa di Risparmio è la banca che ti ha aiutato a risparmiare e ad investire meglio, che ha partecipato e parteciperà sempre ai tuoi problemi, ai piccoli e grandi avvenimenti della tua vita.

Quello che costruirai, i successi che raccoglierai saranno favoriti e incoraggiati dalla Cassa di Risparmio. Una banca sociale, cioè aperta

**le CASSE DI RISPARMIO
le BANCHE DEL MONTE**

al tuo servizio dove vivi e lavori



Una di queste scope elettriche Moulinex è fatta su misura per la tua casa.

Le scope elettriche Moulinex si distinguono da tutte le altre per la robustezza, l'efficacia... e il prezzo più conveniente.



Mod. 800

Aspirapolvere di originale disegno e concezione tecnica realizzato per un uso completo e duraturo; carrozzeria in materiale plastico antiturbo bicolore montato su rotelle. Adattabile come scopa elettrica grazie alla vasta gamma di accessori in dotazione. Saccetto raccogli-polvere in carta filtro intercambiabile. Ideale per moquette e tappeti.

Mod. 250

Aspirapolvere di dimensioni estremamente contenute, interamente costruito in materiale plastico isolante; può essere usato sia come scopa elettrica che come aspirapolvere. Saccetto raccogli-polvere in filtro.

Mod. 350

Elegante scopa elettrica interamente costruita in materiale plastico e nylon usabile in 2 posizioni; come scopa elettrica e come aspirapolvere tradizionale. Corredata da una vasta gamma di accessori. Particolarmente adatta per moquette di ogni tipo. Sono disponibili i sacchetti raccogli-polvere intercambiabili.

Mod. 600

Ultimissima creazione Moulinex ispirata a concetti di avanguardia tecnica, estetica e pratica. Novità: comando a pedale per la pulizia a fondo di ogni tipo di pavimento e moquette. "Occhio Magico" che segnala quando il sacchetto filtro è da sostituire.

Mod. 1/B

Maneggevole e pratico per divani, poltrone, ecc. Potenza 150 W.

Moulinex ♥♥♥♥♥
amore per la casa

I/S
**GLI CHIEDONO
PERSINO
DI BENEDIRE I
BAMBINI**

segue da pag. 92

Ben Vereen nella riduzione teatrale, fu confermato senza alcuna difficoltà. Ventotto anni, negro, ultimo di undici fratelli, Carl incomincia a cantare sotto le armi, negli spettacoli organizzati per i militari nel Vietnam. Quando torna a casa riprende il lavoro di supplente in una scuola media di Lynchburg, in Virginia, e si occupa anche di psicologia infantile. Solo qualche anno dopo riprende a suonare e cantare con un gruppo pop chiamato The Second Eagle. Si presenta a Broadway per un provino per il ruolo di Giuda, ma Vereen gli soffia il posto all'ultimo minuto. Robert Stigwood (assistente di Brian Epstein ai tempi dei Beatles e poi produttore dei Bee Gees e dei Cream), che dello spettacolo teatrale è il produttore e che assieme a Jewison produrrà poi anche il film, si ricorda di lui sei mesi dopo, quando Ben Vereen per una tracheite è costretto ad abbandonare il lavoro. E Carl riesce benissimo a non farlo rimpiangere imponendosi anche nella scelta per i protagonisti del film.

Gli altri: Barry Dennen, anche lui nel cast fin dall'inizio come la Elliman, nel ruolo di Pontio Pilato, Joshua Mostel, figlio di Zero Mostel, nel ruolo di Erode, e Larry T. Marshall in quello di Simone.

Il film, interamente girato in Israele, buona parte nei pressi del kibbutz dove viveva Ben Gurion, è evidentemente un successo ed è storia di oggi. Commovente, trascinante, blasfemo, antireligioso, drammatico, modernamente religioso sono alcuni degli aggettivi con cui la critica di tutto il mondo ha definito il film che anche l'Osservatore Romano comunque ha approvato, consigliandone la visione. Ma al di fuori dei giudizi resta il fatto che il pubblico ha scoperto un nuovo «idolo»: Gesù Cristo.

E oggi? Che cosa fanno oggi i principali interpreti di *Jesus Christ Superstar*, il film che in America ha fatto nascere un filone musicale nuovo, il «gospel rock»? Ted Neeley è tornato al suo mestiere di cantante: ha di recente inciso un 33 giri dal titolo significativo: *Ted Neeley 1974 dopo Cristo*. Yvonne Elliman è diventata leader di un movimento femminista inglese e Carl Anderson sta girando un nuovo film. Giallo.

Stefano Grandi

NELLE ERBE IL FUTURO DELLA SALUTE

Una delegazione di illustri medici italiani invitata in Cina ha rilevato con sorpresa, l'uso avanzatissimo che la medicina cinese fa delle erbe

Dieci medici italiani sono stati per due settimane in Cina invitati dal Governo della Repubblica Popolare Cinese per uno scambio di esperienze scientifiche con i maggiori rappresentanti della medicina di Pechino e di Shangai.

Intervistando alcuni di questi medici al rientro dalla Cina essi sono stati concordi nell'affermare che la medicina cinese come attrezzatura tecnica è ancora indie-

tro di una trentina di anni rispetto al nostro paese; come organizzazione sanitaria è invece da considerare il paese più avanzato nel mondo. Sul piano scientifico i cinesi sono su un buon livello generale; alcuni settori come i trapianti di reni o di altri organi sono ancora molto indietro, mentre sono i più avanti di tutti in tre campi: l'agopuntura, la reimpiantazione degli arti amputati e la farmacologia.

Dell'agopuntura i cinesi sono senz'altro i maestri in quanto la praticano da almeno quattromila anni. Ma, mentre una volta l'agopuntura veniva usata come toccasana di tutti i mali, essi oggi vi ricorrono soltanto per la terapia del dolore e come sostitutiva dell'anestesia.

Nella reimpiantazione di arti amputati sono gli unici al mondo che riescano a riattaccare mani, braccia, piedi, gambe amputati per inciden-

ti. Anche in altri paesi si sono fatti tentativi di reimpiantazione ma essi sono sempre falliti. In Cina migliaia di persone hanno riacquisito l'uso degli arti che erano stati mutilati in incidenti. Ciò è il frutto di una abilità chirurgica di cui i cinesi sono certamente maestri.

Ciò che più ha colpito i medici italiani è stato però lo sviluppo della farmacologia derivata dalle erbe. In Cina quasi tutti i medicinali vengono estratti dalle erbe. Circa cinquantamila erbe sono sfruttate dai cinesi per preparare prodotti per quasi tutte le malattie che in occidente vengono curate con farmaci di sintesi. Attualmente l'Istituto di Farmacologia di Pechino sono allo studio i principi attivi di cinque erbe, tre per il cancro, una per le malattie cardiache ed una per curare l'ipertensione arteriosa. Proprio di recente è stato estratto un principio attivo da un'altra erba che consente di curare in pochi giorni la paralisi del nervo facciale.

Il culto per le erbe è tale che l'Istituto di Farmacologia di Pechino, il più importante nel settore in tutta la Cina

ha fatto stampare milioni di volumi tascabili contenenti il nome, l'azione e la preparazione delle più importanti erbe medicinali. Questi volumi sono distribuiti gratis e molta gente si auto-medica grazie alle indicazioni di questo libro.

La propaganda cinese per le erbe non si ferma qui. Infatti anche nelle scuole medie tutti i ragazzi fanno un corso per conoscere e studiare le erbe principali ed estrarne i principi attivi. L'opinione degli scienziati cinesi, condivisa ormai anche da molti scienziati occidentali, è che le erbe medicinali siano più efficaci e meno tossiche di molti farmaci di sintesi. D'altra parte anche nel mondo occidentale almeno un venticinque per cento dei farmaci in uso sono composti da estratti di erbe medicinali, dalla insostituibile digitale nelle cardiopatie, alla rawolfia serpentina nelle ipertensioni arteriose, dal rabarbaro nei disturbi epato-digestivi al boldo e alla cascara nelle stitichezze. Un ritorno dell'interesse scientifico alle erbe medicinali certamente potrà darci nuove sostanze in grado di proteggere la salute dell'uomo. **Giovanni Armano**



Almeno il 25% degli attuali prodotti medicinali è ricavato dalle erbe. Eccone alcune: 1) Rawolfia serpentina, per le ipertensioni arteriose; 2) Rabarbaro e 3) Boldo per i disturbi epatodigestivi; 4) Cascara, per la stitichezza.

Molti cambiano spesso lassativo: perchè?

Molti hanno un gran numero di lassativi in casa. Perché? Perché, quando si pensa di aver trovato il lassativo giusto, esso non funziona più.

In effetti i lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino.

Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani risolvono in questo modo naturalmente il problema della stitichezza: vi permettono di ottenere un ri-

sultato concreto quando ne avete la necessità.

Al vostro farmacista chiedete allora Confetti Lassativi Giuliani.

Come combattere la stanchezza

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati; eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari. Il nostro organismo, però, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo. E' proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, riattivando i metabolismi alterati dalla vita

moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

La caramella che in più fa digerire

Vi capita mai di vedere qualcuno che, diciamo in un'ora, riesce a mandar giù una decina di caramelle, qualche bibita gelata, tra una masticata e l'altra di gomma americana?

Possono essere parecchie le ragioni per cui molta gente è portata a questa vera e propria mania. Certo una delle più importanti è che queste persone sono in cerca di una buona digestione. Parliamo delle Caramelle Digestive Giuliani.

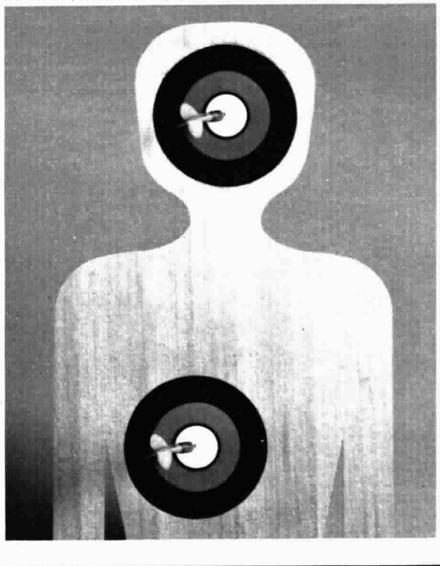
Le Caramelle Digestive Giuliani, infatti, sono preparate con estratti vegetali che favoriscono una buona e rapida digestione.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

IL MAL DI TESTA DOPO MANGIATO

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale, né tanto meno gradevole. Forse il nostro stomaco è un po' « stanco » e non riesce a produrre una quantità di succhi gastrici sufficiente ad avviare bene la digestione. O forse il nostro fegato ad essere stanco e non riesce a smaltire rapidamente quelle sostanze tossiche presenti in quanti-

tà maggiore proprio quando la digestione è disturbata. In questi casi, è molto raccomandabile l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato oltre che di altri disturbi.





Tata Giacobetti e Felice Chiusano con il carrello dei dischi per il primo dei quattro giochi del « Mangianote »: i grammofoni a tromba. Il concorrente sceglie un cantante, un disco del quale viene messo sul « piatto » che il concorrente stesso, poi, deve far girare manualmente alla giusta velocità: trenta secondi di tempo per indovinare il titolo della canzone. Il gioco si svolge in due « manches »



Virgilio, Tata e Felice nel gioco della canzone parodiata e sceneggiata. Uno solo, di essi, raffigura, cantando, il personaggio che ha attinenza con la canzone originale. Il concorrente deve individuarlo e quindi aggiudicarselo all'asta spendendo quante note, del proprio pentagramma, ritiene di poter spendere. E' l'unico, dei quattro giochi, per il quale ogni concorrente mangia note a se stesso



Virgilio, Felice, Lucia e Tata davanti al tabellone dei pentagrammi, sul quale sono segnate le ventuno note di cui ogni concorrente (A-B-C) dispone all'inizio della partita. Le note sono « simboliche », cioè non sono disposte in modo da consentirne la lettura melodica

Adesso i Cetra tendono trabocchetti

Fra le quinte del Teatro della Fiera di Milano con i conduttori del gioco televisivo della domenica «Il mangianote»

di Giorgio Albani

Milano, aprile

Teatro della Fiera di Milano: la settimanale riunione per preparare *Il mangianote* è terminata. Il « maestro quizziere » Adolfo Perani, il regista Giuseppe Recchia e la sua assistente Argia Ferrara, il funzionario Ugo Cameroni escono, quasi di soppiatto, dalla comune. Restano, attorno a un tavolo, i quattro Cetra: discutono di musica, che diamine. Non ne hanno abbastanza?, ci domandiamo. Qualcuno, tempo fa, li chiamò, con tono gratuitamente ironico, « il prezzemolo » della radio e della televisione. Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Tata Giacobetti e Felice Chiusano abbozzarono e tirarono avanti per la loro strada. Ora, con *Il mangianote*, hanno dimostrato — anche se, obiettivamente, non era necessario — che sono, sì, il prezzemolo, nel senso che li si ritrova dappertutto, ma che, proprio come il prezzemolo, riescono a insaporire, a rendere gustoso qualsiasi genere di trasmissione.

« Alla nostra collana mancava soltanto il



Felice Chiusano e Virgilio Savona col concorrente Gennaro Imparato che due domeniche fa ha dovuto cedere il titolo a Giuliana Bruno. Anche « Il mangianote », come « Rischiatutto », ha un suo arbitro e giudice: è Franco Franchi, che, molto più indulgente e comprensivo del « Signor No », è soprannominato « il Signor Può Darsi »



Tata Giacobetti con due delle coppie del gioco dei balli. Ogni concorrente deve indovinare il nome dei balli eseguiti e poi eliminare, senza poterle vedere di fronte, quelle coppie che portano indosso gli oggetti o gli accessori di volta in volta indicati dai Cetra. Il meccanismo del gioco è semplice ma a volte, si sa, le apparenze ingannano...



Il gioco della fotografia. I concorrenti devono indovinare qual è l'oggetto « protagonista » d'una canzone che un cantante ospite canta con parole diverse dalle originali. Indovinato l'oggetto, bisogna fotografarlo scegliendo fra i tre oggetti (uno solo dei quali, ovviamente, è quello giusto) che vengono presentati a ogni concorrente. Ma fotografarlo non basta; è anche necessario che l'inquadratura sia « centrata ». E' il gioco per il quale occorre un buon orecchio e, in più, un occhio preciso

quiz », commenta Lucia. E Virgilio: « Adesso ce l'abbiamo ». Felice: « Siamo al completo ». Tata: « No, c'è ancora il *Telegiornale*. Scherzi a parte, una cosa mi preme dire: che è facile criticare Mike Bongiorno, ma bisogna provarcisi, nel quiz. Siete lì, soli, tu e il concorrente: neanche un appiglio, e tutto da improvvisare ». « Badando », interviene Virgilio, « a non mettere in ombra il concorrente ma nemmeno noi stessi. Con che campionario di formule e di frasi, poi? " Si concentri mi raccomando ", oppure " Bravo, ha indovinato ", oppure " Che peccato! ", oppure, al massimo della fantasia, " Esatto! ". No, non è facile. Eppure, *Il mangianote*, anche se non ci dà, dal punto di vista artistico, le soddisfazioni che ci hanno dato tanti altri programmi, è, per noi, una esperienza straordinaria: innanzi tutto perché ci impone di mantenere una costante prontezza di riflessi, in secondo luogo perché il contatto diretto coi concorrenti e la necessità di cogliere al volo, attraverso i rapidi colloqui che abbiamo, la loro personalità... ». « Senza mai dimenticarlo », lo interrompe Tata Giacobetti, « che dobbiamo fare spettacolo ».

« Quanto a fare spettacolo... », la parola è a segue a pag. 99

La Sicer italiana presenta

Modular il ferro da stiro a vapore che vi fa cambiare idea sui ferri da stiro



esclusiva mondiale!

l'unico ferro da stiro a vapore con il serbatoio nettamente separato dalla piastra

comando automatico:

per passare dalla stiratura a vapore alla stiratura a secco

spruzzatore spray:

per inumidire durante la stiratura, sia a secco che a vapore, le pieghe più resistenti

termostato selezionatore:

per stirare alla temperatura ideale qualsiasi tipo di tessuto

serbatoio trasparente:

per controllare costantemente il livello dell'acqua; non richiede lo svuotamento a fine stiratura, contiene una maggior quantità d'acqua

piastra radiante:

con ben 29 fori, distribuiti su tutta la superficie, diversamente orientati per consentire una uniforme vaporizzazione

Modular vi fa cambiare idea perchè è così "completo" che risolve automaticamente ogni problema con la massima semplicità d'uso. Voi lo guidate, ma a stirare ci pensa lui: e ciò che pensavate fosse faticoso, diventa invece piacevole.

modular

la non fatica di stirare

E' un elettrodomestico Sicer, l'industria che, oltre ad essere specialista in ferri da stiro, da anni

produce anche: spazzole elettriche, macinacaffè, frullatori, bistecchiere, tostapane, asciugacapelli, ventilatori, stufe elettriche, aspirapolvere, lucidatrici.

Il ferro da stiro Modular è in vendita presso i migliori negozi nelle versioni: mod.50 Linea, mod.51 Spray, mod.53 Magic.

sicer

Adesso i Cetra tendono trabocchetti

VIE

segue da pag. 97

Felice Chiusano, « quanto a fare spettacolo... peccato soltanto che quella volta là non eravamo in trasmissione... », e ci racconta come fu che un giorno, durante una prova alla vigilia del debutto, rischiò di rimetterci per sempre il suo impeccabile sorriso. Si sa che i « titoli di testa » del *Mangianote* sono annunciati dai quattro Cetra, in altrettanti punti diversi, da dove, alla fine, devono convergere al centro dello studio.

Felice Chiusano ha la propria postazione sul ponte luci, e da lassù, detto quel che deve dire, non dispone che di sedici battute musicali di tempo per scendere la scalotta e ricongiungersi ai tre compagni. Quella prima volta, nel timore di arrivare in ritardo, discese gli ultimi gradini non con le gambe e i piedi, ma col naso e le labbra. Gli ci vollero tre giorni di impacchi di ghiaccio per rendersi presentabile. « Insomma, i miei denti me li stavo spiluccherando qui e lì ».

Spiluccherando? Ma esiste il verbo spiluccherare? Beh, ormai pare di sì: l'ha inventato Tata Giacobetti scrivendo le parole della canzone-sigla del *Mangianote*. Aldo Buonocore, autore della musica, è stato intransigente: « spiluccherando » sarebbe stato giusto, ma ci voleva una sillaba in più. E Tata ce l'ha messa; prima o poi, il Migliorini, il Gabrielli e gli altri puristi della lingua italiana dovranno arrendersi. Anche il Quartetto Cetra ha diritto ai propri neologismi.

« Perché no? », si inserisce Lucia. « Del resto, un sacco di gente mi ha detto che qualunque cosa facciamo, la facciamo bene ». E, per il timore — infondato — di apparire immodesta, aggiunge: « Qualunque cosa riguardi la musica, si intende ». « Vero », conferma Virgilio. « Su questo argomento non ci possono essere discussioni. Lo dimostra anche la nostra trasmissione radiofonica *Eccetra eccetra eccetra*, che abbraccia un po' tutto lo scibile musicale, dal jazz alla lirica, dal cabaret alla sinfonica ».

A proposito: come giudicano, i Cetra, i concorrenti del *Mangianote*? Quel Gennaro Imparato, ad esempio, ha sorpreso tutti. « Come abbia fatto, l'altra domenica, alla quarta puntata, a indovinare *La gatta* di Gino Paoli, con quelle poche note che gli erano rimaste, è ancora un mistero per tutti. Noi, voglio dire, non l'avremmo indovinato. Sarà, forse, che noi professionisti ascoltiamo la musica con un altro orecchio: non riusciamo a disgiungere la melodia dalla base armonica... ».

Qui conta annotare anche l'opinione di colui che ogni domenica si assume il compito di eseguire, al pianoforte, il motivo mangiuchiato, cioè il maestro Buonocore: « Credo che in un caso come quello di Gennaro Imparato si debba parlare di senso ritmico più che di senso musicale. Questione di cadenze. E non è cosa da poco. Teniamo presente, inoltre, che Imparato è concittadino mio, napoletano; e perciò aveva il gusto di giocare con accortezza ». « Ed è pure impiegato di banca », completa Savona, « quindi i conti li sa fare. Che poi due domeniche fa abbia dovuto cedere, questa è un'altra faccenda. Per tortuna del *Mangianote*, nessuno, in musica, è infallibile; se qualcuno lo fosse, addio imprevisti, addio brivido... ».

Prontissimo, Felice Chiusano proclama: « Un brivido di musica. Proprio quello che volevo dire. *Un brivido di musica* è il titolo della sigla di chiusura del *Mangianote*. Non dovremmo farcela, un po' di pubblicità? ». « Tanto più », prosegue Virgilio, « che, ispirata a Vivaldi e ad altri compositori del Sei-Settecento è una delle più belle canzoni del nostro repertorio. Buonocore e io la musica, Tata le parole. Il disco è già in vetrina, e sul retro c'è l'altro motivo della trasmissione ».

Il prezzoloso, appunto, Aldo Buonocore, naturalmente, non è da meno: ha appena finito di comporre le colonne sonore di due film, ha pronti due long-playing, e la sua *Notte dell'estate*, finalista a Sanremo nell'interpretazione di Valentina Greco, sta — come si dice in gergo — marciando forte.

Estate non è ancora, ma la notte è già calda. Fine della conversazione. Virgilio Savona e Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano abbandonano il Teatro della Fiera. Devono correre via. Chi verso il pianoforte di casa, chi in una sala di registrazione, chi in un teatro... Sempre e dovunque a fare musica: loro sì, i veri mangianote.

Giorgio Albani

Il mangianote va in onda domenica 28 aprile, ore 18 sul Programma Nazionale televisivo.



Liberati finalmente dal grasso dei capelli



Batist. Capelli leggeri a lungo.

Anche tu, come la maggioranza delle donne dai 15 ai 35 anni, hai il problema "capelli grassi"? Ebbene, adesso puoi togliertelo questo pensiero perché da oggi c'è Batist al lemongreen, la nuova linea studiata da Testanera contro il grasso dei capelli. Shampo, Lacca, Shampo Secco Spray, Balsamo, Fissatore: nella linea Batist trovi sempre il prodotto giusto che fa al caso tuo.





Antonio Bruni (primo a destra), che ha curato « Facciamo insieme un giornale », e i grafici Gloria e Sergio davanti ai « menabò » della pubblicazione che riassume i contenuti della rubrica

V/C Serv. cult. TV Un singolare esperimento a conclusione della rubrica TV «Facciamo insieme un giornale»

Il risultato

a domicilio

di Giorgio Albani

Roma, aprile

Per la prima volta una rubrica televisiva si è trasformata in un giornale. Niente paura: la televisione non si accinge a diventare un'impresa editoriale per produrre giornali. Si tratta della conclusione della rubrica dei culturali TV *Facciamo insieme un giornale*; al termine del ciclo di trasmissioni è stata preparata una piccola sorpresa per il pubblico, un giornale in numero unico di ventiquattro pagine che riassume i contenuti della rubrica, e servizi realizzati in varie parti d'Italia, le interviste a giornalisti e studiosi della materia, le dimostrazioni pratiche realizzate nello studio TV.

Questa pubblicazione, la cui testata è uguale a quella della rubrica, *Facciamo insieme un giornale*, è stata realizzata con la massima economia e con i sistemi artigianali esaminati nel corso della trasmissione. I titoli sono stati disegnati a mano, i testi dattiloscritti in colonna, le foto incollate direttamente su menabò. Non sono stati usati piombi, linotype, clichés o altro materiale tipografico; il giornale è stato interamente impaginato in redazione, rispettando però tutte le regole tipografiche del formato, dei margini, righe e « giustezze ». I tempi di lavoro sono stati quelli di un settimanale; il giornale è stato redatto in sei-sette giorni dai collaboratori Lilli Sarti, Grazia Tavanti e Adolfo Lippi e impaginato dai due grafici che hanno preparato quasi tutte le dimostrazioni da studio, Gloria Tavanti e Sergio De Bernardo.



Ventiquattro pagine realizzate in economia, con sistemi artigianali ma con assoluto rigore grafico: chi vorrà riceverle a casa potrà chiederle alla redazione



Gaetano Afeltra, direttore del quotidiano milanese « Il Giorno », intervistato da Grazia Tavanti per una puntata di « Facciamo insieme un giornale »

Il giornale sarà stampato con un procedimento fotografico in offset in numero limitato di copie e inviato gratuitamente a tutti i telespettatori che ne faranno richiesta per iscritto alla redazione della rubrica. « Questo esperimento di stampa rappresenta la conclusione più utile di questa rubrica », afferma il curatore Antonio Bruni, « che voleva essere una trasmissione di servizio per il pubblico; come si poteva parlare del giornale come mezzo di comunicazione alla portata di tutti, senza realizzarne concretamente uno? D'altra parte volevamo lasciare un sussidio grafico a tutti i telespettatori che ci hanno seguito e che ora vogliono farsi un loro giornale. Ad esempio, ci ha scritto un ragazzino di dodici anni di Pisa che vuol fare un giornale perché ha tante cose da dire; il suo tono quasi accorato denota una grande passione per la comunicazione. Sono tanti poi i gruppi di studenti, le comunità parrocchiali o di paese, le associazioni più varie e anche più strane come quella dei collezionisti geologi del Veneto, che ci hanno chiesto di seguirli e consigliarli nell'impresa di fare un giornale ».

La redazione della rubrica è stata sommersa da copie di giornali grandi e piccoli, stampati e scritti a mano, che volevano partecipare alla trasmissione. Naturalmente non è stato possibile accontentarli tutti. In Italia

esiste un numero incredibile di piccoli giornali; sono 8153 i periodici registrati in tribunale, ma quasi altrettanti sono i giornali che sfuggono alle statistiche perché nascono e muoiono nel giro di pochi mesi o sono diffusi in un numero limitato di copie. « La cosiddetta stampa minore è una grande forza in difesa della libertà di stampa », afferma Ernesto Redaelli, presidente dell'Unione Stampa Periodica Italiana, l'organizzazione di categoria che raggruppa oltre tremila testate. Qualcuno potrebbe affermare in tono sarcastico che nel nostro Paese c'è più passione per fare i giornali che non per leggerli, ma è sicuramente vero che chi ha provato l'avventura di fare un giornale diventa poi un accanito consumatore di carta stampata.

« Il giornale ha un fascino travolgente », afferma Gaetano Afeltra, direttore del quotidiano *Il Giorno*. « C'è un ricordo che in me supera tutte le soddisfazioni per ho avuto da giornalista professionista: sono le pagine di piombo di un giornaleto che a sedici anni pubblicavo ad Amalfi, *La riviera*; lo facevo quasi tutto da solo e per me era quasi una creazione ».

L'ultima puntata di *Facciamo insieme un giornale* va in onda venerdì 3 maggio alle 12,55 sul Nazionale TV.

la forza del sonno

La forza del sonno si trasforma in tanta gioia.

Ve la offre il materasso giusto.

Lo trovate nella gamma dei materassi Pirelli:

materassi a molle, materassi in resina polietera, materassi gommapiuma®

Pirelli dà forma al sonno.

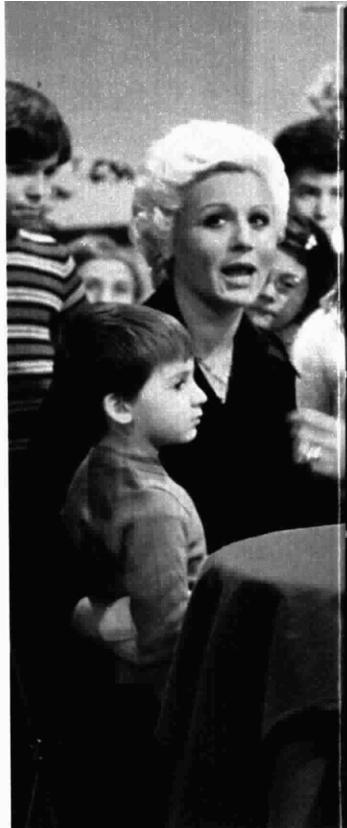
materassi
PIRELLI

Materassi gommapiuma®, materassi a molle, materassi in polietera.

**In vendita presso
gli specialisti esclusivi
che espongono
questa immagine.**

V/B

«A tavola alle 7» svela il segreto delle sardine: un piatto sempre gustoso e saporito perché così a buon mercato che non conviene adulterarlo



Quel sapo

di Donata Gianeri

Torino, aprile

Un greve odor di sardine ristagna negli studi della RAI di Torino, s'infiltra negli uffici, serpeggiando persino sulla moquette verde oliva del settore direttivo. I cronisti del *Giornale radio*, abituati ad atmosfere asettiche, sono costretti a leggere le ultime notizie tenendo un fazzoletto profumato davanti alle narici, secondo gli usi di Petronio. Fra tutte le puzze di pesce, quella di sardine è senza dubbio la più identificabile e popolare: cataloga un appartamento, un caseggiato così come, una volta, la puzza di cavolo. Oggi che anche il cavolo è salito alle stelle, di umile, povero travet non è rimasto che l'odor di sardina.

Siamo alla settimana puntata di *A tavola alle 7* dove si cucinano, per chi non lo avesse capito, sardine: un pesce alla portata di tutti e verso il quale non si possono nutrire dubbi di freschezza. La sardina costa poco (sulle 7.800 lire al chilo) a nessuno verrebbe in mente di congelarla e, tanto meno, surgelarla. Chi compra sardine — o acciughe — non solo va sul sicuro, ma potrà ottenere piatti stuzzicanti e appetitosi, come vogliono appunto dimostrare i due concorrenti, Fred Bongusto e

Questa settimana

Concorrenti: Maria Rosaria Omaggio che prepara le « Sarde alla napoletana » e Fred Bongusto che prepara le « Sarde di molisana ».

ospite d'onore: Liana Orfei che spiega come si mangia in un circo.

Giuria: Gianluigi Morini, Rino e Franco Moretti proprietari di ristoranti.



Sarde alla Napoletana

Ingredienti

24 sarde, 120 grammi di polpa di pomodoro, una cucchiata di prezzemolo tritato, una presa di origano, olio d'oliva, sale e pepe nero.

Esecuzione

Versare in una teglia un po' d'olio, distendervi le sardine già preparate per la cottura; condirle con sale, pepe, prezzemolo e origano; riempire gli interstizi tra le sardine con la polpa di pomodoro tagliata a filetti. Spruzzare le sardine con altro olio e passare nel forno a calore vivace: ritirarle dopo 12 minuti. Servirle nella teglia di cottura.



Veronelli con il cuoco ligure Ferrer e sopra con l'esperto in vini Roberto Biasiol. A sinistra, nella foto grande, Ave Ninchi e Moira Orfei con un gruppo di bambini: argomento la lista vivande di un grande circo. Nell'ultima immagine, i concorrenti della puntata: Maria Rosaria Omaggio e Fred Bongusto

re di mare

In cantina: Rosanna Canavero spiega come si conserva il vino.

Sarde alla Molisana

Ingredienti

24 sarde, 100 grammi di polpa di pomodoro, 1 cipolla, un peperoncino secco, 1 decilitro d'olio d'oliva, 1 bicchiere di vino bianco, mollica di pane grattugiata, sale.

Esecuzione

Mettere la cipolla tritata grossolanamente in una teglia con l'olio; farle prendere colore; versare il vino e lasciarlo ridurre di due terzi; aggiungere la polpa di pomodoro ben asciugata e tritata. Dopo 8 minuti di cottura allinearvi le sarde; condirle con sale; ricoprirle di mollica di pane grattugiata mescolata con il peperoncino pestato nel mortaio. Spruzzarvi l'olio e passare la teglia nel forno; ritirarla dopo circa mezz'ora con la superficie ben gratinata. Servire nella teglia.



Maria Rosaria Omaggio. Bongusto in maglione con "grosse" righe sulle maniche, tipo maestro di sci, è al suo debutto in cucina benché prossimo ad aprire un restaurant (il restaurant avendo sostituito la boutique nelle aspirazioni dei più; poiché la gente rinuncia a vestirsi, ma continua a mangiare) e deve cimentarsi nelle « sarde alla molisana »; timide rimostranze del cantante che afferma di essersi preparato benissimo sulle uova, non pensando di venir esaminato sulle sarde. « Le sardine sono facili », lo rassicura Veronelli, mentre la Ninchi gli batte materni e incoraggianti buffetti sulle spalle. La Omaggio, invece, allevata nel culto della cucina, non ha timori: romana di nascita, ma figlia di napoletano, affronta con sicurezza le « sarde alla napoletana », naturalmente col pomodoro perché la cucina partenopea è vulcanica, demografica, vitaminica, con elementi artistico-cromatici che prendono i loro colori dal mare e dal sole.

Dalla sardina, povera ma fresca, si passa a pesci più nobili, quindi sofisticabili, gelabili e scongelabili a piacimento, ma soprattutto di età sempre vaga, come le belle donne. Guardatevi, per esempio, dall'occhio di triglia: meglio, osservate bene che l'occhio sia turgido e lucente, segno inequivocabile di freschezza, e per maggior garanzia,

segue a pag. 104

Quel sapore di mare

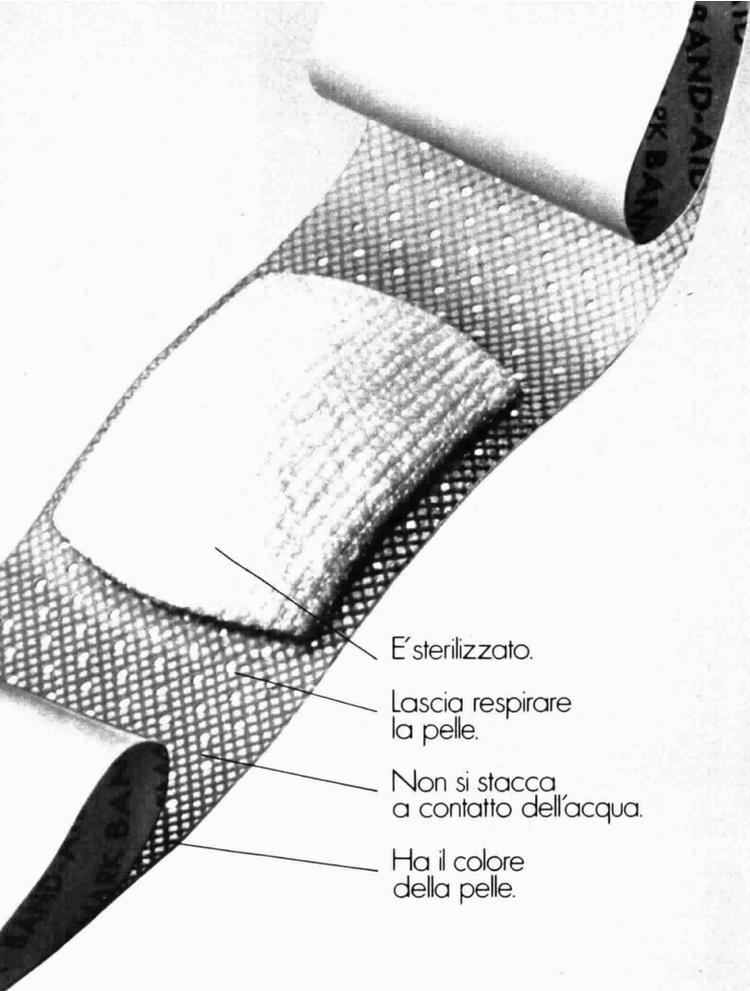
segue da pag. 103

controllate la luminosità delle scaglie, il colore delle branchie che devono essere dolcemente rosate, la coda che va arquata a scimitarra. Chi volesse strafare, potrà spingersi a passare un dito sul naso del pesce, che deve risultare untuoso al tatto, secondo il Veronelli. Per gli scampi è invece determinante la testa, la quale non deve mai essere scura (non per niente, spesso, vengono messi in vendita scampi decapitati), mentre la pelle dei calamaretti ha da esser asciutta e soda, come quella delle ventenni. Anche i criteri tradizionali conservano una certa importanza: se il pesce puzza, significa che è andato male. Quanto al prezzo astronomico, non è indice di freschezza: e Veronelli, trionfante, fa l'esempio dell'orata presa direttamente dal pescatore, che ha finto magari di raccattarla sul fondo della barca e che, una volta aperta, ha messo in mostra una lisca nerastra indice sicuro di congelamento. D'altronde una scena abbastanza solita, per chi giunga di mattina presto in litorali più alla moda, è di vedere assiepati i pescatori intenti a scongelare cassette intere di pesce che verrà poi messo in vendita come fresco. Ci sono Paesi dove nei ristoranti esiste l'obbligo di specificare sul menu se carne o pesce sono congelati: da noi non usa ancora, e forse per questo gli stranieri chiedono sempre, in trattoria, di avere del pesce surgelato. « Tanto », dicono, « se lo chiediamo fresco è surgelato lo stesso; cambia soltanto il prezzo ».

Se il pesce fresco è dunque introvabile come l'araba fenice, è pur vero che le difficoltà non finiscono qui: non solo bisogna saperlo comprare, ma anche saperlo pulire e quindi saperlo cuocere. Chi lo arrostitisce sulla graticola, si preoccupa di lasciarlo le scaglie, chi invece lo vuol fare bollito, non si azzarda a gettarlo in acqua calda semplicemente salata, eresia assai diffusa: il pesce va immerso in almeno tre litri di « court-bouillon », cioè acqua in cui siano stati precedentemente bolliti gli odori, meglio se acqua di mare e il mare ideale, per Veronelli, è quello di scoglio, possibilmente davanti all'Elba, ma anche la Sardegna può andare. Date le evidenti complicazioni, meglio dirottare sul pollo e, il venerdì, sul baccalà. E non si confonda, per amor del cielo, il baccalà con lo stoccafisso: come spiega un certo Ferrer, già pescatore di merluzzi e oggi proprietario di un ristorante a Spertino, si tratta di due tipi diversi d'imbalsamazione dello stesso pesce che nel primo caso viene messo in salamoia, nel secondo fatto seccare al sole, per almeno tre mesi, sinché non abbia raggiunto la dimensione e la resistenza di un bastone da passeggio. Sia ridotto a stoccafisso che a baccalà, anche il merluzzo è garantito da ogni adulterazione e costa poco, come la sardina.

Dai pranzi economici passiamo con un agile colpo d'ala, a quelli rovinosi: chi avesse problemi di bilancio, eviti per esempio di tenersi in casa una tigre preferendole il più banale pastore bergamasco o, magari, il basset-hound. Per mantenere una tigre, infatti, occorrono sui dodici chili quotidiani di carne, pasto che un giorno la settimana verrà sostituito con un beverone di dieci litri di latte contenente vitamine a manciate in modo che la bestiola fortifichi denti e unghie per la gioia del domatore. E' Liana Orfei, capelli biondo platino e drammatica camicetta nera, a darci questi ragguagli con sorriso dolcissimo e voce soave quasi parlasse di gatti solari. Per chi preferisse, l'elefante costa meno, anche se comporta un certo ingombro: per nutrirlo occorre un quintale di fieno al giorno, più quaranta o cinquanta chili di mele e dieci chili di pane. D'altronde l'elefantino promette bene quand'è ancora in fasce: appena svezzato bisogna sostituirgli il latte materno con un pastone di banane (dieci chili), riso cotto nel latte e zucchero. Peggio ancora la pantera nera, che si nutre di sole frattaglie, sempre misurate a chili: fegatelli, trippa, rognoni, meglio se di vitello. Dal che si capisce come siano molto più diffusi i domatori (che si accontentano di una bistecca giornaliera) delle bestie feroci. Infine le foche per le quali sono indispensabili 6 o 7 chili di pesce al giorno, ma freschissimo perché se è appena un po' passato, gli animali lo rifiutano, preferendo piuttosto lasciarsi morire di fame. Ecco dunque un altro sistema per togliersi ogni dubbio sul pesce: prendete una foca e offritela il pesce appena comprato. Se lo mangia, significa che è fresco: se lo rifiuta vuol dire che non lo è, per cui potrete tranquillamente mangiarlo voi. Perché l'essenziale, oggi-giorno, è sapere di che morte si muore.

Donata Gianeri



È sterilizzato.

Lascia respirare la pelle.

Non si stacca a contatto dell'acqua.

Ha il colore della pelle.

Band-Aid Johnson's. E c'è ancora qualcuno che lo chiama solo cerotto.

Band-Aid Johnson's,
il grande specialista
delle piccole ferite.

Johnson & Johnson

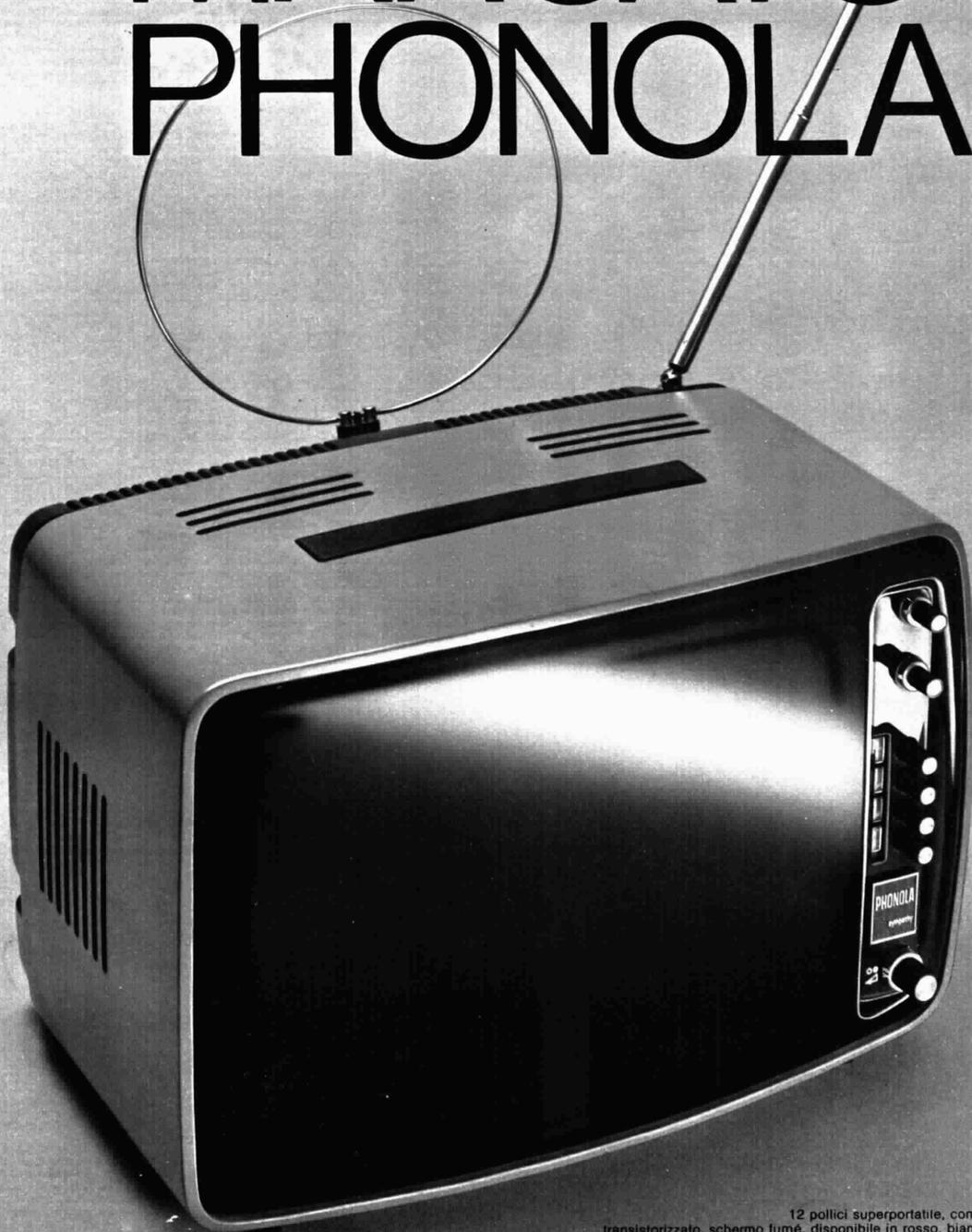


© J&J 1974 - Marchio di Fabbri

A tavola alle 7 va in onda venerdì 3 maggio alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.



MARCATO PHONOLA



mermarco - laner

12 pollici superportatile, completamente transistorizzato, schermo fumé, disponibile in rosso, bianco e legno.

PHONOLA il marchio dei TV supercollaudati



Se siete
lontani 10 o 10.000 chilometri
e volete dire amore, affetto, simpatia, ricordo,
gratitudine, riconoscenza, stima,
felicità, fortuna, ammirazione
ditelo
con i fiori, fatelo con
Fleurop Interflora

Entrate con fiducia in un negozio che espone il marchio Fleurop-Interflora: 37.000 fioristi sparsi in Italia e nel mondo sono al vostro servizio, pronti a consigliarvi e suggerirvi il modo migliore per trasmettere con puntualità e precisione, ovunque vogliate, il vostro pensiero gentile. E meglio di ogni parola, i fiori diranno per voi le cose più belle.

**FLEUROP
INTERFLORA**
fiori in tutto il mondo



le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Democratico?

« Sono proprietario di un appartamento piccolissimo a fitto bloccato. Ne ricavo pochi soldi al mese. Speravo tanto nella fine del blocco delle locazioni, ma ho dovuto rilevare che è stato ancora una volta prorogato. Così continuo ad essere proprietario ed a fare la fame. Se lei ha veramente coraggio, del che dubito, pubblichi questa mia lettera e risponda a questa precisa domanda: è democratico il blocco delle locazioni? Non faccia il mio nome, però » (V.M.D. - X).

Come vede, a differenza di lei (che mi sembra un po' timido, chiedendomi di non rivelare il suo nome), io sono coraggioso e pubblico la sua lettera. Non basta. Sarò addirittura temerario e risponderò alla sua precisa domanda. Le dirò che il blocco delle locazioni, così come attualmente viene sulla base di affrettate progredite successive, è congenito male ed implica, a carico di molti locatori di piccolo calibro, oneri assolutamente non equi: appunto perciò si parla da parte di molti (e da molto tempo) di introdurre il sistema dell'equo canone o qualche altro sistema equilibratore. Comunque il blocco delle locazioni, almeno come principio, è democratico. A parte il fatto che va incontro a larghe categorie di cittadini poco abbienti, esso è stato votato, confermato, riconfermato e prorogato, con le maggioranze richieste dalla Costituzione della Repubblica, dal Parlamento, cioè dalle assemblee (Camera dei deputati e Senato) elette dal popolo italiano per rappresentarlo.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Richiesta di delega

« Mio padre è stato investito da un camion mentre andava in bicicletta; è caduto e ha riportato fratture alle costole, a un braccio e a un piede. Ora c'è il problema delle pensioni; mio padre riscuoteva anche quella di mia madre che soffre di dolori artrofici e non sempre sa la sente di fare la fila alla posta. Adesso vorrebbe che io riscuotessi tutte e due le pensioni. Come debbo fare per accentrarlo? » (L. Galimberti - Milano).

Innanzitutto, lei deve ritirare, presso la sede provinciale dell'INPS od un Ente di Patronato, due modelli di delega (modello P.d.) e farli compilare dai suoi genitori. Qualora suo padre non riuscisse a firmare con la mano sinistra, la sua richiesta di delega dovrà essere sottoscritta da due testimoni, che possono benissimo essere due altri ricoverati presso l'ospedale; il direttore della casa di ricovero potrà procedere all'autenticazione della delega. La richiesta di delega di sua madre, invece, potrà es-

sere autenticata da un funzionario dell'INPS, in Comune, da un notaio. Presentati con la massima sollecitudine le due richieste di delega in suo favore, debitamente firmate ed autentiche alla sede provinciale dell'INPS, che provvederà ad avvisare l'ufficio postale interessato, nonché i suoi genitori, circa l'accoglimento delle richieste. Le domande siano compilate con molta precisione, indicando chiaramente le generalità (cognome, nome, data di nascita) della persona delegata (cioè lei), il numero e la categoria di ciascuna pensione, curando che siano autentiche e che, insomma, non manchi alcun dato di quelli richiesti.

Assistenza ECA

« Sono ammalata di diabete in forma grave e, sinora, ho avuto solo l'assistenza ECA. Adesso che ho ottenuto la pensione sociale e mi hanno dato la mutua, mi toglieranno dalla lista dell'ECA? » (Ernestina Tacconi - Rovereto).

No, perché, in forza di precise norme di legge vigenti, l'acquisto del diritto all'assistenza sanitaria in qualità di pensionato non la venir meno la qualità di « povero » avente diritto all'assistenza a carico dell'ECA, anche quando il pensionato o la pensionata si trovino ricoverati in case di cura od ospizi od altra istituzione simile. Di conseguenza, la liquidazione della pensione a favore di una persona iscritta nell'elenco dei poveri non è motivo sufficiente perché le Amministrazioni comunali possano cancellare l'interessata dall'elenco stesso.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Passaporto

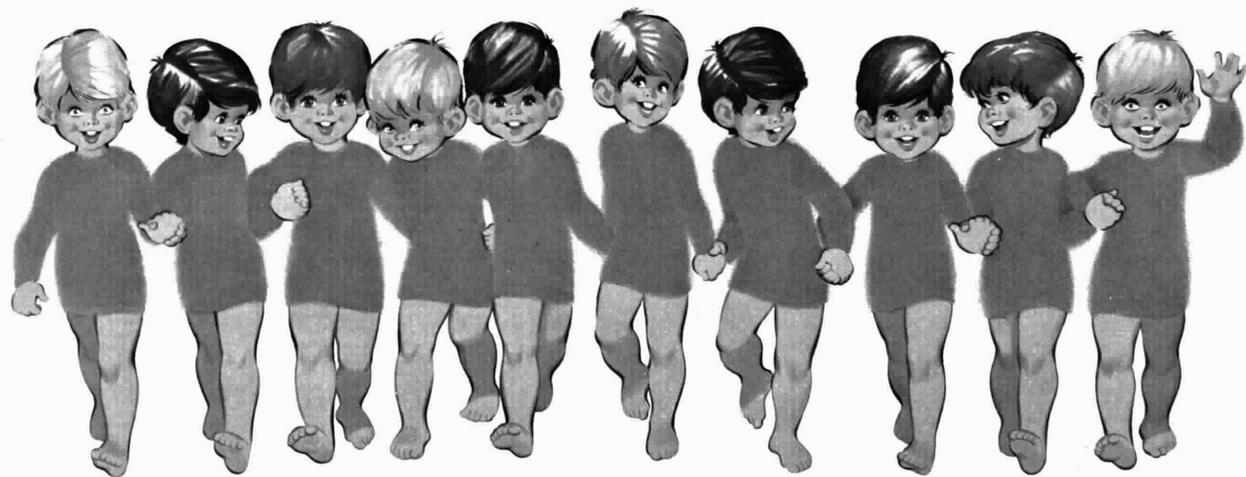
« Il signor X.Y. ha un passaporto italiano rinnovato per quattro anni nel giugno 1970 con nuova scadenza giugno 1974. Ha pagato il bollo per due anni. Poi, visto che per il momento non vi ha più occasione di recarsi all'estero, dal giugno 1972 ha tralasciato di far bollare il passaporto. Prima questo: supposto che il signor X.Y. in questo ultimo anno 1973-74 abbia bisogno di recarsi all'estero, deve egli far bollare il passaporto anche per l'ormai trascorso periodo giugno 1972-giugno 1973? Secondo questo: supposto che il signor X.Y. fino alla scadenza del giugno 1974 non abbia più bisogno di andare all'estero, è necessario che al momento dell'ulteriore rinnovo egli paghi il bollo anche per gli ultimi due anni non utilizzati? » (X.Y. - Ronchi, Massa).

Se il signor X.Y. ha bisogno di recarsi all'estero nel periodo 73-74 non è tenuto a bollare il passaporto per il periodo 72-73 in quanto la marca da bollo deve essere applicata solo nel caso in cui ci si rechi all'estero. Qualora il signor X.Y. non vada all'estero fino alla scadenza della validità del passaporto, all'atto del rinnovo non è tenuto a pagare il bollo per gli anni precedenti.

Sebastiano Drago

le mamme italiane preferiscono

lip



lip il primo detergente con il marchio  Pura Lana Vergine
lip il più venduto in Italia

con le figurine del Concorso Mira Lanza

Re Inox Aeternum la pentola a pressione di specchio anche dentro

Proprio così: di specchio anche dentro!
Le pentole a pressione Aeternum splendono a specchio non solo all'esterno: potete vedere rispecchiato il colore dei vostri occhi anche all'interno!
Merito di Re Inox Aeternum, re acciaio inossidabile 18/10 lavorato con speciale procedimento. Sullo specchio niente s'incrosta, tutto scivola via... anche la vostra fatica! Che splendida pulizia! Splenderà per sempre. Lo garantisce Re Inox Aeternum, padrone dell'eterna giovinezza, per ogni modello di pentola a pressione da 5, 7, 9 litri.



AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (Brescia)

qui il tecnico

Ricezione difficile

«Posseggo il ricevitore Philips IC 361 e da qualche tempo l'ascolto è quasi sempre disturbato da crepitii, scariche, fruscii, distorsioni del suono e così via, in particolare per quanto riguarda il Terzo Programma. Ho fatto controllare l'apparecchio e tutto è risultato regolare; inoltre, gli stessi inconvenienti si verificano, in misura maggiore, con un altro apparecchio che ho provato a sostituire al primo. Vorrei provare ad installare una antenna. Cosa mi consiglia?» (Vergio Garbiero - Santhia, VerCELLI).

Consigliamo una prova con una antenna per le onde modulate in frequenza di tipo Jagy che potrà avere in prestito da un commerciante. Occorre infatti verificare prima se il suo punto di ricezione è particolarmente difficile, tanto da non aver vantaggio dalla antenna posta sul balcone. Scegliere una antenna piuttosto direttiva e verificare quali delle stazioni MF del Terzo Programma di Torino (MHz 98,2), di Milano (MHz 99,4) e di Montepice (MHz 99,9) è meglio ricevuta.

Correzioni

«Posseggo un complesso Hi-Fi composto da giradischi Telefunken 210 TV con testina TM300D; sintonizzatore Philips GH944; amplificatore Philips RH590; registratore Philips 4418; casse acustiche Philips RB406. Le prestazioni dell'impianto che è sistemato in un locale di metri 5 x 5 x 4,5, sono ottime, ma desidererei che il suono fosse più armonioso e colorito. Un tecnico al quale mi sono rivolto mi ha suggerito di apportare delle correzioni acustiche all'ambiente. Pensate che sia giusto seguire il consiglio del tecnico oppure è meglio sostituire qualche elemento del complesso?» (Giovanni Cairoli - Taranto).

Consigliamo in prima istanza la sostituzione delle casse e della testina con altro tipo di migliore qualità (per esempio Acousticon Research AR 6 o Pioneer CSR-300 per quanto riguarda le casse, mentre per la testina ADC 550XE o Shure M75E). Successivamente si può procedere a correzioni acustiche ambientali.

Innesti e cassette

«Ho notato che se non innesto completamente nell'apposita presa lo spinotto del diffusore supplementare del mio registratore il suono viene riprodotto contemporaneamente dall'altoparlante del registratore e da quello supplementare, con un effetto risultante certamente più gradevole. Così facendo si può danneggiare qualcosa? Vorrei inoltre conoscere un suo parere circa le cassette al biossido di cromo» (Marco D'Assia - Roma).

Non è consigliabile l'alimentazione contemporanea dei due altoparlanti perché essa può danneggiare lo stadio finale a transistori dell'amplificatore, in quanto quest'ultimo eroga su un carico di impedenza più bassa con conseguente eccessivo assorbimento di potenza. Le cassette al biossido di cromo permettono una maggiore estensione della banda di frequenza riprodotta rispetto alle normali cassette. Tuttavia esse richiedono dei registratori appositamente progettati per tali

cassette in quanto il relativo nastro necessita di una polarizzazione diversa all'atto dell'incisione. Comunque le prestazioni migliori si ottengono impiegando tali cassette con registratori che vi associano sistemi di riduzione dinamica del rumore del nastro (cioè sistema Dolby, ANR, DNR, ecc.).

Senza stabilizzatore

«Il tecnico che ha riparato il mio televisore ha tolto il trasformatore stabilizzatore di tensione. Vorrei sapere se questa mancanza può creare inconvenienti» (Antonio Novello - Quinto al Mare, Genova).

Il trasformatore tolto dal tecnico che ha effettuato la revisione del suo televisore aveva la funzione di stabilizzare la tensione di alimentazione in modo da mantenerla ad un valore pressoché costante. Questo stabilizzatore non è necessario se la zona in cui l'utente abita usufruisce di una tensione le cui variazioni non superano più o meno il 10%, a seconda del carico, cioè poiché il televisore può funzionare correttamente entro tali limiti di variazione. Noi riteniamo che la sua abitazione sia alimentata con una tensione sufficientemente stabile e pertanto conveniamo sulla opportunità di non utilizzare lo stabilizzatore, che, tra l'altro, date le sue caratteristiche di funzionamento, è causa di un maggiore consumo di energia, sia pur modesto.

Sostituzione

«Sono in possesso di una apparecchiatura Hi-Fi composta da giradischi Thorens TD 150 MKII; testina Stanton 500E; amplificatore Quad 33 + 30W; sintonizzatore per flussifusione Siemens ELA 4318; piastra di registrazione Sony TC 440; due casse acustiche Goodmans Dimension 8. Vorrei sapere se con la testina Decca MK5 potrei ottenere un miglioramento nella riproduzione musicale. Infine, vorrei sapere cosa pensa del registratore Revox AT7 MK III» (Giorgio Olmeda - Roma).

Il miglioramento di qualità che ella potrà ottenere con la sostituzione della testina a punta ellittica Stanton 500E con una pure a punta ellittica non ci sembra tale da giustificare la spesa, data la buona qualità intrinseca del giradischi originale. Per quanto riguarda il registratore, il tipo da lei segnalato è di livello semiprofessionale ed è quindi adatto ad essere incluso in un impianto domestico al quale si richiedano prestazioni molto elevate.

L'elenco

«Vorrei sapere dove trovare l'elenco delle stazioni che trasmettono ad onde lunghe, corte, modulazione di frequenza, ecc. Inoltre desidero sapere se a Verona è possibile ricevere il programma regionale della Basilicata» (Giuseppe Bajona - Verona).

Troverà l'elenco delle stazioni da lei richieste sul volume World Radio TV Handbook in vendita nelle migliori librerie o presso la ERI-Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana - via Arsenal, 41 - 10100 Torino. Non è possibile ricevere il notiziario regionale della Basilicata da Verona data la portata locale delle stazioni che lo trasmettono.



**Se i nostri amici sapessero cosa ci è costata questa cantina.
Una bottiglia di Grappa Montalba e un francobollo.**

(Col concorso Grappa Montalba vincete cantine di vino pregiato e prosciutti "San Daniele").

Partecipate subito prima che lo facciano i vostri amici.

Avete la possibilità di vincere 13 cantine di vini pregiati e 100 prosciutti "San Daniele" al mese.

Staccate la controetichetta numerata, immergendola nell'acqua calda (magari

rivolgetevi a vostra moglie).

Spedite la controetichetta allegando il vostro cognome e indirizzo, alla Casella Postale n. 4358 Milano.

Parteciperanno all'estrazione del mese, e a quelle dei mesi successivi, le controetichette

pervenute entro la mezzanotte del giorno precedente la data delle estrazioni.

Date delle estrazioni:

30 Marzo 1974

22 Aprile 1974

20 Maggio 1974

10 Giugno 1974

Partecipate al grande concorso Grappa Montalba.



**La buona cucina
è fatta di variazioni**



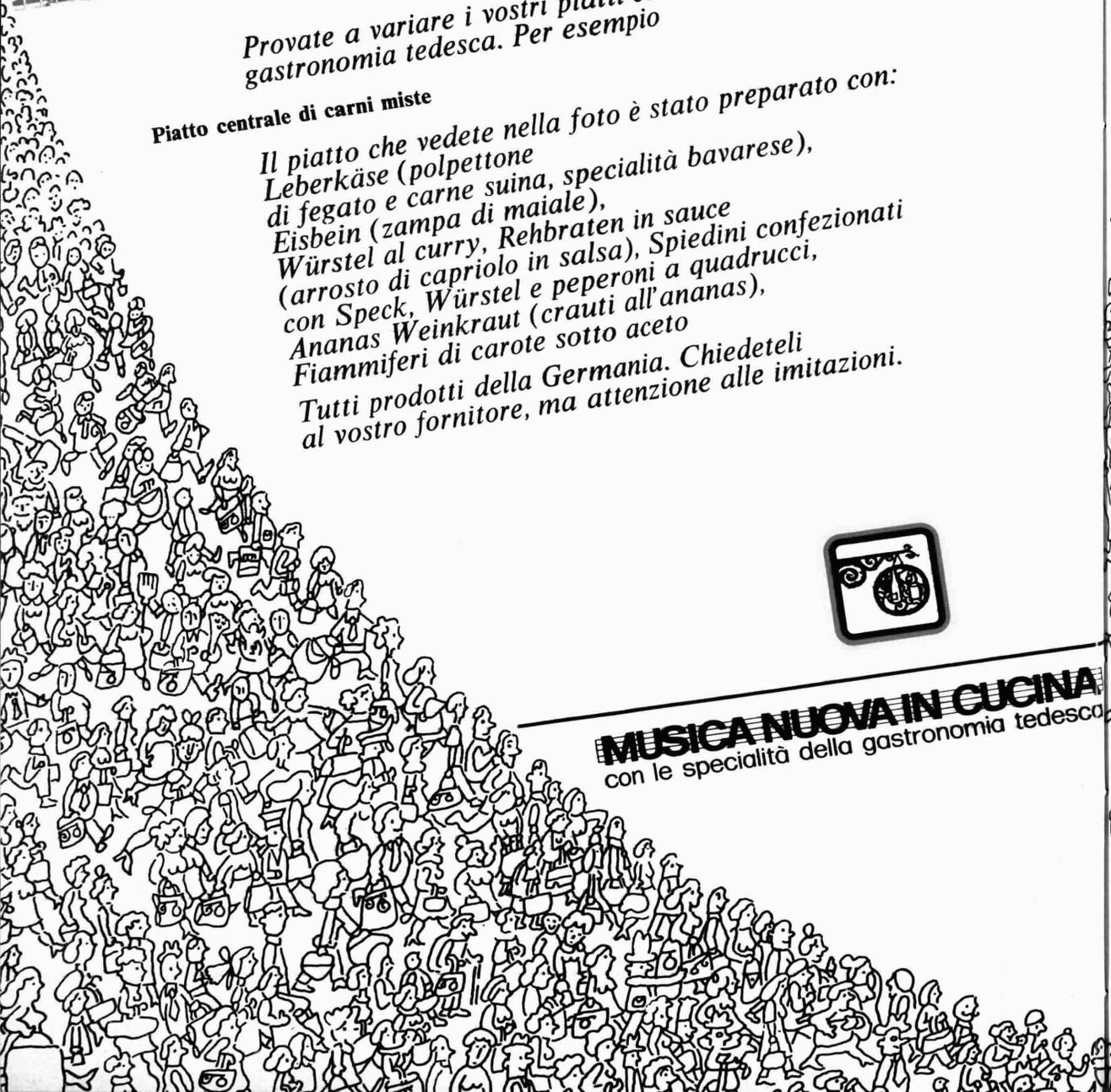
*Provate a variare i vostri piatti con le specialità della
gastronomia tedesca. Per esempio*

Piatto centrale di carni miste

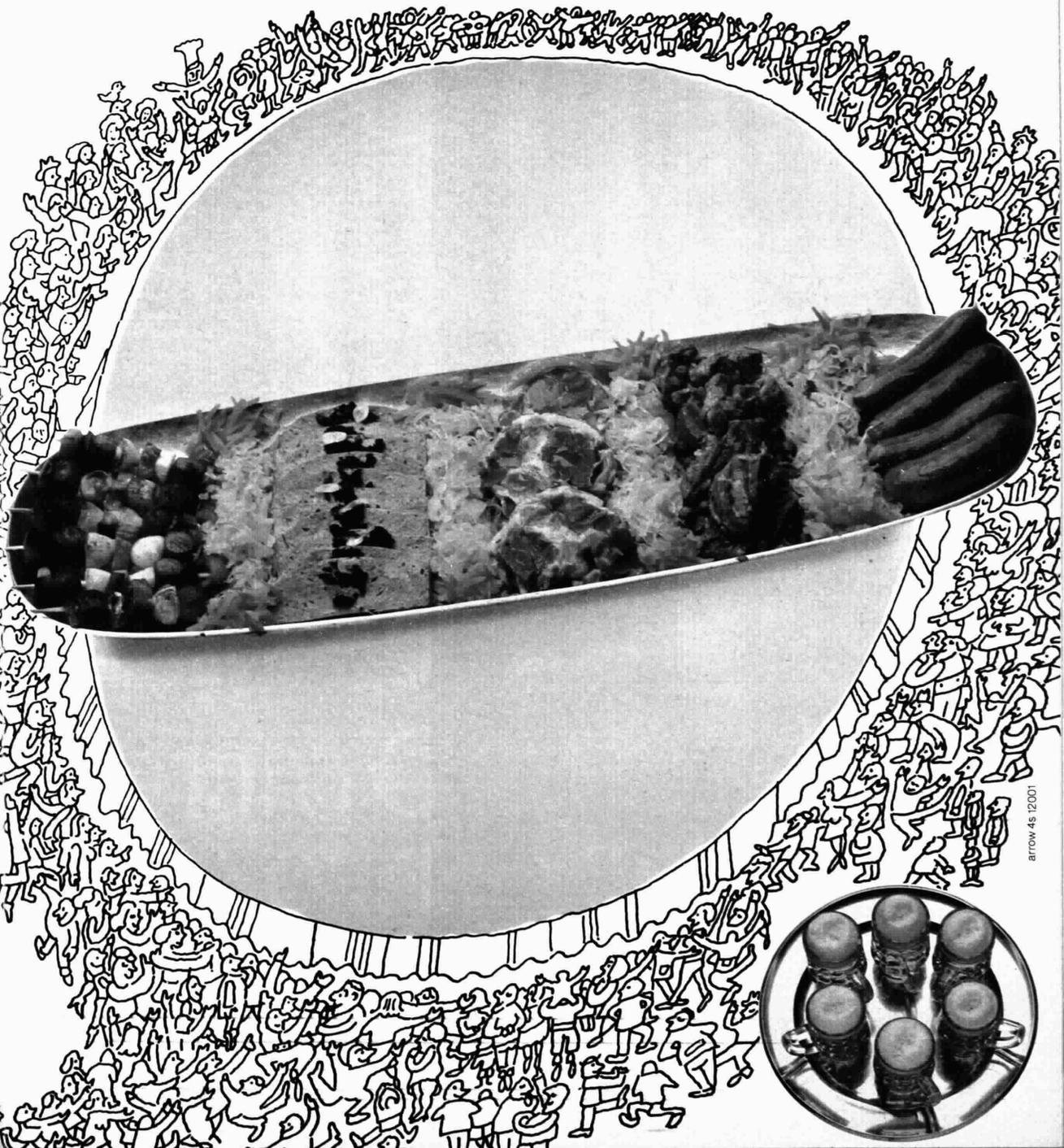
*Il piatto che vedete nella foto è stato preparato con:
Leberkäse (polpettone
di fegato e carne suina, specialità bavarese),
Eisbein (zampa di maiale),
Würstel al curry, Rehbraten in sauce
(arrosto di capriolo in salsa), Spiedini confezionati
con Speck, Würstel e peperoni a quadrucci,
Ananas Weinkraut (crauti all'ananas),
Fiammiferi di carote sotto aceto
Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli
al vostro fornitore, ma attenzione alle imitazioni.*



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

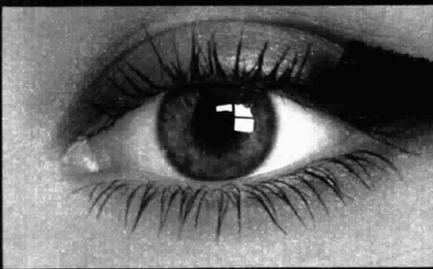


guardiamo nel piatto

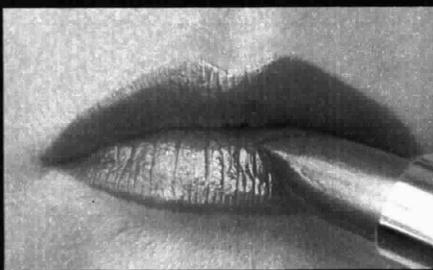


arrow 45 12001

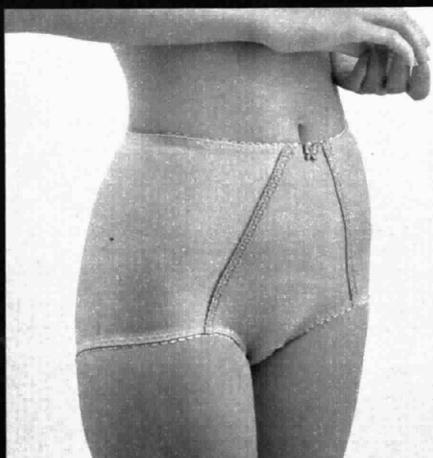
Ecco il nuovo modo di truccarsi!



per gli occhi
un ombretto
luminoso



per la bocca
un rossetto vellutato

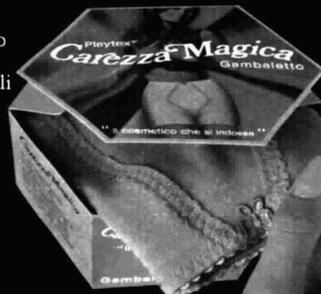


per la linea
Carezza Magica
di Playtex

Carezza Magica
come un cosmetico, elimina
i piccoli difetti
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico
che si indossa! Dolce e leggero,
è il tocco finale per eliminare i piccoli
difetti ed avere una linea perfetta.
Ancora più perfetta.
È un'idea Playtex.

Carezza Magica
il cosmetico che si indossa.
da **PLAYTEX**.



IX/c
mondonotizie

I Premi Grimme

Nella Repubblica Federale Tedesca la giuria dell'undicesimo Premio Adolf Grimme ha conferito i premi per il 1973 a dodici trasmissioni televisive. Il primo premio è andato all'autore Peter Stripp, al regista Peter Beauvais e agli attori dell'originale televisivo *In segreto* e a Edith Scholz, autrice del testo e della regia di *Il potere deve essere dato all'uomo comune*; i secondi premi agli autori e registi di *Sette giorni* (ZDF), *Fischkonzert I* (NDR) e *Kitsch e consumismo* (SR). Un terzo premio è stato assegnato ad una puntata della rubrica medica *Praxis*, mentre i premi speciali sono stati assegnati ad altre trasmissioni di carattere scientifico e ad un programma di musica sinfonica.

Colore anche in Spagna

«La televisione a colori sarà introdotta in Spagna in un futuro molto prossimo, e possibilmente prima dell'estate». Lo ha affermato il direttore generale della radiotelevisione spagnola, Juan José Roson, in un suo recente discorso. Della notizia si occupa il quotidiano francese *Le Figaro* affermando che Roson non ha però precisato quale sistema verrà adottato.

Un Premio Italia alla ORF

Il primo canale della televisione francese ha trasmesso il lavoro drammatico *Smog* presentato dall'ARD al Premio Italia dello scorso anno.

All'Est temono la TV tedesca

Nelle zone vicine al confine occidentale della Cecoslovacchia l'influenza della televisione tedesca sarebbe « un pericolo politico » per i rappresentanti del partito comunista boemo. Lo afferma il quotidiano *Die Welt* riferendo la notizia che, per ridurre almeno parzialmente la penetrazione delle trasmissioni della ARD, è stato messo in funzione sul Keilberg, il monte più alto della catena degli Erzgebirge, un nuovo trasmettitore per la zona di Karlsbad, Eger e Falkenau che dovrà anche svolgere una funzione di disturbo sulle trasmissioni dell'ARD. Secondo il quotidiano la Cecoslovacchia vuole promuovere insieme alla Germania Orientale un'azio-

ne comune contro l'influenza della televisione occidentale: sarebbe infatti già stato firmato tra i due Paesi un accordo per lo scambio di esperienze in questo campo.

« Cina » di Antonioni non andrà a Formosa

Il settimanale americano *Variety* annuncia che il documentario televisivo della RAI *Cina* di Antonioni non verrà inviato né a Formosa, che lo aveva acquistato, né ad altri clienti potenziali, come l'Unione Sovietica, alcuni Paesi sudamericani e la Grecia. Il provvedimento è stato preso, secondo il giornale, per evitare « un pericolo di deterioramento dei rapporti italo-cinesi ».

L'Egitto sceglie il SECAM

Il quotidiano *France-Soir* informa brevemente che il governo egiziano ha scelto il sistema francese SECAM per le trasmissioni televisive a colori. Ancora non si conosce invece la data d'inizio dei programmi regolari a colori.

Rinnovo in Canada della concessione

E' ormai certo il rinnovo per altri cinque anni della concessione all'ente radiotelevisivo semistatale Canadian Broadcasting Corporation CBC. Come ha affermato Radio Canada la suprema autorità di controllo, la Radio and Television Control Commission, ha esaminato il problema in pubblica seduta per valutare i pro e i contro di un rinnovo della licenza alla CBC. Il risultato è stato favorevole alla società, che — a detta del suo presidente — riceverà nel prossimo quinquennio più cospicue sovvenzioni da parte dello Stato.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 35

I pronostici di
LIVIA CERINI

Bologna - Verona	1		
Cagliari - Fiorentina	1	x	
Inter - Juventus	1	x	2
L. R. Vicenza - Cesena	1		
Lazio - Genoa	1		
Napoli - Foggia	1		
Sampdoria - Roma	1	x	
Torino - Milan	1	x	
Brescia - Ternana	1	x	2
Palermo - Reggina	1		
Reggiana - Perugia	1		
Empoli - Rimini	1		
Chieti - Lecce	1	2	



GAUPOGG



Amaro Cora dá le carte

54 vere carte da gioco
dell'antica casa viennese Ferd. Piatnik & Sons
nelle confezioni 3/4 guanto rosso' o 'guanto blu'.

Amaro Cora
l'unico amarevole.



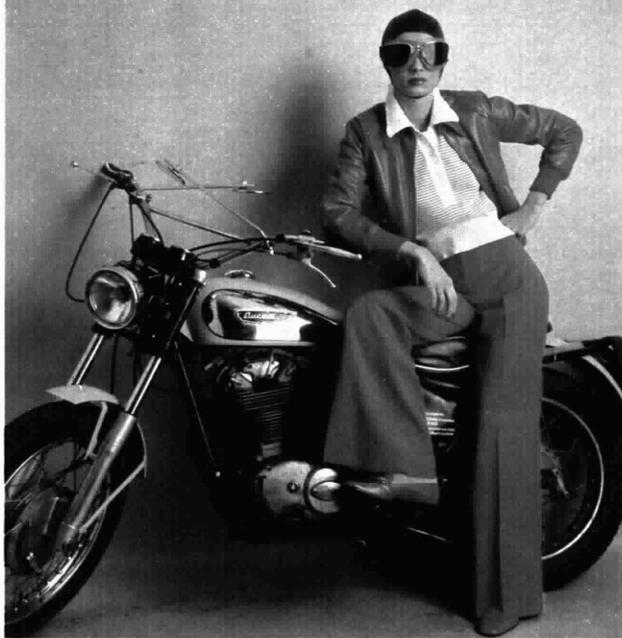
Camicia unisex in renna color cielo: ha l'abbottonatura su cannoncino e due tasconi in stile sahariano. Naturalmente si porta con i jeans. (Il casco è di Italo Sport)



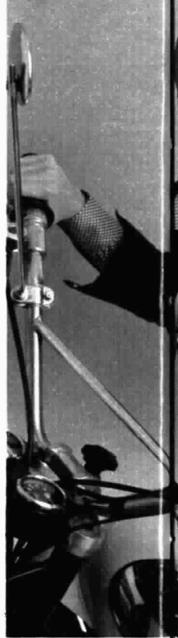
Lo stile jeans ha influenzato anche il completo in velluto a coste al quale ha prestato, oltre al suo tipico colore sbiadito, anche la linea del blusotto e i particolari impunturati



Rosso squillante per i pantaloni in gabardine e il blusotto in nappa con lo sprone trapezoidale e i bordi di maglia. Tutti i modelli sono creazioni firmate dalla Belle



Tela graffiata per il completo blu scuro realizzato in classico stile jeans con il taschino inserito nel carré. (Camicetta St. Laurent Rive Gauche, occhiali Baruffaldi)



XII/A

moda

WEEK

C'è una moda anche per i week-end di primavera ed è una moda forse un po' sofisticata, ma pratica e di impostazione nettamente sportiva. In più è una moda portabilissima che nessuno pensa di riservare esclusivamente al tempo libero: i giovani, ai quali è dedicata, la adottano con disinvoltura anche in città perché è allegra e ricca di quei particolari che distinguono i loro abiti dagli abiti dei genitori. La pelle, trattandosi di abbigliamento sportivo, vi ha naturalmente un posto di



E' classico per la linea e per il colore il blusotto di nappa interamente chiuso da bottoni a pressione abbinato a pantaloni scozzesi. (Berretto modello Gallia e Peter)



Un colore nuovo, «zucchero caramellato», per il completo formato da pantaloni di renna e giacchino di nappa con maniche in lana a coste. (Maglietta di Harvest)



LEAD RUGGENTI

primo piano ma difendono con onore le loro posizioni la tela jeans, diventata ormai un classico in questo genere di moda e apprezzata da giovani e meno giovani, e gli attualissimi velluti a coste. I colori non sono sempre facili da descrivere perché quest'anno le sfumature prevalgono sulle tinte nette; comunque spaziano dal blu riservato agli amanti del classico, allo «zucchero caramellato» che dovrebbe accontentare anche i più ansiosi di novità.

cl. rs.

Quality Street
 ...quasi impossibile portarli in regalo.

IXIC
 il
 naturalista

Parassitosi intestinale

« Il mio cane, bracco pointer di 5 anni, ultimamente ha avuto una forma di diarrea con sangue, accompagnata da un fortissimo dimagrimento (e ormai solo pelle e ossa).

E' già capitato altre volte, ma mai in maniera così evidente. Gli somministro vitamine ma non vedo risultati, anche se mangia moltissimo. Ultimamente si è messo a mangiare feci di altri animali, che trova in abbondanza in campagna. Nel mio paesetto e nei dintorni non esiste praticamente un veterinario per piccoli animali. Sono molto preoccupata. Può darmi un consiglio che serva anche per il futuro? Spesso ha sofferto di ascari-di » (Roberta Giuliani - Provincia di Salerno).

Non è facile, senza vedere il soggetto, dare una risposta alla sua domanda.

Il mio consulente, tuttavia, dai sintomi da lei elencati ritiene trattarsi, con molta probabilità, di una parassitosi intestinale, quasi certamente una tricocefalosi o una anchilostomiasi. Tali parassitosi, ultimamente, hanno subito un notevole incremento numerico, riscontrabile particolarmente nei cani da caccia, in quanto maggiormente esposti al contagio. E' facile, infatti, assumendo feci di altri cani parassitati, infestarsi a propria volta. Tali forme parassitarie che vanno comunque accertate e quindi diagnosticate prevalentemente con un esame delle feci, che potrà far effettuare da un qualsiasi laboratorio d'analisi, determinano anemia progressiva e spesso acuta, notevole dimagrimento e, talvolta, nelle forme più gravi anche la morte.

Le consigliamo pertanto di effettuare al più presto una analisi microscopica delle feci: nel caso si riscontrasse una parassitosi proceda alla immediata eliminazione dei parassiti (esistono numerosi ed ottimi prodotti in commercio) facendosi consigliare in proposito dal locale veterinario e in mancanza di esso dal farmacista. Integri la terapia antiparassitaria con cure ricostituenti (complesso B soprattutto per la coproflora, antianemici generali e dieta abbondante. Faccia attenzione che sono molto probabili delle ricadute e quindi occorre effettuare una accurata pulizia dell'ambiente dove il cane vive. Faccia effettuare periodicamente (almeno ogni 6 mesi), per due o tre anni, l'esame delle feci.

Nel caso non si trattasse di parassitosi non possiamo, a distanza, darle alcun consiglio pratico. Sarà necessario che lei porti il cane al suo capoluogo di regione, ove esiste un'attrezzata facoltà veterinaria.

Angelo Boglione



Provate a viaggiare con una scatola di Quality Street bene in vista. Vi farete immediatamente tantissimi amici. Nessuno resiste a Quality Street: cioccolatini, cioccolatini ripieni, toffee. Quality Street, così buoni, dolci, diversi, così difficili da portare in regalo. E non sperate di gustarvi tranquillamente in famiglia. Quality Street piacciono troppo.

Quality Street
 dall'Inghilterra
 16 dolcezze diverse.

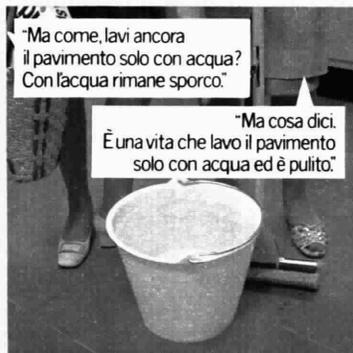
 Rowntree
 Mackintosh



74 8025 1

"Mamma, il pavimento lavato solo con acqua è finto-pulito! Ci vuole Spic & Span."

(Una volta tanto la figlia ha ragione!)



Spic & Span mette fine al finto-pulito



*l'acqua di Fiuggi
vi mantiene giovani*

*perchè elimina
le scorie azotate
disintossicando l'organismo*

terme di Fiuggi - stagione dal 1° aprile al 30 novembre



**dimmi
come scrivi**

mi sono decisa a scriverle

Il Leone — Lei è più prepotente che forte e si serve di questo aspetto del suo carattere per dimostrare una volontà ed un dominio su se stessa e sugli altri che non ha ancora acquisito. Inoltre è pungente e drastica ed è questa in genere l'opinione media che la gente si fa di lei, ignorando la sua sensibilità, che sfugge perché lei tenta di nascondere. I suoi frequenti ripensamenti indicano che in realtà non possiede una vera sicurezza interiore e manca di tempismo per ottenere ciò che vuole. Deve liberarsi dalle protezioni di tipo familiare ed agire da sola per formarsi veramente. Anche se di essere più autocritica e meno parco di parole: le sarà più facile raggiungere la sua vera personalità.

mi che senso tranquillo

Paolo e Francesca - Paolo — Possiede una bella intelligenza, sensibile ed intuitiva e sa essere forte quando si tratta di superare degli ostacoli. Si avvilisce con una certa facilità se non si crede in lui. E' generoso e maturo e, malgrado la sua impulsività, sa controllarsi e cerca di capire il perché di ogni cosa e le reazioni altrui. E' affettuoso e ama proteggere e difendere ma non sopporta le inutili bugie o la mancanza di fiducia. Data la sua intelligenza, se fosse stimolato da una ambizione adeguata, potrebbe ottenere ciò che vuole dalla vita ma purtroppo ha poca fiducia nelle proprie possibilità. E' dotato di una notevole capacità di sopportazione ma quando decide di troncare un rapporto lo fa in maniera definitiva.

le sottopongo un ceffione Seeb

Paolo e Francesca - Francesca — Lei non è altrettanto matura quanto il suo Paolo a causa di una educazione un po' troppo ovattata. E' però buona e affettuosa, di animo gentile anche se qualche volta testarda e, spesso, inutilmente per motivi futuri. E' generosa ma con qualche riserva, è piuttosto capricciosa e paurosa. Lei stessa deve aiutare il suo fidanzato dandogli la forza e la fiducia che gli mancano e senza mai fargli sentire i suoi dubbi. Le sue maniere come fa spesso involontariamente, non si adagi mai otti. Avete molte affinità, anzi, le qualità di lui possono aiutarla a diventare migliore, a dargli una formazione completa ed a formarsi un carattere più sicuro. La sua dolcezza abituale interrotta da reazioni inaspettate può turbare il vostro rapporto che per altri aspetti mi sembra bene avviato.

finalmente a scriverle

E. L. - 1953 — E' intelligente e curiosa di apprendere ed anche questo lo fa, come quasi tutto il resto, con apparente aggressività. Si impunta perché sente il bisogno di dominare ma in effetti gode quando è dominata da un sentimento. Ritengo che l'insegnamento sia congeniale al suo carattere indipendente ma responsabile. Possiede un temperamento fondamentalmente ingenuo che la manterrà a lungo giovane e terrà per molto tempo in vita i suoi entusiasmi. Noto in lei degli atteggiamenti leggermente assillanti ed esclusivi ed anche senso pratico più per gli altri che per se stessa. Vagamente egocentrica, di animo sensibile e buono.

che lei ripponibile polo

Mario F. - Bolzano — Lei possiede quel tipo di intelligenza che le permette di avere le idee chiare e le opinioni sicure malgrado una certa tendenza alla metodicità ed amore per il perfezionismo. Cerca di non lasciarsi dominare dall'abitudine per non crearsi dei legami che non accetta. E' sincero di mente e di parole, orgoglioso, tenace e riservato. Tende sempre a concretizzare. Le sue ambizioni sono consoni alle sue possibilità per cui potrà realizzarle con discreta facilità. I suoi stati d'animo sono a volte in contrasto con le sue idee ma riesce a trovare un punto di incontro a forza di volontà e di ragionamento. E' cosciente e responsabile e non sa scendere a compromessi, anche verbali. Questo atteggiamento la può danneggiare economicamente. E' passionale ma controllatissimo.

mi sono decisa

Simona — La sua diffidenza è fatta soltanto di parole dette per timore mentre in realtà è aperta e ingenua, facile agli entusiasmi e piena di ambizioni che soltanto per incostanza non riesce a soddisfare. La mancanza di interesse le fa cadere nelle polemiche; è desiderosa sempre di cose nuove ed una volta decisa, è anche soltanto al momento di iniziare una conversazione. E' un po' pigra con un fondo pessimistico. Noto in lei delle valide tendenze artistiche che non si sono ancora evidenziate perché il suo carattere è ancora in formazione. Non le piace lottare e lascia spesso che siano gli altri a decidere per lei. E' intelligente; scriva per scaricarsi e cerchi di esprimere con sincerità le sue sensazioni, eliminando la fantasia. Si potrà spogliare di molte sovrastrutture che le impediscono di aprirsi.

l'essenza geografico

Tiziana — La eccessiva timidezza frena tutte le sue iniziative e lei si limita a sognare, piuttosto che vivere. Inoltre è orgogliosa, sensibile all'adulazione, idealista; introversa e piena di incertezze non soltanto di fronte ad una decisione ma anche soltanto al momento di iniziare una conversazione. E' un po' pigra con un fondo pessimistico. Noto in lei delle valide tendenze artistiche che non si sono ancora evidenziate perché il suo carattere è ancora in formazione. Non le piace lottare e lascia spesso che siano gli altri a decidere per lei. E' intelligente; scriva per scaricarsi e cerchi di esprimere con sincerità le sue sensazioni, eliminando la fantasia. Si potrà spogliare di molte sovrastrutture che le impediscono di aprirsi.

rubrica « Dimmi come

Lucietta — Lei è molto pretenziosa e legata a convenzionalismi ormai superati ed è per questo che non ha ancora trovato la maniera di concretizzarsi: si muove tra mille inibizioni; ha continuamente paura del giudizio degli altri; soffoca con troppa decisione la sua passionalità. In realtà è sana, vivace, sensibile, esclusiva, indipendente. Cerchi di essere se stessa giacché non le manca nulla per riuscire nella direzione che ha scelto. Matutando meglio acquisirà una personalità che le permetterà di imporsi e di dominare.

Maria Gardini

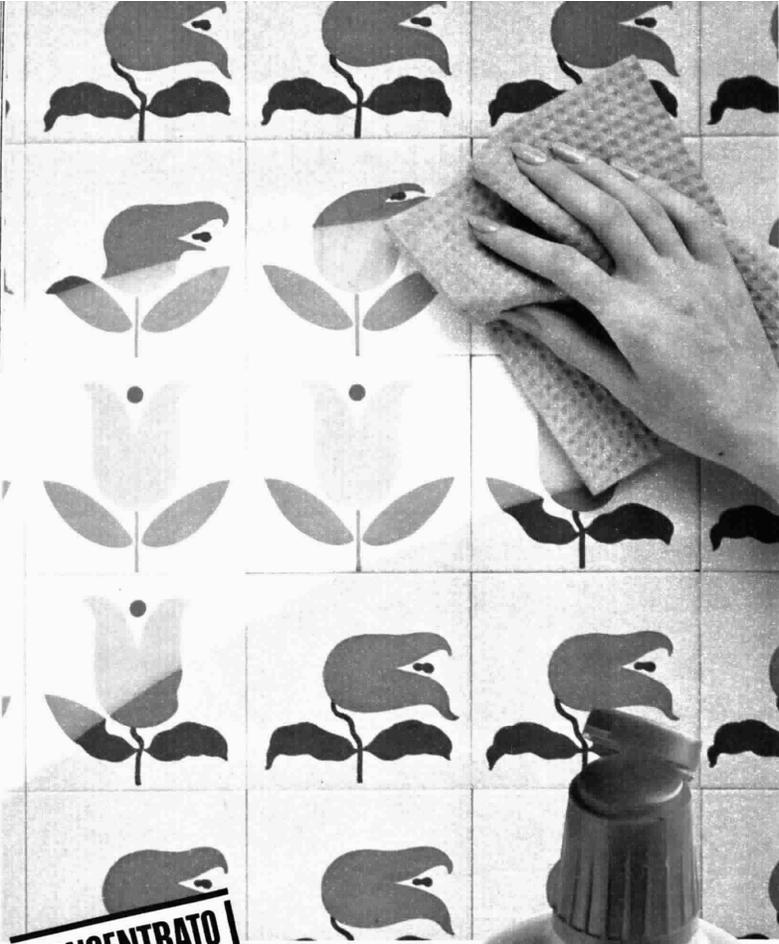
MORBIDAMENTE BIANCO

SUPER BIANCO

IL CANDEGGIANTE

nella lana esalta
candore e morbidezza
ed evita l'infeltrimento





CONCENTRATO

**ceramica
bella**

**pulitore specifico
per ceramica**

**ravviva la ceramica con una passata
senza sciacquare - senza asciugare - senza lucidare**

È un prodotto **Brill**



IX C
l'oroscopo

ARIETE
Mantenetevi fermi senza cedere il passo ad altri, ma siate in apparenza concilianti. Il periodo è favorevole alle chiarificazioni, per cui potrete definire alcune questioni. Troverete la via del successo. Giorni favorevoli: 28, 29, 1.

TORO
Venere e Giove faciliteranno molte cose, accomodamenti nel settore degli affetti. Promessa e sincera dichiarazione sulla quale potrete fare affidamento. Evitate le compagne di dubbia moralità. Giorni ottimi: 29, 30, 2.

GEMELLI
Aprite il vostro animo a chi vi è vicino e può comprendere quello che vi turba. Piacevole appuntamento. Siate attenti alle spese superflue. I risparmi verranno intaccati, ma avrete nuovi guadagni. Giorni dinamici: 28, 30, 3.

CANCRO
Possibilità di ottenere vantaggi dagli investimenti finanziari. Non dovrete dubitare della serietà di chi vi ha fatto delle promesse. Circa le discussioni e gli equivoci di natura affettiva tutto verrà chiarito. Giorni d'azione: 28, 29, 2.

LEONE
Alleggerite il peso delle preoccupazioni incaricando altri di svolgere un certo lavoro. Molte soddisfazioni di ordine affettivo vi renderanno felici. Nuove e utili conoscenze serviranno per il lavoro. Giorni favorevoli: 29, 30, 4.

VERGINE
Potrete fare nuove amicizie e viaggiare senza pericoli. La prudenza e i modi educati vi gioveranno in tutti i casi. Doni che stanno per arrivare. Saprete farvi amare dalle persone che vi stanno intorno. Giorni propizi: 1, 3, 4.

BILANCIA
Liberazione da un insieme di contrasti, dopo un violento sforzo di volontà. Lasciate che il cuore vi guidi in questo periodo, perché tutto vada per il giusto verso. La semplicità sarà un'arma meravigliosa. Giorni felici: 28, 30, 1.

SCORPIONE
Piacevoli appuntamenti, ottimismo che crea un'atmosfera di distensione e di buona fortuna. Sogni profetici. Siate vigili per cogliere il momento buono. Proposte di lavoro e ottimi sviluppi per il futuro. Giorni buoni: 29, 30, 3.

SAGITTARIO
Le difficoltà causate da una donna si appanneranno dopo che avrete fatto più attenzione. Mantenetevi cauti. Uno scambio di idee potrebbe essere fatale, se non vi appellerete al buon senso. Giorni favorevoli: 30, 1, 2.

CAPRICORNO
La solitudine sarà rallegrata da qualche buon amico. Prospettive di buon esito per gli affari, atmosfera di benessere e gioia affettiva. Siate giudiziosi nel fare uso del vostro denaro. Bene il lavoro. Giorni ottimi: 28, 29, 1.

ACQUARIO
Rinvigita e felicità per il ritrovato equilibrio morale e spirituale. Trovete la strada giusta da seguire senza sforzi, perché sappiate perseverare nella volontà. Speranze esaudite all'ultimo momento. Giorni dinamici: 28, 29, 2.

PESCI
Favoriti i viaggi. Doni in arrivo. La situazione genetica sarà migliorata, perché il periodo è favorevole alla evoluzione degli affetti. Giorni buoni: 1, 2, 4.

Tommaso Palamidessi

IX C
piante e fiori

Mughetti
«Ho visto delle piante di mughetto e vorrei sapere come posso fare per coltivarle in casa, può darmi qualche consiglio utile?» (Elena Napolitano - Roma).
Forse lei perderà un poco l'ammirazione per il gentile, candido, profumato mughetto, venendo a sapere che il suo nome botanico è *Convallaria Maialis*.
È una erbacea rizomatosa, perenne, spontanea in Europa e spontanea nelle nostre valli alpine e degli Appennini.
Fiorisce all'inizio della primavera e dura un mese.
Richiede luogo fresco e umido, meglio se vicino all'acqua in posizione di ombra o mezza ombra.
Il terreno deve essere molto calcareo e quindi si somministrano concimi ricchi di calcare, come l'urea, la calcioacianamide o il nitrato di calcio ed anche aggiungendo calcinaccio alla terra.
Per coltivarlo in casa, occorre procurarsi rizomi ben fermati, con gemma da loro affidandosi al vivaista per la scelta.
Si pongono in vasi o cassette ben drenati di 4 centimetri di profondità e il uno dall'altro, in terra chiusa.
Si tengono i vasi in locali chiari, al buio completo, e dopo 40-50 giorni si portano in ambiente caldo dove fioriranno subito.

Papiro
«Ho una pianta di papiro che, al primo stelo, è assai sviluppata, con steli molto alti. Ora i primi si sono disseccati e quelli nuovi hanno le punte gialle, secche. Io, come mi avevano indicato, tengo la pianta molto umida; ai primi di novembre l'ho portata in casa, insieme a moltissime altre piante. Ho tentato anche di concimarla, ma il risultato è sempre lo stesso, anzi

adesso non spuntano più i nuovi steli. Come debbo curarla?» (Luigi Sallustio - Milano).
Il papiro (*Cyperus Papyrus*) è la specie più coltivata per ornamenti di vasche ed anche in vaso. Presso Siracusa cresce spontanea lungo i corsi di acqua e appunto la varietà con la quale gli egiziani facevano la loro carta (papiro). A Siracusa c'è una fabbrica di carta di papiro. Per coltivarlo in vaso occorre collocare il vaso al margine di una vasca o in recipiente naturalmente munito d'acqua. La pianta deve essere tenuta lontana da fonti di calore e il terriccio deve essere torboso. Ve ne sono altre specie che si coltivano in vaso sempre con l'avvertenza di mantenere la pianta in costante umidità.

Il noce
«Nel mio cortiletto ho piantato da vari anni un noce. Attualmente vi è molto sviluppo, ma non produce molte e superle noci, e pure con i suoi rami buona parte del mio cortile, dov'ora, specie nei giorni estivi, una piacevole ombra. Ora mi è stato detto da un mio parente che le piante di noce vanno posizionate lontano dalle finestre, che gli odori delle loro foglie, dei tronchi e dei rami sono nocivi per i nostri organi. Sarebbe opportuno discusso la normale traspirazione della nostra pelle. È vero tutto ciò?» (Bruno Turri - Spretano, Treviso).
L'idea del suo parente, a quanto mi risulta è errata. Nessun cattivo effluvio emana dal noce. L'idea di pianta nociva, forse, nasce dal fatto che alla sua ombra poche piante resistono. Il noce preferisce terreno profondo e fresco ma non danneggia. Si adatta molto bene in collina, sino a 800 metri.

Giorgio Vertumani



il giardiniere aveva ragione Gesal fa miracoli per le piante

Ogni esperto può dirvelo
Con **Gesal**, la linea di prodotti per la cura delle piante in casa e in giardino, anche voi potete ottenere risultati davvero miracolosi.
Usate **Gesal** regolarmente, e avrete sempre piante in buona salute, con fogliame ricco e splendidi fiori.
Ve lo garantisce la **Ciba-Geigy**, che dopo anni di ricerche nei suoi labora-

tori scientifici ha messo a punto una linea di prodotti specializzati, veramente efficaci. Ognuno di essi assolve un compito specifico:
Gesal fertilizzante
Gesal insetticida
Gesal anticrittogamico
Gesal rinverdente-curativo
Gesal lucidante
Gesal diserbante



Gesal lo specialista per le piante in casa e in giardino



**Il nostro Consiglio di Amministrazione ha deciso:
quest'anno per i succhi di frutta verranno usate solo pesche a pasta gialla.**

Alla Valfrutta non esistono grattacieli, neppure cervelli elettronici. Alla Valfrutta esistono solo buoni contadini, tecnici specializzati, che sanno capire la frutta, che sanno trasformarla. Però la terra per

rendere ha bisogno di tante braccia. Per questo si sono messi insieme, in cooperativa.

Per lavorare meglio, più protetti. Per questo i succhi di frutta Valfrutta sono i più genuini, i più ricchi di nutrimento per i tuoi ragazzi.

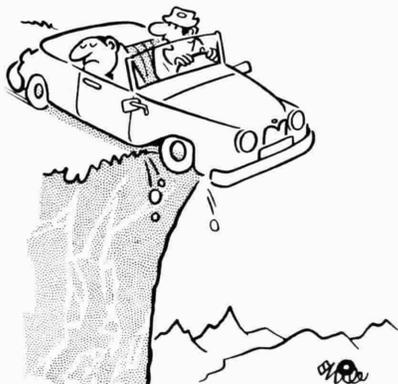
Per loro scegli un succo di frutta sicuro. Un succo di frutta Valfrutta.



**Valfrutta succhi di frutta.
Dalle stesse mani
che raccolgono,
scelgono, imbottigliano.**



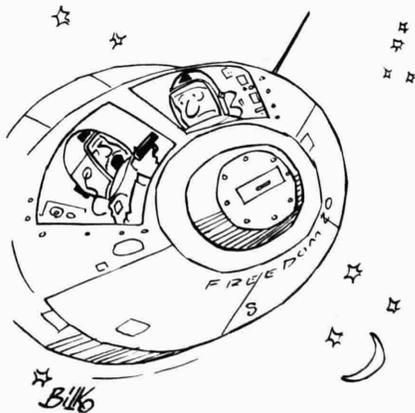
in poltrona



— Sveglialti, vecchio mio, adesso tocca a te guidare!



— Credo di avere avuto un aumento di stipendio: sono cresciute le «trattenute!»



— Mi porti su Marte!

Se in famiglia c'è qualche intestino pigro
GUTTALAX
è la soluzione.



Una goccia...



due...

per i bambini bastano



tre gocce...



quattro...

per gli adulti vanno bene



cinque... oppure sei...

oppure quindici e più gocce



nei casi ostinati.

Guttalax è un lassativo in gocce, perciò dosabile secondo la necessità individuale. Riattiva l'intestino con giusto effetto naturale. E' adatto per tutta la famiglia: anche per i bambini che lo prendono volentieri perchè inodore e insapore, per le persone anziane e per le donne, persino durante la gravidanza e l'allattamento su indicazione medica.



Adulti, da 5 a 10 gocce in poca acqua.
Fino a 15 o più gocce nei casi ostinati, su prescrizione medica.
Bambini (II e III infanzia) da 2 a 5 gocce in poca acqua.

E' un prodotto dell'Istituto De Angeli S.p.A.



Aut. Min. San. N. 3500

GUTTALAX, il lassativo che si misura

JULIA

riflette la natura
da cui nasce

Julia non ha segreti: nel suo inconfondibile aroma c'è tutta la fragranza dell'uva maturata al sole. E il suo colore ambrato è lo stesso del legno di rovere nel quale è lentamente maturata. Julia: il suo «carattere» è un dono di natura.



JULIA : grappa di carattere